

# RADIOCORRIERE

ANNO XLI - N. 23

31 MAGGIO - 6 GIUGNO 1964 L. 70



**Il 150° anniversario  
dell'Arma dei Carabinieri**

## Senatrice, senatore o senatoressa?

« Nelle trasmissioni radiofoniche riguardanti il Senato ritorna spesso il femminile *senatrice*. Vorrei fare notare che questo ibrido neologismo, formato ad orecchio, è del tutto errato e da eliminarsi. I nomi in *-ore* hanno regolarmente il femminile in *-ice*, quando però sono veramente nomi in *-ore*, cioè quando sono formati dal tema di un verbo attivo e dal suffisso *-ore*, in modo da esprimere azione iterativa, come ad esempio *collaboratore* o *collaboratrice*. Il nome *Senatrice* non deriva da un verbo attivo, ma dal nome *Senato* e perciò invece di azione iterativa esprime funzione di fatto, dignità, ufficio, ecc. Esso è un nome in *-ice* in quanto la *i* della desinenza *-ore* non appartiene al suffisso, ma al tema del nome *senat-ori*, per cui non può avere il femminile in *-ice*, ma la normale desinenza femminile *-ice* in *-a*: *senatoria*, forma indubbiamente anomala, ma tuttavia grammaticalmente accettabile. Bisogna quindi saper respingere l'ingannevole suggerimento dell'orecchio ed attenersi con cosciente convizione ai dettami della logica e del buon senso, che, nel caso in esame, manda, come assurda e vuota, la parola *senatrice* » (Eduardo Tinto - Roma).

La sua osservazione è senza dubbio legittima, ma lei ne trae conclusioni che, se grammaticalmente coerenti, peccano forse di una eccessiva rigidità. Il problema infatti non è nuovo. Esso è stato discusso recentemente in una trasmissione televisiva da tre illustri linguisti: il prof. Raffaele Ferruzzi, il prof. Francesco Piccolo ed il prof. Aldo Gabrielli. Pubblichiamo quindi i tratti salienti dei loro interventi.

Il prof. Ferruzzi ha detto: « La parola *senatrice* non l'hanno inventata a Palazzo Madama. C'era già un precedente e precisamente in un testo di lingua del buon secolo, nella leggenda di Sant'Eufrasia: Questa è la vita della vera senatrice Eufrasia — dove quel vera se-

natrice significa che questa Eufrasia fu più che una moglie di senatore. Doveva sposare un senatore e invece si fece monaca e diventò Santa, di tratta insomma di scegliere fra *senatrice*, *senatora* e *senatoressa*. *Senatora* è una parola che sarebbe più conforme all'indole della lingua, ma è un po' polareasca. Io sarei per *senatoressa*, anche perché *senatoressa* è parallela affine a *deputatessa*. Ma ormai la questione è superata dall'adozione ufficiale del termine *senatrice* e quando una parola è entrata nell'uso non c'è più obbiezione da fare ».

Il prof. Piccolo ha confermato che « la voce *senatrice* è registrata dal "Dizionario Enciclopedico Treccani", e nell'appendice del "Dizionario Moderno" del Panzini, curata dai professori Alfredo Serafini e Bruno Migliorini. Per scoprire l'identità del grazioso caneatore siamo ricorsi, senza grandi speranze, ai libri. Abbiamo invece avuto fortuna: nel volume Il Divismo di Giulio Cesare Castello è annotata l'informazione che cercavamo. Il primogenito animale di quella amabile e lunga serie di films è un rough-terrier. Come tutti i terriers, Asta (questo è il suo nome) è quindi, in origine, un cane da caccia che, a quanto dice la letteratura specializzata, viene adoperato per stanare gli animali dalle buche scavate in terra. Recentemente, prima che le signore li trovassero decorativi per i loro salotti, i terriers sono stati anche utilizzati per la caccia ai topi. Ma pensiamo che il nostro illustre rappresentante della nutrita schiera dei cani-attore non abbia mai conosciuto la gioia di inseguire un grasso topolino.

« E' un problema nuovo — ha aggiunto a sua volta il prof. Gabrielli — che è sorto da quando le donne sono state ammesse alle cariche professionali pubbliche, che una volta erano riservate soltanto agli uomini. Ma il latino aveva già la voce *senatrix*, femminile di *senator*; quindi nulla impedisce che si debba dire *senatrix*. Infatti fin dal '300 noi incontriamo questa voce, sebbene, naturalmente, serva per indicare la moglie di un senatore: a quell'epoca le senatrici non c'erano, evidentemente. Il Davanzati nel '500 chiama la voce *senatoressa*, che però suona ironica e spragiativa. Quindi a me pare che

questo problema non deve esistere dal punto di vista linguistico. E' problema di costume; soprattutto è un problema di abitudine ».

## Il simpatico « Asta »

« Mi scuso in anticipo se la mia richiesta può sembrare strana: ho finito di assistere proprio ora a uno dei films di William Powell e Myrna Loy della serie *L'uomo ombra*, e là sono state le avventure di quel simpatico cagnetto che compare nel film. E' troppo se vi chiedo di dirmi la razza di quel cane? Mi piacerebbe tanto possederne uno! » (Fiorella Sestini - Ancona).

Non siamo dei cinofili e quindi la sua richiesta ci ha un po' imbarazzati. Per scoprire l'identità del grazioso caneatore siamo ricorsi, senza grandi speranze, ai libri. Abbiamo invece avuto fortuna: nel volume Il Divismo di Giulio Cesare Castello è annotata l'informazione che cercavamo. Il primogenito animale di quella amabile e lunga serie di films è un rough-terrier. Come tutti i terriers, Asta (questo è il suo nome) è quindi, in origine, un cane da caccia che, a quanto dice la letteratura specializzata, viene adoperato per stanare gli animali dalle buche scavate in terra. Recentemente, prima che le signore li trovassero decorativi per i loro salotti, i terriers sono stati anche utilizzati per la caccia ai topi. Ma pensiamo che il nostro illustre rappresentante della nutrita schiera dei cani-attore non abbia mai conosciuto la gioia di inseguire un grasso topolino.

## La Gioconda

« Ho seguito con vivo interesse la trasmissione televisiva *Il furto della Gioconda*, perché tale trasmissione mi faceva ricordare il fattaccio avvenuto nel 1911, quando io ero ancora un giovane studente. Ora mi domando, o meglio domando al Radiocorriere-TV, perché

Monna Lisa si trova in Francia, al Louvre, e non a Firenze, dal momento che Leonardo era di Vinci? » (R. V. - Castel-petroso).

Leonardo nacque a Vinci, presso Firenze, nel 1452, ma non vi rimase a lungo. Nel 1481 si trasferì a Milano, poi a Mantova, a Venezia e ancora a Firenze, dove, intorno al 1503, dipinse la Gioconda. Infine nel 1517 lasciò definitivamente l'Italia per la Francia, accogliendo l'invito di Francesco I. Queste continue peregrinazioni spiegano in parte perché i dipinti di Leonardo siano disseminati in tante città. Egli stesso portava con sé le opere preferite e i cartoni di quelle non ancora compiute. Così pare che non avesse ceduto il ritratto eseguito, secondo la notizia di un contemporaneo, per la moglie del commerciante fiorentino Francesco del Verrocchio, e che quindi la famosa Gioconda lo seguisse ad Amboise, presso Cloux, dove Leonardo morì.

La presenza all'estero di capolavori italiani si spiega soprattutto con le condizioni politiche e militari degli Stati italiani prima dell'unificazione, spesso dominati dalle dinastie europee e campi di battaglia per i condottieri di ogni secolo che non si fecero scrupolo di tornare in patria con i cospicui bottini che gli immensi tesori artistici d'Italia offrivano. Inoltre, a questa deprecabile dispersione ha contribuito in misura non indifferente il commercio di opere d'arte furtive, che ha spinto numerosi artisti italiani a lavorare per committenti stranieri e che, per vie normali o segrete, continua a depauperare il nostro patrimonio artistico.

i. p.

## L'avvocato di tutti

### Questioni processuali.

« Avvocato, ho letto sui giornali della questione relativa alla tenuta di Racconigi, che i Savoia hanno cercato di sottrarre all'avvocato di tutti, dello Stato. Mi ha colpito il fatto che la Corte di Appello di Torino, con una sentenza del 1960, annullò una precedente sentenza del Tribunale a causa di un vizio di forma: non essere stato citato, come coerede di Vittorio Emanuele III, l'ex re Umberto II. Ora, io Le domando: a che scopo citarlo in giudizio, Umberto di Savoia? Per quel che so, gli ex re di Casa Savoia non possono né entrare, né tanto meno soggiornare nel territorio nazionale. Lo dice la Costituzione, no? » (Eliina C. - Torino).

Effettivamente, la disposizione transitoria XIII della Carta costituzionale dice, al secondo comma, che agli ex re di casa Savoia, alle loro consorti e ai loro discendenti maschi sono vietati l'ingresso e il soggiorno nel territorio nazionale. Tuttavia, il fatto che Umberto di Savoia non possa né entrare né soggiornare nel nostro Paese non significa (e sarebbe ingiusto che significhesse) che le cause civili che concernono i suoi interessi si debbano svolgere alle sue spalle. Se egli è parte in causa, deve essere citato, come chiunque altro. D'altro canto, essere citati in giudizio non significa dover presenziare di persona alla procedura: a parte il fatto che per stare in giudizio occorre, di regola, nominare un procuratore legale, nulla vieta che

(segue a pag. 4)

**ARIETE** — La Luna in Acquario aiuta a farsi ben volere dagli amici. Questo influsso vi farà guadagnare molto strada. La franchigia deve essere l'incantesimo. Vivere isolati giova poco. Risolvete la situazione legandosi ad un carro più rapido. Favorevoli il 31 maggio e 4 giugno.

**TORO** — Gioie per alcune decisioni geniali. Vivere isolati giova poco. I dubbi e le ostinazioni siano più attenuati. Sappiate essere più forti. Qualcuno vi metterà al corrente dei suoi piani: potrete cogliere buoni frutti. Agire il 1 e il 5 giugno.

**GEMELLI** — Qualche insidia alla salute favorita da Marte può essere eliminata con lo sport. Proverete la gioia di riabbracciare una cara persona. Nulla da temere se agirete con prudenza. Ondata di forze benefiche. Trascorrete con cautela i mezzi di trasporto. Favusti il 2 e il 6 giugno.

**CANCRO** — Mantenetevi liberi. Ogni cosa prenderà una piega brillante e rapida. Responsabilità e impegni non vi aiutano a temere con cautela. Novità per sistemare qualcuno. Difendete la libertà il più a lungo possibile nelle questioni d'ordine letterario. Sogni veraci nella notte. Giorni fausti: 31 maggio e 5 giugno.

**LEONE** — Bandite le preoccupazioni di lavoro affidatevi alla fortuna, coadiuvandola con fermezza di carattere. Impetuosità rischiosa. Cercate di non lasciarvi turbare dalle letture e dalle comunicazioni. Qualcuno vuol chiedere e approfittare dell'oscurità. Cercate di non essere per difendervi. Azione il 2 e il 5 giugno.

**VERGINE** — Fluidi benefici da ricevere quanto prima da chi vi vuol bene. Piccole contenzioni che vi devono lasciare impassibili. Godete buona stima. Liquidazione di soccorsi. Impetuosa ostinazione. Azione di testa. Ragionate di più e operate con estrema delicatezza. Giorni fausti il 3 e il 6 giugno.

**BILANCIA** — Trionfo sulle difficoltà della settimana scorsa. Una severa presa di posizione potrebbe gustare l'avvenire. Siate cauti in tutto. Rilassatevi, date il meglio. Favorevoli il 31 maggio e il 6 giugno.

**SCORPIONE** — Tutto bene in amore. Rischi di sorprese sgradevoli per troppa indulgenza. Si prospetta l'occasione e l'opportunità di agire di colpo, ad ogni momento le occasioni se ne vanno in fumo. Potete viaggiare o spostarvi. Momenti migliori il 2, 3 e 5 giugno.

**SAGITTARIO** — Piccolo temporale, nubi in vista per la sottile suscettibilità. Equivoco su una frase in sede affettiva. Chiarite al più presto questo malinteso per vivere in pace con tutti. Lievi rettifiche per vivere bene. La salute chiede un rinnovamento delle energie nervose. Trascurarsi porta scompensi. Azione il 5 e il 6 giugno.

**CAPRICORNO** — Persistete nel programma scelto. Chi assiste è sincero e vuole la vostra serenità. Non abbiate incertezze e timori. Conoscerete chi vi può aiutare da un dubbio o da una complicazione. Dono o invito da persona di sesso femminile. Incoraggiamenti e speranze. Giorni fausti il 2 e il 5 giugno.

**ACQUARIO** — Pettegolezzi di bassa lega; non fateci caso e cercate di non ascoltare. La leggerezza di alcune persone vi indurrà a non dubitare di ogni cosa ed evitate di assumerne altri. Un'amica lontana vi aspetta o desidera rivedere una lettera. Operazioni delicate da svolgersi fra il 4 e il 6 giugno.

**PESCI** — Saturno nel nostro segno suggerisce di essere cauti nel parlare e nell'affrontare le indisposizioni. Siate cauti di ogni cosa con degli esperti in fatto di edilizia. Colgiate i frutti mentre sono ancora disponibili, perché vi sono altri progetti a farsi avanti. Siate cauti fra il 1° e il 3. Ausadi il 6 giugno.

Tommaso Palamidessi

## ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	NUOVI		RADIO	
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.950	» 2.300	
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	
dicembre	» 1.025	» 815	» 210	
<b>oppure</b>				
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	
giugno	» 1.025	» 815	» 210	
<b>RINNOVI</b>				
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650
L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.				



Un'opera di grande impegno storico e sociale che si legge come il più spregiudicato reportage giornalistico

## CURCIO PRESENTA STORIA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

DI RENATO RINALDI

**2** VOLUMI IN GRANDE FORMATO (cm. 17,5x25)  
INTERAMENTE STAMPATI SU CARTA PATINATA E RILEGATI IN FINE TELA E ORO CON SOPRACCOPERTE PLASTIFICATE A OTTO COLORI - **1360 PAGINE** CONTENENTI **1200 ILLUSTRAZIONI** A DUE COLORI NEL TESTO PIU' **48 TAVOLE** A OTTO COLORI FUORI TESTO OLTRE A NUMEROSE CARTINE GEOGRAFICHE.

COSTO DELL'OPERA COMPLETA Lire 15.000  
PAGABILI IN 14 RATE MENSILI

Amico editore, ti prego volermi cortesemente spedire la tua opera **STORIA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA** del costo di L. 15.000 complessive che desidero pagare come segue:

- \* CONTRO ASSEGNO DELL'INTERO IMPORTO USUFRUENDO DELLO SCONTO DEL 10% (L. 13.500 nette).\*
- \* CONTRO ASSEGNO DI L. 2.000 E M'IMPEGNO A VERSARE LA DIFFERENZA IN 13 RATE MENSILI DA L. 1.000.\*

(Firma)

\*Cancelli con un tratto di penna la formula di pagamento non desiderata.

RITAGLIARE E INCOLLARE SU CARTOLINA, O IN BUSTA CHIUSA, E SPEDIRE A  
**ARMANDO CURCIO EDITORE - VIA CORSICA, 4 - ROMA**  
INDICANDO NOME, COGNOME, INDIRIZZO

# BLOCH è qualità.



35 persone si prendono cura delle vostre gambe.  
35 tecnici altamente specializzati seguono in ogni particolare ogni fase di lavorazione delle calze BLOCH. Grazie a loro siete sempre sicure di trovare nelle calze BLOCH quella qualità e quella straordinaria elasticità che le distingue.



elastica

**B**  
CALZA  
**BLOCH**  
ELITE

33 nylon® RHODIATOCE

il nome "Nylon" è marchio depositato di proprietà della Società Rhodiatoce.

**BLOCH**  
fa moda

## L'avvocato di tutti

(segue da pag. 2)

ci si faccia sostituire per tutti gli atti che richiedono l'intervento effettivo della parte, da un rappresentante. Nella specie, data la proibizione di fare ingresso in Italia, è chiaro che l'ex re doveva essere citato, affinché potesse farsi convenientemente rappresentare.

### La fisarmonica.

« Scrive da Roma il signor Giulio G. F.: « Due anni fa comprai da un rivenditore del ramo una fisarmonica a rate, col patto che, a pagamento esaurito, avrei ricevuto un premio, da scegliere in un certo elenco predisposto dalla ditta. Ho terminato di pagare le rate tre mesi fa. Recatomi dal rivenditore, a riscuotere il premio, questi ha concitato a traccheggiare, dicendomi che ormai non tutti i premi della lista erano disponibili. Per metterlo a suo agio, io allora gli ho detto di scegliere egli stesso un premio, tra quelli rimasti, e di inviarmelo a casa. Ma sino ad ora il premio non è giunto, né credo che verrà, malgrado lo

abbia sollecitato due o tre volte. Che fare? ».

Speriamo che il ritardo del fornitore dipenda esclusivamente dal fatto che egli non riesce a decidersi nella scelta del premio che Le si confida meglio. Comunque, visto che il ius eligendi, cioè il diritto di scegliere il premio, è stato attribuito a lui, egli deve al più presto esercitarlo ed adempire il suo obbligo. Pertanto, lo Le consiglieremo di insistere ancora una volta, con fermezza, per l'adempimento. E se il rivenditore non risponde o non Le manda il premio, causa! D'altra parte. Le chiedo: Le conviene, per così poco, fare una causa? Lo sa quante noie dà una causa, anche a chi ha ragione? Lo sa che le spese per la sua difesa in giudizio devono essere anticipate da Lei? Ci pensi. E se Le sembra conveniente promuovere un'azione giudiziaria, reagisca in altro modo: con una serenata di fisarmonica sotto le finestre del rivenditore. E' probabile che si converta.

a. g.

## Gli impianti trasmettenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	546 - 553 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	27	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	542 - 549 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COL VISENTIN	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	24	o	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550 - 557 Mc/s
MACERATA	29	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CANMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE ORTOBENE	23	o	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	35	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNALE	33	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	30	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	37	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SONDRIO	30	v	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s
VELLETRI	26	o	510 - 517 Mc/s
VERONA	22	v	478 - 485 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

# Personalità e scrittura

*fogli di risposte  
fianco degli stessi*

**Ariete e Sagittario** — Colla sua personalità esuberante può non accorgersi d'impedire agli altri di manifestarsi liberamente, restando poi perplessa come giudicare chi ha rapporti con lei. Credo sia proprio il fenomeno che si verifica durante gli incontri col giovane che la interessa. Il quale, non avendo la stessa sua padronanza di comportamento tende a ritirarsi, a lasciarsi sopraffare, a subire docilmente il prestigio di un carattere propenso a dominare ed a prevalere. Per conoscere a fondo un individuo bisogna favorirne la spontaneità invece d'indurlo a ripiegare su se stesso non riuscendogli di adeguarsi alla forza invadente dell'altro, che se pure affascina può essere controproducente ad un'intesa più penetrante, sottile, perfetta. Non s'aspetti da parte maschile la sicurezza e l'equilibrio che lei possiede; ma conti pure sull'amore e la fiducia di un essere disposto a riconoscere la sua superiorità e ad accoglierne i buoni influssi. Direi che è un ragazzo di liberazione ed istmi difensivi, tra speranze e timori, tra opposizioni e consentimenti. Lo aiuti a trovare più sicuri punti d'appoggio, ne capisca le emotività, ne incoraggi le aspirazioni e ne studi i contrasti. Del resto lei si addice molto bene la parte del personaggio direttivo, trovando in questa funzione il compiacimento di sentirsi utile e considerata, ed anche orgogliosamente indipendente da ogni giogo d'autorità altrui. Va però anche notato il calore affettivo del suo animo, la capacità generosa della sua dedizione; non abbia timore di collocare male le sue speranze, il giovane l'amerà senza riserve e troverà accanto a lei la stabilità che finora gli è mancata.

*che lei mi desse il suo parere.*

**Piergiorgio P.** — Capisco dalla firma come potrebbe essere la sua scrittura più viva e spontanea; bisogna dire che più nulla di essa è reperibile in quello che presenta per l'esame e che dichiara esserle ormai abituale ed insostituibile. Se a tanto è riuscito è segno che ha su se stesso delle possibilità di auto-controllo addirittura sorprendenti; soltanto che, la tendenza ad andare da un estremo all'altro fa temere che la via di mezzo quando pure si dimostri la più opportuna, non funzioni, nel suo modo di comportarsi. Del resto lei non avrebbe adottato una grafia così ricercata e stilizzata se, coll'evolversi della personalità, non fossero emerse delle preferenze a criteri meticolosi, a norme di estetismo intellettuale e di estrema accuratezza, fino al punto da sacrificare qualsiasi impulso istintivo al dominio della volontà e della ragione, alle esigenze di ordine mentale-morale-materiale. C'è molto di positivo in questa ricerca di perfezione, di coscienza di una norma ed atti che entrano nella sua esistenza giornaliera, specie trattandosi di un futuro medico. Deve tuttavia guardarsi dalle esagerazioni perché non diventi un'idea fissa il voler in sé ed attorno a sé regole assolute che impediscono l'agilità e la flessibilità dell'intelligenza, la tempestività delle azioni. Veda di non soffocare totalmente lo slancio naturale riscontrabile nei tratti della firma; lì c'è ancora la genuinità innata di un essere non asservito ad acquisizioni elaborate di cultura, di gusti, di forma, di apparenza. Stando nei limiti saprà rivelarsi uomo d'azione prudente e riflessivo, paziente, calmo, metodico, riservato, sempre presente a se stesso, mai privo di tatto e di correttezza, scrupoloso nel dovere, ponderato nelle decisioni, esatto nei suoi compiti di studioso e di professionista.

*esperto delle grafie*

**Anna G. 1943** — La sua forma attuale di scrittura pur mettendo in luce i tratti basilari presenta ancora l'indeterminatezza di un carattere che ha da conciliare gli ideali colla realtà, la teoria colla pratica. L'«Io» col «non lo» e le aspirazioni colle esigenze positive. In astratto lei è animata da un grande fervore di realizzarsi, di partecipare, di affermarsi. Ma in concreto si trova, per ora, sprovveduta di esperienze, senza la necessaria coordinazione delle facoltà. Talune di esse (pensanti) sono in eccesso, altre (operanti) in carenza. L'esuberanza giovanile si alterna a stati depressivi, la baldanza fiduciosa a timori di vario genere, le attrattive intellettuali di ordine superiore allo stimolo delle vanità sociali. Ne risulta un'inquietudine di ricerca che crea un po' di disordine e d'inconsistenza, e produce effetti conturbanti di emotività psichica. Attendendosi ai suggerimenti della grafia pare a me che meglio le si addicano gli studi letterari non dimostrando per quelli scientifici l'esattezza ed il rigore mentale che esigono. Mi chiede se è adatta ad un contatto umano col singolo o con un gruppo d'individui. Ritengo voglia alludere al matrimonio od al professionismo. Per la lotta di una carriera non mi sembra sufficientemente ferrata; è intelligente ma non forte e solo in apparenza sicura di sé ed intraprendente. Un legame di sentimento per essere efficace non deve vagare nelle sfere del sogno come ne ha la tendenza, ma portarsi ragionevolmente sul piano di criteri maturi e della piena consapevolezza dei valori e delle responsabilità.

**Lina Pangella**

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accedono alla fascia del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

L'ENTE



S.p.A.

invita  
i telespettatori

a scegliere tra tutti i  
**CARSELLI**  
trasmessi  
nel primo semestre 1964  
i **10 MIGLIORI**

tra i 10 prescelti  
una giuria qualificata  
assegnerà il

**CARSELLO D'ORO**  
1964

nelle **TERME** di **FIUGGI**

il 22 agosto 1964

**MAGNIFICI PREMI**  
saranno sorteggiati  
fra i telespettatori  
che avranno indicato il  
**CARSELLO**  
vincente

e ricordate

**FIUGGI**  
**L'ACQUA DELLA SALUTE**  
eliminando l'acido urico  
conserva la  
**GIOVINEZZA**

FORD CONSUL  
**CORTINA De Luxe**

MOTOSCOOTERS  
*Vespa*

FRIGORIFERI SIGEA  
INTERNATIONAL

AUTORADIO  
**AUTOVOX**

SOGGIORNI E CURE  
**A FIUGGI**

Ritagliare la scheda ed inviarla su cartolina postale indirizzando a:

**Carosello d'Oro Fiuggi - Via Isonzo, 50  
Roma**



Preferisco il Carosello \_\_\_\_\_  
(Titolo del Carosello o prodotto reclamizzato o con data di trasmissione)  
L'Attrice \_\_\_\_\_  
L'Altro \_\_\_\_\_  
Il Personaggio Animato \_\_\_\_\_

Spedite a \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_

**FRA TUTTI I TELESPELTATORI  
CHE AVRANNO INVIATO LA SCHEDA SARANNO  
SORTEGGIATE MENSILMENTE  
DUE AUTORADIO AUTOVOX**

# BEVETE BENE e DIGERITE FACILE

con Frizzina, le polveri per acqua da tavola  
dalle PICCOLISSIME BOLLE  
PIACEVOLI al PALATO, GENTILI allo STOMACO



PESA 571

regali!

2 TROVERETE  
QUESTI PUNTI  
PER I BELLISSIMI  
REGALI

**STAR**

TROVERETE I PUNTI STAR  
ANCHE NEI PRODOTTI

2 punti  
DOPPIO BRODO  
STAR

2 punti  
margarina  
FOGLIA D'ORO

2 punti  
succhi di frutta  
GO'

2 punti  
macedonia  
di frutta  
GO'

4 punti  
camomilla  
SOGNI D'ORO

3 punti  
BUDINO STAR

3 punti  
MINESTRE  
STAR

6 punti  
olio puro di semi  
OLITA

2-3-4 punti  
TE' STAR

2-4 punti  
GRAN RAGU'  
STAR

3 punti  
polveri  
acqua da tavola  
FRIZZINA

6 punti  
formaggio  
PARADISO

TROVERETE I PUNTI STAR  
ANCHE NEI PRODOTTI

**KRAFT**

8 punti  
RAMEK

6 punti  
RAMEK panetto

2-5 punti  
SOTTILETTE

2-3-6 punti  
MAYONNAISE

## RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 41 - N. 23

DAL 31 MAGGIO AL 6 GIUGNO 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**

Vice Direttore: **GIGI CANE**



### IN COPERTINA

Dedichiamo la copertina di questo numero del Radiocorriere-TV alla celebrazione del 150° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri. La ricorrenza sarà ricordata in due trasmissioni televisive nel corso di questa settimana.

## SOMMARIO

Il messaggio di Papa Giovanni nelle pagine del «Giornale dell'anima» di Leandro Castellani	7-8
Dieci candeline per l'«Eurovisione» di Bruno Barbicini	8-9-10
L'Arma dei Carabinieri: un secolo e mezzo al servizio del Paese di Piero Pieri	10-11-12
Scegliamo la canzone per le vacanze di P. Giorgio Martellini	12-13-14
Lo sbarco alleato in Normandia apre le «Cronache del XX Secolo» di m. d. b.	15
Un'ora per voi di g. lug.	16
La nona puntata de «I Miserabili»	16-17

### PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55-56
Esteri	57
Filodiffusione	58-59

### RUBRICHE

Campionato del video	18
Leggiamo insieme	19
Fra i programmi della settimana	20-22-23
Qui i ragazzi	60
La donna e la casa	62-63-64-65
Dischi nuovi	56
Personalità e scrittura	5
Risponde il tecnico	52-53
Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti	2-4
Lingue estere alla Radio: compiti di francese	44

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21  
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61  
Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arratrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 120; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850  
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/1350 intestato a «Radiocorriere-TV».

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni  
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.zza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono  
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino  
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Radio e TV per l'anniversario della scomparsa del grande Pontefice

# Il messaggio di Papa Giovanni nelle pagine del «Giornale dell'anima»

Il «Giornale dell'anima» non è un diario, non è una memoria di fatti personali, di dati biografici, d'incontri. Chi volesse leggerlo con la segreta speranza di trovarvi le motivazioni prossime, contingenti, di certe decisioni, di certe profonde innovazioni legate alla opera di Giovanni XXIII, il grande Pontefice scomparso un anno fa, rimarrebbe certo deluso.

Fra quelle pagine, che il seminarista Angelo Roncalli comincia a tracciare, con chiara calligrafia di ragazzo, intorno ai quattordici anni, c'è la storia di un itinerario spirituale che affonda le radici in un sentimento del Vangelo e della Chiesa scoperto e costruito in se stesso, giorno per giorno, attraverso le esperienze di vita e di apostolato più diverse fra loro.

Proponimenti formulati in occasione degli «esercizi spirituali», osservazioni in margine alla propria vita, consueti spirituali, atti di umiltà; la figura di Angelo Roncalli si costruisce compiutamente, pagina dopo pagina, eppure si resta colpiti a constatare come la sua impronta spirituale, i tratti della sua fisionomia di uomo e di pastore, emergano in modo nitido sin dalle prime righe, a constatare come tutto il resto non sia che la messa a fuoco di un'anima che si è già indirizzata all'essenziale, che vuol operare ed essere nella «semplicità» e nell'«umiltà», le due grandi linee direttrici della vita e dell'azione di Papa Giovanni.

Ma la storia del «Giornale dell'anima» acquista tutto il suo profondo significato se letta alla luce di un'altra «storia», quella dell'ultima Messa celebrata da Papa Giovanni, il suo sacrificio, la sua lenta, straziante, santa agonia, prolungatasi quattro giorni. E' questo il punto d'incontro di una premonizione che risuona ad ogni pagina del «diario» — il senso della morte — con un costante atteggiamento interiore di serena e piena disponibilità alla volontà di Dio, il senso di perfetta fedeltà e obbedienza alla voce dello Spirito.

Obbedienza e pace, era stato il motto scelto da Angelo Roncalli il giorno della sua consacrazione episcopale; obbedienza e pace, sarà il suo programma di Papa e di Pastore. «La mia umile e ormai lunga vita — scriveva il patriarca Roncalli, partendo da Venezia per il conclave — si è sviluppata come un gomito sotto il segno della semplicità e della purezza. Il Signore mi ha fatto na-

scere da povera gente ed ha pensato a tutto. Io l'ho lasciato fare. (...) Da giovane sacerdote, mi ha colpito il motto "obedientia et pax"... Ho lasciato fare, mi sono lasciato condurre in perfetta conformità alle disposizioni della Provvidenza. La volontà di Dio è la mia pace. (...) Penso che il Signore Gesù mi riservi, a mia completa mortificazione e purificazione, per ammettermi alla sua gioia perenne, qualche gran pena di corpo e di spirito, prima che io muoia».

Il suo primo Natale di Papa — il 25 dicembre 1958 — lo passò fra i malati, recandosi in visita agli ospedali romani di Santo Spirito e del Bambin Gesù. La gente imparò presto a conoscerlo, a familiarizzarsi con il Papa buono, con il Papa semplice e amabilmente gioviale che voleva essere solo un prete, il parroco del mondo. «Nel trattare gli altri — aveva annotato nel suo «Giornale», sotto l'anno 1928 — sempre dignità, semplicità, bontà; bontà serena e luminosa. E poi manifestazioni costanti dell'amore alla Croce».

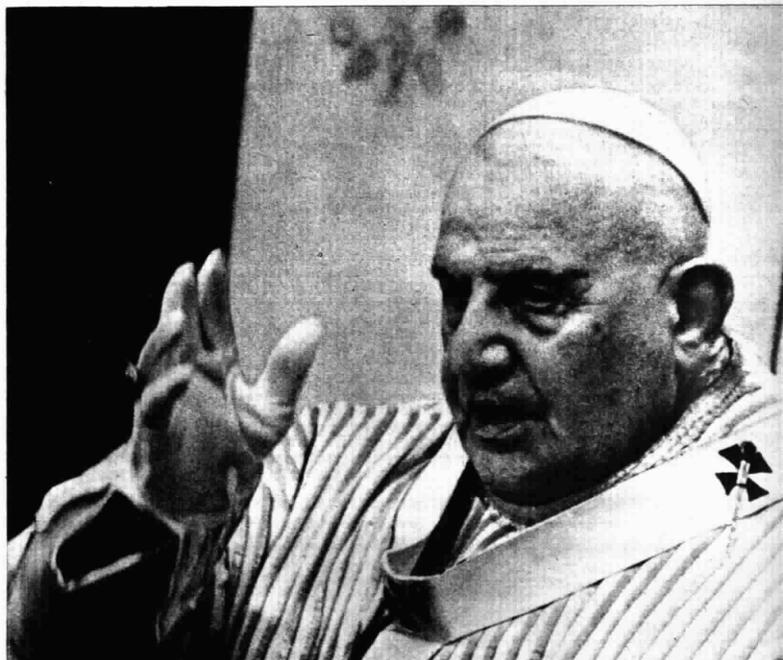
Dietro quella giovialità, quella immediata e affettuosa comunicativa, si sarebbe fatta luce una semplicità destinata a conquistare il mondo, a farsi strada nel cuore dei piccoli e dei grandi. La semplicità meravigliosa che è nel miracolo della Pentecoste: ciascuno lo avrebbe sentito parlare e tutti lo avrebbero compreso.

Il giorno dopo — 26 dicembre 1958 — Giovanni XXIII si recò a visitare i carcerati. Ancora semplicità, ancora la bonomia di un padre che parla ai figli, senza scandalizzarsi, senza recriminare sui loro errori.

Ma chi vorrà ridurre la semplicità di Papa Giovanni, il fascino della sua persona, alla misura di una simpatica e ingenua bonomia verrà presto smentito dai fatti, dall'atmosfera nuova che cironderà il mondo, riflettendo sulla Chiesa e sul mondo.

Il fascino di Giovanni era il fascino del Vangelo, il fascino dell'autenticità in un mondo che aveva smarrito il senso delle cose semplici e vere. Quelle sue prime parole rivolte agli ammalati, ai deboli, ai reclusi erano l'annuncio di una naturale, spontanea volontà di comunicare con gli altri. Giovanni XXIII avrebbe «parlato» con tutti, ponendo la Chiesa stessa in una situazione di colloquio, basato più su ciò che unisce che su ciò che divide.

La sua storia di vescovo era cominciata a quarantatutto



Una delle ultime fotografie di Papa Giovanni mentre pronuncia un'omelia in San Pietro

anni, nella Chiesa di San Carlo al Corso, a Roma, dove fu consacrato: «La Chiesa mi vuole vescovo — scrive nel diario — per mandarmi in Bulgaria, ad esercitare, come Visitatore apostolico, un ministero di pace. Forse sulla mia strada in attendano molte tribolazioni. Metto nel mio stemma le parole "Obedientia et pax"».

Poi la partenza per Sofia, l'inizio di un ministero che lo avrebbe portato, come delegato apostolico, in Bulgaria, in Turchia, in Grecia, come nunzio in Francia. Nel 1953, Venezia lo accolse patriarca: per la prima volta, Angelo Roncalli poteva essere solo e soltanto pastore: «Inizio il mio ministero in un'età — anni sessantadue — quando altri lo finisce. Mi trovo dunque sulla soglia dell'eternità. Per i pochi anni che mi restano da vivere, voglio essere un santo

pastore nella pienezza del termine».

Anche a Roma, come a Venezia, Roncalli vuole essere soprattutto pastore, il suo compito è di portare il Vangelo a tutti. La sua apertura verso gli altri, verso il proprio tempo, troverà la sua espressione più alta nelle Encicliche e nella indizione del Concilio Ecumenico Vaticano II: il Pastore chiamava tutti gli altri pastori della Chiesa. «Chi non ha visto i quasi tremila volti del Concilio — avrebbe scritto un sacerdote — chi non ha assistito alle loro convergenze essenziali, ma anche alle tensioni più drammatiche, chi non ha toccato con mano l'arricchimento proveniente dall'incontro di esperienze religiose e umane su scala mondiale, chi non ha provato l'ebbrezza della piena libertà che ha invaso le navate di San Pietro, non

può misurare i capovolgimenti e soprattutto le costruzioni possenti del mitissimo padre della Cristianità».

Ancora una volta, Giovanni XXIII aveva scelto, con semplicità ed umiltà, la strada difficile: l'attenzione universale per il Concilio era anche il riconoscimento della nuova atmosfera creata da Giovanni fra la Chiesa cattolica e le altre Chiese e denominazioni cristiane.

Poi, la «Pacem in terris», l'ultima parola al mondo di Papa Giovanni: non soltanto un ammonimento contro i pericoli della guerra, ma un invito operante alla distensione, alla lealtà fra gli uomini; un richiamo alla legge naturale su cui si fondano quei diritti della persona, che la rendono capace di ricevere il messaggio di Cristo, principe della Pace. «Di mio — dirà Papa Gio-

vanni — c'è innanzi tutto l'umile esempio che ho cercato di dare durante tutta la mia povera vita».

E il mondo comprese che, promulgando questa Enciclica, Giovanni XXIII aveva saputo essere, ancora una volta, di tutti.

Nella sua vita terrena, durante gli anni del suo Pontificato, non aveva fatto che ripetere poche parole, le stesse, con la delicata insistenza del vecchio: ma erano le parole giuste, le parole che ognuno avrebbe voluto pronunciare e che sapeva soltanto riconoscere in Lui.

« Nei primi giorni di questo servizio pontificale — scrive Papa Giovanni — non mi rendevo conto del tutto, di ciò che vuol dire essere il Vescovo di Roma, e perciò stesso il Pastore della Chiesa Universale. Poi, una settimana dopo l'altra, s'è fatta piena luce. E mi son sentito come di casa, come se non avessi fatto altro durante tutta la vita ».

Non aveva fatto altro: per tutta la sua vita era stato l'uomo del Vangelo, « un uomo mandato da Dio il cui nome era Giovanni », era stato il Pastore.

La trasmissione che la TV dedica al « Giornale dell'anima » di Giovanni XXIII vuol ricostruire la figura del grande Pontefice rievocando le immagini più belle e care al ricordo di tutti, alla luce dell'ispirazione profonda che ha dettato le pagine del libro. Gli episodi, i fatti eccezionali e quelli quotidiani del Pontificato di Papa Giovanni sono scanditi dalla narrazione dei momenti della sua agonia, la lunga agonia che commosse il mondo.

Leandro Castellani

L'anniversario della scomparsa di Giovanni XXIII sarà celebrato mercoledì 3 giugno con un documentario in onda sul Programma Nazionale radiofonico alle 13,20, e con una trasmissione in onda alle 21 sul Programma Nazionale televisivo dedicata al « Giornale dell'anima » del Pontefice.

# Dieci candeline

In due lustri passati d'un soffio, ci ha portato in casa le immagini vive degli avvenimenti lieti o tristi da ogni Paese del continente. Dieci anni fa sembrava un miracolo: oggi siamo già alla Mondovisione

L'Eurovisione compie dieci anni. E' giovanissima, eppure si vorrebbe già la Mondovisione. I nostri sono i tempi della fretta. La gente resta delusa quando gli Stati Uniti e l'URSS lanciano le navi spaziali che girano soltanto attorno alla Terra e non arrivano sulla Luna. Così come è rimasta delusa quando appena due o tre settimane fa, durante un collegamento televisivo con il Giappone, Luca Di Schiena ha informato il pubblico che si trattava di un importantissimo esperimento, che era un anticipo della televisione mondiale ma che, però, non si doveva attendere di vedere in televisione diretta le Olimpiadi che si svolgeranno nel prossimo ottobre a Tokio: molti sono ancora i problemi da risolvere e, nonostante la perfezione dei satelliti artificiali, per la Mondovisione è necessario avere ancora un po' di pazienza.

Nel giugno del 1954 la televisione in Italia era una realizzazione di pochi mesi. I possessori, non molti, di un apparecchio televisivo invitavano la gente a casa: « C'è una bel-



Alla trasmissione inaugurale dell'Eurovisione, il 6 giugno 1954, la « BBC » partecipò, tra l'altro, con la trasmissione di una parata militare in onore della regina Elisabetta che, accompagnata dal principe Filippo, passò in rassegna alcuni reparti della Marina britannica



## Borse di studio agli allievi del Conservatorio di Napoli

Nell'Auditorium del Centro di produzione della RAI a Napoli, ha avuto luogo il 19 maggio la cerimonia della consegna delle borse di studio a dieci alunni meritevoli del Conservatorio di musica S. Pietro a Majella di Napoli. Erano presenti, oltre le maggiori autorità cittadine, l'Amministratore Delegato della RAI, ing. Marcello Rodinò, e il Direttore centrale dei programmi radio, maestro Giulio Razzi. Nella foto, un gruppo di premiati mentre vengono intervistati dal radiofonista Mastrostefano

la commedia stasera. Venite. In poltrona, tranquilli, con un bicchierino davanti, avremo uno spettacolo tutto per noi ». Era un modo del tutto nuovo per allacciare o rinsaldare le relazioni sociali. Insomma chi aveva un televisore (e allora costavano molto più di oggi), era guardato con un pizzico di invidia. Eppoi, il 6 giugno, una domenica di prima estate, arrivò l'Eurovisione. Allora si chiamava Televisione Europa. Alle 15,30, da Montreux, in Svizzera, ci furono mandate le prime immagini, nitide, della tradizionale festa dei Narcisi. Il teleonista fu Vittorio Veltroni. A lui, scomparso giovanissimo alcuni anni fa quando era a capo del Telegiornale, toccò l'incarico di realizzare per l'Italia la prima telecronaca diretta da oltre confine. Accanto a lui, accanto a Vittorio Veltroni, altri sette teleonisti parlarono ai telespettatori dei loro paesi, uniti in quello che sarebbe diventato un nuovo organismo, l'UER (Unione Europea di Radiodiffusione), e cioè: Francia, Inghilterra, Germania, Italia, Belgio, Svizzera, Danimarca, Olanda. Poi si associarono altri numerosi paesi.

Due ore e mezzo dopo « Televisione Europa » mandò in on-

# per l'«Eurovisione»

da il programma da Roma: *Vista al Vaticano*. Decine di milioni di uomini, in tutto il vecchio continente, videro apparire sul piccolo schermo la Cupola di San Pietro, illuminata dal sole con attorno un fitto stormo di colombe in volo. Il Pontefice Pio XII non volle mancare a quel primo appuntamento con la gente d'Europa: parlò in cinque lingue e impartì l'Apostolica benedizione. Fu sottolineato da tutti il profondo significato dell'avvenimento: la prima trasmissione televisiva in collegamento tra le nazioni dell'Europa Occidentale era partita dal cuore stesso della Cristianità ed era stata avviata dalla parola e dall'insegnamento del Sommo Pontefice. Anche la stampa rilevò questo particolare aspetto. *France Soir* ad esempio, scrisse: « Per la prima volta nella storia del mondo cattolico Sua Santità Pio XII ha ricevuto in udienza milioni di telespettatori ».

La trasmissione del 6 giugno 1954 rappresentò il via. Le emozioni, l'interesse suscitato dal programma ebbero una vasta eco e i commenti si proiettarono subito al richiamo che avrebbero avuto i collegamenti previsti nei giorni immediatamente successivi: quelli riguardanti i campionati mondiali di calcio in Svizzera. Stava per verificarsi il primo « boom » tele-

visivo. In tutta Europa cominciò la caccia al televisore. Davanti ai negozi di elettrodomestici ci furono addirittura le file per assicurarsi un apparecchio. I commercianti non riuscirono a soddisfare tutte le richieste. I bar, i ristoranti, e gli alberghi fecero affari d'oro installando un ricevitore in una sala per accogliere tutti gli sportivi che volevano assistere alla competizione calcistica mondiale. Videro gli azzurri perdere malamente con gli elvetici, ma poterono godere un grande spettacolo calcistico con le esibizioni del Brasile, dell'Uruguay e dell'Ungheria che perdette il titolo, che sembrava ormai suo, dopo una drammatica partita con la Germania, conclusasi nei tempi supplementari.

I primi sei mesi dell'Eurovisione furono in gran parte dedicati allo sport: su quarantacinque avvenimenti trasmessi diciotto vennero dedicati a competizioni agonistiche; gli altri presentarono spettacoli di varietà e folkloristici. La Televisione europea era ancora in una fase d'inizio: ogni programma era oggetto di attento e minuzioso esame da parte dei tecnici e degli esperti. Ma ormai la strada era aperta: l'Europa poteva sedersi in poltrona, davanti a uno spettacolo di comune richiamo.

Anche nel 1955 lo sport pre-



Tra le manifestazioni sportive in Eurovisione, grande spicco ebbero, nel 1956, i Giochi olimpici invernali di Cortina: dall'Italia le immagini si irradiarono in tutto il continente



19 aprile 1956: Ranieri e Grace sono ormai marito e moglie. Il rito religioso fu seguito da milioni di telespettatori

valse: 35 avvenimenti su 74. Ma cominciarono le prime « dirette » di cronaca politica: tra queste l'elezione di Giovanni Gronchi a Presidente della Repubblica Italiana, la conferenza dei quattro grandi a Ginevra. Così il 1956 e il 1957. Poi, nel 1958, ancora un campionato mondiale di calcio — dalla Svezia — e i primi grandi fatti, da cuore caldo: la morte di Pio XII, l'incoronazione di Giovanni XXIII, la solenne cerimonia della consegna dei premi Nobel da Stoccolma. Nel 1959 si poté seguire sul video l'itinerario europeo del Presidente americano Eisenhower. Poi si videro le strazianti immagini della tragedia del *Frejus*. Fu un richiamo di umanità per la fratellanza degli europei: videro e capirono. Bisognava compiere un gesto di solidarietà verso gli uomini che erano al di là delle nostre frontiere, ma tanto vicini. L'Eurovisione mostrava quale era ormai il suo concreto contributo all'ideale di un'Europa unita.

Nello stesso periodo — parlando di Eurovisione non si può non farne cenno — nasceva l'Evelina, traduzione italiana della sigla EVN che significa Eurovision News. Lo scambio di notizie-immagini tra gli Enti televisivi europei; notizie che vengono registrate sul circuito eurovisivo nel pomeriggio per poi essere messe in onda con i telegiornali immediatamente

successivi. I primi contatti EVN risalgono alla fine del 1958-inizio 1959.

Nel 1960 l'Eurovisione spazia oltre i suoi primi confini. Dall'Algeria giungono in Francia le immagini della guerra: subito vengono trasmesse a tutta l'Europa. Poi il viaggio di Gronchi a Mosca grazie a un collegamento a Helsinki, in Finlandia. E, ancora, dal Marocco, lo spaventoso terremoto di Agadir. Quindi il viaggio di Krusciov a Parigi, di De Gaulle a Londra, il tormentato vertice Eisenhower, McMillan, De Gaulle, Krusciov, nella capitale francese; il grandioso indimenticabile spettacolo delle Olimpiadi di Roma; le elezioni di Kennedy (le immagini arrivano a Londra e quindi subito irradiate nell'intero continente); il viaggio di De Gaulle in Algeria; il matrimonio di Baldovino e Fabiola e, a fine d'anno, i drammatici disordini che turbarono il Belgio.

Siamo nel 1961. Attraverso l'Eurovisione è possibile sapere e, soprattutto, vedere, ciò che accade nel mondo. L'Eurovisione oramai, con grande rapidità, raccoglie i servizi da tutti i continenti per trasmetterli ai paesi collegati. Ed ecco, tanto per ricordare i fatti di maggior rilievo, le cronache del referendum in Algeria, di quello francese, del processo Eichmann, del primo volo spaziale di Gagarin, del viaggio di Eli-

sabetta II in Italia, dell'incontro a Vienna tra Krusciov e Kennedy, della tragica morte di Hammarskjöld. E negli anni successivi: il giuramento di Antonio Segni, nuovo Presidente della Repubblica Italiana, un terzo campionato mondiale di calcio, in Cile; il Vostok con i due cosmonauti, il terremoto nell'Iran, il traforo del San Bernardo, il pellegrinaggio di Giovanni XXIII a Loreto, l'apertura del Concilio Ecumenico « Vaticano II », gli astronauti americani, la morte di Papa Giovanni, l'incoronazione di Paolo VI, Kennedy a Roma, la tragedia del Vajont. E qui è necessario fermarsi: ancora una volta, come era avvenuto per il disastro del *Frejus*, l'Europa si è mossa al soccorso degli italiani colpiti dal crollo della diga che aveva provocato la distruzione di Longarone e di altri paesi. Ancora una volta Eurovisione significò Europa unita.

Infine, gli ultimi grandi avvenimenti: l'uccisione di Kennedy, Paolo VI in Palestina, le cronache del dissidio Mosca-Pechino. Per concludere due cifre: 45 furono le trasmissioni eurovisive nel 1954, seicentotrentaquattro (EVN compreso) nel 1963.

Non è stato tutto facile, all'inizio. Può sembrarlo oggi, a dieci anni di distanza, quando, ormai, l'Eurovisione può apparire già « anziana ». Si dovet-



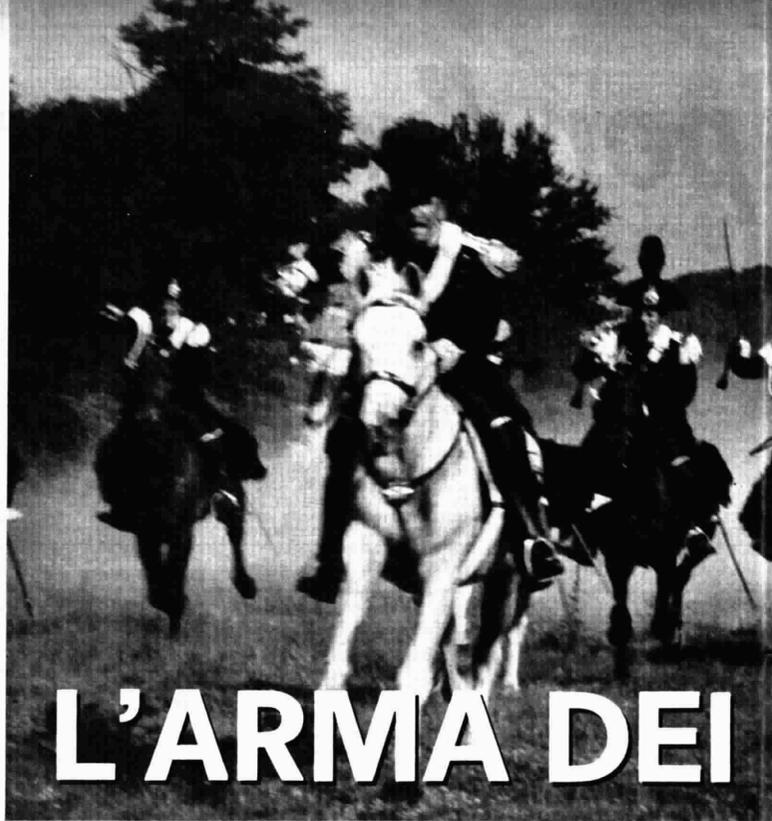
15 settembre 1959: Krusciov alla Casa Bianca in visita a Eisenhower. Dall'Inghilterra, dove giunsero per cavo sottomarino, le immagini furono trasmesse in Eurovisione

tero affrontare difficoltà giuridiche, tecniche e organizzative. Tutto venne superato con il concorso di buona volontà da parte di tutti i paesi e grazie anche alla fede e all'entusiasmo degli uomini responsabili dell'Unione Europea di Radiodiffusione. Forse, sul piano tecnico, gli ostacoli furono meno difficili. In principio ottantatré stazioni intermedie e quarantatré trasmettitori (oggi sono molti di più) installati in tutta l'Europa Occidentale consentirono il collegamento. Con un *convertitore standard* si poterono unificare i segnali a righe diversi a seconda degli impianti tecnici usati dai vari paesi. (Per essere più chiari è bene dire che le righe sono quelle, più o meno individuabili, che di tanto in tanto si vedono sul piccolo schermo e qualche volta ne osserviamo le sfumature differenti nei primi momenti delle trasmissioni eurovisive). Oggi a Ginevra i dirigenti dell'UER prestabiliscono le trasmissioni dirette con un certo anticipo, ma in maniera di essere sempre al passo con l'attualità. Per l'Evelina invece i contatti sono diretti tra i vari Enti televisivi che, ogni giorno, si accordano per gli scambi. I programmi affluiscono poi a Bruxelles dove c'è la centrale tecnica dell'Eurovisione. Da qui si irradiano i servizi in tutto il continente. Ed è esatto dire tutto il continente perché molto spesso, anche l'intervista (l'Ente che raggruppa i paesi dell'Europa Orientale e che ha il suo centro a Praga) dà e riceve notizie-immagini

dell'Eurovisione. Bisogna anche ricordare che gli avvenimenti d'oltreoceano (pervenuti via satellite o per cavo sottomarino) vengono inoltrati quasi sempre a Bruxelles per l'avvio al circuito europeo.

L'Eurovisione dunque compie dieci anni: dieci candeline per migliaia di fatti, informazioni, notizie, spettacoli, portati in casa nostra. Un compleanno importante. Una festa che sarà celebrata con una serie di programmi concordati dall'UER. In questo giugno, le otto battute del *Te Deum* di Charpentier — la sigla musicale dell'Eurovisione — dovranno essere ascoltate con una certa emozione. Non si può dimenticare che l'Eurovisione da dieci anni ci fa vedere in casa la storia dei nostri giorni. E' importante sottolinearlo: ci fa sentire europei, anche se qualche volta diventiamo sciovinisti assistendo a un incontro di calcio. E non bisogna essere impazienti se la Mondovisione non c'è ancora per le Olimpiadi di Tokio in « diretta ». Le vedremo egualmente, molto bene e in orari comodi, grazie proprio all'Eurovisione che, come già abbiamo ampiamente illustrato in un precedente articolo, ha preordinato una rete di servizi tale, da garantire a tutta l'Europa un amplissimo programma sui giochi a meno di ventiquattro ore di distanza dalle competizioni. E poi non è bene avere tutto subito: togliere il gusto dell'attesa e fa invecchiare anzitempo.

Bruno Barbicini



# L'ARMA DEI

# Un secolo e m

**L'**Arma dei Carabinieri ricorda in questi giorni il centocinquantesimo anniversario della sua fondazione, e il suo secolo e mezzo di vita ricca di benemerenze e di glorie. In verità essa attraverso i decenni ha saputo conservare il suo prestigio e mantenere un elemento oltremodo caratteristico delle Forze Armate italiane.

Ma che cos'erano i Carabinieri? Il nome indica un soldato a cavallo o a piedi, armato di carabina, ossia d'un archibugio o fucile a canna corta; e i Carabinieri appaiono nel secolo XVII come una cavalleria leggera o come fanti spediti; e possono da un lato legarsi agli archibugieri a cavallo della seconda metà del secolo XVI, e dall'altro ai dragoni, cavalieri atti a combattere, appiedati, sulle raggiunte posizioni avanzate. Si sviluppano nel secolo XVIII e con le guerre della Rivoluzione francese e dell'Impero: al chiudersi della fortunosa epoca, cacciatori, Carabinieri, bersaglieri indicano a un dì di presso la stessa cosa: fanteria scelta, abile nello sfruttare il terreno, e assai atta alle operazioni di piccola guerra; e cacciatori e Carabinieri a cavallo sono cavalleria leggera, atta anche ai compiti di grossa polizia, compiti che malandrinnaggio e brigantaggio, accresciuti dall'incessante stato di guerra, dal notevole numero di renitenti e disertori vaganti per i monti e le campagne, rendono spesso necessari.

In Piemonte, caduto il regime napoleonico, prima cura del re Vittorio Emanuele I, re-

duce dal lungo esilio cagliariano, fu la ricostituzione dell'esercito: per prima cosa si crearono sei battaglioni di cacciatori, poi si avviò la ricostituzione dei vecchi reggimenti d'ordinanza, quindi il 13 luglio 1814 il Re ordinava che si organizzasse il corpo dei Carabinieri Reali; un corpo particolarmente legato alla risorta monarchia, formato d'elementi accuratamente selezionati « per la conservazione della pubblica e privata sicurezza ». Nell'agosto esso contava 27 ufficiali e 776 sottufficiali e soldati, di cui 449, assai più della metà, a cavallo. Venne infatti considerata sulle prime un corpo di cavalleria; e corpo scelto, primo fra tutti gli altri dell'esercito.

Il corpo dei Carabinieri Reali si affermò e sviluppò sempre più con caratteristiche proprie, diverse e dai cavalleggeri e dai cacciatori, e tale da giustificare in certo senso la denominazione di Arma, data nel 1861 al corpo, anche se formato sempre più da soldati a piedi, ossia divenuto corpo speciale di fanteria. Ma in verità un'Arma o un corpo singolare, che anche nell'impiego era per metà combattente dell'esercito, e per metà corpo di polizia, e corpo scelto in tutti e due i casi. Nella seconda mansione particolarmente delicata, che portava i Carabinieri a intervenire in difesa dell'ordine e della legge, della conservazione dello Stato, questi nuovi tutori dell'ordine seppero agire con lo devole equilibrio, in modo da non essere mai coinvolti — si può dire — nell'odio che travolse nell'Ottocento in ogni altra

parte d'Italia gli elementi delle varie Polizie.

Questo senso di disciplina e d'abnegazione si manifestò chiaramente al principio del 1821, nei moti studenteschi che parvero quasi un prodromo del tentativo costituzionale di due mesi dopo. Narra infatti il Brofferio che nel pomeriggio del 12 gennaio « uno stuolo di Carabinieri a cavallo sboccava in via Po e accennava di accostarsi all'Università. Gli studenti diedero mano alle pietre e tempestarono i Carabinieri, i quali seguitarono la loro via senza rispondere alle provocazioni ». Pare che la consegna fosse « di non dar retta alle parole offensive... limitandosi al solo caso di assoluta necessaria difesa l'uso delle armi ». Non si macchiarono infatti di sangue fraterno; e scoppiato poi il moto costituzionale, si adoperarono soprattutto perché fossero evitati eccessi e violenze. Così scortavano a Nizza il Re abdicatario, erano di scorta al Reggente Carlo Alberto recatosi fra le truppe insorte e a parlamentare col popolo; proteggevano la partenza da Torino dell'inviato austriaco; vigilavano le pubbliche casse; pattugliavano di notte per le vie della città. Scortarono poi Carlo Alberto nel suo triste viaggio a Novara, centro di raccolta delle forze anticostituzionali; e 300 altri Carabinieri si ritirarono da Torino, ultimi, a Novara, ad onta delle contrarie esortazioni della folla e delle truppe costituzionali. Era, come scrisse il Senatore Francesco Ruffini nel 1914, « la crisi suprema di un conflitto tragico, che da mesi poneva alla più

Una storia che è un susseguirsi di episodi di eroismo e di abnegazione



# CARABINIERI: Fideltà al servizio del Paese

dura delle prove il sentimento del dovere, la cura della pubblica pace e il lealismo dei Carabiniere».

Nel riordinamento del corpo attuato l'anno dopo da Carlo Felice, il giuramento di fedeltà al sovrano all'atto dell'arruolamento prescriveva fra l'altro di sacrificare beni e vita anche contro i sudditi che tentassero sovvertire l'ordine del Governo, di non appartenere a società segrete e di svelarne l'esistenza se di ciò informati. Più che mai i Carabiniere avrebbero dovuto divenire uno strumento strettamente dinastico; e così intese mantenerli Carlo Alberto. E fedeli li ebbe nel 1833 durante la repressione della cospirazione mazziniana, e l'anno dopo durante l'infelice tentativo d'invasione della Savoia. Il 3 febbraio 1834 una delle minori colonne mazziniane, varcato il confine con bandiera tricolore spiegata e al grido di *Viva l'Italia!* e occupato il paesetto di Les Echelles, vede giungere al galoppo un Carabiniere a cavallo, con ordini scritti per il Sindaco. Un gruppo lo circonda e gli intima di gridare: *Viva l'Italia!*. Egli risponde *Viva il Re*, e fa l'atto di por mano alla pistola, ma si rovescia colpito da due palle al petto. Dopo qualche ora giungono truppe regolari e Carabiniere; i fuorusciti sono respinti oltre il confine, lasciando due morti e due prigionieri, fucilati pochi giorni dopo. Il fedele difensore del trono, il Carabiniere a cavallo G. B. Scapaccino, fu immediatamente decorato di medaglia d'oro al valore da Carlo Alberto, e la sua morte glo-

riosa posta all'ordine del giorno di tutto l'esercito dal Ministro della Guerra. Eppure la colonna dei fuorusciti era comandata dal Tenente Arduino, già della Brigata Pinerolo, e che sarà poi generale dell'esercito italiano. Doloroso contrasto di vecchi e nuovi ideali!

Nel 1848 nuova temperie spirituale. Concesso da Carlo Alberto lo statuto, il 16 aprile una « circolare di massima », avvertiva che compito della Polizia non era già la sorveglianza sulle opinioni, « le quali deggiono andare del tutto esenti da inquisizione », bensì degli atti « tendenti a compromettere l'ordine e la sicurezza pubblica »; e il giuramento dei Carabiniere era adesso un giuramento di fedeltà al Re e allo Statuto « al solo scopo del bene inseparabile del Re e della Patria ». E il Re muoveva, dopo aver dato al suo esercito il tricolore italiano, contro l'Austria, iniziando la prima guerra d'indipendenza; e come sua vera guardia del corpo erano con lui tre squadroni di Carabiniere a cavallo, 280 uomini. Il 30 aprile a Pastrengo i Carabiniere ebbero il primo vero battesimo del fuoco sul campo di battaglia, battesimo glorioso. Gli Austriaci, riparati col grosso in Verona, mantengono una testa di ponte sulla destra dell'Adige, verso Peschiera, assediata dai Piemontesi. Il Re vuole eliminarla. L'azione procede per tre ore lenta, difficile, macchinosa. Carlo Alberto lascia il suo osservatorio su di un poggio retrostante e si porta con i suoi Carabiniere al centro, fra le brigate Cuneo e Piemonte. La linea riprende ad

avanzare. Alcuni Carabiniere spintisi avanti, fatti segno a una violenta scarica di fucileria, retrocedono; ma subito il Maggiore Sanfronzi porta avanti al galoppo, con bello slancio, i tre squadroni, e il Re e il suo seguito si uniscono a loro: la linea nemica è sfondata, mentre ai lati Cuneo e Piemonte avanzano pure, travolgendo la resistenza nemica e assicurando la vittoria.

I Carabiniere sono presso al Re per tutta la campagna e, venuta meno la fortuna delle armi, nella ritirata e a Milano. La sera del tristissimo 6 agosto, a Palazzo Greppi, contro la folla esasperata che minacciava d'irrompere nel palazzo, « alcuni Carabiniere formavano l'unica guardia, oltre i Generali ed Ufficiali e quei della R. Casa, disposti tutti a difendere Sua Maestà fino all'ultimo sangue », secondo quanto scriveva il Cav. Canna, capo dell'Archivio Segreto del Re. Ed erano accanto al Re nella infuata campagna del '49 e una decina di Carabiniere si distinguevano pure il 25 marzo, col Tenente Morozzo, nella difesa di Casale.

Ormai i Carabiniere, con la dinastia che ha fatto sua la causa nazionale, sono entrati nella grande storia italiana, e ne accompagnano le vicende. Sono nella lontana Crimea e di nuovo, nel '59, sui campi di Lombardia. E quando nella primavera del 1861 il vecchio glorioso esercito piemontese si fondeva nel nuovo esercito italiano, dando ad esso la sua robusta intelligenza, i Carabiniere rimanevano con le loro caratteristiche, e sostituivano le



Il vicebrigadiere Salvo D'Acquisto, che affrontò volontariamente il plotone di esecuzione tedesco pur di salvare la vita a ventidue ostaggi. Il giovane D'Acquisto, che aveva solo 23 anni, venne fucilato il 22 settembre 1943. La medaglia d'oro gli fu concessa alla memoria. La bandiera dell'Arma dei Carabiniere è decorata di 2 medaglie d'oro al valor militare, 2 medaglie d'oro al valor civile, 5 medaglie d'argento e 4 di bronzo. Numerose le ricompense individuali fra cui sono da segnalare ben 68 medaglie d'oro al valor militare e altre 9 medaglie d'oro al valor civile.



Fra le figure leggendarie è Chialfredo Bergia (a sinistra) qui ritratto con la famiglia. Bergia spomino a Chieti la banda dei fratelli Pomponio. Nel 1872, a 32 anni, fu promosso maresciallo. Riuscì a diventare ufficiale nel 1880 dopo quattro anni di studi

vecchie gendarmarie dei piccoli stati. Sotto l'alta direzione del Gen. Fanti, al quale premeva che la nuova Arma fosse più che mai salvaguardia di libertà per la nuova Italia, essa si mostrava all'altezza del grave compito; e questo mentre si prodigava per anni nella lotta contro il brigantaggio nel Mezzogiorno, lasciando ben cinquecento morti in una diuturna, difficile, ingrata lotta, un quarto delle perdite dell'intero esercito italiano, e dando nuovo mirabile esempio d'abnegazione e d'altissimo senso del dovere. Costantino Nigra, componendo il carne *La rassegna di Novara*, rievocazione del vecchio esercito sabauda, trovava accenti ispirati nel ricordare i prodi « del Re custodi e della Legge, schiavi - sol del dover, usi obbedir tacendo - e tacendo morir ».

Nella sua nuova secolare fase, l'Arma dei Carabinieri estendeva sempre l'opera sua,

e acquistava nuove benemerente; diventava « la benemerita » per antonomasia: nelle epidemie, nelle catastrofi naturali, i Carabinieri sono sempre primi o fra i primi ad accorrere; e l'opera capillare dell'Arma si estende dai grossi centri alle terre lontane e sperdute: il Maresciallo o il Brigadiere viene nelle campagne qualche cosa come il Giudice di Pace, non solo tutore della legge e dell'ordine, ma consigliere, amico, paciere, anche nelle piccole questioni, nelle faccende di paese. E in colonia, ove l'Italia si viene estendendo, il Carabiniere più di tutti rappresenta il volto fattivo della Patria lontana, e l'Arma riesce pure a organizzare le ottime gendarmarie indigene. In Etiopia, nell'Impero abbandonato a sé, nel 1941, una delle ultime e più gloriose pagine della difesa è scritta dai Carabinieri. Nell'ultima grande guerra del Risorgimento, i Carabini-

ri non potevano mancare; essi versavano generosamente il loro sangue il 18 luglio 1915 impegnando due loro scelti battaglioni sul Podgora, di fronte a Gorizia, in una di quelle prime impari terribili lotte contro i reticolati non abbattuti, il tiro d'interdizione e di repressione dell'artiglieria nemica; e davano scorte al Comando Supremo e ai Comandi delle grandi unità, e assicuravano l'ordine nelle retrovie; e nelle tristi giornate dell'ottobre-novembre '17 si prodigavano per mantenere la sicurezza delle strade, raccogliere sbandati, formare centri di resistenza, di volontà indomita, di ripresa, pur nel deprimente spettacolo d'una grande rotta.

Il loro contegno nel 1919-20, di fronte all'ubriacatura massimalista, alle continue provocazioni, meriterebbe un'illustrazione speciale. Ma come erano organicamente ostili ai disordini piazzali, così i Carabinieri non potevano essere favorevoli alla violenza sistematica e all'arbitrio dei fascisti. Mussolini, il 25 luglio del 1943 dovette constatare che il primo strumento per l'abbattimento del Duce da parte del Re era stata l'Arma dei Carabinieri; il cui ten. col. Frinani si sarebbe presto trovato nella schiera dei martiri delle Fosse Ardeatine. I Carabinieri parteciparono eroicamente alla lotta partigiana, col consueto valore e spirito di sacrificio che culminò nel commovente episodio di Salvo D'Acquisto; così da mostrare ch'essi mai erano stati al servizio d'una fazione, ma nobile elemento di pace e di sicurezza per la nazione italiana.

Piero Pieri

Il 150° anniversario della fondazione dell'Arma sarà ricordato sul Programma Nazionale TV giovedì 4 giugno, alle ore 22,40 con il servizio In difesa della legge e venerdì 5 giugno, alle ore 22,15 con il concerto della Banda dei Carabinieri.

# L'invito aperto dal Scegliamo



Peppino Di Capri (1° gruppo) canta « Solo due righe »; Milva (2° gruppo) interpreta « Quando parto per il mare »

Spesso  
critichiamo i re-  
sponsi delle giurie  
ma questa volta spetta al  
pubblico votare la migliore.  
E nella rosa di 42 motivi  
e altrettanti cantanti  
ce n'è per tutti i  
gusti

Il tema di vacanze, non siamo improvvisatori. Ci si comincia a pensare a dicembre, consultando *dépliants* e carte geografiche, facendo tesoro delle esperienze degli anni precedenti, vagliando con cura minuziosa i pregi e i difetti di questa o quella spiaggia, questo o quel paesino di montagna. Quando arriva il sole di giugno, è tutto pronto: ci saranno al massimo le solite discussioni fra marito e moglie in merito alla capienza delle valigie (« Ma che te ne farai, di tutti quei vestiti! »), i soliti problemi degli esami di riparazione per i ragazzini, ma tutto il resto è programmato, definito, fissato. Il gusto dell'andare alla ventura è ormai prerogativa di pochi autopostipisti e non molti campeggiatori: e del resto, a prepararsele, così, fin dall'inverno, le vacanze

sembrano un poco più lunghe, par quasi di godersene due volte.

Tutto pronto, dunque. Proprio tutto? Non è la consueta domanda della moglie previdente che vuol portarsi il maglione a Ostia per paura del maltempo, o del marito pigriolo che non parte se non ha in tasca l'orario ferroviario: forse, qualcosa l'abbiamo dimenticata davvero. Al film delle vacanze manca ancora la coccolata sonora. Abbiamo previsto tutto, ma non la musica che ascolteremo, le canzoni che ci seguiranno sulle spiagge, nei « dancing », nelle « hall » degli alberghi, che ci terranno compagnia e che, quando tornerà l'inverno, ripetute da un disco, rievocheranno per noi l'atmosfera dei mesi del sole.

Proprio come si sceglie il luogo (mare o montagna, scogli o



Durante l'alluvione del Polesine, nel 1951, i carabinieri si prodigarono nell'opera di soccorso delle popolazioni. Non c'è catastrofe naturale dove i carabinieri non si siano adoperati con esemplare abnegazione

# concorso radiofonico «Un disco per l'estate»

# la canzone per le vacanze



Per «Un disco per l'estate» sono scesi in gara i nomi più popolari della canzone italiana. Ecco una piccola galleria di partecipanti. In alto, da sinistra: Betty Curtis, Los Marcellos Ferial, Ennio Sangiusto. In basso, sempre da sinistra, Carla Boni, Nico Fidenco, Ornella Vanoni, Tony Dallara e Mario Abbate



spiaggia, collina o laghi) e il tempo (il giugno per gli amici della solitudine, il luglio per le famiglie numerose, l'agosto per chi ama la mondanità), quest'anno ci si può scegliere la canzone o le canzoni per le vacanze. «Un disco per l'estate», la manifestazione radiofonica e televisiva indetta dalla RAI in collaborazione con le Case discografiche, è nata proprio per questo: per invitare il pubblico della canzone a scegliere, fra 42 motivi in gara, quelli che faranno da «leitmotiv» al grande spettacolo estivo. Ma, come s'è prenotato pensare per tempo anche alle canzoni. Mancano ormai soltanto pochi giorni al termine del concorso: le cartoline-voto (in distribuzione presso le sedi della RAI, i rivenditori di radio e televisori, i negozi di dischi)

dovranno, per esser valide, pervenire alla «Casella postale 400» di Torino entro il 15 giugno. Fra tutti coloro che avranno votato, saranno sorteggiati 14 motociclisti.

«Un disco per l'estate» — sette trasmissioni radiofoniche quotidiane nei giorni feriali, quattro la domenica — ha preso il via il 20 aprile: ogni quarantott'ore, l'apparecchio radio ripete tutte le canzoni in gara, sicché ormai dovrebbero essere entrate nell'orecchio, e ciascuno dovrebbe aver individuato le sue «preferite». C'è musica per tutti: per i giovani e per i meno giovani, per gli «arrabbiati» del twist e per i «fans» della melodia. Anche gli argomenti sono i più vari: vediamo di stilare una specie di statistica.

A sentire i parolieri, sarà l'estate degli amori difficili: al

tema dei sentimenti che finiscono, agli addii, ai lamenti degli innamorati delusi sono dedicate ben 13 delle 42 canzoni. Con sfumature diverse, naturalmente, che vanno dalla disperazione di Peppino di Capri («Solo due righe») per la brevità della lettera con cui la sua bella lo ha lasciato, allo sfogo di Bruno Lauzi («Viva la libertà») che se la prende con filosofia inneggiando ad una riconquistata indipendenza, e alla sfida dispettosa di Jane de Clerc («Per chi?») che all'innamorato infedele minaccia fiere rappresaglie. C'è un motivo, del resto, per insistere sul tema della malinconia: non è forse l'estate il periodo delle «cotte» passeggiere, degli amori che durano quanto una bella giornata di sole? A questo stesso filone sono poi legate altre 5 canzoni di «Un disco per l'estate»,

quelle che potremmo chiamare «invocazioni». L'amore non è finito, ma la persona amata è lontana e se ne desidera il ritorno («Ritorna amore», canta Fausto Mola); oppure si avvicina l'ora del congedo, e la si vuol rimandare il più possibile («Non andartene», scongiura Tony Rossi). Al genere «invocazioni» appartiene anche l'unica canzone napoletana in concorso, «Stanotte nun dormi», in cui Mario Abbate accampa nei confronti dell'innamorata lontana la pretesa, abbastanza egoistica, ch'essa non dorma per pensare a lui.

Intendiamoci, non ci saranno soltanto amori infelici, nell'estate 1964: ce lo garantisce Henry Wright, invitando l'innamorata ad una romantica passeggiata lungo il litorale («Dummi la tua mano»); e poi c'è Franco De Bellis a dire che

per lui il mondo è colorato di rosa da quando ha incontrato l'amore («E' perché ti amo»); e Marisa Terzi («Cosa farai per te») si spinge al punto di affermare che, per il suo uomo, farebbe qualsiasi cosa.

In ribasso invece le azioni di un altro tema tradizionale della canzone: la gelosia non è più di moda, sembrerebbe, se è vero che ad essa, si ispirano soltanto tre dei motivi in concorso. «Quando parto per il mare», cantata da Milva, diventerà probabilmente l'inno ufficiale delle mogli in vacanza, preoccupatissime di come il consorte rimasto in città occuperà le sue serate: farà veramente soltanto qualche «pokerino» con gli amici? Gelosia balneare, invece, in «Con te sulla spiaggia», Nico Fidenco rinuncia alle ferie, pur di non esser costretto a sopportare gli sguardi d'ammi-

# Un invito della radio: scegliamo la canzone per le vacanze



Ecco alcuni fra i più noti cantanti che partecipano al concorso e che fanno parte dei gruppi fra l'undicesimo e il quattordicesimo. Da sinistra, Pino Donaggio, Fred Bongusto, Robertino e Nilla Pizzi. Da qualche anno la «regina della canzone» non aveva più partecipato a competizioni canore

razione di cui la sua ragazza è fatta oggetto. E infine, in «Quando sono in compagnia», la gelosia minaccia addirittura un'amicizia: Tony Dallara invita un amico non meglio identificato a lasciar stare la sua bella, altrimenti finirà a pugni.

Continuiamo la statistica: sempre amore, ma variamente mescolato con l'elioterapia, la geografia e la meteorologia. Tre canzoni sono dedicate alla tin-

tarella, mania di stagione: Nilla Pizzi è invitante («Abbronziamoci insieme») ma assolutamente convinta che, insieme con l'abbronzatura, se ne andrà anche l'amore; Jo Fedeli ha avuto la disgrazia di innamorarsi di una che, per prendere la tintarella, lo trascura; «Los Marcellos Ferial» si lamentano in coro («Sei diventata nera») perché, una volta abbronzate, le loro ragazze sono

uguali a tutte le altre, e non si riesce più a distinguerle.

Di geografia si occupano Carla Boni — che ha scoperto una «Piccola spiaggia» che nessuno conosce — e Gian Costello, il cui problema è quello di raggiungere al più presto Portofino dove lo attende l'amore («Week-end in Portofino»).

Ornella Vanoni dal canto suo si preoccupa del tempo: c'è

«Poco sole», dice, ma si consola pensando che così la spiaggia non sarà troppo affollata; Katia sceglie «Il momento per giocare con il mare», e decide che si gioca meglio al tramonto; Pino Donaggio, infine, «Quando è sera» vuol più bene alla sua ragazza, perché finalmente può stare solo con lei.

Siamo d'estate, e non potevamo mancare gli argomenti

sportivi: ma se in «Imparerò a nuotare» Carmen Villani sceglie per amore uno sport di stagione, con «Il re del ring» entriamo in un clima più direttamente agonistico: Tony Del Monaco, pugile in ribasso, afferma che non potrà più combattere e vincere se non tornerà la ragazza che lo ha abbandonato.

Ci sono ancora le canzoni degli innamorati timidi («Che sciocco che sei», canta Laura Casati ad uno che l'ama in silenzio; invece Bruno Filippini dice «Non ho il coraggio»), e continua a rimandare il momento della dichiarazione; le canzoni che invitano alla saggezza (Paola Penni non vuole impegnarsi, è «Solamente una amicizia» quella che la lega al suo ragazzo) e quelle che ai sogni romantici abbinano considerazioni edilizie (Betty Curtis vorrebbe, per sé e per l'uomo che ama, «La casa più bella del mondo»). Per finire, c'è persino una canzone «western», con Elio Cipri che spara per amore («Spara Morales»).

Motivi per tutti i gusti, dunque: e saranno i voti del pubblico a designare i quattordici «dischi per l'estate» che usciranno dalla «finalissima» di Saint-Vincent. La cittadina termale valdostana infatti si sta preparando ad accogliere l'ultima fase della manifestazione, che si svolgerà nel salone delle Feste del Casinò, e che sarà ripresa anche dalla televisione. Nel corso di tre serate (18, 19 e 20 giugno), saranno ripetute tutte le 42 canzoni in concorso; e, la sera del 20, saranno resi noti i risultati. Per tutta l'estate poi, le 42 canzoni continueranno ad essere trasmesse dalla radio. In autunno infine, per verificare il successo dell'iniziativa e la validità delle indicazioni fornite dal voto del pubblico, si confronteranno le classifiche di vendita compilate dalla Associazione dei Fonografici Italiani con la graduatoria di «Un disco per l'estate».

P. Giorgio Martellini

## UN DISCO PER L'ESTATE

CONCORSO RADIOFONICO A PREMI

Nel periodo dal 20 aprile al 13 giugno nel corso di una serie di trasmissioni radiofoniche saranno programmate 42 canzoni. Ciascuna di tali trasmissioni comprenderà uno o due gruppi di 3 canzoni.

Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno esprimere la loro preferenza per una sola canzone di ciascun gruppo e cioè per 14 delle canzoni trasmesse.

La preferenza dovrà essere manifestata esclusivamente con l'invio delle apposite cartoline reperibili presso i rivenditori radio e TV, i rivenditori di dischi, l'AFI - Associazione Fonografici Italiani e le sedi RAI.

Le cartoline dovranno pervenire al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Concorso «Un disco per l'estate» - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 9 del giorno 15 giugno 1964.

Ogni cartolina dovrà essere regolarmente affrancata e dovrà contenere, chiaramente indicato, il cognome, nome e indirizzo del mittente.

Per ciascun gruppo di 3 canzoni sarà scelta quella che avrà ottenuto il maggior numero di preferenze, e le 14 canzoni così prescelte verranno diffuse nel corso di una particolare trasmissione radiofonica e televisiva.

Fra tutte le cartoline pervenute entro il termine sopraindicato ne verranno estratte a sorte quattordici ed a ciascuno dei concorrenti in esse indicato verrà assegnato in premio un motor scooter Lambretta 150 S Special.

Il sorteggio avverrà entro il 19 giugno 1964. Le estrazioni verranno effettuate presso la Direzione Generale della RAI-Radiotelevisione Italiana in Torino - Via Arsenale, 21, sotto il controllo di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato ed alla presenza di un funzionario della RAI-Radiotelevisione Italiana e di un notaio. I risultati dei sorteggi saranno pubblicati sul «Radiocorriere TV» e comunicati ai vincitori con lettera raccomandata. Sono esclusi dalla partecipazione al presente concorso i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, copia del regolamento.

Il verso della cartolina che serve a partecipare al concorso «Un disco per l'estate» reca, insieme al regolamento, l'elenco delle canzoni e dei cantanti da votare. Troverete le cartoline presso i rivenditori di radio, televisori, dischi e le sedi dell'AFI e della RAI. Le preferenze vanno espresse per una sola canzone di ciascun gruppo

1° GRUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non andartene</li> <li>Non c'è stato niente</li> <li>Solo due righe</li> </ul>	Tony Rossi Carla Corti Peppino Di Capri	<input type="checkbox"/>
2° GRUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Beati voi</li> <li>Quando parto per il mare</li> <li>Spara Morales</li> </ul>	Daniela Casa Milva Elio Cipri	<input checked="" type="checkbox"/>
3° GRUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dammì la tua mano</li> <li>La casa più bella del mondo</li> <li>Viva la libertà</li> </ul>	Henry Wright Betty Curtis Bruno Lauzi	<input type="checkbox"/>
4° GRUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ho un grande desiderio</li> <li>Ombra della mia stanza</li> <li>Sai diventata nera</li> </ul>	Beppe Carille Enrico Pianori Los Marcellos Ferial	<input type="checkbox"/>
5° GRUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il rimorso</li> <li>L'ho conosciuto al mare</li> <li>Non è finita</li> </ul>	Franco Talò Lilly Bonato Ennio Sangiulato	<input type="checkbox"/>
6° GRUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Piccola spiaggia</li> <li>Prapp (non piangere)</li> <li>Sai come una lucertola</li> </ul>	Carla Boni Elas Quartè Jo Fedeli	<input type="checkbox"/>
7° GRUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Con te sulla spiaggia</li> <li>Dimmi se vuoi</li> <li>Il re del ring</li> </ul>	Nico Fidenco Riccardo Del Turco Tony Del Monaco	<input type="checkbox"/>
8° GRUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Com'è grande questa casa senza te</li> <li>E' perché tu ti amo</li> <li>Poco sole</li> </ul>	Don Powell Franco De Bellis Ornella Vanoni	<input type="checkbox"/>
9° GRUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non piangere per me</li> <li>Quando siamo in compagnia</li> <li>Ritorna amore</li> </ul>	Remo Germani Tony Dallara Fausto Moia	<input type="checkbox"/>
10° GRUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il momento di giocare col mare</li> <li>Per chi?</li> <li>Stanotte non dormi</li> </ul>	Katta Jane de Clerc Merio Abbate	<input type="checkbox"/>
11° GRUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quando è sera</li> <li>Solamente un'amicizia</li> <li>Week-end in Portofino</li> </ul>	Pino Donaggio Paola Penni Gian Costello	<input type="checkbox"/>
12° GRUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mare, non cantare</li> <li>Cosa farei per te</li> <li>Tu mi ascolti come un disco</li> </ul>	Fred Bongusto Merisa Terzi Noris De Stefani	<input type="checkbox"/>
13° GRUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Amore, scusami</li> <li>Che sciocco che sei</li> <li>Un paio di giorni</li> </ul>	John Foster Laura Casati Robertino	<input type="checkbox"/>
14° GRUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non ho il coraggio</li> <li>Abbronziamoci insieme</li> <li>Imparerò a nuotare</li> </ul>	Bruno Filippini Nilla Pizzi Carmen Villani	<input type="checkbox"/>

Il «giorno più lungo» raccontato alla televisione da Eisenhower

# Lo sbarco alleato in Normandia apre le «Cronache del XX Secolo»

**S**abato 6 giugno avrà inizio sul Programma Nazionale una nuova serie dal titolo «Cronache del XX secolo». Non si tratta di episodi legati ad un unico programma, ma ciascuna trasmissione svolgerà un argomento diverso, in sé concluso, senza alcun riferimento col precedente o col successivo. I temi saranno scelti fra gli avvenimenti, le vicende, le realizzazioni, le luci e le ombre che hanno caratterizzato il nostro secolo, in Italia e nel mondo. Sarà un'illustrazione di fatti storici e politici senza limitarsi però ad una semplice ricerca del passato, ma attingendo anche alla realtà del mondo di oggi nei suoi vari aspetti, non esclusi gli episodi di curiosità e di costume.

Alcuni spunti verranno offerti dalle ricorrenze di avvenimenti importanti nello svolgimento storico del nostro tempo. La serie si aprirà appunto con la rievocazione dello sbarco in Normandia raccontata dal suo maggior protagonista, il generale Dwight Eisenhower. Sarà lui stesso a ricordare quello che fu il 6 giugno 1944 il giorno più lungo della sua vita e del mondo intero. Quando il 14 gennaio 1943, a Casablanca, Churchill e Roosevelt decisero di nominare Eisenhower comandante in capo di tutte le forze armate alleate in Europa, il generale non poteva prevedere che quella nomina gli avrebbe procurato tanta popolarità da aprirgli più tardi le porte della Casa Bianca. Fino a quel momento era uno dei tanti generali americani, anche se fra i più autorevoli, ma certamente meno famosi e importanti del comandante delle truppe del Pacifico, Douglas Mac Arthur, o di George Marshall che al Pentagono dirigeva la condotta della guerra. Erano più apprezzate le sue doti di organizzatore che di stratega, ma nei giorni che precedettero l'operazione *Overlord*, come lo sbarco venne chiamato in codice, egli dimostrò di saper prendere con la ferma risolutezza di un grande capo militare la decisione più importante per le sorti della guerra. Il giorno X doveva essere il 5 giugno, ma fin dalla mattina del 2 le condizioni del tempo apparivano proibitive e gli uffici meteorologici prevedevano per almeno due settimane non ci sarebbero stati miglioramenti. Il giorno 5 la pioggia e il vento raggiunsero la violenza di un uragano. Occorreva prendere subito una decisione che sarebbe stata fatale. Da diversi mesi, i convogli americani carichi di truppe avevano attracciato l'Atlantico, con una media di due divisioni al mese. L'isola britannica bruciava di baraccamenti militari. Erano pronti i due grandiosi porti galleggianti *Mulberry* che dovevano essere rimorchiati attraverso la Manica. Anche 3 mila navi da trasporto erano in stato di allarme e decine di migliaia di uomini erano già imbarcati in

attesa del «via». L'attesa era spasmodica, ma la responsabilità di dare il «via» spettava ad un uomo solo, una responsabilità che in quel momento forse nessuno gli invidiava. Il dilemma che attanagliava la mente di Eisenhower era grave. Dare l'ordine di partenza col cattivo tempo avrebbe potuto significare l'insuccesso dell'operazione con gravissime conseguenze per l'esito della guerra, senza contare le inutili perdite di uomini e mezzi; ma rinviare a lungo avrebbe fatto perdere per molto tempo le condizioni favorevoli di luna e di marea. Furono ore tormentose che egli seppe superare con calma e forza d'animo. Lo sbarco fu rimandato soltanto di 24 ore e definitivamente deciso per la mattina del giorno 6. Dopo una giornata di lotta sanguinosissima, le truppe alleate riuscirono a forzare lo sbarramento nemico ed intrapresero la marcia per l'ultima vittoriosa fase della guerra. All'ultimo momento anche un po' di fortuna aveva aiutato il generale, come accade a chi sa affrontare con coraggio il destino. La mattina del 6, al momento dell'inizio delle operazioni, ci fu una breve schiarita del tempo, ma le previsioni meteorologiche avevano ormai ingannato i tedeschi che furono colti di sorpresa.

L'Inghilterra fu in quei mesi il grande arsenale da cui partirono le forze che dovevano liberare il mondo occidentale. Ma lo sforzo militare non impediva alla sua élite dirigente di pensare a grandi realizzazioni di pace. E forse questa capacità di pensare al futuro, anche nelle ore più gravi di emergenza, è la virtù caratteristica del popolo inglese. Mentre le bombe cadevano su Londra, infatti, già si pensava e si preparavano i piani urbanistici per decongestionare la capitale. E fu pure di quel periodo, del 1942, la presentazione del piano Beveridge che tracciava le linee maestre del *Welfare State*, il più perfetto del mondo. Fra i punti del piano era prevista anche l'istituzione di un servizio sanitario nazionale, uno dei sistemi più originali di servizi nazionalizzati di cui si occuperà un'altra trasmissione di queste «Cronache del XX secolo».

Il servizio sanitario nazionale in Inghilterra è il risultato più originale di una lunga tradizione britannica nel campo delle previdenze sociali seguite alla rivoluzione industriale. Si aggiunge alle leggi per il lavoro infantile, ai sussidi ai disoccupati, all'assicurazione obbligatoria per la salute pubblica, tutte cose fatte in Gran Bretagna prima della grande guerra.

La nazionalizzazione del servizio sanitario fu portata a compimento dai laburisti quando, dopo le elezioni del 1945, andarono al potere. Il suo realizzatore fu Aneurin Bevan, un ex minatore gallese, allo-



Il vittorioso epilogo dello sbarco del 6 giugno 1944; A Parigi, sotto l'Arco di Trionfo, Eisenhower ha al suo fianco il generale Bradley (a sinistra) ed il generale francese Koenig

ra ministro della Sanità. Nel 1948 egli presentò ai Comuni l'*Health Act* mediante il quale si garantiva a tutti i cittadini un'assistenza medica gratuita di qualsiasi tipo.

I medici non divenivano però impiegati dello Stato, ma avrebbero ricevuto un assegno mensile dal governo corrispondente al numero di mutui che si fossero iscritti presso il loro gabinetto. Anche l'assistenza ospedaliera avrebbe dovuto essere gratuita per tutti e così quella di medici specializzati. Allora la proposta fu accolta con notevoli contrarietà e scet-

ticismi. Si pensava che tutti sarebbero ricorsi al medico anche senza necessità, che la richiesta di dentiere, di occhiali o di cinti erniari sarebbe stata tale da mettere in crisi i centri di assistenza, che gli abusi sarebbero dilagati, che le cure prestate dai medici, non più spinti dall'interesse, sarebbero state più frettolose e scadenti.

Oggi, dopo quindici anni dalla nazionalizzazione dei servizi sanitari, i risultati appaiono altamente positivi. L'inchiesta dimostrerà che medici e pazienti sono in gran parte concordi sulla bontà del sistema, anche

se qualcuno avanza ancora delle critiche.

Altri temi verranno affrontati da «Cronache del XX secolo» nelle prossime settimane. Ecco alcuni titoli: «L'attentato di Serajevo», «Africa feudale», «La rivoluzione dello Scia» ed altri.

m. d. b.

La prima puntata di «Cronache del XX Secolo» va in onda sabato 6 giugno alle ore 22,15 sul Programma Nazionale televisivo.

Alla TV svizzera in collaborazione con la RAI  
una trasmissione per i lavoratori italiani

# Un'ora per voi

Ogni settimana «Una cartolina televisiva» per i lavoratori italiani che risiedono in Svizzera. Si chiama *Un'ora per voi*, un programma, frutto della collaborazione fra TV italiana e svizzera, che iniziato il 23 maggio andrà in onda ogni sabato dalle 18 alle 19 sulle tre reti, cioè sulla francese, sulla tedesca e su quella italiana della vicina Confederazione. Notizie e spettacoli dal proprio Paese; voci e immagini di casa. Lo scopo: mantenere costanti, stretti legami, coi nostri connazionali che prestano la loro attività lassù: aiutarli a conoscere il

Paese come necessari, perché c'è carenza di braccia. Ma costituiscono anche un problema: la maggior parte non conosce una parola delle due lingue più diffuse in Svizzera; ignora i gusti, le abitudini di quel popolo.

Così le autorità svizzere hanno pensato di appellarsi alla TV. Un programma tutto per gli italiani che da una parte li diverta, dall'altra gli fornisca tutte le notizie che possano interessare la loro grande comunità. Gli Enti televisivi dei due Paesi, hanno accolto l'invito con entusiasmo: adesso *Un'ora per voi* è cosa fatta.

Ecco la struttura del pro-



Brunella Tocci, Corrado e Gaia Germani partecipano alle trasmissioni di «Un'ora per voi» con uno «show» di varietà

Paese che provvisoriamente li ospita, a inserirsi in un ambiente che differisce alquanto da quello nostro. Infine, gli si è voluto fornire uno strumento di svago: spettacoli TV, tipicamente nostrani, con gli attori, i caratteristi, i cantanti più popolari. Un modo, se vogliamo, di dimostrare che, anche in Italia, non ci si dimentica degli italiani che stanno oltre confine.

In Svizzera, i lavoratori italiani raggiungono quasi il milione. Se ne sono andati, e se ne vanno continuamente, per risolvere il problema della occupazione, dell'impiego. La maggior parte lavora duro. All'estero è sempre così: il lavoro è faticoso, incompensato, però, è ben remunerato; e poi la Svizzera è tanto vicina; in una parte di essa si parla, addirittura, la nostra stessa lingua: per questo, forse, la si sente meno estranea. E ci vanno in molti. Per essere esatti, i lavoratori italiani attualmente presenti nella vicina Confederazione ammontano a seicento mila. Ma la cifra riguarda soltanto i lavoratori regolarmente ingaggiati, quelli, cioè, che partono da casa col contratto di lavoro firmato, in tasca. Ci sono poi anche i cosiddetti irregolari. Quest'ultimi vanno alla ventura, senza una meta precisa: sperano soltanto di trovare lavoro, spesso un lavoro qualsiasi, a Lugano o a Ginevra; a Berna o a Zurigo. Il loro numero è difficile a calcolarsi: grosso modo si pensa oscilla tra i duecento e i trecento mila a seconda delle stagioni.

Il totale è rilevante. Corrisponde a quasi un quinto della popolazione locale: la Svizzera conta soltanto cinque milioni e mezzo di abitanti. Alla Sviz-

gramma. Il primo quarto d'ora è realizzato dalla TV svizzera: i nostri lavoratori vengono messi al corrente dei problemi e delle disposizioni legislative, sindacali, sociali ed economiche che li riguardano; potranno intervenire, direttamente, personalità note, responsabili dei vari settori. Seguono altri cinque minuti svizzeri: un breve panorama dei fatti più rilevanti della settimana accaduti nel mondo. Poi, il telegiornale italiano; naturalmente un TG realizzato appositamente, in cui troveranno largo spazio quelle notizie giudicate più interessanti per i nostri lavoratori lontani. Quindi, venti minuti o mezz'ora di spettacolo. Un varietà vero e proprio, presentato dal popolare Corrado e da tre vallette: Anna Maria Aveta, Gaia Germani e Brunella Tocci. Ogni tanto lo spettacolo si interrompe per cedere il posto a brevi rubriche, quali «Domani sport»; cinque minuti di lezione di francese e un servizio giornalistico, realizzato dal corrispondente della RAI dalla Svizzera, in cui si illustrano località caratteristiche, usi e costumi della Confederazione Elvetica. Infine, cinque minuti di «Saluti a casa» e altrettanti dedicati alla posta che invieranno gli spettatori.

Alla trasmissione inaugurale, che si è aperta con un messaggio per i lavoratori italiani del Ministro degli Esteri Saragat e del Ministro degli Esteri federale Wahlen, sono intervenuti l'ambasciatore italiano a Berna Marchiori, l'amministratore delegato della RAI-TV Marcello Rodinò e i maggiori dirigenti degli Enti televisivi italiano e svizzero.

g. lug.

# La nona puntata de «I Miserabili» SANGU

## Riassunto delle puntate precedenti

Dopo mille traversie, Jean Valjean, un ex forzato, ha trovato riparo a Parigi, sotto falso nome. Con lui è Cosetta, una bimba che, dieci anni prima e più, Jean ha salvato dalle grinfie di un cossò e brutale locandiere, Thénardier. Ma non tutti ignorano la vera identità del tranquillo signore che conduce una vita tanto appartata e tranquilla. Non la ignora Thénardier e non la ignora Javert, uno spietato ispettore di polizia che ha giurato di assicurare alla giustizia Jean anche perché vede in lui il rappresentante di quel «miserabili» che tanto odia in obbedienza al corso reazionario che è stato restaurato in Francia. Per sfuggire al suo nemico, Jean continua a mutar nome e abitazione, con grandi angosce di Mario, un giovane rivoluzionario innamorato di Cosetta. Nelle strade di Parigi crepitano i fucili. È la sera del 5 giugno 1832. Ai funerali di un generale napoleonico, Maximilien Lamarque, si sono avuti i primi scontri tra dimostranti e truppe. E la rivolta, alimentata dalla miseria e dal malcontento, si estende.

## La vicenda di questa settimana

tv, domenica 31 maggio, ore 21, progr. nazionale

Fra St. Denis e le Halles sono sorte le barricate. A difendere quella di via Chanvrière ci sono Mario e tutti i suoi amici. E proprio lì si intensificano gli attacchi. Mario si espone al fuoco nemico per accendere una miccia. Un soldato punta il fucile su di lui, ma un'ombra si getta dinanzi all'arma: è Ponine, la figlia maggiore di Thénardier. Ferita in pieno petto sta morendo. Nell'agonia confessa a Mario il proprio amore infelice e gli dà una lettera di Cosetta. Mario ha deposto un commosso bacio sulla fronte di Ponine che gli ha sacrificato la vita e verga due brevi righe di addio per Cosetta. Le affida a Gavroche, un coraggioso monello che le consegna a Jean Valjean. Leggendo quelle parole di addio e di passione, l'ex forzato si commuove. Raggiungerà Mario, cercando di salvarlo dal massacro che già si profila per gli insorti. Sulla barricata, i rivoluzionari cadono sotto il piombo nemico: uno dopo l'altro. È morto Feuilly, l'operaio; muoiono Courfeyrac e Lesgle, due amici di Mario. E muore cantando anche il piccolo Gavroche. I soldati fucilano un

prigioniero. E, per ritorsione, gli insorti decidono di fucilare Javert che hanno riconosciuto e catturato. Jean Valjean, che ha raggiunto la barricata e che si batte con coraggio, chiede che Javert gli sia consegnato. Vuol esser lui ad ucciderlo e Mario inorridisce. Ignora che Jean, fedele a leggi di cristiana pietà e di perdono, lascerà poi libero lo sbalordito Javert scaricando in aria la rivoltella. Quando Jean fa ritorno alla barricata, la situazione è disperata. Enjolras, il capo del piccolo manipolo rivoluzionario, è stato catturato e viene fucilato. Tutti gli altri giacciono a terra, morti o gravemente feriti. Jean si carica sulle spalle Mario ferito e svenuto e tenta di condurlo in salvo nelle fognature. L'impresa riesce, ma c'è ancora un cancello a dividere Jean dalla salvezza. E c'è un vecchio lacero e laido che ne offre la chiave in cambio di metà del «bottino». (Egli è infatti sicuro che Jean abbia ucciso il giovane per rapinarlo). Con ripugnanza, Jean conclude l'accordo. Il cancello è aperto. Il laido vecchio è Thénardier che, ancora una volta, ha riconosciuto Jean Valjean.



1 «I giornali dell'epoca, i quali dissero che la barricata di via Chanvrière, «costruzione quasi inespugnabile», come la chiamarono, raggiungeva l'altezza d'un primo piano, si sbagliavano. Difatti non superava l'altezza di sei o sette piedi. All'esterno, la fronte della barricata, composta di strati di pietre e di botti collegate da travi e da tavole che s'incastavano nelle ruote della carretta Anceau e dell'ommbus rovesciato, aveva un aspetto scabro e inestricabile».



# E SULLE BARRICATE



**2** « Vi ricordate, signor Mario? Oh, sono felice! Moriremo tutti! ». Aveva un tono insensato, grave e straziante. Parlando appoggiava la mano bucata al petto, sul quale si vedeva un altro foro da cui usciva ogni tanto un fiotto di sangue, come un getto di vino da un cocchiame aperto. Mario osservava quella creatura infelice con profonda pietà. « Oh! » ella riprese ad un tratto. « Mi torna! Softoco! ». (Ponine: Angela Cardile; Mario: R. Bisacco)



**4**



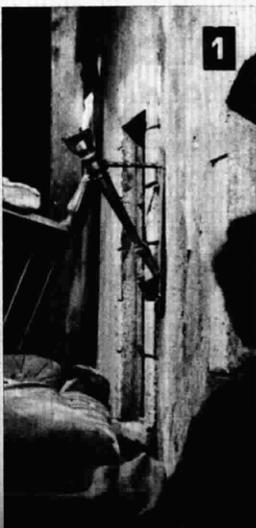
**3**

**3** « Rimise il portafogli nella tasca della giubba, poi chiamò Gavroche. Il birichino, alla voce di Mario, accorse, con il suo aspetto allegro e devoto. « Vuoi fare qualche cosa per me? ». « Tutto — disse Gavroche — Signore Iddio! Senza di voi, ero fritto! ». « Vedi questa lettera? Prendila. Esci subito dalla barriera e domattina la consegnerai al suo indirizzo, alla signorina Cosetta... » ». (Gavroche: Edoardo Nevola)

**4** « Chi è quest'uomo? », chiese Bossuet. « E' un uomo che salva altri uomini », rispose Combeferre. E Mario aggiunse, con voce grave: « Lo conosco io ». Quella cauzione bastava per tutti. Enjolras si volse verso Valjean: « Siate il benvenuto, cittadino ». E soggiunse: « Credo che sappiate che stiano per morire ». Senza rispondere, Jean Valjean aiutò l'insorto da lui salvato ad indossare la sua uniforme ». (Valjean: Gastone Moschin)

**5** « Jean Valjean pensò che quell'inferriata, scorta sotto le pietre, poteva esserlo pure dai soldati, e che tutto dipendeva da quel caso. Potevano anch'essi scendere in quel pozzo e frugarlo. Non v'era un minuto da perdere; raccolse (è la parola) Mario da terra, dove l'aveva deposto, se lo mise sulle spalle e riprese il cammino, entrando risolutamente in quella oscurità ».

(Le didascalie sono tratte dalla traduzione de « I Miserabili » di R. Colantuoni, edita da Ugo Mursia)



**1**



**5**

# IL CAMPIONATO DAL VIDEO



## Dal congedo della Juve alla partitissima di Vienna

**D**all'incontro della nazionale dilettanti vittoriosa a San Remo sui masticci olandesi, passando da Torino per Juventus-Catania e terminando a Vienna per Internazionale-Real Madrid, nell'affascinante finale della Coppa dei Campioni, le telecamere sportive si sono ancora prodotte nello spazio di soli cinque giorni in un gravoso quanto entusiasmante lavoro per la sempre vivissima attesa dei telespettatori sportivi. Grande attesa quindi e grande spettacolo.

I dilettanti azzurri hanno fatto già la loro prima brava esibizione in rappresentanza delle circa mille società che in Italia costituiscono il vivaio dei «puri» e meglio si ripromettono di fare contro la Spagna. In campionato, a Torino, la Juventus s'è festosamente congedata dai suoi fedeli appassionati, piegando il Catania con un eloquente 4-2. Quest'impresa, all'inizio, sembrava non potesse proprio riuscire, tanta era stata la prontezza e la baldanza con le quali i siciliani avevano messo al loro attivo ben due reti nello spazio di pochi minuti. Sugli spalti i tifosi bianconeri erano costernati: l'ultima partita in casa della loro squadra si stava trasformando in disfatta. Le reti, tra l'altro, portavano la firma di due giocatori molto ben conosciuti a Torino: una l'aveva realizzata l'ex-granata Danova e la seconda era stata una prodezza di Battaglia, un ex bianconero, dal cognome che rappresentava per la circostanza un autentico programma di... vendetta. Giustificato e comprensibile quindi lo sgomento iniziale della Juventus, rimessasi in sesto alla mezz'ora con Dell'Omodarme e passata poi decisamente nella ripresa a comandare la danza frenetica che, con tre reti rispettivamente realizzate da Stacchini, Del Sol e Nené, ha dato allo spettacolo la più festosa delle cornici. Del resto, avete ben visto sui teleschermi come sono andate le cose. Partita in svantaggio di due reti ad una, nel secondo tempo la Juventus ha giocato con caparbia volontà anche se uno dei suoi giocatori, Salvatore, era costretto all'ala da un doloroso stiramento muscolare. E, con la volontà, è uscita fuori anche la classe: il pubblico sugli spalti ha esultato.

Il Catania, come di consueto e secondo gli insegnamenti del bravo allenatore Di Bella, nonostante il passivo, ha lottato sino all'ultimo con una feroce ed un puntiglio che gli fanno veramente onore. Nelle file bianconere, Sivori, di concerto con Sacco e poi ancora con gli altri, ha voluto polemicamente dimostrare nel canto d'addio stagionale di Torino che la Juventus esiste. Sarà necessario ritoccarla questa «vecchia signora» in qualche punto, darle un tono più vivo, questo sì, ma basterà soprattutto aver fiducia, costanza, lasciandosi alle spalle un'annata piena di contrasti, di avversità, per ripercorrere la luminosa strada del passato.

Nicolò Carosio

Dell'Omodarme esulta dopo la prima rete. A destra, Sivori e Del Sol



## A Bologna già si pensa allo spareggio con l'Inter

**P**er risolvere tutti i suoi problemi, il campionato chiederà molto probabilmente una settimana di proroga. Spareggio, ecco la questione di attualità. Ce ne sarà forse uno anche in coda, fra Modena o Messina contro la Sampdoria. Ma ce ne sarà uno colossale, inedito, spettacolare in testa, un Bologna-Inter per l'assegnazione del titolo di questa annata assai movimentata. I tifosi neutrali hanno l'acquolina in bocca al pensiero del grandioso spettacolo cui potrebbero assistere. Naturalmente gli appassionati delle due parti sono invece assai preoccupati, perché giocare in 90 minuti tutta la gloria di un anno è impresa che dà la vertigine. Ma, sia da parte degli interessi, sia da parte dei petroniani, si continua ancora a sperare che qualcosa accada domenica a San Siro oppure a Roma, benché, come stanno ora le cose, vi siano poche probabilità che l'una o l'altra squadra perda terreno proprio nell'ultima partita di campionato. E' vero che il Bologna ha mostrato segni di stanchezza e che l'Inter avrà nelle gambe la partita di Vienna, ma è anche vero che i loro avversari, pur decisi e di buona levatura, non dovrebbero mettere le due squadre in pericolo.

A Bologna, nella partita che avete visto anche sul video nel pomeriggio, domenica scorsa, i tifosi non guardavano al Messina. Guardavano giocare il Bologna e lo pensavano o cercavano di intuirlo alle prese con l'Inter nell'epico scontro del 7 giugno. Il Bologna ha iniziato in maniera meravigliosa: in 15 minuti ha fatto suo il risultato con due gol di Perani. Dalle tribune i tifosi non stavano più nella pelle. Il Bologna in quei 15 minuti dava l'impressione di poter travolgere qualsiasi avversario: anche l'Inter. Naturalmente i tifosi delle Due Torri sognavano ad occhi aperti, in porta dalla parte opposta non c'era Geoliti, ma Sarti; il terzo che tentava invano di opporsi a Perani, non era Stucchi, ma Facchetti; gli avversari di Sicilia, a tratti, indossavano per prodigio una maglia... neroazzurra.

Però ha pensato il Bologna a deludere un sogno così bello. Dopo il secondo gol il ritmo dei padroni di casa è crollato di colpo. Il Messina ha attaccato, ha preso una traversa, ha chiamato Negri ad un lavoro non sempre facile. E i tifosi, che avevano già pensato allo spareggio vittorioso, ora, attraverso il Messina, cominciano a temere l'Inter. Il centroavanti che si lanciava verso Negri, non era Morelli, era Milani, e dalla destra non crossava Brambilla, ma Jatr.

Gioia e dolore si sono susseguiti nello spazio di 90 minuti, a Bologna. Ora i tifosi sono rimasti incerti. In caso di spareggio, che appare sempre più probabile, quale sarà il volto del Bologna? Quello dei primi 15 minuti, o quello del secondo tempo? Secondo questo atteggiamento, si può vincere o perdere un campionato. Naturalmente a Bologna si aspettano una partita sul ritmo di quel quarto d'ora iniziale. I tifosi si consolano pensando che i giocatori abbiano voluto risparmiarsi ad arte, per trarre in inganno l'Inter. Il Messina, col suo gran ritorno, ha messo una preoccupazione in più nel loro cuore in nome dell'Inter.

Nando Martellini

## CAMPIONATO DI CALCIO SCHEDELLA DEL TOTOCALCIO N. 42

### SERIE «A»

(XXXIV GIORNATA)

Bari (20) - Fiorentina (38)		
Bologna (52) - Lazio (30)		
Genoa (28) - Juventus (38)		
Inter (52) - Atalanta (30)		
Mantova (28) - L. R. Vicenza (35)		
Modena (26) - Messina (27)		
Roma (28) - Catania (29)		
Spal (24) - Milan (49)		
Torino (33) - Sampdoria (27)		

### SERIE «B»

(XXXV GIORNATA)

Brescia (36) - Alessandria (27)		
Cagliari (43) - Parma (28)		
Cosenza (24) - Triestina (34)		
* Foggia (44) - Pro Patria (31)		
Lecco (39) - Catanzaro (33)		
* Napoli (36) - Venezia (30)		
Padova (43) - Prato (25)		
* Potenza (33) - Varese (45)		
* Simm. Monza (24) - Verona (39)		
Udinese (28) - Palermo (31)		

N. B. - Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.

# LEGGIAMO INSIEME

## Un idillio e un «divertimento»

Nella misura di racconti brevi Quarantotti Gambini inquadra un mondo poeticamente perfetto: nulla cresce fuori luogo, in eccesso, perdendo la sua forza originale che non è drammatica, ma idillica. Certamente egli ha le ambizioni di opere più complesse (*La calda vita*, per esempio), che è la sua ultima, ma quando leggo questo *Giochi di Norma* sento che la sua felicità artistica è qui, nella composizione di respiro più limitato in un ritmo di stile tranquillo, temperatamente disposto nel raggio di uno sguardo che non va troppo lontano e con indugio carezza visioni familiari.

I *giochi di Norma* (ed. Einaudi) è un piccolo capolavoro, un gioiello di bellezza lucida. S'inscrive nel ciclo di un'infanzia istriana al tempo della Grande Guerra (*Il cavallo Tripoli* e *Amor militare*) ma può stare a sé, a rappresentare uno dei capitoli più notevoli della nostra letteratura, dove siamo entrato il sognare e il crescere dei misteriosi turbamenti della vita nell'incantato perditempo degli anni primi. Una delle parti del trittico (quale si presenta quest'ultimo libro) è un racconto già conosciuto e l'editore *Trincee* apparso nel '42, dopo *I nostri simili* e *La rosa rossa*, e conserva la sua intatta purezza nel contrappunto idillico di sentimenti nascenti, di impulsi affettivi, di sospetti, all'orlo di involontarie violenze, sullo sfondo quieto del paesaggio di Capodistria (mi è bastato averlo veduto una volta per riconoscerlo, come una linea d'orizzonte) e di una vita ancora tutta da scoprire. Al racconto centrale dello «trincee» fa seguire *La lettera* che è della stessa delicata sostanza. I ragazzi Paolo e Norma, i loro parenti (e il loro non sapere di essere cugini; l'ignoranza e poi la rivelazione di questo segreto), la gente di casa, i comizi, il gioco, le saline, le erbe, il mare, e, lontano, Trieste; in questa realtà favolosa, il batticuore di Paolo per Norma. La ragazzaina parte per il collegio: la sera prima Paolo la saluta.

«e chiamò» guardando in alto; e finalmente Norma si affacciò a una delle finestrelle ovali della torretta, coi capelli pieni di bigodini di carta. — Ma che fai, Paolo! — gridava, scuotendo il viso, che pareva ancora un piccolo conio da lontano, sul collo esile e dorato. — Vuoi sfondare la porta! Poi — e Paolo era ancora ansante e Norma non rideva più — non seppero che cosa dirsi. — Ho sentito... Vai in collegio? — fece infine Paolo, e cercò ed evitò subito il suo sguardo. Dall'alto della torretta, Norma annuì. Segui un altro silenzio. — Parti domani? — Sì. — E... resterai via a lungo? — Non so. Sinché vorrà tuo nonno... E... adesso non so se «dormire»? — Sì. Ero già a letto. Devo alzarmi presto. — Le loro pupille s'incontrarono di nuovo (come per sbaglio, quasi non lo avessero voluto), e tutti e due distolsero subito gli occhi e guardarono via. — Perché sono così questo con tanta furia? — si domandava Paolo, con leggera onta, e si sentiva tremare un po' la gola. — Ora non ho nulla da dirle? — Non aveva più nulla da dirle, e neanche lei a

lui, pareva. — Mi scriverai? — disse, tuttavia alzando gli occhi verso la finestrella e schivando subito il suo sguardo. — Scrivimi prima tu. — Ciao, Norma. — Ciao ».

Il dialogo di così scarse battute è il punto estremo di rarefazione di un tessuto che è più ricco, più tramato; ma non potrebbe essere arricchito di nulla; e la figurina di Norma che si affaccia alla torretta coi bigodini di carta fra i capelli è apparizione bella quanto (e dico un confronto poetico) la Fata dai capelli turchini che sente Pinocchio bussare alla sua casa. (Questo per dire anche della forza realistica di Quarantotti Gambini, altrimenti quel suo mondo d'infanzia potrebbe rievocare la *révèrie* del *Grand Meaulnes* di Alain Fournier).

Bruno Fonzi ha pubblicato nel '61 la sua prima raccolta di racconti, *Un duello sotto il fascismo*, che fu notato dai lettori più accorti. Dopo un breve intervallo rientrò nella sua qualificata attività di traduttore (l'ultima fatica di alto pregio è la versione di tutto il teatro di O' Neill) ritorna alla narrativa con una seconda prova, che si attendeva, *Il Malinco* (ed. Einaudi). Giorgio Bassani l'ha presentato con un articolo clamoroso di ammirazione. Anche a essere più cauti, l'ammirazione rimane anche da parte nostra, anzitutto per la costruzione sapiente del piccolo libro, in cui ogni capitolo, rapido, introduce un quadro nuovo. L'intreccio è questo. In un paese dell'Italia centrale, fra Lazio e Umbria, due greppi dominano una valle; sull'uno c'è un castello, sull'altro un villaggio. Nel castello vive un principe decaduto, con una parente, una contessina, in rapporti di vario genere; nel paese il mondo rustico, isolato da tutto, inteso al suo ritmo di vita agricola.

Quali i rapporti fra i due mondi? In quel Paolo che sale al castello a dir messa e a sedersi a mensa, e c'è la contessina che, agitata da ossessioni dei sensi, gira per le campagne, sente l'attrattiva di forze più violente che le inaspriscono i sogni. Un terzo mondo a sé è Bibiana, un essere primitivo, incolto, randagio, che vive in un capanno con una figliuola che si chia-

ma Settimana. Un giorno qualcosa di nuovo e strano viene a turbare quei luoghi remoti: nel capanno di Bibiana si sentono dei bussi, dei «bum bum» che, a quanti si divertono a interrogare, sembrano rispondere a proposito. Gli spiriti? il diavolo stesso, anzi «il Malinco»? Don Paolino dovrà decidersi a esorcizzarlo. Ma non si saprà da nessuno se è il suo esorcismo a togliere di mezzo il diavolo, giacché nel tempo stesso che il diavolo scompare muore Settimana, la piccola che dormiva tranquilla nel capanno mentre si manifestavano quei fenomeni.

Come muore Settimana? La contessa, che le fa da maestra, per uno scoppio d'ira (colpa delle sue fantasie esasperate dai sensi) la schiaffeggia: la bimba urtando contro uno spigolo muore e la colpevole, senza che nessuno la scorga, ne porta il cadavere in un torrente in piena e la fa scomparire.

Naturalmente una storia come questa ha l'assurdo malizioso di certi racconti settecenteschi, nati da un diletto tutto intellettuale e dall'intento di suggerire un qualche segreto significato; suggerire e non più, lasciando che resti incerto o contraddittorio, come sono le cose della vita, appunto di un senso razionale e irrazionale insieme. Non sempre l'invenzione di Fonzi persuade: l'impatto fra quel mondo reale (storizzato) in un periodo preciso, gli anni trenta, e quella violenza delittuosa così assurda risulta un po' agro. Si tratta, certo di un *divertissement*; ma in un gioco conta la qualità, la misura, l'evidenza. Ora nonostante qualche disarmonia, non mi paiono dimenticabili né la descrizione della giovinezza inquieto della contessina in collegio («i gridi, le risa delle compagne che si rincorrevano attraverso i vialetti volteggiando come farfalle azzurre»), e l'amore del «malinco» che veramente è in lei, né la scena dell'esorcismo, né la figurata di Settimana, che vive tutta in un suo sbizzato disegno di grazia selvaggia e incoerente, che col suo fantasticamente accostarsi di una conchiella all'orecchio per sentirvi il mare; né infine il tono generale di «suspense» mescolato a una sfumatura d'ironia.

Franco Antonicelli

## I libri della settimana

### alla radio e TV

**Storia. Bianca Ceva:** «Cinque anni di storia italiana» (Segnalibro, Progr. Naz. TV). Dall'analisi, condotta con umana comprensione e rispetto, di numerosi lettere, disegni e testimonianze di giovani italiani caduti durante l'ultima guerra su tutti i fronti, viene riproposta nei suoi motivi essenziali la storia morale della generazione che, col sacrificio di queste vite, ha pagato per gli errori, le colpe e le illusioni di tutti (Comunità).

**Romanzo. Giovanni Arpino:** «L'ombra delle colline» (Bellosguardo, mercoledì, Progr. Na-

zionale). Rispetto ai romanzi precedenti di Arpino, questo rappresenta una svolta. Lo sfondo è autobiografico: quasi un esame di coscienza, un consuntivo della vita finora vissuta dall'autore che si cala interamente nei panni del suo protagonista. E, assieme, una rassegna dei grandi eventi di questi ultimi quarant'anni, fra i quali giganteggia il periodo della guerra, dall'occupazione tedesca alla liberazione. (Mondadori).

**Saggistica. Wolfgang Rossini:** «Scrittori stranieri» (Segnalibro). Nella collana dei Saggi di varia umanità è uscita questa raccolta di note intelligenti e bene informate su figure maggiori e minori della letteratura europea dell'Ottocento e del Novecento. (Nistri-Lischi).



cucina  
brillante  
e perfetta !

“Cucina brillante e perfetta”  
Cento usi diversi, cento volte al giorno: Puretta toglie le incrostazioni, rende ogni oggetto pulito, brillante, puro! Puretta è uno strofinaccio speciale che vi assicura una pulizia rapida e una vera pulizia - di pentole, stoviglie e ogni superficie della cucina.

costa solo 130 lire  
e dura  
tanto a lungo.



cucina brillante e perfetta !

«Katerina Ismailova» di Sciostakovic

# Una Lady Macbeth russa

domenica: ore 21,20  
terzo programma

Per trovare la giustificazione logica dell'opera *Katerina Ismailova* bisogna rivedere il tempo in cui fu scritta — 1930 — e il clima particolare in cui la Russia intellettuale di allora dibatteva i suoi problemi e tentava le sue soluzioni.

In poche parole basterebbe dire che la rivoluzione, nel campo intellettuale, era ancora in atto, nella personalità degli artisti che la servivano. Si può dire, anzi, che le forze intellettuali sovietiche fossero le uniche, nel paese, a rifiutare il conformismo incombente e già operante nell'ambito politico e ideologico interno. Il campo artistico era vivo di fermenti e di rivolte tendenti ad aprire vie nuove a nuovi atteggiamenti. Esenin, nel 1920 scriveva: «... voglio essere una vela gialla su una nave in rotta verso il paese per cui navighiamo...». Majakovski, con maggior vigore polemico, affermava: «... è tempo che le pallottole crepitino contro i muri dei musei. Fucliate il vecchiume con i pezzi da cento delle vostre gole...». Prokoviev, di Chagall e anche di altri artisti occidentali, avevano un significato ben chiaro. Sciostakovic, allora, era un giovane musicista che aveva già fatto parlare di sé per un'opera che aveva sconcertato il pubblico e la critica per il suo nonconformismo grottesco e audace, per il clima in cui era nata; l'opera era *Il naso*. Sciostakovic, dunque, partecipava con tutta la sua convinzione a questo movimento evolutivo, quando l'evoluzione politica, fattasi pesante e totalitaria, coinvolse anche il campo della cultura.

L'opera *Katerina Ismailova* nacque, dunque, come un anacronismo, come un frutto tardivo e fuori stagione. Sciostakovic ma iniziò la stesura nel 1930 traendo il libretto da un racconto di Nikolai Leskov, pubblicato nel 1864. Piuttosto vecchiotto, dunque, e aspro nel suo contenuto tragico. Ma Sciostakovic aveva visto le possibilità interiori del personaggio principale; Katerina, per lui, non era la donna crudele, egoista, tutta chiusa nell'intento di soddisfare un'esigenza di possesso e di dominio, non solo fisico. Katerina era un'anima sola in una vita grigia che non appagava le sue aspirazioni e che le infliggeva la crudeltà quotidiana di una vita volgare e priva di amore, di consolazioni. Né fra di lei e gli altri che l'attorniano, marito compreso, era possibile un dialogo, uno scambio di pensieri che aprisse uno spiraglio alla speranza. In questo, Katerina era un personaggio tipicamente russo e parente di altre, più famose figure della letteratura russa. La soluzione che il racconto proponeva, diventata, quindi, logica, perché lo stesso amante Sergiej, l'infido servo, rappresentava il crollo definitivo di un mondo interiore che fino allora aveva

retto la vita di Katerina. Ed era la fine di tutto un ritengo morale che veniva sacrificato all'amore, in cui solo lei credeva e in cui solo lei era la parte importante. Di qui l'assassinio del suocero, che affliggeva la famiglia in modo vessatorio e dittatoriale, l'assassinio del marito, la deportazione e, infine, l'assassinio della nuova amante di Sergiej, Sonietka, e il suicidio.

Anche questa di Katerina rappresentava, dunque, una ribellione all'ordine costituito, malamente costituito, per cui anche l'immoralità dell'atto violento acquistava una sua logica. E lasciamo all'ascoltatore il commento al fatto che l'opera, in un primo tempo, portava il titolo di *Lady Macbeth di Mzensk*.

*Lady Macbeth* andò in scena al Piccolo Teatro di Leningrado, il 22 gennaio del 1934 e il pubblico gli decretò un successo pieno e cordiale. Subito, l'opera fu ripetuta in varie città dell'Unione Sovietica e, in seguito, passò in molti teatri di Europa e d'America. Finché, il conformismo che aveva oppresso il paese con la sua cappa grigia, rivoltò le sue accuse all'opera di Sciostakovic. Accuse che, sotto il mantello della critica non avevano proprio niente a che vedere con la critica estetica. L'opera fu messa al bando come frutto depravato di un deviazionismo inammissibile. E il suo autore fu messo in quarantena. Si riabilitò, più tardi, con una Sinfonia, la quinta, che presentò al pubblico come « Risposta di un Artista Sovietico ad una giusta critica ». Arrivato a sessant'anni, Sciostakovic volle rivedere anche la sua *Katerina*, rimessa, nel frattempo, in circolazione. Volle adeguarla alle sue nuove concezioni musicali, ne smussò gli impeti polemici ed aggressivi, rinunciò agli ardentismi e ne venne fuori la stesura attuale che, per la verità, denuncia restarsi non molto vasti. Due intermezzi riscritti (tra i quali quello che commenta la consumazione dell'adulterio), ritoccata la parte vocale, resa più cantabile, e, infine, qualche ritocco alle scene per attenuare la crudezza di qualche situazione. Nel complesso tutto resta com'era; e resta ben individuabile il contrasto fra le aspirazioni di Katerina, espresse liricamente, e il mondo che le sta attorno, riprodotto in modo sarcastico e grottesco.

V. A. Castiglioni



Inge Borkh, protagonista dell'opera di Sciostakovic

# «Il Corsaro» di Verdi

martedì: ore 20,45  
programma nazionale



Virginia De Notaristefani interpreta la parte della schiava Gulnara, nel « Corsaro »

Nella musica come in letteratura è ormai vecchia la disputa se sia opportuna, o non sia addirittura inutile, la conoscenza delle opere meno riuscite, o « fallite », dei grandi maestri; nel mondo musicale, inoltre, l'esposizione (come dicevano nell'Ottocento) dell'opera omnia di un artista, sia pure della statura di Giuseppe Verdi, suscita notevoli avversioni da parte di chi vede nel teatro una pratica troppo diversa da quella della letteratura: il teatro musicale — dicono in sostanza gli avversari delle esperienze « filologiche » sulla scena lirica — non è fatto per dar vita a qualche citazione antologica o per lasciare « documenti » estranei alla storia dell'arte; non foss'altro per il rischio che si corre, nell'entusiasmo delle cosiddette rievocazioni, di perdere di vista la concretezza delle più autentiche prospettive estetiche di una personalità di artista. Anche la ripresa dell'opera *Il Corsaro*, rappresentata per la prima volta, dopo quasi un secolo di dimenticanza, nel cortile del Palazzo Ducale di Venezia, in occasione delle Vacanze musicali 1963, ha suscitato qualche illustre polemica. In realtà, nulla è inutile nella storia della cultura, anche se

può suscitare qualche legittima perplessità di carattere pratico il vezzo contemporaneo delle rievocazioni, e non soltanto di opere di un genio come Verdi. E non mancano quindi i motivi per ascoltare con interesse questo *Corsaro* che Piotr Wolny ha diretto la scorsa estate, servendosi di una compagnia di canto costituita da allievi del Centro di avviamento al teatro lirico della Fenice di Venezia. Questa opera, scritta da Giuseppe Verdi per la stagione di autunno del 1848 al Teatro Grande di Trieste, deriva il suo libretto (steso con diligenza da Francesco Maria Piave) dalla romanzesca vicenda di *The Corsair*, la novella che Giorgio Byron pubblicò nel 1814. Si sa dalle lettere del grande musicista che la stesura della partitura fu piuttosto affrettata, e condotta di malavoglia, sia perché a Verdi non piaceva il libretto sia perché aveva avuto contrasti con l'editore Francesco Lucca, « esosissimo ed indelicatissimo », che in realtà aveva costretto il maestro a tener fede ad un contratto stipulato, senza preoccuparsi della sua insoddisfazione.

Nel 1848 Giuseppe Verdi era già famoso: aveva alle sue spalle la rivelazione scaligera di Oberto (1839), il successo di *Nabucco*, sempre alla Scala, del 1842; aveva già fatto conoscere

*I Lombardi alla prima Crociata* (1843), *Ernani* (1844), e dopo la parentesi di alcune opere meno felici (come *I Due Foscari*, *Giovanca d'Arco*, *Alzira*, e *Attila*) aveva detto cose grandi e nuove nel *Macbeth*, rappresentato alla Pergola di Firenze il 14 marzo 1847. Ma nel *Corsaro* non fu altrettanto felice, soprattutto per la discontinuità dell'impegno drammatico che toglie ricchezza di invenzione tematica a molte arie e concertati, pur mostrando anche pagine di singolare piglio « verdiano ». Si ascolti, a questo proposito, il coro dei corsari all'inizio del primo atto, la scena della gelosia del sultano Seid, nella terza scena del secondo atto, il concertato finale del terzo atto, dove un'autentica commozione musicale brucia ogni scoria di convenzionalità lirica. Manca, forse, nel complesso dell'opera, una tipizzazione omogenea della figura del baldanzoso protagonista, il Corsaro, che abbandona la moglie Medora per un'azione di guerra contro il sultano, e poi si innamorava, prigioniero, della schiava Gulnara, la prediletta dello stesso sultano Seid, destinata a diventare un'eroina di vendetta e di amore. Soltanto alla fine del dramma, con le sue accentuate punte di romanzesco, le figure assumono contorni più pieni e commossi, come nell'incontro finale del Corsaro con l'amata Medora, che muore consolata dalla stessa « rivale », la giovane schiava.

Leonardo Finzanti



## CONCERTI

Strawinsky e Britten

### «Il diluvio» e «L'Arca di Noè»

sabato: ore 21,30  
terzo programma

Il diluvio (*The Flood*) del massimo musicista vivente, Igor Strawinsky, viene trasmesso sotto la direzione di Franco Caracciolo e con la partecipazione dei solisti di canto Gino Sinimberghi, Franco Ventriglia e Boris Carnelli.

Si tratta di un musical play (azione musicale) commissionata al compositore dal «Columbia Broadcasting System» nel 1962, per essere presentato in televisione, ossia ad un enorme numero di spettatori: e ciò spiega la «sua grande e immediata forza rappresentativa, dovuta principalmente alla singolare chiarezza della costruzione mu-

sicale», nonché la particolarità — dichiarata dallo stesso Autore — che esso «sia il primo tra i lavori formulati nel cosiddetto linguaggio seriale, a raggiungere un grado di vera popolarità presso il pubblico non iniziato: quasi come un *Pierino* e il *Lupo seriale*». Il testo verbale, di Robert Craft, si ispira alla biblica storia della Creazione, e utilizza brani tratti dai codici quattrocenteschi di Chester e di York, svolgendosi rapidamente, come, del resto, anche la musica. Un preludio strumentale, evocante il caos originario, è seguito da un *Te Deum*, da cui prendono avvio le altre parti: *La costruzione dell'Arca* (coreografia), *Il catalogo degli animali*, *Noè e la moglie* (commedia), *Il di-*

ludio (coreografia) e *Il patto*. Le parti dei personaggi celesti sono cantate, mentre i personaggi terrestri recitano. L'invincibile presenza divina è resa udibile da due voci di basso, integrate da una parte strumentale di sapore arcaico. La narrazione è affidata ad un «lettore».

Un'altra composizione in programma ispirata al diluvio è *L'Arca di Noè* di Benjamin Britten presentata al XXIV Festival di Venezia e trasmessa dalla RAI. Di quest'opera di uno dei più illustri compositori inglesi contemporanei, ricordiamo che si rifà alle commedie medioevali del Chester. *Miracle* le quali venivano rappresentate da gente comune: i locali artigiani e i commercianti della città e le loro famiglie con i coristi della chiesa per le parti dei ragazzi.



La violista Lina Lama e il direttore Nino Bonavolontà, interpreti (martedì alle 17) del Concerto di Alessandro Rolla

### Un Concerto per viola di Rolla

martedì: ore 17, programma nazionale

La violista Lina Lama interpreta il Concerto di Alessandro Rolla, nato a Pavia nel 1757 e morto a Milano nel 1841. Il Rolla è ricordato per aver dato lezioni a Paganini: tuttavia i suoi meriti maggiori sono di aver dotato la letteratura violistica di una somma di lavori di importanza fondamentale, sia per la tecnica che per i valori musicali, e di aver arricchito il patrimonio sinfonico e cameristico italiano con un numero assai notevole di opere di ogni genere. Una produzione ancora da scoprire in gran parte, che costituisce l'anello di congiunzione tra Haydn e Boccherini. Violinista di vaglia, il Rolla ebbe una speciale predilezione per la viola, strumento di cui fu tra i primi a mettere in luce la caratteristica individualità espressiva sviluppandone le risorse tecniche, e col quale spesso si «produsse» in pubblico quale virtuoso acclamato.

Di Henri Sauguet, nato a Bordeaux nel 1901, viene presentata la cantata per baritono e archi *L'oiseau a vu tout cela* (solista John Cianola). Musicista delicato, sobrio ed elegante, Sauguet fece parte del «Gruppo di Arcueil» riunitosi intorno ad Erik Satie per seguirne la tendenza verso la semplicità dell'espressione, in seguito a ricerche complicate. Perciò la cantata in programma rivela un musicista che ascolta volentieri ciò che spontaneamente gli suggerisce il cuore, che gli detta delle melodie piene di fascino e di naturalezza.

Insieme alla evocativa e fresca *Aubade* («Mattinata») di Milhaud, il programma diretto da Nino Bonavolontà comprende altresì la famosa Sinfonia «Il Mattino» di Haydn.

### Giorgio Sacchetti suona Schumann

venerdì: ore 21,10  
programma nazionale

Accompagnato dall'orchestra diretta da Mario Rossi, il pianista Giorgio Sacchetti suona il celebre Concerto di Schumann. Il Sacchetti, uscito dalla scuola di Tito Aprea, si è perfezionato sotto la guida di Carlo Zecchi ed ha collezionato vari premi al Concorso nazionale «Città di Treviso», al Concorso Internazionale «F. Busoni», al Concorso Internazionale «G. B. Viotti» presieduto da Arturo Benedetti Michelangeli. Infine ha vinto il primo premio al Concorso «G. Postiglione» bandito dall'Accademia Filarmonica Romana. Ha suonato nei principali centri musicali italiani ed ha partecipato al ciclo schubertiano organizzato congiuntamente dalla RAI e dal Circolo della Stampa di Milano.

In questa stessa trasmissione in cui figura anche la prima Sinfonia beethoveniana — Luciano Tichelli Fattori partecipa, col coro e l'orchestra, al *Magnificat* di Goffredo Petrassi. Il soprano leggero è qui usato non tanto per ragioni di tecnica vocale, quanto per motivi timbrici: come per far splendere in mezzo al coro — per dirla col D'Amico — «la fessità del suo lunare filo d'argento». Peraltro, l'impegno timbrico investe tutto il lavoro e gli fa assumere aspetti magici, come nell'attesa di un evento soprannaturale. Aspetti che arricchiscono la costruzione generale, poggiante su potenti brani corali, tra i quali emerge la magistrale fuga «sicut locutus est ad Patres nostros Abraham».

n. c.



I direttori Aldo Ceccato (a sinistra) e Gabriele Ferro

### Due premiati nella Rassegna dei «Giovani direttori d'orchestra»

Fra gli artisti che hanno partecipato quest'anno alla consueta Rassegna dei giovani direttori d'orchestra, la Commissione giudicatrice presieduta dal m° Ghedini ha scelto come più meritevoli, ex aequo, Aldo Ceccato e Gabriele Ferro. La competizione, com'è noto, ha luogo fra tutti quei giovani che, presentatisi dai docenti dei corsi internazionali di perfezionamento, intendono affrontare il giudizio non soltanto di una giuria qualificata, ma del vasto pubblico radiofonico. La Radiotelevisione Italiana offre, infatti, al prescelto — in questo caso ai prescelti — la direzione di un concerto radio nella successiva stagione sinfonica pubblica.

Aldo Ceccato e Gabriele Ferro sono due direttori che la critica ha dichiarato, in Italia e all'estero, già maturi e consapevoli nonostante i giovani anni. Ceccato è del '34, Ferro del '37. Il primo ha studiato pianoforte con il m° Lonati, composizione e strumentazione con Bruno Bettinelli al Conservatorio di Milano. Nel '58 e nel '62 ha seguito il Corso internazionale di direzione d'orchestra indetto dalla Radio Unie (Olanda), la prima volta sotto la guida di Albert Wolff e di non Otterloo, la seconda sotto quella di Franco Ferrara. Ha conseguito il diploma di direzione d'orchestra alla Hochschule für Musik, di Berlino, il 1959. Dal '60 al '63 ha partecipato ai Corsi dell'Accademia Chigiana di Siena tenuti da Celibidache del quale poi è divenuto assistente.

Gabriele Ferro, figlio del compianto compositore Pietro Ferro, ha studiato musica al Conservatorio di Palermo, dove fu allievo del padre. Si è diplomato il 1960 al Conservatorio di S. Cecilia a Roma, in composizione, dedicandosi poi alla direzione d'orchestra sotto la guida di Franco Ferrara, di cui ha seguito i corsi a Roma e a Venezia. Nell'ottobre '61 ha diretto a Roma l'orchestra giovanile internazionale in occasione del Congresso per la tutela dei diritti dell'esecutore e dell'interprete. Nel maggio '63 ha diretto l'Orchestra stabile dell'Accademia di S. Cecilia in un concerto all'Auditorium e nel '63 è salito sul podio del «Comunale» di Bologna. Il Comitato del Festival Internazionale «Nuova Musica» lo ha invitato a partecipare con una composizione al Festival del prossimo autunno, a Palermo.



Il pianista Giorgio Sacchetti, interprete, venerdì, con l'Orchestra diretta da Mario Rossi, del concerto di Schumann

PROSA

## «Karol» con Sergio Tofano

lunedì: ore 22,45

terzo programma

Oggi trentaquattrenne, Slavomir Mrozek esordì una decina di anni fa con due raccolte di scritti satirici e umoristici, intitolate *L'elefante* (tradotta anche in italiano) e *Nozze a Roccatomato*. Al teatro Mrozek si accostò nel 1958: da allora, avendo al suo attivo due commedie in tre atti e tre atti unici, si è imposto all'attenzione del pubblico e della critica anche internazionale come uno degli autori più estrosi e personali della nuova drammaturgia polacca.

Karol si svolge, ai nostri giorni, nello studio di un oculista: mandato dalla mutua si presenta al medico un uomo mollo e vecchio, il Nonno accompagnato dal Nipote. Il Nonno porta il fucile a tracolla e numerose cartucce a bandoliera: come spiega il Nipote all'allibito oculista, il Nonno ha bisogno di un paio di occhiali per riconoscere i nomi identificare, dato che non l'ha mai visto prima) un certo Karol e ucciderlo all'istante. Pare che uccidere il Karol sia un impellente dovere della famiglia del Nonno e il medico rischia a momenti la pelle per aver tentato di convincere il Nonno ad usare il fucile per cecce più tradizionali. All'oculista non resta altro da fare che iniziare la visita, ma non c'è un paio di occhiali che vada bene al vecchietto, il quale continua sempre a veder buio. Proprio quando l'oculista allarga le braccia sconfitto, il Nipote si accorge degli occhiali portati dallo stesso oculista: con quel paio, il vecchietto vede benissimo e si affretta a riconoscere nel medico l'odiato Karol. Trasformatosi rapidamente in una sorta di pubblico ministero, il Nipote accusa l'oculista di essere Karol e di averlo dimostrato col sabotaggio operato nel negare un paio di occhiali al Nonno. Il medico supplica e scongiura, ma non c'è niente da fare. All'ultimo istante, l'oculista assereisce, per salvare la pelle, di conoscere Karol, anzi di avere con lui un appuntamento. Il Nonno si apposta e di lì a poco, quando nello studio si presenta un ignaro cliente, il vecchietto non esita un istante a premere il grilletto. Ma prima di giustiziare Karol, il Nonno e il Nipote hanno associato che di Karol, al mondo, possono essercene tanti: prima di andarsene, invitano quindi l'oculista a farsi vivo con loro nel caso si presentasse un qualche Karol. E infatti, appena all'oculista telefona un cliente di nome Karol, il medico, fissato l'appuntamento, si affretta ad avvertire il Nonno.

Mrozek è uno scrittore di avanguardia e non c'è chi non veda l'influenza che Dürrenmatt ha esercitato su di lui: le satire di Mrozek è però strettamente legata all'esperienza del suo paese e i temi che preferisce, quale l'alienazione del concetto di libertà, gli hanno valso, in patria, la definizione di scrittore all'opposizione. « In Karol — ha scritto il critico Andrej Wir — una necessità fondamentale identificata, e il terrore morale che tale errata

necessità genera nell'ambiente, diventano oggetto di una critica assurda. Mrozek parte dal grottesco per arrivare alla problematica dell'indifferentismo morale contemporaneo ».

### Amarsi male

venerdì: ore 21,20

terzo programma

Abbandonato dalla moglie, il signor De Virelade si è ritirato in una sua proprietà di campagna con le due figlie, Elisabetta e Marianna. Col passare degli anni, il suo affetto si è riversato tutto su Elisabetta, escludendone invece Marianna, nella quale gli pare di ritrovare in parte il carattere della madre. Cresciute, le due ragazze hanno conosciuto un giovane, Alain, che è combattuto fra l'amore per Elisabetta e l'attrazione per la più giovane e frivola Marianna. Con quest'ultima anzi Alain ha avuto già qualche incontro. Finalmente Alain si decide a prendere partito, e sceglie Elisabetta: ma il signor De Virelade, mosso dal suo egoistico amore verso la figlia prediletta, non esita a rivelarle i trascorsi di Alain con

Marianna e insinua nella mente di Elisabetta il dubbio che Marianna possa compiere un gesto disperato. Assennata, Elisabetta rinuncia ad Alain che sposa Marianna. Ma il matrimonio non risolve la situazione: Alain continua ad amare Elisabetta, al punto tale che i due, non appena se ne presenta l'occasione, tentano insieme la fuga. Ma sarà una fuga di breve durata: a convincerli al ritorno sarà la pena e il dolore degli altri, il rimorso e il senso di colpa dal quale non possono liberarsi. E così il signor De Virelade inveccherà avendo accanto la sfortunata giovinezza di Elisabetta, mentre Alain e Marianna continueranno a vivere insieme pur non amandosi.

Fra i drammi di Mauriac, *Amarsi male* è giustamente considerato il più riuscito per la profonda capacità d'introspezione psicologica; in più, c'è tutto il Mauriac dei romanzi perfettamente travasato in un'opera teatrale: la provincia, la suggestione, l'atmosfera che nasce dal groviglio dei sentimenti distorti, uno di quei « nidi di vipere » insomma che il romanziere francese sa crudamente mettere a nudo.



Sergio Tofano: il Nonno nella commedia in un atto « Karol » di Slavomir Mrozek

SORELLA RADIO

## La stellina d'oro a Don Alberione

Si è svolta, presso l'Auditorium romano della Pia Società di « San Paolo », una speciale trasmissione di « Sorella Radio », nel corso della quale, in occasione della « Giornata dell'offerta della sofferenza » per l'opera dei Missionari, è stata conferita la « Stellina d'oro di Sorella Radio » a don Giacomo Alberione, una delle figure più amate di missionario, nonché fondatore della Società di San Paolo.

Il conferimento di questo peculiare attestato di benemerito è un'iniziativa che conta ormai più di dieci anni di vita: la « Stellina d'oro » viene infatti assegnata periodicamente a persone o sodalizi che si siano distinti in modo particolare nel campo specifico dell'assistenza agli infermi al quale appunto l'angelico pontefice pubblicò radiofonica del sabato è dedicata.

Ricordiamo, per esempio, che il primo a ricevere la « Stellina » fu, circa dodici anni or sono, Beniamino Gigli, per l'opera di sollievo spirituale svolta dal compianto cantante, a titolo di beneficenza, in favore di degenti negli ospedali; sono stati poi insigniti anche uomini di scienza, come i professori Morelli e Frugoni; enti ed associazioni, come l'AVIS, la FIO (Federazione Italiana delle Religiose Ospedaliere) e la Federazione Nazionale per la Lotta contro la TBC; nonché alti prelati, come il cardinale Giuseppe Pizzardo, mons. Fiorenzo Angelini e mons. Novarese, fondatore dell'Associazione Volontari della Sofferenza. L'assegnazione del riconoscimento a don Alberione è stata effettuata dal suo più giovane figlio spirituale, Pietro Serpieri, il quale, tra la commozione dei presenti, ha appuntato la « Stellina » sul petto del reverendo sacerdote che, subito dopo, impartiva la sua benedizione agli infermi. Per l'occasione è pervenuto all'atteggiamento un deferente saluto in lingua giapponese (subito tradotto da un padre paolino giapponese presente in Auditorio) proveniente dalla stazione trasmittente di San Paolo a Tokio, un complesso radiofonico impiantato e gestito nella capitale nipponica dalla stessa Società di San Paolo.

Numerose le personalità, civili ed ecclesiastiche, intervenute alla speciale trasmissione di « Sorella Radio »; tra queste: i cardinali Antonutti e Pizzardo, il direttore generale della Presidenza della Repubblica, Matteo Mureddu, ed altri prelati, fra cui i monsignori Mancini e Polese, in rappresentanza dei cardinali Tisserant e Agagianian.

CULTURALI

Una serie di dibattiti e conversazioni

## Ritratto di Piero Gobetti

giovedì: ore 21,50

terzo programma

E' difficile parlare di giovinezza per un uomo morto a ventisei anni e che ha dato nella sua breve esistenza prove di grande maturità. Eppure Piero Gobetti, per quelli che lo conobbero nei primi anni, come quelli che ne studiarono il pensiero o ne raccolsero poi l'eredità, è innanzi tutto il simbolo di una forza giovanile, intellettualmente tesa a controporsi negli ultimi anni del prefascismo e nei

primi della dittatura ad una situazione morale, prima che politica, che mostrava segni di decadimento. L'impressione che ricavarono coloro che ebbero il primo numero di « Energie Nuove » o che poi aderirono alle tesi di « La Rivoluzione Liberale » fu di grande slancio morale, di una straordinaria ed immediata capacità di stabilire contatti con gli altri, sia che fossero Ciano e Salasino, sia che si trattasse dei suoi amici dell'ateneo torinese, dove in quel tempo insegnavano Luigi Einaudi e Giuseppe Prato.

Questo è il personaggio, la cui figura ed opera si cercherà di ricostruire sul Terzo Programma attraverso tre dibattiti ognuno dei quali legato ad una precisa impostazione. Ai primi due partecipano: gli scrittori Guglielmo Alberti, purtroppo recentemente scomparso e Carlo Levi; Augusto Monti educatore, nobile figura dell'antifascismo italiano; Mario Fubini, che per primo nel '17 ebbe rapporti di amicizia con Gobetti; e poi Novello Papafava, la cui amicizia con lui finisce con un singolare incontro epistolare pochi giorni prima della marcia su Roma; Alessandro Passerin d'Entreves, valdostano, per molti anni professore a Oxford, oggi a Torino. Guida dei dibattiti, Umberto Morra. Questi uomini, che furono, ognuno con un rapporto diverso, amici e conoscenti di Gobetti, ripensano a lui, come ad una presenza continua, una presenza che ha illuminato la loro vita: « La coerenza morale », dice Passerin d'Entreves, « ci indicava chiaramente in quegli anni la via da seguire; ma la avremmo vista così chiaramente quella via se non fosse stato

per Gobetti? ». Questo è l'interrogativo, cui cercano di rispondere i partecipanti al primo dibattito. Nel secondo, invece, il discorso si sposta sul pensiero politico di Gobetti. La cornice è rappresentata da un lato dalla sua impostazione storiografica, che fa del « Risorgimento senza eroi » la chiave per interpretare la storia dell'Italia contemporanea e dall'altro dalla Torino operaia del dopoguerra, ove la Fiat, i consigli di fabbrica, il movimento socialista costituiscono una realtà complessa, sulla quale Gobetti cerca di verificare la validità dei suoi giudizi sulle forze in campo. Quanta novità rispetto alla letteratura politica di quegli anni le analisi e le valutazioni che egli coraggiosamente fece su uomini, idee e tesi di quel dopoguerra. Ancora oggi molti di quei giudizi costituiscono un riferimento sicuro, un valido punto di partenza per procedere oltre. Ce lo prova Umberto Morra, che in due ampie e documentate conversazioni, che affiancano i dibattiti, ricostruisce in modo sistematico l'intera produzione di Gobetti, largamente citando dalle opere originali in una rapida sintesi a carattere critico-antologico.

Il ciclo si chiude con un terzo dibattito, guidato da Norberto Bobbio, cui partecipano Paolo Spriano, Pietro Scoppola e Mario Alberti: una stessa generazione e tre matrici ideologiche diverse. Ad essi è affidato il compito di rispondere al quesito: quale è l'eredità lasciata da Gobetti alle nuove generazioni? Quali le parti del suo pensiero ancor oggi valide in rapporto all'evoluzione ideologica delle varie scuole politiche? g. r.



Piero Gobetti

Il detto di Gesù: «Quello che viene sussurrato all'orecchio ripetuto sui tetti» perché non applicarlo alla Televisione? Attraverso la selva delle antenne, che sovrasta i tetti della città e dei villaggi, passa e scende il divino Messaggio di Cristo. E' dovere di tutti ascoltarlo e profittarne.

(dalla presentazione del Card. Carlo Confalonieri)



CARLO CREMONA

E' in vendita il volume che raccoglie le conversazioni religiose tenute alla TV da Carlo Cremona dal novembre 1962 al novembre 1963



il libro di 496 pagine è arricchito da numerose illustrazioni

lire 2000

un discorso semplice ed efficace aderente alla realtà del momento su argomenti di grande interesse morale e sociale



il vangelo e la vita



EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana via Arsenalè, 21 - Torino

## Assegnati i Premi di Qualità SIPRA-OPUS per la pubblicità cinematografica

### IL VERBALE DELLA GIURIA

Il giorno 18 maggio 1964 alle ore 10 si è riunita presso la OPUS, la Commissione giudicatrice del Premio di Qualità per la pubblicità cinematografica, organizzato dalla SIPRA e dalla OPUS.

La Commissione, presieduta da Gabriele Calvi (psicologo) e composta dai membri:

Ettore Taralli (AGIS); Pietro Bianchi (critico cinematografico); Vittorio Orsini (O.T.I.P.); Roberto Corropassi (Tecniche Pubblicitarie); Gianni Pessionio (Utenti Pubblicità Associati); Giacomo Ghigliotto (Società Italia di Navigazione - Utente vincitore del primo premio del quadrimestre precedente); Nino Pagot (Produttore); Pino Khalil (Delegato SIPRA); Emilio Hertel (Delegato Opus)

Gli esiti della Commissione sono i seguenti film:

- 1) «Ceat guida con voi n. 1» - produzione Fotogramma - pubblicità CEAT.
- 2) «Il Mattino n. 1» - produzione Gamma Film - pubblicità CEN Edificio.
- 3) «F. 1» - produzione Union Cartoons - pubblicità AGIP.
- 4) «Il profumo dei tuoi capelli» - produzione General Film - pubblicità MIRA LANZA.

A tutti i film, secondo il regolamento, sono stati conferiti nell'ordine un primo premio di lire 1.000.000 e tre premi di lire 500.000 caduno.

Una medaglia d'oro, con diploma, è stata conferita allo Studio Linea, che ha collaborato alla realizzazione del film vincitore del primo premio.

Inoltre hanno meritato una menzione speciale il film «Se tu sei triste» produzione Cartoons Film, pubblicità PERUGINA e la serie dei film INNOCENTI che, pur non avendo conseguito premi, si sono tutti qualificati per la selezione finale.

La Commissione giudicatrice, al termine dei lavori, ha espresso il suo compiacimento per il netto progresso qualitativo riscontrato nei film ammessi in concorso.

Redatto, letto e sottoscritto in Milano il 18 maggio 1964.

Il Segretario di turno (Emilio Hertel)

Il Presidente (Gabriele Calvi)

# TV DOMENICA



19.15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

## Ribalta accesa

TIC-TAC

(Tanara - Aspirina Bayer - Formaggio Prealpino - Filato Lilion-Spyl - Brillantina Rinova - Vimo Zignago)

SEGNALE ORARIO

20.10 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Volastri - Ceat Pneumatici - Oransoda - Vim - Alka Seltzer - C.G.E. Frigoriferi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Brodo Lombardi - (2) Pasta del Capitano - (3) Società del Plasmon - (4) Lama Bolzano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Cine televisione - 3) Film-Iris - 4) Ondateleirama

21

I MISERABILI

di Victor Hugo

Riduzione in dieci puntate, sceneggiatura e dialoghi di Dante Guardamagna

Nona puntata

PONINE

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)  
Il barbiere Fausto Guerzoni  
Il legionario Tullio Tomadoni  
Un monello Rodolfo Bianchi  
Gavroche Edoardo Nevola  
Mamma Spazzatura

Anty Ramazzini  
Edda Soligo  
Antonio Meschini  
Corfreyrac Stefano Variante  
Enjolras Claudio Sora  
Combeferre Daniele Tedeschi  
Prouvair Carlo Reali

Orazio Orlando  
Leslie Franco Odoardi  
Feuilly Giovanni Doffini  
Mabeuf Angelo Bovini

Alcuni insorti } Franco De Vita  
} Cesare Di Vito  
} Giacomo Ricci  
} Tino Carraro  
} Armando Bandini  
} Ezio Roast  
} Roberto Bisacco  
} Angela Cardile  
} Guido Bertone  
} Alfredo Censi  
} Franco Morici

I soldati } Gaetano Quartararo  
} Massimo Righi  
} Edgardo Siroli  
} Jean Valjean Gastone Moschin  
} Cosetta Giulia Lazzarini  
} Thénardier

Maestro d'armi Enzo Musumeci Greco

Scene di Maurizio Mammì  
Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Sandro Bolchi

Articolo alle pagine 16 e 17

22 - L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Giannelli, Raimondo Musu e Luigi Silori

Presenta Edmonda Aldini  
Realizzazione di Enrico Moscatelli

22.45 LA DOMENICA SPORATIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

## Un secolo di Parole

secondo: ore 22,05

La settimana scorsa, *Canzone mia* ci aveva lasciati al tramonto del «café chantant», alla fine dell'Ottocento. Il discorso riprende ora con la terza puntata, *Parole d'amore*. La canzone italiana, dice in sostanza Glauco Pellegrini, si libera dell'ipoteca del «café chantant» e sale di tono, fino a diventare un fatto d'arte. In un discorso del genere, il primo personaggio da presentare è, ovviamente, Salvatore Di Giacomo.

Salvatore Di Giacomo non fu soltanto un grande poeta e autore drammatico: la trasmissione, oltre alle canzoni, riprodurrà anche una celebre scena di «O voto»: fu anche un innovatore dello stile della «serenata» e un appassionato studioso delle origini popolari delle antiche canzoni.

La trasmissione poi rievocerà la nascita della cosiddetta «cartolina musicale», la cartolina cioè che riportava i versi e le note per mandolino delle canzoni più in voga. Fu un fenomeno tipico del gusto dell'epoca, che dette luogo a molti episodi singolari e curiosi, e che gli innamorati sfruttavano per scambiarsi messaggi allusivi, senza compromettersi troppo. Dalla cartolina al «canzoniere» il passo era breve. L'editore Campi di Foligno ebbe la idea che «doveva segnare la sua fortuna: perché una canzone per volta? Perché non raccogliere in un foglio, grande come un giornale, i testi e i «mandolini» d'una dozzina e anche più di canzoni? Nacquer così i «canzonieri», che andavano a ruba, e che tuttora, in compagnia degli ultimi pianini automatici, hanno un loro pubblico in provincia (fino a pochi anni fa, si vendevano anche nelle grandi città).

Il «consumo» della canzonetta si diffonde, insomma, a ritmo sempre più sostenuto. Si avvertono già le premesse di quella che, molti anni più tardi, diverrà una vera e propria produzione in serie. Ma chi sono ora, ai primi cioè del Novecento, gli autori più fecondi? Pellegrini ce ne presenta rapidamente una piccola selezione. Sono un cameriere come Giuseppe Capaldo, un drammaturgo come Roberto Bracco, un pianista da «entr'acte» come Eduardo Di Capua, un impiegato postale come E. A. Mario. E c'è anche un grande poeta, Ferdinando Russo, l'autore dei *Pupi*, il poemetto sui paladini di Francia, che scrive anche *Quanno tramonta 'o sole*.

All'ora del tramonto, Ferdinando Russo era uno dei più assidui frequentatori del vecchio Caffè Garibaldi a piazza Plebiscito, uno dei locali più chic della Napoli di allora, frequentato dalla «gente bene». Fu al Garibrdino (che oggi è diventato sede del Banco di Napoli) che Russo conobbe Gabriele d'Annunzio, e si vuole che proprio al tavolino, davanti a due tazze di caffè l'abbia sfidato. Gli disse, in sostanza, che non sarebbe stato mai capace di scrivere il testo di una bella canzone napoletana. Gabriele d'Annunzio raccolse la

## NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 - Dalla Cappella di Santa Chiara al Ciodio in Roma  
SANTA MESSA celebrata da Mons. Guglielmo Giacinto, Segretario del Vicariato di Roma e Consulente Ecclesiastico Generale dell'organizzazione «Pro Sanctitate»

11.30-12 RUBRICA RELIGIOSA

a cura di Natale Soffientini  
La vita è sacra - valori e aspetti negativi dello sport con la partecipazione di Padre Giovanni Perico

## Pomeriggio sportivo

15

47° GIRO D'ITALIA

organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

Livorno: Telonacra dell'arrivo della XVI tappa Montepulciano-Livorno  
Telecronisti Franco Angelini, Adone Carapezzi e Adriano De Zan  
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

PROCESSO ALLA TAPPA condotto da Sergio Zavoli

Milano: S. Siro  
GRAN PREMIO D'ITALIA DI GALOPPO

Telecronista Alberto Giubilo

18 - SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Biancover, Algida - L'Oreal de Paris - Yopa Massalombarda)

## La TV dei ragazzi

a) ARRIVA YOGHI!

Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

Distr.: Screen Gems

— il cane volante

— Yoghi e le vecchiette

— Stagione di caccia

b) LASSIE

«il capriolo»

Telefilm - Regia di Lesley Selander

Distr.: I.T.C.

Int.: Jan Clayton, Tommy Rettig, George Cleveland e Liane

c) BARONDA

con Snub Pollard

Distr.: Trojan Film

## Pomeriggio alla TV

19

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Industria Dolciaria Ferrero - Xamantina)

# 31 MAGGIO

## canzoni italiane d'amore

sfiga, si fece dare subito carta e penna, e scrisse di getto i versi di 'A vucchella, la canzone che fu poi musicata da Francesco Paolo Tosti.

Dal Gamberus, prendiamo congedo quando il concertino attacca l'ultimo pezzo (*Mamma mia, che vo' sape'*), e ci trasferiamo davanti a Palazzo Reale, dove viene rievocata la celebre serenata all'imperatore tedesco, fatta dai posteggiatori napoletani sull'aria di *Scètate*. E poi, il mare di Santa Lucia, mentre si sente *Luna nova*. Vediamo due mani fini, aristocratiche, che suonano al pianoforte la celebre stupenda canzone di Di Giacomo e Costa. E' un toccante episodio, quello che viene ricordato da Glauco Pellegrini, a chiusura della terza puntata di *Canzone mia*. Il Papa, Leone XIII, aveva sentito un giorno *Luna nova* canticchiata da un gendarme, e ne era rimasto colpito. Se la faceva suonare spesso al pianoforte dal Cardinale Hohenzoln, Segretario di Stato. «Così — diceva con amarezza — imparo a conoscere una città che non ho mai visto». Alla trasmissione prendono parte i cantanti Fausto Cigliano, Nunzio Gallo, Antonio Mescu, Tullio Pane, Mario Trevi, gli attori Aldo Bufi Landi, Maria D'Ayala e altri. Fuori campo, si ascoltano inoltre le voci di Giuseppe Di Stefano, Luigi Alva, Adriana Martino, Mario Abbate, Claudio Villa e vecchi dischi di Elvira Donnarumma, Pasquariello, Enrico Caruso, ecc.

s. g. b.



## SECONDO

18 — Nino Taranto  
in

**MICHELE SETTESPIRITI**

Secondo episodio

**Un giorno di battaglia**

Farsa televisiva di Gaetano

Di Majò e Nino Taranto

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)

Michele Assante Nino Taranto

Lucia Assante Regina Bianchi

Concetta Assante

Vittoria Crispo

Nicolino Assante

Carlo Taranto

Ninetta Assante

Tonia Schmitz

Primo giovanotto

Alfredo Girard

Secondo giovanotto

Rino Castelli

Ottavio, fratello di

Concetta Amedeo Girard

Rosetta, sua figlia

Graziella Marino

Domenico Barbieri, cliente

deluso Nello Ascoli

Carluccio Nino Veglia

Ferdinando Gennaro Di Napoli

Donna Carmenella, la

«sorgente» Maria Vinci

Ginevra Scognamiglio,

chiacchiera facile

Alba Cardilli

Rafele Cacace, sordo

Alberto Bugli

Pietro Vicoli, mezzalingua

Antonio Allocca

Cecilia Scognamiglio,

rima facile

Annunziata Ackermann

Annalisa Scognamiglio,

lacrime facile

Mariastella Bettoni

Don Filippo, cavaliere

Enzo Turco

Gigino, suo figlio

Benito Artesi

Elvira Rosalia Maggio

Vincenzo, vicino

Pasquale Martino

Teresina, vicina

Linda Moretti

Pasquale, popolano

Enzo Vitale

Violante, sua moglie

Isa Danielli

Salvatore terremoto,

«uomo positivo»

Dante Maggio

Scene di Mario Pesce

Costumi di Giovanna La

Placa

Regia di Giuseppe Di Mar-

tino

## 19.10 GLI ANTICHI IMPERI DEL SOLE

a cura di Victor von Hagen

Testo di Giovanni Tantillo

Realizzazione di Pietro Schi-

vazappa

Seconda puntata

## 19.40.20 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

## 21 — SEGNALE ORARIO

**TELEGIORNALE**

## 21.10 INTERMEZZO

(Giuliani - Camay - Coca-Cola -

Zoppas)

## 21.15 LO SPORT

— Risultati e notizie

— Cronaca registrata di un av-

venimento agonistico

## 22.05

**CANZONE MIA**

Un secolo di canzoni italiane

Una trasmissione di Glauco

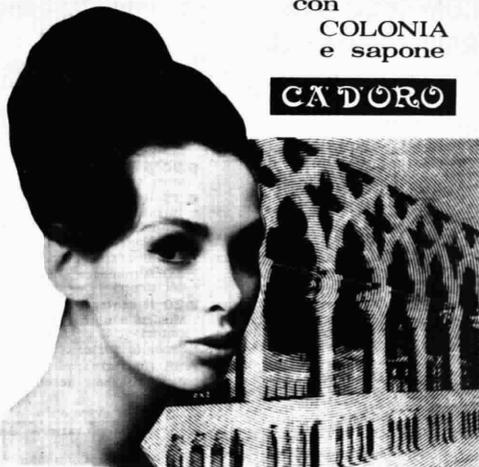
Pellegrini

III. Parole d'amore

## 23.05 SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE SUL 47° GIRO D'ITALIA

con  
COLONIA  
e sapone

CA'D'ORO



più grazia  
più fascino  
più femminilità



in ogni goccia di  
colonia CA'D'ORO  
è racchiuso il fasci-  
no eterno di Vene-  
zia.

VIDAL  
di Venezia

## Quando i Piedi vi tormentano



### Ecco il rapido sollievo:

Provate subito una sensazione di benessere e un vero sollievo immergendo i piedi in un benefico bagno ai Saltrati Rodell. Questo bagno lattiginoso e ossigenato allevia il dolore, elimina la sensazione di bruciore e le irritazioni. I vostri piedi sono riposati e rinfrescati. I calli e i duri sono ammorbiditi e si possono estirpare più facilmente. Questa sera un pediluvio ai Saltrati Rodell. Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

## I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 31 maggio 1964  
Ore 12,10-12,30 - Stazioni  
del Secondo Programma

**ARRIVERA' IL MOMENTO**  
(De Marchis)

Franco De Marchis - Or-  
chestra diretta da Gino  
Mescoli

**L'AMORE DI NESSUNO**  
(Cassia-David Bacharach)  
Roberta Mazzoni

**UNCHAIN MY HEART**  
(Jones-James)  
Trini Lopez

**GLI OCCHI TUOI SONO  
BLU** (Migliacci-Zambrini)  
Peggy March - E. Morri-  
cone e la sua orchestra e  
«I Cantori Moderni»

**SE MI VUOI BENE (vie-  
ni via con me)** (Leva-G. P.  
Reverberi)

Giordano Colombo - Or-  
chestra diretta dal M°  
G. Reverberi

**FLIPPED OVER YOU**  
(Wolf-Raleigh)  
Paul and Paula



**Michele Settespirti** Va in onda stasera alle 18, sul Secondo, «Un giorno di battaglia», secondo episodio della serie «Michele Settespirti». Nella foto, Regina Bianchi, Rosalia Maggio, Nino Taranto e Nino Veglia

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 19-4-1964

Sorteeggio n. 15 del 24-4-1964

Soluzione del quiz: **Giugliola Cinquetti.**

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi la signora **María Vittoria Fedi**, via del Trullo, 326, pal. B - Roma.

Vincino una fornitura di « Omo » per sei mesi le signore **Silveria Vianale**, via Trigno, 31 - Pescara e **Daniela Manni**, via Grottarossa, 70 - Roma.

Trasmissione del 26-4-1964

Sorteeggio n. 16 dell'1-5-1964

Soluzione del quiz: **Valeria Ciangottini.**

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi la signora **Graziella Valastro**, via Pietro Chiesa, 40 - Acitrezza (Catania).

Vincino una fornitura di « Omo » per sei mesi le signore **Elsa Volontè**, via Campiglini, 107 - Varese e **Losi Riva**, via S. Martino, 75 - Siena.

**Poste e Telecomunicazioni**

Tutti i Servizi Centrali dell'Amministrazione delle P.T.T. avranno unica, nuova sede ministeriale all'E.U.R. Dell'importante opera pubblica si occupa diffusamente, su Poste e Telecomunicazioni, **Aldo Cademartori**. Le pagine della Rivista dedicate al progresso (immagini per telefono, lezioni tele-circolari ecc.) ospitano uno studio di **Gaetano Grazioli** sulle discipline giuridiche delle attività spaziali; i collegamenti e la rete di TLC ad uso delle forze dell'ordine formano oggetto di una documentata inchiesta di **Luigi Vianello**.

Fra i servizi speciali dall'estero, **Renzo Nissim** riferisce sulle migliaia di lettere che giornalmente giungono al Presidente americano, mentre **R. Fidler** espone tutti i ritrovati di tecnica audio-visiva coi quali le P.T.T. inglesi offrono soccorso ai minorati. Due racconti, le consuete rubriche un ampio panorama filatelico, informazioni e notizie dall'Italia e dall'estero, completano l'interessante Rassegna diretta da **G. A. Gentia**.

**LA SETTIMANA GIURIDICA**

Unica Rivista che pubblica settimanalmente le massime di tutte le sentenze della Corte costituzionale, del Consiglio di Stato e della Cassazione civile e penale. Ogni numero L. 400, abbonamento annuo L. 10.000. « La Settimana giuridica » riporta le rubriche radiofoniche « **Leggi e sentenze** » di **Ennio Sella**, con gli estremi dei provvedimenti illustrati, e « **Le Commissioni parlamentari** » di **Sandro Tatti**.

**RADIO DOMENICA**

**NAZIONALE**

**SECONDO**

**6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**6.35 Il cantagallo**  
Musica e notizie per i cacciatori, a cura di **Tarcisio Del Riccio**  
Prima parte

**7.10 Almanacco - Previsioni del tempo**

**7.20 Il cantagallo**  
Musica e notizie per i cacciatori  
Seconda parte

**7.35 (Motta)**  
**Aneddoti con accompagnamento**

**7.40 Culto evangelico**

**8 Segnale orario - Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.30 Vita nei campi**

**9 — L'informatore dei commercianti**

**9.10 Musica sacra**  
Mozart: Ave verum Corpus, Motetto a 4 voci K. 618 (Coro della Società « Amici della Musica » di Vienna e Orchestra Philharmonia di Londra diretti da Herbert von Karajan); Rossini: « Fac ut portem » dallo « Stabat Mater » (Mezzosoprano **Teresa Berganza** - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson); Mendelssohn: Corale e Variazioni dalla « Sonata in re minore op. 65 n. 6 » (Organista **Feike Asma**)

**9.30 SANTA MESSA**  
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegriano

**10.15 Dal mondo cattolico**

**10.30 Trasmissione per le Forze Armate**  
Cinque per quattro  
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello  
Presentazione e regia di **Silvio Gigli**

**11.10 (Milky)**  
Passeggiare nel tempo

**11.25 Casa nostra: circolo dei genitori**  
a cura di **Luciana Della Seta**  
Esami di riparazione o no?

**11.50 Parla il programmatore**

**12 — Arlecchino**  
Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55 (Vecchia Romagna Buton)**  
Chi vuol esser lieto...

**13 Segnale orario - Giornale radio**  
Previsioni del tempo

**13.15 (Terme di San Pellegrino)**  
47° Giro d'Italia  
Notizie sulla tappa Montepulciano-Livorno

**13.20 (Manetti e Roberts)**  
Carillon  
Zig-Zag

**13.30 (Oro Pilla Brandy)**  
VOCI PARALLELE

**14 — Un disco per l'estate**

**14-14.30 Trasmissioni regionali**  
14 « Supplementi di vita regionale » per Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

**14.30 Domenica insieme**  
presentata da **Pippo Baudo**  
Prima parte

**15 — Segnale orario - Giornale radio** Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15 Musica operistica**  
Weber: Oberon, Ouverture; Meyerbeer: Il profeta, Marcia dell'incoronazione; Wagner: Il crepuscolo degli Dei, Marcia funebre di Sigfrido e Scena finale

**15.45 Un disco per l'estate**

**16.15 Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

**16.30 Domenica insieme**  
Seconda parte

**17 — (Stock)**  
RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO SERIE A

**18 — Giovani Direttori**  
CONCERTO SINFONICO diretto da **TONINO PAPPALARDO**

Beethoven: Egmont, ouverture; Dvorak: Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Allegretto grazioso, d) Allegro ma non troppo  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

**18.55 \* Musica da ballo**

**19.15 La giornata sportiva**  
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di **Eugenio Danese** e **Giugliano Moretti**

**19.45 \* Motivi in giostra**  
Negli interv. com. commerciali

**19.53 (Antonetto)**  
Una canzone al giorno

**20 Segnale orario - Giornale radio**  
Da una settimana all'altra di **Italo De Feo**

**47° Giro d'Italia**  
Servizio speciale di **Sandro Ciotti** e **Italo Gagliano**

**20.25 (Diitta Ruggero Benelli)**  
Applausi a...

**20.30 UN'IDEA DI ERMES TORRANZA**  
Adattamento radiofonico di **Giuseppe D'Agata**

Compagnia di prosa di **Fiorenzo della Radiotelevisione Italiana**  
**Il Sior Boneto**

**Giorgio Piamonti**  
**La Signora Giovanna**

**Nella Bonora**  
**Bianca Renata Negri**  
**La Fantasma**

**Mara Pia Colonnello**  
**Il Signore Della Carretta**

**Corrado Galpa**  
**La Signora Della Carretta**

**Grazia Radicechi**  
**Il Canone** **Carlo Lombardi**

**Il Corsuro** **Tino Erler**  
**Torranza** **Gino Mavara**  
**Emilio Antonio Giulio**

Regia di **Umberto Benedetto**

**21.05 CACCIA AL TITOLO**  
Gioco musicale di **Tullio Formosa**

**22.05 IL NASO DI CLEOPATRA**  
Rubrica di **Arpad Fischer**

**22.15 Concerto del Duo Caprioglio**  
Sclotakovic; Sonata op. 40: a) Moderato, b) Moderato con moto, c) Largo, d) Allegretto

(**Omar Caprioglio, violoncello; Guaitiero Caprioglio, pianoforte**)

**22.45 Il libro più bello del mondo**  
Trasmissione a cura di **Mon-signor Benvenuto Matteucci**

**23 — Segnale orario - Giornale radio** - Questo campionato di calcio, commento di **Eugenio Danese** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**7 — Voci d'italiani all'estero**  
Saluti degli emigrati alle famiglie

**7.45 \* Musiche del mattino**

**8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**8.40 Interludio musicale**

**8.50 Il Programmatore del Secondo**

**9 — (Omo)**  
Il giornale delle donne  
Settimanale di note e notizie a cura di **Paola O'etti**

**9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**9.35 Torino: Cerimonia inaugurale del Salone Internazionale dell'Aeronautica**

**10 — Disco volante**  
Incontri e musiche all'aeroporto a cura di **Mario Salinelli**

**10.25 (Shimmenthal)**  
La chiave del successo

**10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**10.35 Un disco per l'estate**

**11.20 47° Giro d'Italia**  
Servizio speciale di **Paolo Valenti**, **Sandro Ciotti**, **Italo Gagliano**

**11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**11.35 \* Voci alla ribalta**  
Negli intervalli comunicati commerciali

**12 — Anteprema sport**  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Paolo Valenti**

**12.10-12.30 (Tide)**  
I dischi della settimana

**13 — (Aperitivo Sélect)**  
Appuntamento alle 13:  
Voci e musica dallo schermo

**15' (G. B. Pezzoli)**  
Music bar

**20' (Galbani)**  
La collana delle sette perle

**25' (Palomio)**  
Fonolampo: dizionario dei successi

**13.30 Segnale orario - Giornale radio**

**13.40-14 (Mira Lanza)**  
DOMENICA EXPRESS

Radio-direttissimo delle 13.40 di **Dino Verde**

Complesso diretto da **Armando Del Cupola**

Regia di **Riccardo Mantoni**

**14-14.30 Trasmissioni regionali**  
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

**14.30 Voci dal mondo**  
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di **Pia Moretti**

**15 — Un disco per l'estate**

(Terme di San Pellegrino)  
**47° Giro d'Italia**  
Tra le ore 15.35 e le 16.45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Montepulciano-Livorno  
Radiocronisti **Paolo Valenti**, **Sandro Ciotti**

**15.45 Murolo canta Napoli**  
Un programma con **Roberto Murolo** e la sua chitarra  
Testi di **Aldo Locatelli**

**16.15 IL CLACSON**  
Un programma di **Piero Accolti** per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

**17 — (Alemagna)**  
\* **MUSICA E SPORT**

Nel corso del programma: **Ippica: Dall'Ippodromo di S. Siro in Milano « Gran Premio d'Italia »**

**Radiocronaca di Alberto Giubilo**

**18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**18.35 \* I vostri preferiti**  
Negli interv. com. commerciali

**19.30 Segnale orario - Radiodisera**

**19.50 (Terme di San Pellegrino)**  
47° Giro d'Italia

Commenti e interviste da **Livorno** di **Paolo Valenti** e **Sandro Ciotti**

**20 — Incontri sul pentagramma**  
Al termine: **Zig-Zag**

**20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**20.35 1 grandi valzer**

**21 — DOMENICA SPORT**  
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di **Nando Martellini** e **Paolo Valenti**

**21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**21.35 Musica leggera in Europa**  
Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)

Diassettesima trasmissione **Olanda (I)**

**22.15 Musica nella sera**

**22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**RETE TRE**

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

**9.30 Antologia di interpreti**  
Direttore **Arthur Fiedler**:  
**Peter Ilyich Ciaikovski**  
Capriccio Italiano op. 45

Soprano **Erna Berger**:  
**Friedrich Flotow**  
Martha; « Letzte Rose »

**Richard Strauss**  
Lied der Frauen, op. 68 n. 6

**Violoncellista Gregor Piatigorsky**:  
**Johann Sebastian Bach**  
Sonata n. 2 in re maggiore per violoncello e pianoforte

**Basso Tancredi Pasero**:  
**Giuseppe Verdi**  
Nabucco: « Tu mi labbro dei veggenti »

**Gioacchino Rossini**  
**Il Barbiere di Siviglia**: « La calunnia è un venticello »

Direttore **Dimitri Mitropoulos**:  
**Camille Saint-Saëns**  
La Jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50

Soprano **Licia Albanese**:  
**Alfredo Catalani**  
La Wally: « Ebben, ne andrò lontana »

**Giacomino Puccini**  
**Madama Butterfly**: « Tu, tu, piccolo iddio »

**Pianista Maria Kalamarkarian**:  
**Johann Christoph Bach**  
**Aria Eberliniana** « pro dormiente Camillo »

## TERZO

Carl Philipp Emanuel Bach

Rondo in do minore

Sestetto Luca Marenzio:

Claudio Monteverdi  
«Orfei di morte», madrigale a cinque voci

Luca Marenzio

«Donà Cinzia a Damone», madrigale a sei voci

Gesualdo Da Venosa

«Dolcissima mia vita», madrigale a cinque voci

Violinista Alfredo Campoli:

Pablo de Sarasate

Zingaresca op. 20 n. 1 per violino e orchestra

Giuseppe Tartini

Variazioni su un tema di Corelli

Baritono Gian Giacomo

Guelfi:

Georges Bizet

Carmen: «Toreador, Toreador, attento»

Giuseppe Verdi

La Forza del destino: «Urna fatale», «Morir tremenda cosa»

Direttore Carlo Maria Giulini:

Georges Bizet

Jeux d'enfants, piccola suite op. 22

### 12 — Musiche per organo

12.30 Un'ora con Enrique Granados

Goyescas, Libro I\*

Da Goyescas, Libro II\*: El amor y la muerte

Tres Tonadillas

Cuentos para la juventud

13.30 Concerto sinfonico diretto da Roger Désormière

Scarlatti-Tommasini

Le Donne di buon umore, suite (da cinque Sonate di Scarlatti)

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi

Jean-Philippe Rameau

Hippolyte et Aricie, suite dall'opera per soli, coro e orchestra

Arlia Claudine Verneuil

Fedra Gédéviève Motzan

Ippolito Raymonde Amade

Jacques Ibert

Divertissement, per piccola orchestra

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi

Béla Bartók

Rapsodia op. 1, per pianoforte e orchestra

Sollista Andor Foldes

Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi

Sergei Prokofiev

L'Amore delle tre melarance, suite

Nicolai Rimski-Korsakov

Capriccio spagnolo op. 34

Orchestra Sinfonica Nazionale Francese

15.30 Johannes Brahms

Trio in do maggiore op. 87 per pianoforte, violino e violoncello

Trio di Trieste:

Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello

16 — Musiche di ispirazione popolare

Zoltan Kodaly

Ballate e canti della Transilvania

Eva Jakabffy, soprano; Loredana Franceschini, pianoforte

Sergei Liapunov

Rapsodia su temi ucraini op. 28 per pianoforte e orchestra

Sollista Massimo Bogianckino

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre-Michel Le Comte

### 16.30 \* Le Cantate di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno liturgico)

a cura di Carlo Marinelli

Cantata n. 39 «Brich dem Hungrigen dein Brot», per basso, contralto, soprano, coro a quattro voci, due flauti, due oboi, due violini, viola e basso continuo (Lipsia, 1732)

Herman Scheey, basso; Lore Fischer, contralto; Gunthild Weber, soprano

Coro di mottetti di Berlino e Orchestra Filarmonica di Berlino diretti da Fritz Lehmann

### 17.05 IL GRANDE ORECCHIO

Commedia in un prologo e due atti di Pierre Aristide Bréal

Traduzione di Ettore Capriolo

Il signor Dupont

Vittorio Sanipoli

La signora Dupont

Elsa Merlini

Catherine Maresa Meneghini

Pierrot Sandro Massimini

Blaise Renzo Giovampietro

Felicitè Narcisa Bonatti

Julien Alvaro Piccardi

Trecu Piero Mazzarella

Leminou Gianni Galavotti

Coquet Ennio Balbo

Cloisbert Aldo Allaganza

Il Capo della polizia

Franco Castellani

L'usciera Ermanno Roveri

Il signor Lepic Guido Verdiani ed inoltre: Jolanda Cappi, Dario Crapanzana, Enzo Fischella, Franco Moraldi, Aldo Petrucci, Anna Rodolfi, Gianpaolo Rossi, Jones Tamassia, Mario Ventura

Musiche originali di Gino Negri dirette dall'Autore

Regia di Flaminio Bollini

19 — Luigi Boccherini

Sonata in do maggiore, per violino e pianoforte

Cesare Ferraresi, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte

19.15 La Rassegna

Cultura spagnola

a cura di Elena Croce

19.30 \* Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): Sonata in sol minore n. 44

Pianista Sviatoslav Richter

Anton Bruckner (1824-1896): Quartetto in fa maggiore per archi (1879)

«Quartet»

Rudolf Koeckert, Willi Buchner, violini; Oskar Riedl, viola; Josef Merz, violoncello

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Paul Hindemith

Abend-Konzert n. 4 (Variazioni per clarinetto e archi)

Sollista Giovanni Silldo

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Concerto per legni, arpa e orchestra

Aldo Graverini, flauto; Sabato Cantore, oboe; Silvano Pandolfi, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Maria Selmi Dongellini, arpa

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Hans Rosbaud

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 La Lirica alla Radio

CATERINA ISMAILOVA (Lady Macbeth di Mzensk)

Opera in quattro atti e nove quadri da un racconto di N. Leskov

Musica di Dimitri Sciostakov

Boris Zinovij  
Sergel  
Aksinia  
Sonetka  
Il contadino

L'amministratore

Il portinaio

Primo cottadino

Secondo cottadino

Il cocchiere

Il prete

L'operato del mulino

Il capo della polizia

Il nichilista del paese

Un poliziotto

Un vecchio ergastolano

Una deportata

Il sergente

La sentinella

Direttore

Maestra del Coro

Benaglio

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano

(Registrazione effettuata il 19 maggio 1964 dal Teatro alla Scala di Milano)

(Edizione Ricordi)

Note illustrative di Giuseppe Pugliese

Articolo alla pagina 20

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calitannetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.40 Musica dolce musica - 23.35 Vacanza per un continente - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Incontri musicali - 3,36 Personaggi ed interpreti lirici - 4,06 Melodie - 4,36 Incantamento musicale - 5,06 Galleria del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)  
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)  
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,15 Messe Mariano: «Ave di Fatima» di Perosi - «Una donna vestita di sole» meditazione di P. Marco Adinolfi - Giaculatoria cantata. 9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Siro. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 «Words of the Holy Father». 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Inchiesta e documentazione sullo Spettacolo - Pensiero Mariano. 20,15 «Recentes paroles de Paul VI». 20,30 Discografia di musica religiosa: «Messa Santi Gervasio e Protasio» di Lorenzo Perosi. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 «Cristo en vanguardia». 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

# un disco per l'estate



## concorso radiofonico a premi

Per partecipare al concorso basta inviare l'apposita cartolina voto indicando la propria preferenza per una sola canzone di ciascun gruppo e cioè per 14 delle 42 canzoni trasmesse.

## In palio 14 Lambrette 150 S Special

Le cartoline voto sono in distribuzione presso i rivenditori di dischi, i commercianti Radio-TV e le Sedi RAI.

non rassegnabili



## I DISTURBI DELLA PELLE SI POSSONO GUARIRE

Irritazioni, bolle, eruzioni, arrossamenti scompaiono in pochi giorni con questo nuovo rimedio. La Crema antisettica Valcrema, con la sua formula speciale, agisce anche in molti casi in cui le normali creme non hanno avuto successo. Valcrema ha una duplice azione: prima, con i suoi efficacissimi e delicati antisettici, combatte i mi-

crobi che causano i disturbi; poi, con le sue speciali sostanze emollienti, risana la pelle. Valcrema agisce rapidamente: spesso i disturbi scompaiono in pochi giorni. Usatela regolarmente, sul viso e anche sul corpo, per mantenere la pelle sempre sana e fresca. Nelle farmacie e nelle profumerie, L. 300 (il tubo grande L. 400).

# VALCREMA

crema antisettica ad azione rapida

Per mantenere la pelle sempre sana e fresca usate regolarmente anche il Sapone antisettico Valcrema

ARANCIATA  
LIMONE

FONTI

CHINOTTO  
STARO 40

# STARO

CRYSTAL WATER  
GINGER  
STARINO

VALLI DEL PASUBIO  
VICENZA



Dentiere ben equilibrato si ottengono con l'uso di Orasiv. La super-polvere che facilita la masticazione e la pronuncia. Nelle farmacie.

## ORASIV

## LA NOVITA' PIU' BELLA DELL'ANNO



### NOSTRA ESCLUSIVA

A SCOPO LANCIO E DIFFUSIONE

a **L. 11.800** POST.

### CRONO - TRANSISTOR

OROLOGIO 17 RUBINI INCORPORATO  
ANTIMAGNETICO - FOSFORESCENTE

**GARANZIA 2 ANNI**

ORDINATE - PAGAMENTO CONSERVA

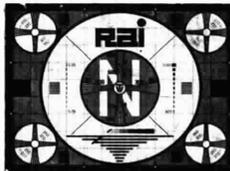
**EURO-TV-VOX - MILANO**

VIA SETTEMBRINI, 40/RG - TEL. 202005

RADIO TRANSISTOR TR 9  
MOD. "STACUB SONIC" - ANTEN.  
TELESCOP. - PROG. NAZ. - ESTERI  
ELEGANTE CUSTODIA

SPEDIZIONI IMMEDIATE

# TV LUNEDI



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli
- 9,20-9,45 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*  
Prof.ssa Ivolda Vollaro
- 10,10-10,35 *Francese*  
Prof.ssa Giulia Bronzo
- 10,35-11 *Inglese*  
Prof.ssa Enrichetta Perotti
- 11,25-11,45 *Educazione Musicale*  
Prof.ssa Gianna Perea Labia

Allestimento televisivo di Gigliola Spada

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Educazione Artistica*  
Prof. Enrico Accatino
- 9,45-10,10 *Educazione Artistica*  
Prof. Enrico Accatino
- 11-11,45 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 11,45-12,10 *Matematica*  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 12,35-13 *Educazione Tecnica*  
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Allestimento televisivo di Lidia Cattani Roffi

Terza classe:

- 12,10-12,35 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 13-13,25 *Applicazione Tecnica*  
Prof. Giorgio Luna
- 13,25-13,50 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaimi
- 13,50-14,15 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato

Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

15,45

47° GIRO D'ITALIA  
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

S. Margherita Ligure: Telecronaca dell'arrivo della XVII tappa Livorno-S. Margherita Ligure  
Telecronisti Franco Angelini, Adone Carapezzi e Adriano De Zan

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

PROCESSO ALLA TAPPA  
condotto da Sergio Zavoli

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO  
(Pasta Combattenti - Tè Star - Discoino - Zampoli & Brogi)

### La Tv dei ragazzi

- a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**  
Rassegna di libri per ragazzi  
Presenta Eida Lanza  
Regia di Alda Grimaldi
- b) **I MICHAELS IN AFRICA**  
La lanterna magica  
Prod.: George Michael

19 —

### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Liquigas - Rimmel Cosmetics)

19,15 MINIVIDEO

presentano Carlotta Barilli e Giulio Marchetti  
Testi di Gianni Isidori  
Regia di Walter Mastrangelo

### Ribalta accessa

20 — SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Prodotti Colombani - Biscottini Nipiol - Testanera - Stock 84 - Montana - Aiaz pavimenti)

TELESPORT

ARCOBALENO  
(Locatelli - Bertelli - Ingn TV - Rosso Antico Euton - Superiride - Gillette)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Rhodiatoe - (2) Fratelli Branca Distillerie - (3)

Lectric Shave Williams - (4)

Polenghi Lombardo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavolfi - 2) Art Film - 3) Unionfilm - 4) Recta Film

21 —

### TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

21,50 RICERCA SCIENTIFICA: ANNO ZERO?

Colloquio con il Ministro Carlo Arnaudi

22 — 33 GIRI

Programma di musica leggera presentato da Ernesto Calindri

Testi di Leo Chiosso  
Orchestra diretta da Angel Pocho - Gatti  
Regia di Maria Maddalena Yon

22,45 LA FIERA DEL MEDITERRANEO A PALERMO

Servizio di Aldo Scimè

23 —

### TELEGIORNALE

della notte



Ernesto Calindri attorniato dalle sue graziose « segretarie »

## Dorelli al tribunale

nazionale: ore 22

Il paese che esporta più dischi è l'America del Nord, seguono l'Inghilterra, Germania e Francia. L'Italia è al quinto posto. Ecco quanto riferiscono le statistiche a Calindri « discografico » in quest'ultima puntata di 33 giri. Poi l'industriale si appresta a ricevere, come di consueto, musicisti e cantanti: sono gli ultimi appuntamenti, perché il suo lavoro lo porterà per un lungo viaggio di documentazione in paesi lontani. Il primo a presentarsi è Piero Soffici, sassofonista e arrangiatore, istriano. Ha studiato a

Trieste, è stato appassionato del calcio. In un primo tempo ha trascurato la musica ed è stato un buon calciatore. Più tardi si appassionò al sax, tuttavia, profugo in Italia, dovette accontentarsi del lavoro di scaricatore al porto di Genova. Quindi andò a Roma alla RAI, con Angelini, e preparò per lui tutti gli arrangiamenti del suo repertorio e dei Festival di Sanremo. Ascolteremo alcuni dei suoi arrangiamenti, come un caffè e Qualcuno mi ama, cantati da Cockey Mazzetti. Johnny Dorelli si presenta al Tribunale d'onore e risponde alle consuete domande sul-

# 1 GIUGNO



Greta Garbo che questa sera appare nel film « Margherita Gauthier » per la serie delle « Dive degli anni trenta »

## Le dive degli anni trenta: Greta Garbo

# Margherita Gauthier

**secondo: ore 21,15**

La breve serie dedicata alle dive degli anni trenta si conclude questa sera con la « divina » Garbo, il fenomeno divistico più travolgente che abbia mai conosciuto la storia del cinema. Parlare in questa sede, dopo tutto quello che è stato scritto, del mito della Garbo, ancora oggi straordinariamente vivo, come dimostra il successo senza precedenti ottenuto dalla rassegna del film dell'attrice organizzata nel 1963 dalla TV, è certamente superfluo. Tutti gli spettatori — i più anziani per esperienza diretta avendo contribuito, a suo tempo, alla crea-

zione del mito; i più giovani per averlo scoperto con sorpresa e stupore recentemente — sanno in che cosa consista il fascino di questa donna in possesso di una personalità sconosciuta a tutte le attrici di questo secolo. Per vent'anni la Garbo si è identificata con gli ideali della bellezza femminile. Eroina romantica, verso la fine della carriera tentò di uscire dal cliché del personaggio che il successo le aveva imposto, prima con *Nitotchka* (1939) di Ernst Lubitsch e poi con *Non tradirmi con me* dove sostiene addirittura, secondo gli esempi classici dell'intreccio comico, una

doppia parte. Ma questo film non ottenne il successo che la attrice si aspettava, e il risultato certamente infelice sulla sua decisione di ritirarsi, ancora giovane dagli schermi. Questa sera gli spettatori la rivedranno in una delle sue interpretazioni più appassionate: *Margherita Gauthier* (Camille) diretto nel 1937 da George Cukor, un film tratto dalla celebre *Signora delle camelie*, di Dumas figlio, che ispirò anche il capolavoro di Verdi *La traviata*. La storia, come tutti sanno, è quella di una donna « traviata » di cui s'innamora, seriamente, il giovane Armando Duval. Il padre di costui vuole opporsi alla relazione, che getta un'ombra su tutta la famiglia e rischia di mandare a monte il matrimonio della sorella di Armando, e si reca a trovare Margherita per convincerla a lasciare il figlio. La povera donna, sinceramente innamorata di Armando, accetta per l'uomo che ama il sacrificio. Non osa però rivelargli il vero motivo della sua rinuncia e finge di accettare la corte di un uomo ricco, suscitando così la gelosia di Armando. Il giovane, dopo una violenta scenata, sfida a duello il rivale. Intanto Margherita, già minata dal mal sottile, è ormai prossima alla fine. Armando, saputa la verità, corre a chiederle perdono: troppo tardi. Non potrà che vederla spirare tra le sue braccia.

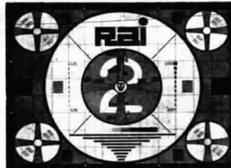
e. l. k.

Giovanni Leto

## di «33 giri»

la carriera, sui suoi studi, sulla sua amicizia con Connie Francis. Eseguirà brani di Angela, Lettera a Pinocchio, Love in Portofino, Montecarlo, Le rose rosse, Viña del Mar. Etichettato come « controcorrente » arriva Sergio Endrigo, che canterà la sua famosissima Maddalena. Il maestro Prous, di origine spagnola, ma nato sul Lago Maggiore, è finalmente un maestro di musica che ha studiato musica, e non è partito da studi commerciali e scientifici. Prous è diplomato in pianoforte e composizione al Conservatorio « Giuseppe Verdi » di Milano. Ora scrive canzoni per cantan-

ti celebri, come Don Marino Barreto, Mina, Ornella Vanoni, Bruno Martino e Peppino di Capri. Ne ascolteremo qualcuna: Mi addormento con te, Mia cara Venezia, Tu sei mio, Grazie settembre, Non ridere. In saletta di sonorizzazione intanto verrà eseguito A samba do avião, una canzone brasiliana tratta dal film « Copacabana Palace », cantata da Gino Corcelli. Infine Calindri si ritira per l'ultima volta nella sua « privacy » e canta la storia dell'amore più ardente della sua vita, Melpomene, la piccola fiammiferola.



## SECONDO

**10.30-11.55** Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21.10 INTERMEZZO**  
(Anonima - Petroliti Italiana - Max Factor - Vermouth Martini - Fermaslex)

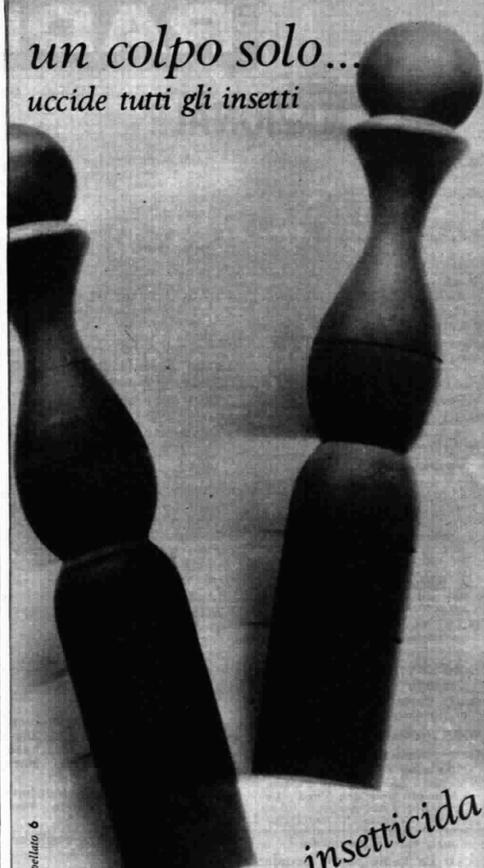
**21.15 Le dive degli anni 30**  
Quattro ritratti a cura di Gian Luigi Rondì  
Rossano Brazzi presenta  
**Greta Garbo in:**

### MARGHERITA GAUTHIER

Film - Regia di George Cukor  
Prod.: Metro Goldwyn Mayer  
con Robert Taylor e Donald Crisp

**23.10 Notte sport - SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE SUL 47° GIRO D'ITALIA**

un colpo solo...  
uccide tutti gli insetti



S. & F. Cappellato 6

insetticida



non addormenta... fulmina!



Ditta  
Ruggero Benelli  
Super-Iride Prato

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino

**7.45** (Motta) Aneddoti con accompagnamento

Le Borse in Italia e all'estero

**8** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.30** (Palmolive) Domenica sport

**8.45** (Chlorodont) Il nostro buongiorno

Un disco per l'estate

**9** (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani) \* Fogli d'albano

Schubert: Allegretto grazioso (Violoncellista: Hoelcher); Paganini: Variazioni su «Nel cor più non mi sento»; da «La bella Molinara» di Paisiello (Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte)

**9.15** Mario Robertazzi: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

**9.20** (Knorr) Canzoni, canzoni

**9.40** Carlo Verde: Attualità e curiosità scientifiche

**9.45** Un disco per l'estate

**10** (Cori Confezioni) \* Antologia operistica

Mozart: Le nozze di Figaro; «Non più andrai»; Verdi: La Traviata; «Ah, forse è lui»; Puccini: Tosca; «O dolci mani»; Berlioz: La damnation de Faust; Marcia ungherese

**10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Telstar, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti. Racconti di ieri e di oggi: La vera felicità, di Leone Tolstoj

Adattamento di Mario Vani

**11** — Padova: inaugurazione della XLII Fiera Campionaria Internazionale

Radiocronaca diretta di Nino Vascon

**11.30** Benjamin Less Concerto per violino e orchestra

a) Andante con moto, b) Adagio, c) Allegro giusto (Sinfonia Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf)

**12** — (Tide) Gli amici delle 12

**12.15** \* Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buton) Chi vuoi esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

**13.15** (Terme di San Pellegrino) 47° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Livorno-S. Margherita Ligure

**13.20** (Manetti e Roberts) Carillon

Zig-Zag

**13.30** (Vero Franch) NUOVE LEVE

**13.45-14** Un disco per l'estate

14-15.55 Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettina regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanisetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15** Le novità da vedere  
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30** I complessi di Duane Eddy e Sam Blok

**15.45** Quadrante economico

**16** — Il Quadrifoglio

Quindicinale per le fanciulle a cura di Stefania Piona, Anna Luisa Menghini e Franca Caprino

Regia di Lorenzo Ferrero

**16.30** Corriere del disco: musica sinfonica

a cura di Carlo Marinelli

**17** Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Ribalta d'oltreoceano

**18** — Vi parla un medico

Arrigo Colarizi: Chiarimenti sulla vaccinazione antipolio per via orale

**18.10** Corrado presenta: LA TROTTOLA

Varietà musicale di Perretta e Corima con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)

**19.05** L'Informatore degli artigiani

**19.15** Radio Olimpia

a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

**19.30** \* Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

**19.53** (Antonetto) Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

47° Giro d'Italia

Servizio speciale di Sandro Ciotti e Italo Gagliano

**20.25** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

**20.30** Giugno Radio-TV 1964

**20.35** IL CONVEGNO DEI CINQUE

**21.15** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretta da PIERLUIGI URBINI con la partecipazione del soprano Angela Vercelli e del baritone Paolo Silveri

Mozart: Don Giovanni; a) Ouverture; b) «Non mi dir»; Thomas Amiel: «Esser o non esser»; Verdi: Otello; «Ave Maria»; Donizetti: Poltuto; «Di tua beltade»; Mortari: La figlia del diavolo; Intermezzo; Bizet: I pescatori di perle; «Il nembro si calmo»; Donizetti: Anna Bolena; «Al dolce guidami»; Rossini: Guglielmo Tell; «Resta immobile»; Verdi: 1) Aida; «O cieli azzurri»; 2) La forza del destino. Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

**22.30** L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

**23** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonnotte

## SECONDO

**7.30** Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

**8** — \* Musiche del mattino

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.40** (Palmolive) \* Canta Umberto Marcato

**8.50** (Cera Grey) \* Uno strumento al giorno

**9** — (Invernizzi) Un disco per l'estate

**9.15** (Dip) \* Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo) UNO SHOW CHE SI CHIAMA NAPOLI

Un programma di Nelli e Vinti con Dolores Palumbo e Pietro De Vico

Regia di Genaro Magliulo

Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** Giugno Radio-TV 1964

**10.40** (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane

**10.55** Un disco per l'estate

**11.10** 47° Giro d'Italia

Servizio speciale di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Italo Gagliano

**11.20** (Simmenthal) Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Dentifricio Signal) Piccolissimo

**11.40** (Mira Lanza) Il portacanzoni

**11.55** Un disco per l'estate

**12.05-12.20** (Doppio Brodo Star) Crescendo di voci

**12.20-13** Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — (Tricofilina) Appuntamento alle 13:

Alta tensione

15' (G. B. Pezzoli) Music bar

20' (Galbani) La collana delle sette perle

25' (Palmolive) Fonoalampo: dizionario dei successi

**13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal) La chiave del successo

50' (Tide) Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza) Storia minima

**14** — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Listino Borsa di Milano

**14.45** (Dischi Ricordi) Tavolozza musicale

**15** — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

**15.15** (RI-FI Record) Selezione discografica

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

(Terme di San Pellegrino) 47° Giro d'Italia

Tra le ore 15.35 e le 16.45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Livorno-S. Margherita Ligure

Radiocronisti Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti

**15.35** Un disco per l'estate

**15.45** Concerto in miniatura

Album per la gioventù

R. Schumann: Dall'Album della gioventù, op. 68: a) Canzoncina della messe, b) Lo straniero, c) Molto adagio, d) Shéhérazade, e) Girtondo, f) Calmo, gentilmente cantando, g) Rimembranza, h) Inverno, i) Mignon (Pianista Carlo Zecchi)

**16.10** (Dizian) Rapsodia

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** Il mondo dell'operetta

**16.50** Concerto operistico

Soprano Luisa Malagrida - Tenore Carlo Franzini

Rossini: Guglielmo Tell; Sinfonia; Puccini: Manon Lescaut; «Tra voi belle bruno e bionde»; Verdi: Un ballo in maschera; «Morro ma prima in grazia»; Ponchielli: La Gioconda; «Cielo e mar»; Verdi: Ernani; «Erani, involami»; Pizzetti: Lo Straniero; «Preludio»; Giordano: Fedora; «Amor ti vieta»; Cilea: Adriana Lecouvreur; «Io son l'umile ancella»; Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi)

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spis e Span) Radialesatto

LA DISCOMANTE

Un programma di Amerigo Gomez

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** CLASSE UNICA

Salvatore Francesco Romano - Storia della Sicilia. La Sicilia e gli storici

**18.50** \* I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

**19.30** Segnale orario - Rediosera

**19.50** (Terme di San Pellegrino) 47° Giro d'Italia

Commenti e interviste da S. Margherita Ligure di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti

**20** — (Vim) 30' DA NEW YORK

Un programma in collaborazione con la RAI Corporation di America

presentato da Fred Stampa

Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Enzo Tortora presenta: DRIBBLING

Campionato di quiz a squadre a cura di Carlo Silva e Mario Albertarelli

Orchestra diretta da Mario Consiglio

Regia di Carlo Silva

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Meridiano di Roma

Quindicinale di attualità

**22** — Nunzio Rotondo e il suo complesso

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

**10** — Musica sacra

**11** — Piccoli complessi

Giovanni Battista Viotti

Quartetto in do minore per flauto, violino, viola e violoncello

Moderato ed espressivo - Minuetto (Presto) - Allegro agitato e con fuoco

Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Gendre, violino; Robert Lepauw, viola; Robert Bex, violoncello

Guillaume Lekeu

Larghetto per violoncello solo, quartetto d'archi, fagotto e due corni

Antoinette Dethour, violoncello; Instrumentisti dell'Orchestra Nazionale Belgica diretti da Edgard Davignon

**11.25** Sinfonie di Gustav Mahler

Sinfonia n. 5 in do diesis minore

Trauermarsch - Stürmisch bewegt, mit grösster Vehemenz - Scherzo (Käuffl nicht zu schnell) - Adagietto (Sehr langsam) - Rondò - Finale (Allegro)

Orchestra Filarmorica di New York diretta da Bruno Walter

**12.30** Sonate del Sette-Ottocento

Wolfgang Amadeus Mozart

Sonata in si bemolle maggiore K. 292 per fagotto e violoncello

Allegro - Andante - Rondò

Carlo Tentoni, fagotto; Giuseppe Martorana, violoncello

Muzio Clementi

Sonata in si minore, per pianoforte

Molto adagio e sostenuto, Allegro con fuoco e con espressione - Largo, mesto e patetico, Allegro

Pianista Armando Renzi

**13** — Un'ora con Bohuslav Martinu

Nonetto

Poco allegro - Andante - Allegretto

Joseph Fuchs, violino; Lillian Fuchs, viola

Concerto da camera per violino, pianoforte, orchestra d'archi e percussioni

Moderato, Poco allegro - Adagio - Poco allegro

Walther Schneiderhan, violino; Hans Bohnenstijn, pianoforte

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Egizio Massini

**14** — LA SPOSA VENDUTA

Opera comica in tre atti di Karl Sabel

Musica di Bedrich Smetana

Krusina Veloslav Yankeo

Ludmila Spidnova Stritar

Marenka Vilma Bukonetz

Micha Vladimir Dolmichar

Hata Elza Carlovatz

Vasek Yanes Lipuscheck

Janik Miro Branek

Kecal Latko Koroshetz

Springer Slavko Shrukel

Emeraldia Sonja Kocherov

Muff Mirko Chernigov

Orchestra e Circo dell'Opera Nazionale

Slovena di Lubljana diretti da Dimitri Gebré

**16.25 Recital del Duo pianistico Canino-Ballista**

Claude Debussy  
En blanc et noir  
Avec empotement - Lent et sombre - Scherzando  
Alexis Emmanuel Chabrier  
Trois Valses romantiques  
Pianisti Bruno Canino e Antonio Ballista

**17 — L'avvocato di tutti**  
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino**17.10 Chiara fontana**  
Un programma di musica folklorica italiana**17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite****17.35 Georg Friedrich Haendel**  
Concerto in fa maggiore, per orchestra in due cori  
Pomposo, allegro - A tempo giusto - Largo - Allegro ma non troppo - A tempo ordinario - Andante, larghetto - Allegro - Allegro**18.05 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 La Rassegna**  
Cinema  
a cura di Giambattista Cavallaro**18.45 Milton Babitt**  
Vision and Prayer - Composizione elettronica con voce Soprano Pauline Lederer**19 — La cultura portoghese del dopoguerra attraverso le riviste**  
a cura di Luciana Stegagno  
Ultima trasmissione  
Le riviste della cultura ufficiale - Le pagine letterarie dei grandi quotidiani**19.30 — Concerto di ogni sera**  
Giovanni Battista Lulli (1682-1687): Amadis, Suite de symphonies  
Orchestra da Camera Jean François Paillard diretta da Jean François Paillard  
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Concerto in re minore K. 465, per pianoforte e orchestra  
Allegro - Romanza - Rondò  
Solisti Sviatoslav Richter  
Orchestra Nazionale Filarmónica di Varsavia diretta da Stanislaw Wislocki  
Igor Stravinsky (1882): Quattro studi per orchestra  
Danse - Excentrique - Cantique - Madrid  
Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet**20.30 Rivista delle riviste**  
**20.40 Alessandro Scarlatti** (rev. di Raffaele Cumar)

Concerto n. 2 in do minore per archi e cembalo  
Allegro - Grave - Minuetto  
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo  
(rev. di Giuseppe Piccioli)  
dell'opera « Tigrane »  
Sinfonia, danza e finale  
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

**21 — Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno**21.20 Lukas Foss**  
La Parabola della morte, Cantata per tenore, recitante, coro e orchestra su testo di Rainer Maria Rilke (Versione ritmica italiana di Vittorio Sermoniti)

Herbert Handt, tenore; Rolf Tasma, voce recitante  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia  
Maestro del Coro Ruggero Maghini

**21.50 Germania occidentale: la cultura oggi**  
a cura di Marianello Marianelli  
IV. La stampa**22.30 Arcangelo Corelli** (ritrovamento Mario Fabbri - revis. Roberto Lupi)

Dalle 12 Sonate di Assisi per violino e basso continuo:

Sonata n. 12  
Preludio, adagio - Balletto (Allegro) - Corrente (Allegro)

Sonata n. 3  
Preludio, adagio - Balletto (Allegro) - Gavotta (Allegro)

Sonata n. 9  
Preludio, adagio - Balletto (Allegro) - Corrente (Allegro)

Roberto Michelucci, violino; Roberto Caruana, violoncello; Ruggero Gerlin, clavicembalo

Registrazione effettuata il 19 settembre 1963 alla Sala dei Concerti del Palazzo Chigi Saracini in Siena in occasione della « XX settimana Musicale Senese »

**22.45 Orsa minore**  
KAROL  
Un atto di Slavomir Mrozek  
Traduzione di Lamberto Trezzini  
Il nonno Sergio Tofano  
Il nipote Gian Maria Volontè  
L'oculista Nino Del Fabbro  
Regia di Pietro Masserano  
Tariccio

Articolo alla pagina 23

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 31,5 e da stazioni di Gaiuvisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,25 Concerto di mezzanotte - 0,36 Napoli sole e musica - 1,06 Istan. tane musicali - 1,36 Le grandi incisioni della lirica - 2,06 Rassegna musicale - 2,36 Club notturno - 3,06 Celebri pagine da balletto - 3,36 Melodie dei nostri ricordi - 4,06 Divagazioni musicali - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « Dulcis Christe » di Grancini - « La devozione dei tempi moderni » meditazione di P. Giuseppe Gernier S.J. - Giaculatoria cantata - Santa Messa. 14,30 Radiogloria - 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican - 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Arte Sacra » di Antonio Borrás - « Istan-tanee sul Cinema » di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 « L'Africain veut écrire son histoire ». 20,45 « Worte des Heiligen Vaters ». 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 « La Iglesia en el mundo ». 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



JOHNNY DORELLI

Sono nato a Milano, ma la mia carriera ha avuto inizio negli Stati Uniti dove ho esordito alla C.B.S. a circa 13 anni. Il mio primo successo in Italia, è stato "Calippo Melody" che ho lanciato alla TV nel 1957. Successivamente, ho interpretato molte canzoni di successo, fra le quali "Volare - Piove - Julia - Meravigliose labbra - Love in Portofino Montecarlo - Le rose sono rosse - Lettera a Pinocchio", per la quale credo di avere una particolare predilezione, forse per la sua semplicità e dolcezza.

Conduco una vita piuttosto semplice, dividendo il mio tempo fra gli impegni professionali e quelli che mi impone la mia attività di titolare d'azienda. L'unico hobby che credo di avere sono le automobili, in particolare quelle sportive.

Farò prossimamente alla TV "Johnny 7 n. 2" e anche in quella occasione cercherò di presentarmi ai miei ammiratori, perfettamente a posto come sempre, perché io tengo moltissimo alla mia persona e grazie anche alla **BRILLANTINA LINETTI** che uso ogni giorno, sono sempre **modernamente pettinato**.

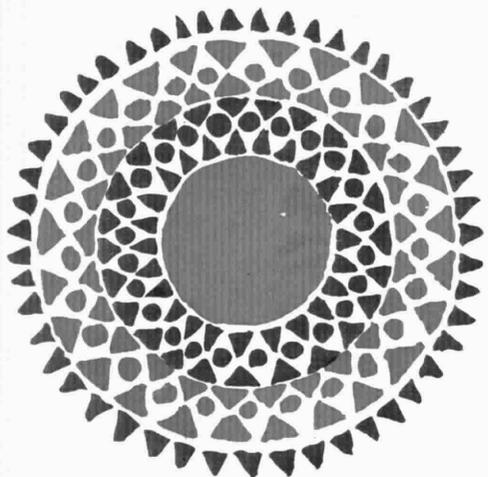
*Johnny Dorelli*

brillantina \*  
**LINETTI**

dona e mantiene l'ondulazione



# UN DISCO PER L'ESTATE



## CONCORSO RADIOFONICO A PREMI

ASCOLTATE alla radio le canzoni della rubrica radiofonica « Un disco per l'estate »

PROMOSSA IN COLLABORAZIONE CON L'A.F.I. ASSOCIAZIONE DEI FONOGRAFICI ITALIANI

### sul Programma Nazionale

giorni feriali alle ore 8,45 - 9,45 e 13,45  
domeniche alle ore 14 e 15,45

### sul Secondo Programma

giorni feriali alle ore 9 - 10,55 - 11,55 e 15,35  
domeniche alle ore 10,35 e 15

PARTECIPATE al concorso richiedendo le apposite cartoline in distribuzione gratuita presso i rivenditori di radio, televisori, dischi e nelle sedi della Rai

### VINCERETE

una delle  
14 Lambrette  
"150 Special"  
Innocenti  
in palio

La manifestazione si concluderà a Saint Vincent con tre serate radio-teletrasmesse dal Salone delle Feste del Casinò della Vallée nei giorni 18 - 19 e 20 giugno.



# TV MARTEDÌ



## NAZIONALE

**9.30-11 ROMA: RIVISTA MILITARE IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA REPUBBLICA**

Telecronista Lello Bersani  
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

### Pomeriggio sportivo

**15 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

**18 — SEGNALE ORARIO**

#### GIROTONDO

(Yoga Massolombarda - Biancozoro - Algida - L'Oreal de Paris)

### La Tv dei ragazzi

#### PAMELA IN COLLEGIO

Film - Regia di William C. Hammond  
Distr.: Rank Film

**19 —**

#### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

#### GONG

(Alka Seltzer - Schiumasol)

**19.15 BENTORNATO**

Un atto di Dino Falconi  
Personaggi ed interpreti:  
Stefano Sandi  
Mario Valdemarin  
Marta Perretti Luisa Rivelli

## Un film con Red Skelton **Largo, passo io**



Red Skelton, protagonista del film comico di stasera

La zia Marietta

Cesarina Cecconi  
Un facchino d'albergo  
Alberto Archetti  
Agenore Marchi  
Gastone Bartolucci  
Scene di Bruno Salerno  
Costumi di Elda Bizzozzero  
Regia di Alvisè Sapori

**19.50 QUINDICI MINUTI CON BRUNA LELLI**

### Ribalta accesa

#### TIC-TAC

(Vino Marsala - Prodotti Squabb - Piaggio-Vespa - Amaro Gambarotta - Camay - Prodotti Singer)

#### SEGNALE ORARIO

**20.10 TELEGIORNALE SPORT**

#### ARCOBALENO

(Insetticida Aerosol BPD - Candy - Helvetia - Durban's - Shell - Pasta Barilla)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

**20.30**

#### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

**20.50 CAROSELLO**

(1) Linetti Profumi - (2) Sciroppi Fabbri - (3) Pavensini - (4) Olio Bertolli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Vimder Film - 3) Unionfilm - 4) Studio K

**21 —**

#### LARGO PASSO IO

Film - Regia di Roy Rowland  
Prod.: Metro Goldwyn Mayer  
Int.: Red Skelton, Sally Forrest

**22.20 COME, QUANDO, PERCHÉ**

Cronache del mondo giornalistico  
di Aldo Falivena

**23 —**

#### TELEGIORNALE

della notte



LA FESTA DELLA ripresa diretta da Roma, la

## Ritratto di

secondo: ore 22,15

C'è una fotografia, tra le memorie care a Stravinsky, dove sono raffigurati Webern e Berg, i più illustri discepoli di Schoenberg. Commentandola, il compositore russo scriveva: «Berg è alto, dinoccolato, qua-

nazionale: ore 21

Siamo nel 1905, in una cittadina dell'Indiana. Joe Belden, un giovane inventore un po' sbalestrato, ha messo a punto la prima « benzomobile », cioè una vettura alimentata a benzina. Innamorato della graziosa Elizabeth, Joe è invece visto come il fumo negli occhi dal padre di lei, Harvey Bullitt, grande allevatore e noleggiatore di cavalli. Elizabeth è la sola ad aver fiducia nel talento di Joe, ma per una ripicca accetta la corte di Cyrus Random, fiero avversario di lui. Quando viene bandita una gara di velocità per automobili — a cui partecipano i più strampalati veicoli — Joe e Random, che ha comprato anch'egli una vettura, vi si iscrivono e si danno accanita battaglia. Random mette in opera tutti i mezzi per vincere, ma Joe, grazie all'aiuto della fidanzata, riesce a tagliare per primo il traguardo. Con la somma del premio egli può sposare Elizabeth e rabbonire il ringhioso genitore di lei, il quale accetta addirittura di gestire un garage in società col genero. Diretto da Roy Rowland nel 1951, *Largo, passo io!* (« Excuse my dust ») è una commediola

priva di problemi, la cui sola ambizione è di offrire un innocuo divertimento. Red Skelton vi campeggia da par suo, approfondendo il suo repertorio di smorfie e ammiccamenti da antico « clown »: ma stavolta la sua vena appare in qualche modo ingentilita, come piegata alle sottigliezze di un umorismo meno corruivo al « lazzi » e maggiormente impegnato nella creazione di un carattere. Lo fiancheggiano adeguatamente MacDonald Carey, William Demarest e la giovane Sally Forrest, la quale si fa anche apprezzare come virtuosa della danza.

Il film infatti ha un'animità cornice musicale, dovuta allo sperimentato talento di Arthur Schwartz e intesa a far rivivere gustosamente la nascente età del « jazz ». Un balletto stile anni cinquanta, quale poteva essere immaginato nei primi anni del secolo, dà luogo a una delle sequenze meglio riuscite del film. Così come si raccomanda all'attenzione la corsa delle antidiluviane automobili, che supera la ovvia facilità della parodia grottesca per acquistare un affettuoso sapore di rievocazione.

Guido Cincotti

# 2 GIUGNO



**REPUBBLICA** In occasione del 2 giugno, il Programma Nazionale trasmette, alle 9,30, in rivista militare che si svolgerà alla presenza del Capo dello Stato



## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO  
(Bravo - Atkinsons - Alemana - Prodotti Woltz)

21.15 Lo Stato e il cittadino  
**GLI ESTERI CON L'ESTERO**  
Dirige il dibattito Ugo Zatterin

22.15 SPECCHIO SONORO  
Profili di grandi compositori del '900 a cura di Roman Vlad  
Anton Webern con la partecipazione del soprano Lidia Stix  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Daniele Paris  
Regia di Luigi Di Gianni

23.30 Notte sport

**È LA DURATA CHE CONTA**



L. 410.000

**MOSTRA MOBILI ETERNI IEMA CARRARA.** Aperta anche festivi. Visite. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/23 alla

**MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IEMA - CARRARA**

**QUESTA SERA IN "CAROSELLO"**



**"OLIVELLA E LE CITTA' D'ITALIA"**  
e vi ricorda l'olio d'oliva ed il chianti classico

# Webern a "Specchio sonoro"

si troppo bello; Webern piccolo, ben piantato, miope, con palpebre spesse. Berg, la cravatta spallante: un temperamento d'artista. Webern porta scarpe da contadino, fangose, e ciò rivela uno dei suoi aspetti profondi. Una rara modestia, ci dicono i biografi, sarà la dominante caratteristica di Anton von Webern.

Nasce a Vienna, il 1883. Studia dapprima pianoforte e violoncello con Erwin Komauer, poi musicologia con Adler, e filosofia. L'incontro determinante con Schoenberg avviene il 1904. Due anni dopo si laurea (con una tesi sul Choralis Constantinus del fiammingo Henricus Isaac) e intraprende la carriera di direttore d'orchestra che svolgerà in varie città. Durante la prima guerra mondiale è chiamato alle armi e poi riformato per la vista difettosa. Dal '23 dirige un'associazione corale operaia che raggiunge un tal grado di preparazione, sotto la sua guida, da poter eseguire persino opere schoenbergiane. Il '27 è nominato direttore della radio austriaca, ma la malafede nazista che nel ripudio dell'arte « decadente » obbliga Schoenberg a riparare in America, costringe Webern al silenzio e alla solitudine. E' tutta qui la sua vita schita, senza mondani fulgori, che si conclude tragicamente il 15 settembre 1945: esce, quella sera, dalla sua casa di Mittersill dove ha passato l'estate, per fumare una sigaretta; assorto, non sente l'alt della sentinella americana e cade vittima di una fucilata mortale. Scompare così, in modo drammatico e assurdo, l'artista che imporrà la sua presenza spirituale a tutta la generazione dei musicisti d'oggi, assai più di Berg che non avrà discepoli o epigoni, e perfino

di Schoenberg. Se il maestro opera una rivoluzione, il discepolo Webern spinge tale rottura ai suoi termini radicali, crea altri ordini di struttura, iscrive l'intero spazio sonoro entro nuove coordinate, apre la via alle inedite esperienze di un'era musicale nuova.

Alla sua opera, « Specchio sonoro » dedica l'ultima trasmissione della serie televisiva, toccando nella breve indagine sui grandi artefici della musica del '900, il punto più delicato. Webern è considerato ancora oggi un compositore ermetico, un « matematico sonoro »: e anche gente provveduta di cognizioni musicali specifiche stenta a cogliere, sotto al perfetto e sottile meccanismo, la poetica intensità, il segreto lirismo del linguaggio weberniano. Il quale parrà inintelligibile anche per quella brevità (la partitura più lunga dura una decina di minuti, la più corta s'iscrive nell'ordine dei secondi) che è però coesistente alla natura di esso, alla sua spoglia disincarnazione, alla sua purezza intrinseca e formale. « Non multa, sed multum » scriveva Webern inviando a Schoenberg una sua composizione; e Schoenberg, dal suo canto, conia la celebre frase: « Ogni sguardo può distendersi in un poema, ogni sospiro in un romanzo ».

La Passacaglia op. 1, ove sono ancora tracce brahmsiane, i Leder che rappresentano la gran parte affidata da Webern all'espressione vocale, i 6 Pezzi op. 6, la Sinfonia op. 21 — in programma nella trasmissione televisiva — segnano alcuni punti essenziali dell'evoluzione creativa weberniana. Nella Sinfonia risuonano apparentemente isolate l'una dall'altra, note che paiono « monosillabi — come scrive Vlad — tra cui si



Il compositore austriaco Anton von Webern (1883-1945)

aprono abissi di silenzio ». Ecco un altro carattere distintivo della tecnica di scrittura di Webern: quei « vuoti » entro cui i suoni s'inseriscono e nei quali si muovono con l'armonia di corpi stellari negli spazi dell'universo.

Oggi, avvezzi i nostri orecchi a linguaggi disarticolati, a vari balbettii che suoniscono nel nulla (un musicista d'avanguardia ha recentemente presentato al pubblico newyorkese una sua composizione tutta di pause) i « silenzi » weberniani rivelano la loro profonda significazione espressiva: costituiscono un altro affascinante segreto dell'arte e della musica di Anton von Webern: di quest'uomo « indelebile », come ha detto Boulez.

Laura Padellaro

L.12.190 chiedere prospetto

date personalità alla vostra casa con mobili svedesi componibili

**FRATELLI BERTOLI**

tinelli - studi - camere

**fraber**  
MOBILI

OMEGNA 1 (Novara)  
tel. 61253

# Charles Antell

...fa vivere i vostri capelli!

Con la lacca « Charles Antell » rimarranno pettinati, composti... splendidi per tutto il giorno.

## NAZIONALE

## SECONDO

Direttore Franz André:

Franz Liszt  
Les Préludes, poema sinfonico (da Lamartine)

Baritone Ettore Bastianini:  
Gioacchino Rossini  
Il Barbiere di Siviglia: «Largo al factotum»

Umberto Giordano  
Andrea Chénier: «Nemico della patria»

Quartetto Pro Arte:  
Franz Joseph Haydn  
Quartetto in re maggiore op. 71, n. 2 per archi

Soprano Antonietta Stella:  
Giuseppe Verdi  
Don Carlo: «Tu che le vanità conoscesti»

Giacomino Puccini  
Turandot: «Tu che di gel sei cinta»

Organista Jeanne Demessieux:

Georg Friedrich Haendel  
Concerto in sol minore op. 4, n. 1 per organo e orchestra

Tenore Carlo Bergonzi:  
Giuseppe Verdi  
La Forza del destino: «O tu che in seno agli angeli»

Giacomo Meyerbeer  
L'Africana: «O Paradiso»

Direttore Jean Fournet:  
Edouard Lalo  
Le Roi d'Ys: Overture

12.45 Musiche per chitarra e per arpa

Robert De Visée  
Suite per chitarra  
Chitarrista Alirio Diaz  
Philipp Mayer

Sonata in sol maggiore per arpa  
Arpista Nicanor Zabaleta

13 — Un'ora con Aram Kacianurjan

Concerto in re bemolle maggiore per pianoforte e orchestra

Solista Sergio Perticoroli  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

Spartacus, suite da balletto  
Adagio di Spartaco e di Frigia - Variazioni di Egina e Baccanale - Scena e Danza dei Crotali - Danza di Gaditan e Vittoria di Spartaco

Orchestra Sinfonica di Vienna diretta dall'Autore

14 — Recital del violoncellista Pierre Fournier con la collaborazione dei pianisti Friedrich Gulda e Wilhelm Backhaus

Ludwig van Beethoven  
Dodici Variazioni in sol maggiore op. 157, su una Marcia dall'opera «Giuda Macabeo» di Haendel

Sonata in la maggiore op. 69  
Allegro ma non tanto - Scherzo (Allegro molto) - Adagio cantabile, Allegro vivace

Johann Sebastian Bach  
Suite n. 4 in mi bemolle maggiore per violoncello solo

Préludio - Allemanda - Bourrée - Giga

Johannes Brahms  
Sonata in fa maggiore op. 99

Allegro vivace - Adagio affettuoso - Allegro appassionato - Allegro molto

15.30 Musica sinfonica  
Ernest Bloch

Israel, Sinfonia per voci e orchestra

Orchestra dell'Opera di Stato e Solisti dell'Accademia corale da camera di Vienna diretti da Franz Lisztchauer

Edward Elgar  
Variazioni op. 36 su un tema originale «Enigma»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da John Barbirolli

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Musiche del mattino  
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.20 Musiche del mattino  
Seconda parte

7.45 (Motta)  
Aneddoti con accompagnamento

Le Commissioni parlamentari  
a cura di Sandro Tatti

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno  
Mottieri: Linda; Goodwin: Mexican pirate; Wildman: Romans I Moll; Amades: What a girl; Tiomkin: Yassu; Burnett: My melancholy baby

8.45 (Invernizzi)  
Un disco per l'estate

9 — (Lavabiancheria Candy)  
Fogli d'album

Liszt: Tarantella (Pianista Xenia Prochorova); Rubinstein: Romanza in mi bemolle maggiore (Gregor Platigorsky, violoncello); Ralph Berkowitz, pianoforte

9.15 Carlo Meano: La voce umana

9.20 Musica per banda

9.30 Roma: Rivista militare per la Festa della Repubblica

Radiocronaca diretta di Luca Liguori e Rino Icardi

11 — (Gradina)  
Passeggiata nel tempo

11.15 Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

11.30 Un disco per l'estate

11.45 «Torna caro ideal»  
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli  
Canta Nestore Catalani

12 — (Tide)  
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino  
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buon-om)  
«Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)  
Grillon  
Zig-Zag

13.25 (Dentifricio Signal)  
CORIANDOLI

13.45 Un disco per l'estate

14 — Musica da camera

Hessenberg: Sonata per pianoforte a quattro mani op. 34 n. 1; a) Moderato, b) Adagio, c) Vivace (Duo pianistico Teresa Zumaglini Polimeni - Alma Brughera); Rachmaninoff: La femme du soldat, per soprano e pianoforte; Sokoloff: Le rossignol, per soprano e pianoforte (Maria Teresa Pedone soprano; Mario Caporali, pianoforte)

14-14,15 Trasmissioni regionali

14.15 Motivi di festa  
presentati da Pippo Baudo  
Parte prima

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Motivi di festa  
Parte seconda

16 — Ridete con Ernesto Calindri e Tino Buazzelli

17 — CONCERTO SINFONICO diretto da NINO BONAVOLONTA'

Milhaud: Aubade: a) Vif, b) Nonchalan, c) Vif; Sauguet: L'oiseau a vu tout cela, cantata per baritone e 14 strumenti ad arco (Baritone John Novak); Rolla: Concerto per viola e orchestra; a) Andante sostenuto, b) Largo, c) Rondò (Allegro) (Violista Lina Lama); Haydn: Sinfonia n. 5 in re maggiore (Violista Lina Lama); a) Adagio, allegro, b) Adagio, c) Minuetto, d) Finale (Allegro) (Giuseppe Prencipe, violino; Giacinto Caramia, violoncello)

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

10 canone al giorno

11.40 (Mira Lanza)  
Il portacanzone

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.30 (Doppio Brodo Star)  
Oggi in musica

12.30-13 Trasmissioni regionali

13 — (Società del Plasmon)  
Appuntamento alle 13: Traquardo

15' (G. B. Pezzoli)  
Music bar

20' (Galbani)  
La collana delle sette perle

25' (Palmolive)  
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30-14 Segnale orario - Giornale radio

45' (Simmenthal)  
La chiave del successo

45' (Tide)  
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)  
Storia minima

14-14,15 Trasmissioni regionali

14.15 Voci alla ribalta  
Negli intervalli comunicati commerciali

14.45 (Soc. Saar)  
Discorama

15 — (Sidol)  
Momento musicale

15.15 (Dischi Carosello)  
Motivi scelti per voi

15.30 Un disco per l'estate

15.45 Concerto in minifatura  
Interpreti di ieri e di oggi: Tenore Tito Schipa

Gluck: Orfeo ed Euridice: «Che farò senza Euridice?»; Donizetti: Elisir d'amore: «Una furtiva lagrima»; Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «Ecco ridente in cielo»; Donizetti: Don Pasquale: «Com'è gentili»; Massenet: Manon: «Ah, dispar vision»; Giordano: Andrea Chénier: «Come un bel dì di maggio»

16.10 (Dizian)  
Rapsodia

16.30 Panorama di motivi

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo: (ore 17,30 circa)

Il racconto del Nazionale  
Racconti dell'Italia tra le due guerre

IX. «Il porto» di Curzio Malaparte

18.35 \* Musica da ballo

19.30 \* Motivi in giostra  
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)  
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Messaggio del Presidente del Consiglio per la Festa della Repubblica

20.30 47° Giro d'Italia  
Servizio speciale di Sandro Ciotti e Italo Gagliano

20.35 (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

20.40 Giugno Radio-TV 1964

20.45 La Lirica alla Radio

IL CORSARO

Opera in tre atti di Francesco Maria Piave

«Musica di GIUSEPPE VERDI

Corrado Aldo Bottion

Giovanni Pivo Brannetti

Medora Maria Battinelli

Gunara

Virginia De Notaristefani

Silvano Carroli

Sellino Giorgio Grimaldi

Enrico Mario Guggia

Schlavo Vincenzo Taddeo

Direttore Piotr Wolny

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Internazionale delle Vacanze Musicali e Cori delle Vacanze Musicali, e dell'Istituto Universitaria dei Concerti di Roma (Registrazione effettuata il 29 agosto dal Teatro La Fenice di Venezia in occasione delle «Vacanze Musicali 1963»)

Articolo alla pagina 20

Negli intervalli:

1) Letture poetiche  
La poesia e lo sport dai Greci a oggi

a cura di Elio Filippo Accrocca

IV. Da Virgilio a Giovenale

2) Avventure nella storia  
Conversazione di Piergiorgio Pericoli

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche clavicembalistiche

10.15 Antologia di interpreti  
Direttore Willem van Otterloo:

Anton Bruckner  
Ouverture in sol minore  
Soprano Gloria Davry:

Claude Debussy  
De fleurs - De soir, da «Processus liriques» - Fantoche, da «Fêtes galantes»

Gabriel Fauré  
Nell. op. 18, n. 1

Al pianoforte Donald Nold  
Pianista Arturo Benedetti Michelangeli:

Domenico Scarlatti  
Sonata in re minore «Pastorale»

Frédéric Chopin  
Scherzo in si bemolle minore op. 31

Tenore Jan Peerce:  
Giuseppe Verdi

Un Ballo in maschera: «Ma se m'è forza perderti»

Jacques Halczyk  
La Juive: «Rachel! Quand du Seigneur»

# GIUGNO



**in UN minuto**  
...e con sole 100 lire  
è pronta una squisita pastasciutta  
al VERO RAGU' D'UNA VOLTA  
tutta polpa magrissima  
e tenera-tenera



**MESE del GRAN RAGU' STAR**  
L'offerta speciale a sole 100 lire è allo scopo di far assaggiare a tutte le massaie questa nuova squisitezza STAR. Approfittatene subito!



PESA 52g

**16.30 Congedo**  
Ernest Chausson  
*Cinque Liriche*  
Nanny, op. 2, n. 1 - Le charme, op. 2, n. 2 - Sérénade italienne, op. 2, n. 5 - Cantique à l'épouse, op. 36, n. 1 - Le temps des lilas, op. 19  
Gérard Souzay, baritono; Jacqueline Bonneau, pianoforte  
Henri Wieniawski  
Souvenir de Moscou, op. 6, per violino e pianoforte  
Zino Francescatti, violino; Arthur Balsam, pianoforte

Max Reger  
*Sei Burlesche* op. 58  
in sol minore - in la maggiore - in do maggiore - in si bemolle minore - in sol maggiore - in mi maggiore  
Duo Eli Perrotta-Chiaralberta Pastorelli  
Claude Debussy  
*Petite Suite*  
En bateau - Cortège - Menuet - Ballet  
Maurice Ravel  
*Ma mère l'Oye*  
Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - L'ideronnette - Impératrice des pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique  
Duo Maureen Jones-Dario De Rosa

**22.15 La palma di Tobin**  
Racconto di O' Henry  
Traduzione di Giorgio Managnelli  
Lettera

**22.45 Orsa minore**  
**LA MUSICA, OGGI**  
Frank Martin  
Quattro pezzi per chitarra  
Chitarrista Alvaro Company  
Bruno Bartolozzi  
Variazioni per violino  
Violinista Sergio Dei Goffredo Petrassi  
*Serenata Trio*, per mandolino, chitarra e arpa  
Bonifacio Bianchi, mandolino; Alvaro Company, chitarra; Giovanna Farolfi, arpa  
(Registrazione effettuata il 13 aprile 1964 alla Sala del Conservatorio Musicale «Luigi Cherubini» in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Vita Musicale Contemporanea»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.  
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## TERZO

**17 — THOR E GLI ANGELI**  
di Christopher Fry  
Traduzione di Romeo Lucchese  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Corrado Pavolini (Registrazione)

**18.20 Alberto Ginastera**  
*Danza dal balletto «Estancia»*  
Los trabajadores agrícolas - Danza del trigo - Danza finale  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Felice Cillario

**18.30 La Rassegna**  
Teatro  
a cura di Sandro De Feo  
«Oh, les beaux jours», di Samuel Beckett - «Il Re muore», di Junesco

**18.45 Claudio Monteverdi**  
(rev. di Gian Francesco Malipiero - Elab. di Guido Turich)  
«Amor», *Lamento della Ninfa*, per voci e archi  
Lidia Marimpietri, soprano; Giuseppe Baratti ed Ezio De Giorgi, tenori; Teodoro Rovetta, basso  
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Frieder Weissmann

**18.55 A Parigi, in libreria**  
(Programma scambio con la R.T.F.)

**19.15 Panorama delle idee**  
Selezione di periodici stranieri

**19.30 \* Concerto di ogni sera**  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Variazioni e fuga in mi bemolle maggiore* op. 35  
Pianista Helmut Roloff  
Sergej Rachmaninov (1873-1943): *Sonata in sol minore* op. 13, per violoncello e pianoforte  
Zara Nelsova, violoncello; Arthur Balsam, pianoforte

**20.30 Rivista delle riviste**  
**20.40 Johannes Brahms**  
*Rapsodia* op. 53, per contralto, coro e orchestra (su testo di Goethe)  
Solista Lucretia West  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi  
Maestro del Coro Nino Antonellini

**Carl Maria von Weber**  
*Il dominatore degli spiriti*, ouverture  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Elio Boncompagni

**21 — Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Musiche per pianoforte a quattro mani**  
a cura di Alberto Pironti  
Ottava trasmissione  
Anton Dvorak  
*Due danze slave* op. 72  
n. 5 in re maggiore - n. 6 in si bemolle maggiore  
Pianiste Adriana Brugnolli, Lea Cartaino Silvestri

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 945 pari a m. 355 e dalle stazioni di Göttingen O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53  
22.50 L'angolo del collezionista - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Successi d'oltreoceano - 1.06 Colonia sonora - 1.36 Cocktail musicale - 2.06 Un palco all'opera - 2.36 Musica senza pensieri - 3.06 Piccoli complessi - 3.36 Marechiaro - 4.06 Sogniamo in musica - 4.36 Concerto sinfonico - 5.06 I grandi successi americani - 5.36 Fogli d'album - 6.06 Mattutino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: «O sacrum convivium» di Bartolucci - «Il Verbo si fece Cuore» meditazione di P. Giuseppe Gernier S.J. - Giaculatoria cantata - Santa Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 «Daily Report» from the Vatican», 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Sociologia Cristiana» di Spartaco Lucarini - Silografia - Pensiero della sera, 20.15 «Tour du monde missionnaire», 20.45 «Heimat und Weltmission», 21. Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 «La parola del Papa», 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Confezione grande (4-5 persone) L. 100  
Provate anche: sono squisissimi  
GRAN SUGO STAR al pomodoro  
GRAN SUGO STAR con funghi

**regali!** TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

**STAR**

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI **KRAFT**

2 punti	DOPPIO BRODO STAR	4 punti	camomilla SOGNI D'ORO	2-3-4 punti	TE' STAR
2 punti	margarita FOGLIA D'ORO	3 punti	BUDINO STAR	2-4 punti	GRAN RAGU' STAR
2 punti	succhi di frutta GO'	3 punti	MINESTRE STAR	3 punti	polveri acqua da tavola FRIZZINA
2 punti	macedonia di frutta GO'	6 punti	olio puro di semi OLITA	6 punti	farmaggio PARADISO
8 punti	RAMEK	6 punti	RAMEK panetto	2-5 punti	SOTTILETTE
2-3-6 punti	MAYONNAISE				

# il carosello Punt e Mes vince al VII festival cinematografico

Trieste 9/5/1964

La bionda bellezza di Margaret  
Rose Keil



e la voce di Nicola Arigliano  
accompagnata dalla  
orchestrazione del maestro  
Morriconi, hanno portato al successo:

## appuntamenti di PUNT E MES



considerato il miglior  
film dell'anno  
nel settore dal vero.

SOGGETTO: STUDIO TESTA  
REGIA: LUCIANO EMMER

suggellate gli attimi  
felici con Punt e Mes  
**CARPANO**



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Prima classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*  
Prof.ssa Ivolda Vollaro
- 10,35-11 *Matematica*  
Prof.ssa Lilianna Artusi Chini
- 11,25-11,50 *Geografia*  
Prof. Claudio Degasperri
- 11,50-12,15 *Educazione Fisica femminile e maschile*  
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 12,10-12,35 *Geografia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 13-13,25 *Matematica*  
Prof.ssa Lilianna Ragusa Gilli
- 13,25-13,45 *Educazione Musicale*  
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- 13,45-14 *Religione*  
Fratel Anselmo FSC
- 14-14,25 *Educazione Tecnica*  
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Terza classe:

- 8,30-8,55 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro
- 9,20-9,45 *Storia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 10,10-10,35 *Matematica*  
Prof.ssa Lilianna Ragusa Gilli
- 11-11,25 *Educazione Tecnica*  
Prof. Giulio Rizzardi Tempi
- 12,35-13 *Applicazioni Tecniche*  
Prof. Giorgio Luna

15 —

— 47° GIRO D'ITALIA  
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

Alessandria: Telecronaca dell'arrivo della XVIII tappa S. Margherita Ligure-Alessandria

Telecronisti Franco Angelini, Adone Carapezzi e Adriano De Zan

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

— PROCESSO ALLA TAPPA  
condotto da Sergio Zavoli

# TV MERCOLEDÌ

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Zampoli & Brogi - Pasta Combattenti - Tè Star - Discolino)

### La TV dei ragazzi

Dal Campo Barcanova di Torino

TORNEO CALCISTICO XI COPPA PRIMAVERA

Ripresa televisiva di Giuseppe Recchia

Articolo alla pagina 60

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Salvelox - Monsavon)

19,15 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

Gli infortuni sul lavoro

### Ribalta accesa

TIC-TAC

(Arion deodorante - Rabarbaro Zucca - Helene Curtis - Otto Bertio - Camicie CIT - Motta)

SEGNALE ORARIO

20,10 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Pirelli-Sapsa - Old - Euclesina - Prodotti Singer - Gibbs Fluoruro - Monda Knorr)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Bebè Galbani - (2) Ente Fiuggi - (3) Punt e Mes Carpano - (4) Comitato Italiano Cotone

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Studio K - 3) Erre Film - 4) Roberto Gavioli

21 —

GIOVANNI XXIII

dal « Giornale dell'Anima »  
Un programma di Leandro Castellani

Articolo alle pagine 7 e 8

22 — INCONTRO CON DUKE ELLINGTON

Presenta Lilianna Terry  
Ripresa televisiva di Alda Grimaldi

22,40 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

23 —

TELEGIORNALE

della notte

## Dal Festival del Jazz di Sanremo Incontro con

nazionale: ore 22

Il programma in onda questa sera è stato registrato a Sanremo in occasione dell'ultimo Festival Internazionale del Jazz e presenterà una selezione della fase conclusiva della manifestazione jazzistica, di quella parte cioè che ha maggiormente entusiasmato il pubblico presente per la partecipazione di Duke Ellington.

Al Festival di quest'anno, ricordiamo brevemente, sono intervenuti, nella prima parte, il complesso d'avanguardia di Giorgio Gaslini, l'Orchestra tradizionale inglese di Chris Barber con la cantante Ottilie Peterson (moglie dello stesso Barber) e il « Modern Jazz Quartet » con il chitarrista Laurindo Almeida; nella secon-

da parte, il quartetto del contrabbassista Giorgio Buratti, quello del sassofonista Eraldo Volontè e il gruppo « All Stars » dello svizzero Flavio Ambrosetti cui si è poi aggiunto il sassofonista americano Dexter Gordon. A chiusura del Festival si è eccezionalmente presentato Duke Ellington, in una formazione ridotta, un otetto, con la quale il musicista, com'è noto, non dà quasi mai concerti in pubblico.

La trasmissione di questa sera assume perciò, e forse non soltanto per gli appassionati del jazz, quasi il carattere di un avvenimento, che del resto già a Sanremo mandò in visibilità il pubblico che assistette al concerto del grande Duke. Della formazione, oltre a Ellington al pianoforte, fanno



Il famoso pianista e compositore negro Duke Ellington

# EDÌ 3 GUGNO

Una commedia di Jean Jacques Bernard

## Martina

secondo: ore 21,15

Chi è Martina? E' una graziosa, modesta figlia di contadini che vive serenamente in un paese ad un'ora di ferrovia e qualche chilometro di strada da Parigi. Nel pomeriggio assolato di un giorno di luglio incontra — sarà questo l'incontro più importante di tutta la sua vita — un giovanotto elegante, Giuliano, che ritorna alla sua casa di campagna, dalla nonna, dopo una lunga parentesi militare. I due diventano amici e l'uomo, desideroso solo di lasciarsi vivere, le fa una corte gentile ed allegra, mentre la nonna, che conosce ed apprezza Martina, lo ammonisce, rammentandogli Giovanna, la sua fidanzata di una volta. Finché Giovanna ricompare e Giuliano, nemmeno sospettando che la contadina abbia preso sul serio la breve intesa sentimentale, ritorna il « cittadino » di prima e sposa l'antica innamorata. Spinta da un naturale pudore

a nascondere i sentimenti dietro il velo talvolta scontroso del silenzio, e forse non comprendendo appieno l'intensità del proprio dolore, Martina assiste al matrimonio del « signor » e si marita poi con un bravo contadino; così, con stima affettuosa, ma senza passione, dolcemente rassegnata al suo destino di creatura umile. L'autore di *Martina*, Jean Jacques Bernard esordì ventenne nel 1909 con un piacevole atto unico, *Il viaggio e due*, impostato sul tradizionale « triangolo » della commedia brillante francese. Poiché era figlio dell'ormai celebre autore de *Il piccolo caffè*, Tristan Bernard, molti pensarono che avrebbe dal padre preso l'abitudine all'arguzia, l'amore al comico, l'inclinazione alla satira. Ma la previsione si rivelò fallace fin dal successivo atto unico, *La gioia del sacrificio*, dove lo scrittore, nella sobrietà della vicenda e del linguaggio, mostrò di aver scelto una ben diversa via; presto si disse che nessun rapporto spirituale esisteva fra padre e figlio commediografo.

Questa *Martina*, che il Secondo Programma presenta, è del 1922 e segue d'un anno un'altra importante commedia di Bernard, *Il fuoco che si riaccende male*, dove già sono presenti qualità e caratteristiche fondamentali del suo teatro: la modestia del tema, la semplicità dello svolgimento, l'atmosfera crepuscolare nella quale si muovono i personaggi destinati sin dall'origine alla rinuncia, alla delusione. Rappresentata per la prima volta dai *Compagnons de la Chimère* — un gruppo d'attori diretto da Gaston Baty — *Martina* è l'opera più significativa di Jean-Jacques Bernard ed è convenzionalmente indicata come il prototipo del « teatro del silenzio ».

La formula « teatro del silenzio » nacque allora, coniato proprio dall'autore. Andò così: Baty aveva chiesto a Bernard qualche riga per illustrare la nuova commedia nel *Bulletin de la Chimère* e lo scrittore, osservando che il personaggio di Martina soffre d'amore senza mai rivelare ad alcuno il suo amore o la sua sofferenza, scrisse un brevissimo articolo dove sottolineava il valore del silenzio a teatro, affermando che « il teatro è — prima di tutto — l'arte dell'inespresso. I sentimenti più profondi devono rivelarsi più per il gioco delle battute che per le battute in sé... il teatro non ha peggiori nemici della letteratura, che esprime e diluise quanto a teatro non si dovrebbe che suggerire... commentare un sentimento equivale a diminuirne la forza ». Sono passati più di quarant'anni, studiosi hanno veduto in altri scrittori gli anticipatori di una tale teoria (Silvio D'Amico rilevava a questo proposito il *Braccio de il piccolo Santo*) ma Jean-Jacques Bernard è universalmente riconosciuto come il caposcuola del « teatro del silenzio » o, meglio, del « teatro dell'impreso » (troppe volte si è equivocato fra silenzio e pause) e *Martina* come il migliore esempio del suo teatro.



## SECONDO

**10.30-12** Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21.10 INTERMEZZO**  
(Peppi Cola - Kodak Instamatic - Taico borato Mira - Laneross)

**21.15**

### MARTINA

Due tempi di Jean Jacques Bernard

Traduzione di Enzo Ferrieri  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)

Martina Paola Bacci  
Giuliano Silvano Tranquilli  
Alfredo Carlo Cataneo  
Signora Mervan Isabella Riva  
Giovanna Anna Maria Gherardi

Scene di Mariano Mercuri  
Costumi di Maud Strudthoff  
Regia di Carlo Di Stefano

**22.30 SERVIZIO SPECIALE**

La liberazione di Roma  
a cura di Paolo Glorioso  
Regia di Piero Schivazappa

**23.30 Notte sport - SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE SUL 47° GIRO D'ITALIA**



Paola Bacci, protagonista della commedia « Martina »

## L'avvenire dell'uomo è nelle mani dei tecnici



Perché la professione più moderna, più affascinante, più retribuita sia la Vostra professione qualificatevi **TECNICI SPECIALIZZATI** in:

ELETRONICA, RADIO **STEREO** TV, ELETTROTECNICA

con il « NUOVO METODO PROGRAMMA 1965... Grazie ai MODERNISSIMI CORSI PER CORRISPONDENZA della SCUOLA RADIO ELETTRA potrete studiare a casa Vostra, nei momenti liberi, ricevendo moltissimo materiale di livello professionale, che resterà Vostro.

**RICHIEDETE SUBITO L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI ALLA**



**Scuola Radio Elettra**  
Torino Via Stellone 5/79

## Ellington

parte il trombettista svedese Rolf Ericson, il contrabbassista francese Gilbert Rovère, il batterista Sam Woodyard, il tenorsassofonista Paul Gonsalves e tre dei più noti e prestigiosi veterani: Harry Carney (saxofono) che si unì a Ellington fin dal 1926, senza mai più staccarsene, Johnny Hodges (sax-baritono) e Lawrence Brown (trombone) anch'essi da oltre trent'anni membri delle diverse formazioni di Duke. Ed ecco i brani che verranno eseguiti nel corso del programma presentato da Lilian Terry. Dopo la celeberrima *Take the A train*, una delle più belle melodie del repertorio di Ellington, dovuta al suo maggiore collaboratore, Billy Straphorn, e qui impiegata come « sigla », tutto il complesso esegue *C jam blues*. Segue un altro notissimo brano, *On the sunny side of the street*, che può essere considerato il cavallo di battaglia di Johnny Hodges, e quindi *Caravan* in cui Ellington esegue un lungo a solo al pianoforte. Ancora Johnny Hodges è il solista di *I got it bad*, mentre un intervento di Harry Carney è al centro del brano seguente, *Sophisticated lady*, una delle più note composizioni di Ellington (1932). Il vecchio Carney è di nuovo solista in *I let a song go out of my heart*; seguono quindi *Don't get around much anymore* (composta a Hollywood nel 1940), solista Johnny Hodges, la popolare *Solitude*, solista, al trombone, Lawrence Brown e infine, a conclusione del programma, *Rockin' rhythm* eseguita a formazione piena, preceduta da una lunga introduzione al piano di Ellington. Una curiosità: durante le varie esecuzioni Duke dice ogni tanto: « *We all love you madly* », cioè: « Vi vogliamo tutti un sacco di bene ».

Giuseppe Tabasso

# dimagrite



**Dimagrite dove ne avete bisogno, con un metodo sicuro, sano, rapido, naturale, e senza diete, medicine o ginnastica!**  
Basta scegliere, fra i **14 indumenti dimagranti Bowman**, quello adatto alla parte che volete ridurre: culotte (L. 7.500), combinette (L. 5.000), cintura (L. 2.250), mutandina (L. 3.500), e altri 10 modelli. Né il grasso superfu, né la cellulite resistono ai Bowman che, stimolando l'auto-traspirazione, creano un vero bagno di vapore localizzato. Gli indumenti Bowman, invisibili e leggeri, possono essere anche per voi, come già per migliaia e migliaia di donne, il segreto per dimagrire.

**Ne volete le prove?**  
Venite a vedere le lettere entusiaste ricevute da Stephanie Bowman; essa vi attende per consultazioni in Viale Coni Zugna 17, Milano (Tel. 46.96.795); orario 9-12, 14.30-18; sabato 9-12.

**dove volete**

...oppure chiedete oggi stesso la **documentazione gratuita (senza impegno)** inviando il buono in calce o la sua copia.

**BUONO** **STEPHANIE BOWMAN**  
(Servizi in RC 25) - V.le Coni Zugna, 17 - Milano  
Inviatemi gratuitamente e senza impegno di acquisto la vostra documentazione illustrata.  
Sig.ra  
Indirizzo completo

In vendita anche nelle migliori farmacie, negozi specializzati e a La Rinascente Rep. Profumeria.

## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino
- 7.55 (Motta)** Aneddoti con accompagnamento
- 8** Segnale orario - Giornale radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30 (Palmolive)** Il nostro buongiorno
- 8.45 (Chlorodont)** Un disco per l'estate
- 9** (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)  
Fogli d'album
- 9.15** Antonia Monti: Avventure gastronomiche
- 9.20 (Knorr)** Canzoni, canzoni
- 9.40** Gianni Papini: Dizionario per tutti
- 9.45** Un disco per l'estate
- 10** (Cori Confezioni)  
Antologia operistica
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il ciclo delle Elementari)  
I mestieri: Il muratore, a cura di Stefania Plona e Ghirola Gherardi  
Regia di Ruggero Winter
- 11** (Milky)  
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Musica e divagazioni turistiche
- 11.30** Joseph Haydn  
Sinfonia n. 93 in re maggiore  
Eric Coates  
Pavana e Tamburino dalla suite «Four Centuries»
- 12** (Tide)  
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino  
Negli interv. com. commerciali
- 12.55 (Vecchia Romagna Buton)**  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo
- 13.15 (Terme di San Pellegrino)**  
47° Giro d'Italia  
Notizie sulla tappa S. Margherita Ligure-Alessandria
- 13.20** Documenti su Giovanni XIII  
a cura di Mario Puccinelli e Rolando Renzoni

Articolo alle pagine 7 e 8

- 15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)** Parata di successi
- 15.45** Quadrante economico
- 16** Programma per i piccoli  
L'astronave dei sogni  
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely  
Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** Musiche di Pietro Montani  
1) Tre preludi per pianoforte (Pianista Maria Elisa Tozzi); 2) «E lasciatemi disordine» (Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); 3) Danza tragica (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); 4) Concertino in mi per pianoforte e archi (Pianista Lea Cartalino Silvestri - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Dante Ulli)
- 17** Segnale orario - Giornale radio  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Pagine della letteratura musicale didattica  
a cura di Piero Rattalino  
V. Carl Czerny  
1) da «La scuola della velocità» op. 29, a) Studio n. 7 in do maggiore, b) Studio n. 39 in re bemolle maggiore; 2) da «L'arte di vedere agili e diti» op. 74, a) Studio n. 2 in sol maggiore, b) Studio n. 3 in re maggiore, c) Studio n. 4 in si bemolle maggiore, d) Studio n. 6 in la bemolle maggiore, e) Studio n. 23 in mi maggiore, f) Studio n. 27 in re maggiore, g) Studio n. 40 in do maggiore, h) Studio n. 26 in la maggiore; 3) Toccata in do maggiore op. 92 (Pianista Tito Aprea)
- 18** Piccolo concerto  
Orchestra diretta da Enzo Ceragioli
- 18.25** Belloguardo  
Il libro straniero  
Georges Bernanos: «La nuova storia di Mouchette», a cura di Giacinto Spagnoletti e Mario Guidotti
- 18.40** Appuntamento con la sirena  
Antologia napoletana di Giovanni Sarno  
Canzoni e poesie di primavera  
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi
- 19.05** Il settimanale dell'agricoltura
- 19.15** Il giornale di bordo  
Il mare, le navi, gli uomini del mare
- 19.30** «Negli interv. com. commerciali»  
**19.53 (Antonetto)**  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport  
47° Giro d'Italia  
Servizio speciale di Sandro Ciotti e Italo Gagliano
- 20.25 (Ditta Ruggero Benelli)** Applausi a...  
Il paese del bel canto
- 20.30** Giugno Radio-TV 1964
- 20.35** I MORTI NON PAGANO TASSE  
Due tempi di Nicola Manzari  
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Umberto Melnati  
Marco Umberto Melnati  
Il Sindaco di Pra  
Arnaldo Martelli  
Emilio Petacci  
Nicola Rocca  
Raffaello Angelo Zanobini  
Gigi Gastone Ciapini

Giuffrè Angelo Alessio  
Il padrone di casa Mario Pederzini  
Un ferroviere  
Angelo Montagna  
Amalia Misa Mordaglia, Mari Mariella Renata Neri  
Geltrude Lina Accorci  
Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)

- 7.30** Benvenuto in Italia  
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** \*Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8.40 (Palmolive)**  
\*Canta Claudio Villa
- 8.50 (Cera Grey)**  
\*Uno strumento al giorno
- 9** (Invernizzi)  
Un disco per l'estate
- 9.15 (Dip)**  
Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35 (Omo)**  
Incontri del mercoledì di Renato Tagliani  
Regia di Gennaro Magliulo  
Amate sponde  
Un programma di Diego Calgagno con Giovanna Scotti  
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** Giugno Radio-TV 1964
- 10.40 (Coca-Cola)**  
Le nuove canzoni italiane
- 10.55** Un disco per l'estate
- 11.10** 47° Giro d'Italia  
Servizio speciale di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Italo Gagliano
- 11.20 (Simmenthal)**  
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35 (Dentifricio Signal)**  
Piccolissimo
- 11.40 (Mira Lanza)**  
Il portacanzoni
- 11.55** Un disco per l'estate
- 12.05-12.20 (Doppio Brodo Star)**  
Tema in brio
- 12.20-13** Trasmissioni regionali  
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** (Vidal Saponi Profumi)  
Appuntamento alle 13:  
La vita in rosa  
15° (G. B. Pezzoli)  
Music bar  
20° (Galbani)  
La collana delle sette perle  
25° Palmolive)  
Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute  
45° (Simmenthal)  
La chiave del successo  
50° (Tide)  
Il disco del giorno  
55° (Caffè Lavazza)  
Storia minima
- 14** — Voci alla ribalta  
Negli intervalli comunicati commerciali

## SECONDO

- 22.10** Musica leggera greca
- 22.40** Musica da ballo
- 23** Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

- 14.30** Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano  
47° Giro d'Italia  
Servizio speciale dal Passo del Penice di Nando Martellini
- 14.45 (Vis Radio)**  
Dischi in vetrina
- 15** — Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** Piccolo complesso
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- (Terme di San Pellegrino)  
47° Giro d'Italia  
Tra le ore 15,35 e le 16,45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa S. Margherita Ligure-Alessandria  
Radiocronisti Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti

- 15.35** Un disco per l'estate
- 15.45** Concerto in miniatura  
Interpreti di ieri e di oggi:  
Direttore Roger Desormiere  
Ciaikowsky: La bella addormentata; Suite dal balletto onimono, op. 66; Introduzione, Passo d'azione, Passo di carattere, Panorama, Valzer (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)
- 16.10 (Dixan)**  
Rapsodia
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Le opinioni del pubblico  
Un programma di Novelli, Gavioli, D'Allessandro  
Servizi di Franco Pitre e Luciana Giambuzzi
- 17** — Panorama italiano
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45 (Spic e Span)**  
Radiosalotto  
Musica leggera in Europa  
Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)  
Diciottesima trasmissione Olanda (II)
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35 CLASSE UNICA**  
Salvatore Francesco Romano - Storia della Sicilia. Miti e realtà della Sicilia preistorica
- 18.50** \*I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.30 (Terme di San Pellegrino)**  
47° Giro d'Italia  
Commenti e interviste da Alessandria di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti
- 20** — Musica sinfonica  
Mozart: Sei danza tedesche K. 509 (Orchestra del Mozarteum di Londra diretta da Ernst Märzendorfer); Busoni:

Valzer danzato op. 58 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** C I A K  
(Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani)

- 21** — Il PRISMA  
L'Italia in controluce di Antonio Lubrano
- 21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21.35** Giuoco e fuori giuoco
- 21.45** Musica nella sera
- 22.10** L'angolo del jazz  
Panorama del jazz moderno
- 22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10** — Musiche pianistiche
- 10.35** ANTIGONE  
Opera in tre atti di Jean Cocteau, da Sofocle  
Musica di Arthur Honegger  
Antigone Hélène Bouvier  
Ismène Andrée Aubery-Luchini  
Euridice Luissella Ciaffi Ricagno
- Créon Pierre Mollet  
La Garde Petre Munteanu  
Hémon Julien Haas  
Trépas André Wessares  
Le Messager Peter Harrower  
Quatre Coryphées Andrée Aubery-Luchini  
Luissella Ciaffi Ricagno  
Petre Munteanu  
Giuliano Ferrein
- Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi  
Maestro del Coro Ruggero Maghini
- 11.30** Ernest Bloch  
Quartetto n. 2  
Quartetto Grillier:  
Sidney Griller e Jack O'Brien, violini; Philip Burton, viola; Colin Hampton, violoncello
- 12.05** Esecuzioni storiche  
Sergei Prokofiev  
Studio op. 52 n. 3  
Andante, dalla Sonata in do minore op. 23  
Paysage, op. 59 n. 2  
Contes de la vieille grand-mère, op. 31  
Gavotta op. 32 n. 2  
Sonatina pastorale  
Visions fugitives op. 22  
Suggestion diabolique op. 4 n. 4  
Pianista Sergej Prokofiev  
Claude Debussy  
Jeux, poema dantico  
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Victor De Sabata
- 12.55** Un'ora con Gabriel Fauré  
Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte e archi  
Barcarola e Notturno  
Peléas et Mélisande, suite dalle Musiche di scena op. 80
- 13.55** Concerto sinfonico: Solista Erika Morini  
Felix Mendelssohn-Bartholdy  
Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra  
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Frieder Weissmann  
Max Bruch  
Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra

Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay  
Peter Ilyich Ciaikovski  
Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

**15.20 Ludwig van Beethoven**  
Cristo al Monte degli Ulivi oratorio op. 85 per soli, coro e orchestra

**16.15 Fantasie e Rapsodie**  
Johann Sebastian Bach  
Fantasia cromatica e Fuga in re minore  
Charles Martin Loeffler  
Due Rapsodie per oboe, viola e pianoforte  
L'Etang - La Cornemuse

**17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)**  
Lee Edson: La scienza del freddo

**17.10 Claude Debussy**  
La Boite à bijoux, balletto  
Le magasin de jouets - Le champ de bataille - La bergère à vendre - Apres fortune-faite

Orchestra della « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet

**17.40 Castelli di Puglia**  
Conversazione di Piero Galdi

**18.05 Corso di lingua tedesca,**  
a cura di A. Pellis  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 La Rassegna**  
Problemi della scuola a cura di Luigi Amirante  
Il Consiglio Nazionale Universitario

**18.45 Ernest Bloch**  
Tre quadri di vita ebraica  
Vidui - Nigun (Improvvisazione) - Simchas Torah  
Riccardo Brenigola, violino; Giuliana Bordoni Brenigola, pianoforte

**19 — Giulio Salvadori: Ricordi**  
di un vecchio scolaro, di Bonaventura Tecchi

**19.20 Cultura e pubblicità in Inghilterra**  
Conversazione di Nanni Saba

**19.30 \* Concerto di ogni sera**  
Franz Joseph Haydn (1732-1809): Quartetto in si bemolle maggiore op. 76 n. 4 per archi - L'Aurora - Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossì, violoncello

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Sonata op. 6 per violino e pianoforte  
Duo Brenigola-Bordoni

Frédéric Chopin (1810-1849): Quattro improvvisi  
n. 1 in la bemolle maggiore op. 29 - n. 2 in fa diesis maggiore op. 36 - n. 3 in sol bemolle maggiore op. 51 - n. 4 in do diesis minore op. postuma (Fantasia-Improvisio)  
Pianista Wilhelm Kempff

**20.30 Rivista delle riviste**  
**20.40 Ludwig van Beethoven**  
Trio in sol maggiore (op. postuma) per flauto, fagotto e pianoforte

Severino Gazzelloni, flauto; Carlo Tentoni, fagotto; Renato Josi, pianoforte

**21 — Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Il segno vivente**  
Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

**21.30 Antonio Lotti**  
Dixit Dominus, salmo 109 per soli, coro e orchestra  
Luciana Tiscini, Maria Grazia Ferracini, soprani; Maria Minetto, contralto; Rodolfo Malacarne, tenore; James Loomis, basso

Orchestra e Coro della Radio Svizzera Italiana diretti da Edwin Loehrer  
(Registrazione della Radio Svizzera)

**22.15 Ernest Hemingway**  
a cura di Claudio Gortler  
Ultima trasmissione  
L'età del compromesso

**22.45 Orsa minore**  
**LA MUSICA, OGGI**  
Willi Eisma  
Quintetto per archi  
Jos Verkoeljen, Jan Breaart, violini; Jan Van der Velde, viola; Johan Vogtschmidt, Bob Reuling, violoncelli  
Fausto Razzi  
Quattro invenzioni, per sette strumenti

Arie Elshout, flauto; Leo Borgart, clarinetto; Hans Grin, trombone; Wim Koopmans, percussione; Jos Verkoeljen, violino; Jan Van der Velde, viola; Johan Vogtschmidt, violoncello

Enrique Raxach  
Estrofas, per sei esecutori  
Arie Elshout, flauto; Leo Borgart, clarinetto; Jos Verkoeljen, violino; Johan Vogtschmidt, violoncello; Al Van Der Klaauw, contrabbasso; Wim Koopmans, percussione  
(Registrazione effettuata il 12 settembre 1963 dalla Radio Olandese in occasione della « XV Settimana Musicale Gaudemus »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 365 e dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Notturno orchestrale - 1.06 Reminiscenze musicali - 1.36 Cavalcata della canzone - 2.06 Preludi, intermezzi e cori da opere - 2.36 Due voci e una orchestra - 3.06 Musiche dallo schermo - 3.36 Le grandi orchestre da ballo - 4.06 Musica distensiva - 4.36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 5.06 Musica senza passaporto - 5.36 Solisti celebri - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « Ecce panis » di Refice - « Diventò simile a noi » meditazione di P. Giuseppe Germier S.J. - Giaculatoria cantata - Santa Messa. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 « Daily Report from the Vatican ». 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Il Papa buono » nel 1° anniversario della morte di Giovanni XXIII - rievocazione di R. Berini - Pensiero della sera. 20.15 « Anniversario della morte di Jean XXIII ». 20.45 « Sie fragen-wir antworten ». 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 « Libros y colaboraciones ». 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

# Sì!

c'è la Hoovermatic  
che lava  
come voi lavate a mano!



**Lavaggio esclusivo**

Potete lavare tutto, anche gli indumenti più fini nella Hoovermatic, perchè essa tratta la biancheria delicatamente, come quando voi lavate a mano.

Il metodo di «lavaggio a mano» esclusivo della Hoovermatic è dovuto al suo

pulsatore automatico brevettato che, senza sfiorare la biancheria, agita l'acqua energicamente: con Hoovermatic è l'acqua che lava!



lava...

**Niente programmi fissi**

Un regolatore automatico per il tempo e la temperatura vi permette di lavare come desiderate e come è meglio per la vostra biancheria senza dover seguire programmi fissi. E tutto ciò a

tempo di record: Hoovermatic lava,

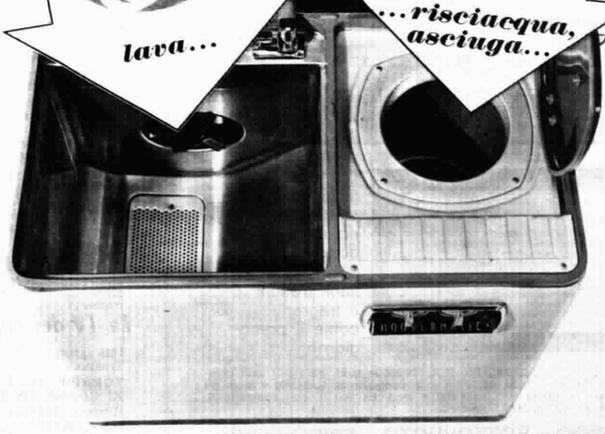
- risciacqua,
- asciuga...

fa in mezz'ora il bucatino di una settimana.



Perfetta, solida, sicura, Hoovermatic fa il bucatino per anni e anni senza aver mai il minimo inconveniente, nè alcun bisogno di manutenzione.

...risciacqua, asciuga...



# Hoovermatic

— lava ogni tessuto come voi volete

Chiedete una dimostrazione ai Rivenditori Autorizzati Hoover.

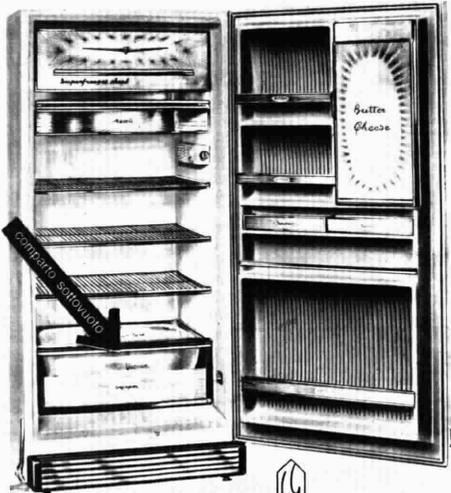


Prima nel mondo  
**ATLANTIC**  
 ha creato  
*il sottovuoto*  
 nei frigoriferi

e conserva i vostri alimenti  
 proteggendoli dall'aria  
 e dai germi  
 dell'atmosfera



Uff. Pubbl. Atlantic



tutti i modelli Atlantic sono carrozzati



Carni, salumi, formaggio, cibi cotti, frutta ed anche fiori - dopo molti giorni - si conservano sani, freschi e fragranti come il primo giorno!

Mod. da 130 lt. senza comparto S. L. 54.500 • Mod. da 170 lt. con comparto S. L. 84.900 • Mod. da 200 lt. con comparto S. L. 94.900 • Mod. da 270 lt. con comparto S. L. 124.900 • Mod. da 300 lt. con comparto S. L. 134.900 ed altri modelli intermedi

**FREDDO + SOTTOVUOTO = FRIGORIFERI**

# ATLANTIC

I NUOVI FRIGORIFERI ATLANTIC ANCHE IN TV  
 NELLA RUBRICA "ARCOBALENO"

# TV GIOVEDÌ



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 8,30-9,30 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 *Storia*  
Prof. Claudio Degasperis
- 10,35-11 *Matematica*  
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
- 11,25-11,50 *Francese*  
Prof.ssa Giulia Bronzo
- 11,50-12,15 *Inglese*  
Prof.ssa Enrichetta Perotti

Seconda classe:

- 9,20-9,45 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro
- 10,10-10,35 *Osservazioni Scientifiche*  
Prof.ssa Donvina Magagnoli
- 11-11,25 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 12,40-13,05 *Storia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 12,15-12,40 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 13,05-13,30 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro
- 13,30-13,55 *Geografia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 13,55-14,10 *Religione*  
Fratel Anselmo FSC
- 14,10-14,30 *Educazione Fisica femminile e maschile*  
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

15 —

— 47° GIRO D'ITALIA  
 organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

Cuneo: Telecronaca dell'arrivo della XIX tappa Alessandria-Cuneo

Telecronisti Franco Angeli, Adone Carapezzi e Adriano De Zan

Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

— PROCESSO ALLA TAPPA  
 condotto da Sergio Zavoli

17.30 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

18 — SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(L'Oreal de Paris - Yoga Masalombarda - Biancozero - Algidia)

### La TV dei ragazzi

Dal Campo Barcanova di Torino

TORNEO CALCISTICO XI COPPA PRIMAVERA

Ripresa televisiva di Giuseppe Recchia

Articolo alla pagina 60

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Milky - Simmons materasso a molle)

19.15 SEGNALIBRO

Settimanale di attualità editoriale

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miluzzi

a cura di Giulio Nascimbene  
 Presenta Claudia Giannotti  
 Regia di Enzo Convalli

19.40 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertumani

### Ribalta accesa

TIC-TAC

(Olà - Idro Pejo - Vidal Profumi - Minestre Star - Lavatrici Castor - Signal)

SEGNALE ORARIO

20.10 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Prodotti Moulinez - Olio Dante - Neocid - BP Italiana - Shampoo Dop - Gancia)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Stilla - (2) Eldorado - (3) Invernizzi Milione - (4) Sawa

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Unionfilm - 3) Ibis Film - 4) Art Film

21 —

TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli  
 Conferenza stampa del segretario politico del PSIUP, Onorevole Tullio Vecchietti

Regista Giuseppe Sibilla

22

CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus  
 Presenta Paola Pitagora  
 Realizzazione di Stefano Canzio

22.40 IN DIFESA DELLA LEGGE

Servizio di Carlo Guidotti in occasione del 150° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri

Tre storie semplici dei giorni nostri: una azione, ripresa dal vero, di carabinieri a cavallo per reprimere i furti di bestiame; la ricostruzione di una inchiesta condotta a Roma dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria; la prima giornata di un maresciallo chiamato a comandare la « stazione » di un piccolo paese.

23.15

TELEGIORNALE

della notte



Milva in Giappone è stata

## Milva alla

secondo: ore 22,05

La più bella sorpresa per la puntata della *Piera dei Sogni* in onda stasera è la presenza di Milva, la brava cantante, che tra un viaggio all'estero e l'altro trova ancora un po' di tempo per i suoi « fans » italiani. Milva ha ricevuto nei giorni scorsi il Premio della simpatia TV-Spotorno, che le è stato assegnato da un gruppo di giornalisti e critici televisivi. A sua volta, assieme alle altre tre etlette, Milva dovrà designare quattro colleghi, cui sarà conferito il premio, ovviamente in una versione maschile. Milva, appena tornata dal Giappone, dove ha avuto un

# Cinema d'oggi

nazionale: ore 22

La nuova legge cinematografica è stata sottoposta all'approvazione parlamentare. Cinema d'oggi, ha affrontato più di una volta il tema. Secondo il progetto dell'onorevole Corona - lo stato considera il cinema mezzo di espressione artistica, di formazione culturale, di comunicazione sociale e ne riconosce l'importanza economica e industriale», documentata dal recente bilancio proposto da Alessandro Blasetti nel suo compendio, « Gli italiani del cinema italiano ».

Per fare un film è necessario molto denaro. Per questo, il fondo di dotazione è elevato a quattro miliardi e un altro miliardo sarà corrisposto ai produttori per gli interessi sui

mutui da loro contratti per la produzione cinematografica. La legge prevede poi la programmazione obbligatoria delle opere che presentano requisiti di idoneità tecnica; l'ammissione alla percentuale sugli utili del film che si segnalino per il valore culturale o spettacolare; e, infine, l'attribuzione di un premio di trentacinque milioni a dodici film scelti tra quelli che posseggono meriti d'arte. Ai documentari sarà assicurata la distribuzione attraverso l'Istituto Luce: solo i migliori esemplari del genere saranno considerati meritevoli di premio. I cinegiornali d'attualità, superati dal più rapido *Telegiornale*, non godranno più di aiuti statali, che favoriranno invece i film dedicati ai giovani.

f. bol.



accolta ovunque con simpatia: qui è a una riunione a Tokio



## SECONDO

**10.30-12.25** Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21.10 INTERMEZZO**  
(Reg. Amami - Shampoo - Moplen - Oro Pilla brandy)

**21.15 CRONACA**  
**Miss Fortuna**  
Racconto sceneggiato - Regia di Jeffrey Hayden  
Prod.: Four Star  
Int.: Nick Adams, John Larkin, Richard Erdman

**22.05**  
**LA FIERA DEI SOGNI**  
Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno  
Complesso diretto da Tony De Vita  
Regia di Romolo Siena  
Al termine:  
**Notte Sport - SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE SUL 47° GIRO D'ITALIA**

## «Fiera» di ritorno dal Giappone

vivo successo personale, canterà la sua nuova canzone *Quando le rose rosse*.

I simpatici combattenti della casa di riposo di Turate, che hanno tante storie da raccontare sul Piave, sul Carso, sulla Spagna e sull'Africa, si apprestano a toccare il traguardo. La prima volta si sono presentati in cinque: il maggiore Achille Baracchi, il sergente maggiore Carlo Venegoni, il capitano Carlo Mori, il capitano Alberico Albionico, e il capitano Hartmann, che faceva un poco da leader del gruppetto. La casa di riposo di Turate è un luogo simpatico e tranquillo; è stata fondata nel 1898 da tre benefattori, che acquistarono la casa per 70 mila lire di allora. Queste settantamila lire però, anche allora, erano un prezzo assai modesto, tenuto basso proprio per aiutare la meritevole iniziativa. L'ex-proprietario, tuttavia, per questa sua generosità avrebbe dovuto ottenere la commenda. Se fosse vivo, l'aspetterebbe ancora oggi. Umberto I, proprio in quegli anni, era stato assassinato e la proposta cadde nel dimenticatoio. Gli ospiti di questa casa sono abituati alla rigidità della vita militare, che in parte per loro continua ancora, con i rituali di sempre: la tromba che suona la buona notte, e così via. I loro desideri quindi sono umili: si accontentano di un giradischi. Ma non per suonare musica divertente; per supplire alla tromba, poiché chi compiva questo servizio ormai è davvero vecchio e stanco, e sarebbe bene alleggerire un po' il suo lavoro. Mike Bongiorno tuttavia ha promesso che al regalo aggiungerebbe anche qualche disco. Poi

hanno chiesto un proiettore, e la riparazione dell'organo. A rallegrare questi combattenti, quasi tutti decorati al valore, si è presentata Françoise Hardy. Il giorno dopo doveva essere a Londra, ma tornerà presto: medita una piccola « tournée » estiva in Italia. Era un po' agitata all'idea di « dover dir buongiorno a Mike Bongiorno ». Mi racconta: « Quando mi hanno consegnato il disco d'oro di *Ciao amici*, io sono salita sul palcoscenico tut-

ta agitata; figurarsi se pensavo a dir "buongiorno" a Mike. Ma lui se l'è presa proprio per questo. E, del resto, io di solito non saluto la gente: mi pare una formalità inutile. Ci si vede e basta. E se si ha qualcosa da dire, lo si dice ». Posso confermarlo: personalmente benché ci si conosca dall'anno scorso, Françoise non mi ha mai salutato. (Ma questo non le impedisce di essere gentile e simpatica).  
e. l. k.

## Per la serie di telefilm «Cronaca» Miss Fortuna

**secondo: ore 21,15**

Elly Prohaska, una giovane americana telefona al «New York Bulletin» e dichiara di volersi suicidare. Generalmente chi ha davvero simili intenzioni lo fa senza preavviso; ma Elly Prohaska, prima di togliersi la vita, vuole addossare la responsabilità per il suo gesto a Nick Alexander, il giovane cronista del «Bulletin», il quale, secondo lei, ha provocato tutte le sue sventure. Infatti circa due anni prima Nick era stato incaricato di fare la cronaca di un concorso di bellezza al quale partecipava la Prohaska con molte speranze di vincere; viceversa ne era stata esclusa all'ultimo momento perché era risultata divorziata, cosa contraria al regolamento. Nell'articolo, Nick aveva attirato su di lei l'attenzione di

numerosi studi pubblicitari e così la ragazza era stata sommersa di offerte: tante che Nick l'aveva ribattezzata «Miss Fortuna». Il trionfo, peraltro, era stato di breve durata: la sorte avversa si era nuovamente accanita su di lei; l'uomo che amava non voleva più saperne; avendo poi Elly abbandonato da tempo la famiglia, non si sentiva la forza di tornarsi sconfitta e in miseria. Nick Alexander vorrebbe occuparsi di Elly Prohaska e aiutarla a uscire dai pasticci, ma non sa dove pescarla; se essa commettesse davvero qualche atto inconsueto, egli l'avrebbe sulla coscienza. Le sue indagini presso i familiari ed un medico che l'aveva avuta in cura riscono a mettere in luce una situazione complessa, che forma appunto il nucleo del telefilm.  
Renzo Nissim

### Vi vedono così...

sciolti e spontanei, liberi di muoversi come volete! L'abito Facis è pensato e realizzato proprio per voi... vi accompagna in ogni movimento, vi fa sentire a "posto" in ogni situazione. Sì, Facis è l'abito "sicuro": sicuro nel tessuto, perché di sceltissima qualità - sicuro nel taglio, perché si adatta perfettamente alla figura - sicuro nelle rifiniture, perché ogni singolo modello viene curato scrupolosamente. Un abito "tutto sicuro" perché firmato Facis. Indossatelo... ne avvertirete subito la perfetta "vestibilità" la "naturale

eleganza", lo sentirete veramente "vostro". Nel grande assortimento di modelli Facis (con ampia scelta di prezzi) troverete l'abito Facis per voi, con la taglia che vi sta meglio, nel disegno e nel colore che preferite. Controllatelo nei particolari: Facis vale di più.

**Abiti per la primavera-estate in purissima lana, da lire 21.900 a lire 31.500: Montecarlo, Rapallo, Nizza, Sorrento, Tiggulio, Ischia, Euro 7**



## LA MIA SICUREZZA E' FACIS



Ogni abito Facis è accompagnato da un cartellino di garanzia (firmato da un sigillo) con sopraindicati il nome ed il prezzo che contraddistinguono i capi reclamizzati. Se volete essere sicuri del rispetto di questa condizione, acquistate i Vostri abiti Facis solo nei negozi che espongono il "distintivo di Cliente autorizzato Facis".



# RADIO GIOVEDÌ

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino

**7.45** (Motta)  
Aneddoti con accompagnamento  
Ieri al Parlamento

**8** — Segnale orario - Giornale radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.30** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno

**8.45** (Invernizzi)  
Un disco per l'estate

**9** — (Lavabiancheria Candy)  
Fogli d'album

Scarlatti: Toccata in sol minore (Clavicembalista Egida Giordani Sartori); Wieniawski: Leggenda op. 17 (David Oistrakh, violino); Vladimír Yampolsky, pianoforte)

**9.15** Incontro con il psicologo  
Dino Origlia: Psicologia degli scarabocchi

**9.20** (Knorr)  
Canzoni, canzoni

**9.40** La fiera delle vanità  
Silvana Bernasconi: Il guardaroba delle vacanze

**9.45** Un disco per l'estate

**10** — (Confezioni Facis Junior)  
Antologia operistica  
Gluck: Alcide, Ouverture; Ballo; Meisofel: Ave Signor; Rossini: Cenerentola, Sinfonia

**10.30** Parata d'orchestre

**11** — (Gradina)  
Passeggiate nel tempo  
**11.15** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**11.30** Musica sinfonica  
Bartók: Divertimento per orchestra d'archi; a) Allegro non troppo, b) Molto adagio, c) Allegro assai (Orchestra da camera di Mosca diretta da Rudolf Barshai)

**12** — (Tide)  
Gli amici delle 12

**12.15** Arlecchino  
Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Bottoni)  
Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

**13.15** (Terme di San Pellegrino)  
47° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Alessandria-Cuneo

**13.20** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag

**13.30** (Rhodiatoce)  
MUSICA DAL PALCOSCE-  
NICO  
Porter: Night and day da «The gay divorcer»; Modugno: Tre briganti tre somari da «Rinaldo in campo»; Wilson: Seven-

tyst trombones da «Music man»; Trovatioli: Roma tua fa la stupida stasera da «Rugantino»; Adler: Hey there da «Pajama game»

**13.45-14** Un disco per l'estate

**14-14.55** Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15** Taccuino musicale  
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

**15.30** (Fonit Cetra S.p.A.)  
I nostri successi

**15.45** Quadrante economico

**16** — Programma per i ragazzi  
Storie di tanti paesi  
a cura di Pia d'Alessandria  
La principessa rapita dalle Ondine  
Regia di Ugo Amodeo

Articolo alla pagina 60

**16.30** Il topo in discoteca  
a cura di Domenico De Paoli

**17** — Segnale orario - Giornale radio  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Trattenimento in musica  
Presenta Lillian Terry

**18** — Cerimonia celebrativa del Ventennale della Liberazione di Roma  
Radiocronaca diretta di Emilio Pozzi

**19.10** Cronache del lavoro italiano

**19.20** C'è qualcosa di nuovo oggi a...

**19.30** \* Motivi in giostra  
Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

47° Giro d'Italia  
Servizio speciale di Sandro Ciotti e Italo Gagliano

**20.25** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.30** Giugno Radio-TV 1964

**20.35** Fantasia  
Immagini della musica leggera

**21** — TRIBUNA POLITICA  
Trieste

**22.15** Concerto del Trio di Trieste  
Dvorak: Trio in fa minore op. 65; a) Allegro ma non troppo, b) Allegro grazioso, c) Poco adagio, d) Finale (allegro con brio) (Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetto-vich, violino; Amedeo Baldivino, violoncello)

**23** — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**7.30** Benvenuto in Italia  
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

**8** — \* Musiche del mattino

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.40** (Palmolive)  
\* Canta Donatella Moretti  
**8.50** (Cera Grey)  
\* Uno strumento al giorno

**9** — (Supertrim)  
Un disco per l'estate

**9.15** (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)  
\* Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo)  
DUE CUORI E UNA CAPPANNA  
Un programma di Marcello Coscia  
Regia di Federico Sanguigni  
Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** Giugno Radio-TV 1964

**10.40** (Coca-Cola)  
Le nuove canzoni italiane

**10.55** Un disco per l'estate

**11.10** 47° Giro d'Italia  
Servizio speciale di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Italo Gagliano

**11.20** (Orzoro)  
Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Dentifricio Signal)  
Piccolissimo

**11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanzoni

**11.55** Un disco per l'estate

**12.05-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Itinerario romantico

**12.20-13** Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — (Brillantina Cubana)  
Appuntamento alle 13  
Senza parole

15° (G. B. Pezzoli)  
Music bar

20° (Galbani)  
La collana delle sette perle

25° (Palmolive)  
Fonolampo: dizionario dei successi

**13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45° (Simmenthal)  
La chiave del successo

50° (Tide)  
Il disco del giorno

55° (Caffè Lavazza)  
Storia minima

**14** — Voci alla ribalta  
Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Listino Borsa di Milano

**14.45** (Phonocolor)  
Novità discografiche  
**15** — (Sidiol)  
Momento musicale  
**15.15** Ruote e motori  
Attualità, informazioni, no-

tizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

(Terme di San Pellegrino)  
47° Giro d'Italia  
Tra le ore 15.35 e le 16.45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Alessandria-Cuneo  
Radiocronisti Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti

**15.35** Un disco per l'estate

**15.45** Concerto in miniatura  
1 - Bis del Concertista

Bach: Gavotta (Chitarrista Andrea Segovia); Schumann: da «Scene infantili» op. 15; Sogno (Violinista Nathan Milstein); Chopin: Valzer in re bemolle maggiore op. 70 (postuma) n. 3 (Pianista Alfred Cortot); Paganini: Moto perpetuo (Violinista Yehudi Menuhin); Saint-Saëns: da «Carnavale degli animali»; Il Cigno (Violoncellista Gregor Piatigorski); Albeniz: Pavana capricho (Chitarrista Manuel Diaz Caño); Debussy: Syrinx (Flautista Aurèle Nicolet); Kreisler: Tamburino Cinese (Violinista Zino Francescatti)

**15.55** Un disco per l'estate

**16.10** (Dizian)  
Rapsodia

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** Parata d'orchestre

**17** — (Deodorin Rumanica)  
I vecchi amici del 78 giri

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span)  
Radiosalotto  
Dai versi alla melodia

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** CLASSE UNICA  
Filippo Cacioppo - Come funziona l'organismo. Il rene

**18.50** \* I vostri preferiti  
Negli intervalli comunicati commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiosera

**19.50** (Terme di San Pellegrino)  
47° Giro d'Italia

Commenti e interviste da Cuneo di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti

**20** — Dischi dell'ultima ora  
Al termine:  
Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** La Resistenza vent'anni dopo: La liberazione di Roma  
Documentario di Emilio Pozzi

**21** — Pagine di musica  
Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra; a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Rondò (allegro molto) (Solisti Gino Gorini - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Musica nella sera

**22.10** L'angolo del jazz  
Jazz ad Harlem

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

**10** — Musiche concertanti

**10.30** Sonate romantiche  
Felix Mendelssohn-Bartholdy  
Sonata in fa maggiore op. 4 per violino e pianoforte

Yehudi Menuhin, violino; Arthur Balsam, pianoforte

Frédéric Chopin  
Sonata in si minore op. 58 per pianoforte

Pianista Alexander Brailowski

**11.15** Pagine di Vincenzo Bellini  
Norma: Sinfonia

Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Louis Fremaux

Norma: «Meco all'altar di Venere»

Mario Del Monaco e Athos Casarini, tenori

Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede

La Sonnambula: «Ah! Non credea mirarti»

Soprano Mado Robin

Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari

La Sonnambula: «Prendi, l'anel ti dono»

Toti Dal Monte, soprano; Tito Schipa, tenore

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Franco Ghione

Il Pirata: «Col sorriso d'innocenza»

Soprano Maria Callas

Orchestra e Coro Philharmonia di Londra diretti da Nicola Resigno

I Puritani: «Qui la voce sua soave»

Maria Callas, soprano; Rolando Panerai, baritono; Nicola Rossi Lemeni, basso

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin

**12.15** Franz Schubert  
Trio in mi bemolle maggiore op. 100 per pianoforte, violino e violoncello

Mieczyslaw Horowitzki, pianoforte; Alexander Schneider, violino; Pablo Casals, violoncello

**13** — Un'ora con Antonio Vivaldi  
Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore «La tempesta di mare» da «Il Cimento dell'Armonia e dell'invenzione» op. 8

Violino solista Reinhold Barchet

Orchestra d'archi Pro Musica di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt

«Cessate omai», cantata per voce e archi

Mezzosoprano Luisa Ribacchi

Orchestra d'archi della Società Corelli

Due Sonate per violino e continuo  
in fa maggiore op. 2 n. 4 in si minore op. 2 n. 5

Francis Athos, violino; Eduard Müller, clavicembalo; Janet Dowson, viola da gamba  
Concerto n. 11 in re maggiore da «Il Cimento dell'Armonia e dell'invenzione» op. 8  
Violino solista Reinhold Barchet  
Orchestra d'archi Pro Musica di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt

# 4 GIUGNO

**13.55** Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

Franz Joseph Haydn  
*Sinfonia n. 45 in fa diesis minore « Degli addii »*  
Allegro assai - Adagio - Minuetto - Presto, Adagio  
Giovanni Battista Viotti  
*Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra*  
Moderato - Adagio - Agitato assai  
Solista Isaac Stern  
Alfredo Casella  
*Paganiniana*, divertimento op. 65 su musiche di Niccolò Paganini  
Allegro agitato - Polacchetta - Rondò - Tarantella  
Sergei Prokofiev  
*Sinfonia n. 6 in mi bemolle minore op. 111*  
Allegro moderato - Largo - Vivace

**15.50** Musiche cameristiche di Claude Debussy

*Six Epigraphes antiques*, per due pianoforti  
Pour l'infortuné Pan dieu du vent d'été - Pour un tombeau sans nom - Pour que la nuit soit propice - Pour la danseuse aux crotales - Pour l'Égyptienne - Pour remercier la pluie au matin  
Duo pianistico Gorini-Lorenzi  
*Cinq Poèmes de Charles Baudelaire*  
Le balcon - Harmonie du soir - Le jet d'eau - Recueillement - La mort des amants  
Colette Herzog, soprano; Jacques Février, pianoforte  
Da « Images »  
Hommage à Rameau - Mouvements - Cloches à travers les feuilles - Et la lune dé-

scant sur le temple qui fut  
Planiata Arturo Benedetti Michelangeli

**17** — Corriere dall'America  
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

**17.15** L'informatore etnomusicologico

**17.35** Storie di briganti di Ieri  
Conversazione di Nino Badano

**17.45** Manuel De Falla  
*Homenajes*, suite per orchestra  
A. Enrique Fernandez Arbós (Fanfara) - A. Claude Debussy (Elegia della chitarra) - A. Paul Dukas (Spes vitae) - Fedrelliana  
Orchestra della Radiodiffusion Télévision Française diretta da Ernest Halffter

**18.05** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30** La Rassegna  
*Scienze mediche*  
a cura di Domenico Andreani  
L'infiammazione della tiroide - Simposi internazionali a Perugia e a Roma - Radioattività e cromosomi

**18.45** Darius Milhaud  
*Quartetto n. 7*  
Quartetto Loewenguth: Alfred Loewenguth e Jacques Gotrowsky, violini; Roger Roche, viola; Roger Loewenguth, violoncello

**19** — La sicurezza sociale nei paesi del Mercato Comune a cura di Mario Rossi  
Ultima trasmissione  
*Iniziate per un'armonizzazione europea*

**19.30** Concerto di ogni sera  
Bedrich Smetana (1824-1884): *Moldava*, poema sinfonico n. 2 da « La mia Patria »  
Orchestra del Filarmonici di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler  
Anton Dvorak (1841-1904): *Variazioni sinfoniche op. 78*  
Orchestra The Royal Philharmonic diretta da Thomas Beecham

Leos Janacek (1854-1928): *Sinfonietta*

Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Andante con moto

Orchestra Sinfonica di Radio Lipsia diretta da Vaclav Neumann

**20.30** Rivista delle riviste

**20.40** Sergei Prokofiev

*Concerto n. 1 in re bemolle op. 10*, per pianoforte e orchestra

Solista Pietro Scarpini

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

**21** — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20** Gustav Mahler

*Kindertotenlieder*, per voce e orchestra (su testo di Rückert)

Nun will die Sonn' so hell aufgeh'n - Nun seh'ich wohl, warum so dunkle Flammen -

Wenn dein Mütterlein - Oft denk'ich, sie sind nur ausgegangen - In diesem Wetter  
Mezzosoprano Lucrezia West  
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Strauss

**21.50** Ritratto di Piero Gobetti

*I. Gli amici di Gobetti*  
Dibattito a cura di Umberto Morra

con interventi di Guglielmo Alberti, Mario Fubini, Carlo Levi, Augusto Monti, Alessandro Passerini d'Entreves (Registrazione)

Articolo alla pagina 23

**23** — Karl Stamitz

*Duetto n. 2 in mi bemolle maggiore*, per due viole

Violista Dino Asciolia  
(Esecuzione sovrapposta)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

**22.40** Chiaroscuro musicali - **23.35** Musica per l'Europa - **0.36** Le sette note del pentagramma - **1.06** Successi di oggi, successi di domani - **1.36** Ritorno all'operetta - **2.06** Musiche di ogni paese - **2.36** Musica pianistica - **3.06** Il festival della canzone - **3.36** Successi di tutti i tempi - **4.06** Musica sinfonica - **4.36** Gli assi della canzone - **5.06** Sinfonia d'archi - **5.36** Dischi per la gioventù - **6.06** Mattutino.

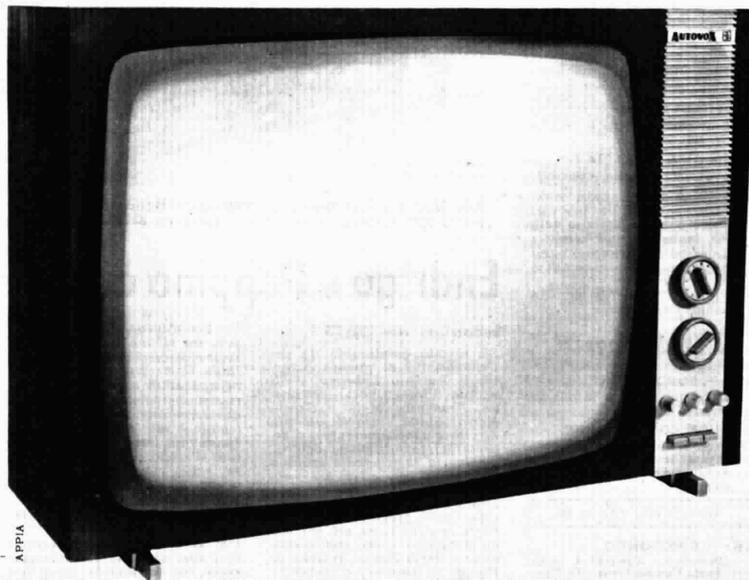
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « Pater noster » di Perosi - « Divinità e amore » meditazione di P. Giuseppe Germier S.J. - Giaculatore cantata - **Santa Messa**, 14.30  
**Radiogiornale**, 15.15 Trasmissioni estere, 17 Concerto del giovedì: « Pacem in Terris » parte finale della Sinfonia corale op. 404 per soli cori e orchestra di D. Milhaud (su testo di S.S. Giovanni XXIII). Orchestra e coro della Radiotelevisione francese; direzione di Charles Munch. 19.15 « Daily Report from the Vatican », 19.33 Orizzanti Cristiani: Notiziario - « Ai vostri dubbi » risponde P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera, 20.15 « Le Christianisme au Japon », 20.45 « Blick aufs Konzil », 21 **Santo Rosario**, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 « Entrevistas de actualidad », 22.30 **Replica di Orizzanti Cristiani**.

IL PREZZO: 187.000.

LA QUALITÀ: AUTOVOX



PREMIO  
MERCURIO D'ORO

# UN NUOVO "GIOIELLO" AUTOVOX

*Gioiello* è un nuovo televisore che ai pregi della tradizione Autovox: qualità e accuratezza di fabbricazione, lussuosità e stile della estetica, aggiunge un prezzo particolarmente vantaggioso.

# AUTOVOX

# LINGUE ESTERE ALLA RADIO

## FRANCESE

Correzione del compito di maggio

### PRIMO CORSO

I. Le bourgeois français possèdent des réserves. Est-ce que vous possédez aussi des réserves? Il se lève très tôt le matin. Nous nous levons plus tard qu'eux. Nous jetons les vieux papiers dans la corbeille. Ils ne jettent pas les vieux cahiers d'exercices; ils les gardent. Comment vous appelez-vous? Je m'appelle Jacques. Achez-vous souvent des spécialités françaises? J'en achète quand j'en ai besoin.

II. - N'oublies-tu rien avant de sortir? Non, je n'oublie rien, car je ne veux pas perdre de temps et je fais attention. - Ne manges-tu que des poires pendant votre repas? Non, nous ne mangeons pas que des poires; nous mangeons aussi des pommes et des bananes. - Je n'ai rien à faire et je vais chez mon ami, mais il n'y a personne et je rentre à la maison.

III. Elles balayaient (balayent) la maison. - Nous payions la facture commerciale. - Ils nettoient leurs habits avant de sortir. - Nous ne nous ennuyons pas, car nous avons beaucoup de travail à faire. - Vous envoyez des cartes postales. - Vous essayez les verres de vos lunettes. - Nous commençons à comprendre le français.

### SECONDO CORSO

- Pourquoi es-tu sorti à bicyclette aujourd'hui? Parce qu'il était impossible de chauffer en ville? - Tant qu'il y aura autant d'automobiles, les gens ne sauront jamais comment arriver à l'heure au bureau. Moi j'ai préféré prendre ma vieille et glorieuse bicyclette parce que je suis sûr de ne jamais m'arrêter. - Tu n'as jamais crevé? - Non; j'ai eu quelque difficulté parce que le pédalier est faussé et j'ai un peu déchiré mon pantalon; mais, à part ça, je m'en suis bien tiré. - Ce n'est pas très amusant! Mais je suis de ton avis. Il faudrait obligier tout le monde à aller en vélo pour que la circulation soit possible dans les grandes villes. Au moins tant que le métro ne sera pas construit. Au fait, est-ce que nous le verrons un jour? - Nous l'espérons. Mais s'il y avait moins d'automobilistes, nous pourrions prendre l'autobus sans trop courir de risques. - Ne sois pas trop pessimiste. Tu n'as guère que trente ans et tu ne devrais pas trop t'inquiéter. Et puis, tu n'as pas un vélo? - Moi aller à bicyclette, tandis que les autres continuent à aller en voiture! - Pourquoi pas?

### Compito per il mese di giugno

#### PRIMO CORSO

I. Complétez les phrases suivantes en employant le pronom «en». - Nous mangeons des fruits; nous... - Votre ami demande des timbres; il... - Vous prenez du café; oui,.... - Vous achetez des cartes postales? Non,....

II. Répondez aux phrases suivantes avec «en». - Avez-vous beaucoup de travail? Oui,.... Non,.... - Faites-vous des exercices après la leçon? Oui,.... Non,.... - Lisez-vous des journaux français? Oui,.... Non,.... (leggo = je lis). - Ferez-vous des excursions en France, cet été? Oui,.... Non,....

III. Remplacez les mots en italique par les pronoms personnels correspondants.

- Je suis assis près de Jacques. - Je voyage avec Pauline. - Voici de l'argent pour les enfants. - Je visite la ville avec les jeunes filles.

IV. Mettez en français les pronoms (et les verbes) en italique.

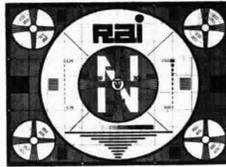
- Mon père *mi* a donné un livret d'épargne. - Je *lo* remercie beaucoup. - Je *gli* montrerai ma reconnaissance en économisant. - Ma sœur *mi* a écrit; je *le* répondrai. - Yvonne a un tas de cartes; elle *le* collectionne. - Elle *ne* a déjà plein un album. - Elle *ne* veut pas *prêterle* à ses amis. Elle *dit loro*: «*Perdonatemi*, mais *ci* tiens beaucoup. Je *ne* peux pas *darvi* ces cartes. Je *ne* peux pas *privarmene* et je suis qu'il serait difficile de *richiederle*, si vous oubliez de *rendermele*.

V. Traducete. Il mio amico Robert è dallo zio in Normandia. Gli domanda un sacco di cose sulla regione. Egli la scopre (discovers) ad ogni passo. Tutto gli sembra meraviglioso; tutto lo diverte. Ha visto una cartolina di Honfleur e desidera andarci. C'è una vecchia chiesa in legno; egli la contempla con ammirazione.

#### SECONDO CORSO

Stavo per uscire di casa, col mio fucile a tracolla, quando mi sono accorto, per fortuna in tempo, che mi ero dimenticato di prendere la licenza. Ero tranquillo perché l'avevo appena fatta rinnovare. Ma i guardiacaccia non sono sempre «*tres aimables*», come dice il nostro testo e preferisco non avere noie. Mi ricordo l'esperienza dell'anno scorso; c'è mancato poco che non prendessi una contravvenzione e se la cosa dovesse ripetersi quest'anno, non son certo di cavarmela a buon conto. Sicché sono tornato a casa. Pensavo: «*Se* arriverò tardi, la selvaggina sarà già partita, d'accordo; ma potrò sempre camminare attraverso i campi e fare così dello sport. E' questo l'essenziale. Non so se tornerò a mani vuote; ma cosa importa? si può sempre comprare qualcosa — una lepre, un fagiano — in un negozio del centro». Ero lungi dall'immaginare che avrei fatto una caccia veramente fruttuosa. Ed ora — nel momento in cui vi racconto queste cose — sto guardando uno squallido intingolo di lepre che cuoce (mijote) a fuoco lento... Vi fa venire l'acquolina in bocca?

# TV VENERDI



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

**Prima classe:**  
12,35-13 Italiano  
Prof. Lamberto Valli  
13,25-13,50 Educazione Artistica  
Prof. Franco Bagni  
13,50-14,15 Applicazioni Tecniche  
Prof. Giorgio Luna

**Seconda classe:**  
8,30-8,55 Matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli  
9,20-9,45 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli  
10,10-10,35 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli  
10,35-11 Applicazioni Tecniche  
Prof. Giorgio Luna  
11,25-11,45 Educazione Fisica femminile e maschile  
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

**Terza classe:**  
8,55-9,20 Educazione Artistica  
Prof. Enrico Accatino  
9,45-10,10 Educazione Artistica  
Prof. Enrico Accatino  
11-11,25 Francese  
Prof. Enrico Arcaini  
11,45-12,10 Inglese  
Prof. Antonio Amato  
12,10-12,35 Matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli  
13-13,25 Educazione Tecnica  
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

**15 EUROVISIONE**  
Collegamento tra le reti televisive europee

**47° GIRO D'ITALIA**  
organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

ITALIA: Pinerolo  
Telecronaca dell'arrivo della XX tappa Cuneo-Pinerolo  
Telecronisti Franco Angelini, Adone Carapezzi e Adriano De Zan  
Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

### La Tv dei ragazzi

**17 — EUROVISIONE**  
Collegamento tra le reti televisive europee

**BUON COMPLEANNO!**  
Programma speciale per i ragazzi in occasione del 10° Anniversario dell'Eurovisione

Articolo alla pagina 60

**18 — GIROTONDO**  
(Disconio - Zampoli & Brogi - Pasta Combattenti - Tè Star)

**47° GIRO D'ITALIA**  
organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

**PROCESSO ALLA TAPPA**  
condotto da Sergio Zavoli

**19 — TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

**GONG**  
(Orzoro - Cera Grey)

**19,15 UNA RISPOSTA PER VOI**  
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

**19,30 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA**

del pianista Alberto Mozzati  
Bach: *Aria dalla cantata n. 208 «Che il gregge pascoli in pace»*; Chopin: 1) «Bohème»; 2) «Improvisio in fa diesis maggiore op. 36»; Liszt: «Polacca in mi maggiore»; Chopin: «Berceuse»  
Ripresa televisiva di Lyda C. Ripandelli

### Ribalta accesa

**TIC-TAC**  
(Luz sapone - Apparecchiature igieniche Ideal-Standard - Eno - Perugina - Cynar - Gardini Profumi)

### SEGNALE ORARIO

### 20,10 TELEGIORNALE SPORT

**ARCOBALENO**  
(Doria Biscotti - Crema da barba Mira - Succi di frutta Go - GIRMI - Manetti & Roberts - Burro Giglio)

### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20,30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

**20,50 CAROSELLO**  
(1) Ramek - (2) Frigorifero Ignis - (3) Caffè Bourbon - (4) Pneumatici Pirelli  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) General Film - 3) Art Film - 4) Roberto Gavoli

### 21 — BREVE INCONTRO

Commedia in due tempi di Noel Coward

Traduzione e riduzione televisiva di Maura Chinazzi  
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Albert Godby  
Giuseppe Caldani  
Laura Jesson  
Carla Del Poggio  
Mildred Silvana Giacobini  
Stanley Michele Boralli  
Myrtle Bagot Isa Crescenzi  
Beryl Waters Carla Comaschi  
Alec Harvey Raoni Grassilli  
Un viaggiatore Tony D'Amico  
Bill Gabriele Stori  
Johnnie Gerardo Panipucci  
Dolly Messler  
Loredana Savelli  
Scena di Nicola Rubertelli  
Costumi di Vera Carotenuto  
Regia di Marcello Sartarelli

**22,15 150° anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri**

Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

### CONCERTO DI MARCE MILITARI

della Banda dell'Arma diretta dal M° Domenico Fantini

Presenta Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Piero Turchetti

### 23 — TELEGIORNALE

della notte



Alle 22,15 sul Nazionale, concerto della Banda dei Carabinieri per il 150° Anniversario della fondazione dell'Arma. (Alle pagine 10 e 11)

## Endrigo e Peppino di Capri

secondo: ore 22,15

Siamo alla quinta puntata del Dizionario di musica leggera di Antonio Lubrano, Nelli e Ada Vinti. Questa settimana, Francesco Mulé e Grazia Maria Spina, rispettivamente direttore (incompetente) e segretaria (ferratissima) dell'immaginario enciclopedico saranno alle prese con altre sei «voci» da illustrare: contrabbasso, attore-cantante, complesso vocale, Capri, trovatore, danza. Per il contrabbasso, era d'obbligo il ricorso a uno specialista, ossia a Berto Pisano, fratello di Franco (il direttore d'orchestra

del Cantatutto), che ha partecipato ad alcune fra le migliori incisioni di jazz realizzate in Italia. Come attore-cantante, invece, è stato scelto un popolarissimo personaggio americano: quell'Anthony Perkins che ha legato il suo nome ad una serie di film fortemente drammatici (Psycho, Fedra, Il processo, ecc.), ma che s'è scoperta anche una vena di cantante confidenziale, molto apprezzata specialmente da parte del pubblico francese. Per la voce «complesso vocale», interverranno alla trasmissione, che va in onda con la re-

# 5 GIUGNO

## Una commedia di Noel Coward Breve incontro

nazionale: ore 21

Gli anni di Noel Coward si contano col secolo, essendo egli nato nell'ottocentonovantove: attore, drammaturgo, saggista, sceneggiatore, regista teatrale e cinematografico, autore di riviste e di «musicals» (parole e note), compositore di canzonette popolari, Coward è in scena da poco meno di cinquant'anni: un albero maestro a cento rami, piantato nel mezzo del palcoscenico inglese in modo da coprirne buona parte con la sua ombra. Detiene tuttora un primato britannico: *Spirito allegro*, 1997 repliche consecutive nella sola Londra. Spettatori e critici di tutto il mondo, invitati a salvare dieci film da un ipotetico diluvio, hanno caldamente raccomandato *Breve incontro*, fedele ricalco di una sua commedia intitolata originariamente *Still life*. E' appunto la trasposizione televisiva di questa commedia che presentiamo, nella versione diretta da Marcello Sartarelli e interpretata da Carla Del Poggio e Raulo Grassilli.

Laura e Alec, due passeggeri in attesa, si incontrano in una stazioncina della provincia inglese, e si conoscono grazie al più banale degli incidenti. Essi hanno ciascuno una famiglia,

dei figli; sono fuori ormai della giovinezza, non coltivano aspirazioni romantiche. Anzi, la vita li ha un po' gualciti e spenti, e se patiscono di una vaga delusione, essa non affiora alla loro coscienza. Pare, si innamorano l'uno dell'altro, irresistibilmente. Sono persone per bene e desiderano continuare a esserlo, non riescono a dimenticare gli affetti e i doveri che li legano al rispettivo nucleo familiare, alla società. Così il loro amore nasce come un miracolo ma matura nella sofferenza e presto è torturato dall'umiliazione. Sprovveduti e vulnerabili, senz'altro sovranto che il loro patetico amore, si risolvono infine a piegare il capo, e rinunciano. Alec andrà lontano, oltremare. Non si vedranno più, né si scriveranno. La scena che suggerisce la commedia perfeziona la crudeltà del distacco, sottolinea la stretta rassegnazione dei due: mentre essi spendono insieme gli ultimi istanti dell'ultimo incontro, irrompe nella saletta della stazione un'amica di Laura, si installa all'orlo del tavolo, li separa definitivamente col suo chiacchierio irragionevole, vieta loro, e per sempre, persino la straziante effusione dell'addio.

f. b.



### SECONDO

**10.30-12.25** Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo  
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21.10 INTERMEZZO**  
(L'Oréal de Paris - Total - Spic & Span - Cotonicificio Valle Susa)

**21.15 LA SOCIETA' DEL BENESSERE**

Un'inchiesta nei Paesi Scandinavi di Enrico Gras e Mario Craveri  
Seconda puntata

**21.15 DIZIONARIETTO DI MUSICA LEGGERA**  
illustrato da Francesco Mulè e Grazia Maria Spina  
Testi di Lubrano, Nelli e Vinti  
Regia di Raffaele Meloni

**22.55 Notte Sport - SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE SUL 47° GIRO D'ITALIA**



**TRIESTE, 9 maggio** — In occasione del VII Festival nazionale del Film pubblicitario sono stati premiati i migliori films pubblicitari dell'anno.

Le Distillerie Buton, con il film «Italia», sono risultate vincitrici del primo premio assoluto.  
Nella foto il Dott. McTeuzzi dell'Ufficio Pubblicità delle Distillerie Buton ed il Signor Roberto Gavioli della Gamma.

### I VOSTRI ACQUISTI PIU' SICURI

da solo  
L. 8.000

**RADIO TRANSISTOR TR 10**  
MOD. "KAPITAN" - ANTENNA INCORP. - ONDE MEDIE - PERFETTO ASSOLTO - ELEGANTE CUSTODIA

**TUTTO A L. 9.900**  
+ POST

da solo L. 3.900

**OROLOGIO 17 RUBINI SVIZZERO - PLACC. ORO UOMO - DONNA MOD. "EXTRAPLAT" PRECISO**

**EURO TV VOX**  
VIA SETTEMBRINI, 40/RC - MILANO

SPEDIZIONI IMMEDIATE

## La società del benessere Come vivono e lavorano i contadini scandinavi

secondo: ore 21,15

La società del benessere — la trasmissione a cura di Enrico Gras e Mario Craveri — nella sua puntata di questa sera punta l'obiettivo sull'agricoltura scandinava: un modello di efficienza. L'argomento è affrontato attraverso un'intervista con un contadino proprietario di una fattoria. Ne scaturisce un

ritratto per noi inconsueto. Ed è anche sorprendente apprendere come in Scandinavia esistono da un secolo università popolari per i contadini: cento in Svezia, settanta in Danimarca e altrettante in Norvegia. Non si deve dimenticare che prima dell'università, appositamente istituita per le popolazioni che si dedicano all'agricoltura, i bambini e i ragazzi hanno a loro disposizione le scuole di campagna. Per avere un esempio dell'importanza che in Scandinavia si dà a questo tipo di istruzione, è sufficiente dire che in Norvegia su 15 mila insegnanti, 10 mila fanno lezioni nelle scuole rurali: i corsi comprendono sette anni di studio obbligatorio più tre facoltativi.

La puntata si occupa anche dei milionari che, in gran parte — come l'industriale caseario Knud Jensen e il fabbricante di birra Jacobsen, — si dedicano al mecenatismo, finanziando mostre d'arte e musei. Infine Dreyer, il grande regista danese, descrive come vivono gli artisti in Scandinavia.

b. b.



gine 10, 11, 12 pubblichiamo un servizio sulla celebrazione)

## ospiti del «Dizionario»

gia di Raffaele Meloni, i «4+4» di Nora Orlandi, che si produrranno in duo, in trio, in quartetto e, naturalmente, in otte. Quindi, Capri. L'illustrazione musicale dell'incantevole isola è affidata a Giuseppe Faiella, il cantautore generalmente conosciuto come Peppino di Capri, uno dei beniamini del pubblico. Quanto al trovatore, si tratterà d'un trovatore moderno, naturalmente, e precisamente di Sergio Endrigo, il cantautore di Pola, che riproporrà al pubblico del Dizionario uno dei suoi maggiori successi: Era d'e-

state. Infine, la danza. E stavolta sarà il turno della samba che, dopo aver fatto furore nell'immediato dopoguerra, è tornata recentemente in auge, grazie alla bossa nova. Come nelle puntate precedenti, però, ci sarà anche l'intervento di una «vedette» internazionale, che questa settimana sarà una cantante italiana: Milva, che ha fatto ritorno in questi giorni dal Giappone, dopo una lunga serie di «tournees» in Francia, in Germania, in Spagna, e in altri paesi. Milva canterà Mameluk e L'unica ragione.

s. g. b.

# mike shoe

La gioia dei bambini  
MALNATE (VARESE)

## ALLEVATE CON NOI IL VISONE



LE PIU' PREGIATE  
MUTAZIONI CANADESI

Ricerchiamo 300 persone disposte ad impiegare un capitale (anche limitato) per ottenere un forte utile, allevando con noi il visone.

Per allevare i visoni è sufficiente:

- un capitale proporzionato al numero dei visoni
- pochi metri quadrati di terreno (giardino, orto, ecc.)
- il desiderio di ricavare un forte reddito.

La CAMIR - CANADIAN MINK INTERNATIONAL RANCH offre le massime garanzie tecniche ed economiche e l'assistenza più completa ai suoi allevatori.

Incollate su cartolina e inviate il buono qui a lato a:  
CAMIR  
Via XX Settembre 20/30 - GENOVA  
e riceverete gratuitamente il libro "L'allevamento del visone" con tutte le informazioni necessarie.

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_  
scrivere in stampatello ritagliare e spedire

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino

**7.45** (Motta)  
Aneddoti con accompagnamento

**8** — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.30** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno

**8.45** (Chlorodont)  
Un disco per l'estate

**9** — (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)  
Fogli d'album

**9.15** Piero Scaramucci: Notizie al setaccio

**9.20** (Knorr)  
Canzoni, canzoni

**9.40** Clotilde Margheri: Schiavitù del linguaggio

**9.45** Un disco per l'estate

**10** — (Cori Confezioni)  
Antologia operistica

**10.30** La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

Il giornalino di tutti  
Trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzi  
Regia di Ruggero Winter

**11** — (Milky)  
Passeggiate nel tempo

**11.15** Musica e divagazioni turistiche

**11.30** \*Torna caro ideal\*  
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli  
Canta Maria Masseroni

**11.45** Gottfried von Einem  
La morte di Danton, suite per orchestra op. 6

a) Presto, b) Molto sostenuto, c) In tempo di marcia funebre, d) Molto allegro  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

**12** — (Tide)  
Gli amici delle 12

**12.15** Arlecchino  
Negli interv. com. commercializzati

**12.55** (Vecchia Romagna Bottoni)  
Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

**13.15** (Terme di San Pellegrino)  
47° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Cuneo-Pinerolo  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

**13.20** (Manetti e Roberts)  
Carillon

**13.30** (Pant e Mes Carpano)  
DUE VOCI E UN MICROFONO

**13.45-14** Un disco per l'estate  
14-14.55 Trasmissioni regionali

14 \*Gazzettini regionali\* per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.45 \*Gazzettino regionale\* per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I. Calanissetta I)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15** Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30** (Decca London)  
Carnet musicale

**15.45** Quadrante economico

**16** — Programma per i ragazzi

La polena della bravura  
Radioscena di Mario Cupisti

Regia di Ugo Amodeo

**16.30** Johann Sebastian Bach  
Partita n. 1 in si bemolle maggiore

a) Preludio, b) Allemande, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Minuetto I e II, f) Giga  
Alexander Scriabin  
Preludio e Notturmo per la mano sinistra

Pianista Joaquín Acucharro

**17** — Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Il manuale del perfetto wagneriano

a cura di Mario Labroca  
XV ed ultima trasmissione - Parsifal (2)

**18** — Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Piccinelli

**18.10** \*Concerto di musica leggera

Con le orchestre dirette da Henry René e Bert Ambrose; i cantanti Frank Sinatra, Françoise Hardy, Shirley Bassey e Gilbert Bécaud; i solisti Bobby Hackett, Errol Garner, Terry Gibbs e Dick Hyman

**19.10** La voce dei lavoratori

**19.30** \*Motivi in giostra

Negli interv. com. commercializzati (Antonetto)

**19.53** Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

47° Giro d'Italia

Servizio speciale di Sandro Ciotti e Italo Gagliano

**20.25** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.30** Giugno Radio-TV 1964

**20.35** L'ULTIMA VOCE

Radiodramma di Alfio Valdarnini

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Giornalista Gino Mavara  
Primo cronista Carlo Ratti  
Secondo cronista Iginio Bonazzi

Madre Anna Caravaggi  
Prima voce maschile Armando Cajati

Direttore Fernando Furlai  
Una cronista Bianca Galvan

Capitano Elio Ronza  
Agente marittimo Renzo Lori  
Radiotelegrafista Egidio Toninelli

Regia di Giacomo Colli

**21.10** Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

**CONCERTO SINFONICO**

diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del pianista Giorgio Sacchetti e del soprano Luciana Tinelli-Faffori

Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 24; a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Andante cantabile con moto, c) Minuetto - Allegro molto e vivace, d) Adagio - Allegro molto e vivace; Schumann: Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra; a) Allegro affettuoso, b) Inter-

mezzo (Andantino grazioso), c) Allegro vivace (Solista Giuseppe Sacchetti, 1° Premio Giuseppe Postiglione 1963); Petrassi: Magnificat, per soprano, coro e orchestra (Solista Luciana Tinelli-Faffori)  
Maestro del Coro Ruggero Maghini  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

**7.30** Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

**8** — \*Musiche del mattino

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.40** (Palmolive)  
\*Canta Gino Corcelli

**8.50** (Cera Grey)  
\*Uno strumento al giorno

**9** — (Invernizzi)  
Un disco per l'estate

**9.15** (Dip)  
\*Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo)  
UN PASSAPORTO PER EVA

Un programma di Sergio Velitti

Regia di Carlo Di Stefano  
Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** Giugno Radio-TV 1964

**10.40** (Coca-Cola)  
Le nuove canzoni italiane

**10.55** Un disco per l'estate

**11.10** 47° Giro d'Italia

Servizio speciale di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Italo Gagliano

**11.20** (Simmenthal)  
Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Dentifricio Signal)  
Piccolissimi

**11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanzoni

**11.55** Un disco per l'estate

**12.05-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — (Società del Plasmon)  
Appuntamento alle 13:

Tutta Napoli

15\* (G. B. Pezzoli)  
Music bar

20\* (Galbani)  
La collana delle sette perle

25\* (Palmolive)  
Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45\* (Simmenthal)  
La chiave del successo

50\* (Tide)  
Il disco del giorno

55\* (Caffè Lavazza)  
Storia minima

Nell'intervallo: (ore 22 circa)

I libri della settimana

a cura di Alberto Neppi

Al termine:  
Lettere da casa

Lettere da casa altrui

**23** — Segnale orario - Oggi al Parlamento

Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**14** — Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30** Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

**14.45** (R.C.A. Italiana)  
Per gli amici del disco

**15** — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

**15.15** (Phonogram)  
La rassegna del disco

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

(Terme di San Pellegrino)

47° Giro d'Italia

Tra le ore 15,35 e le 16,45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Cuneo-Pinerolo  
Radiocronisti Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti

**15.55** Un disco per l'estate

**15.45** Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi:  
Quartetto Koeckert

Beethoven: Quartetto in do minore op. 18 n. 4; a) Allegro ma non tanto, b) Scherzo (andante scherzoso quasi allegretto), c) Minuetto (allegretto), d) Allegro; prestissimo (Rudolf Koeckert e Willi Buchner, violini; Oskar Riedl, viola; Josef Mraz, violoncello)

**16.10** (Dizant)  
Rapsodia

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** PARAPIGLIA

di Marco Visconti

Regia di Federico Sanguigni

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span)  
Radiosalotto

LA ZINGARELLA

Adattamento radiofonico di Dino De Palma da un racconto di Miguel de Cervantes

La nonna Maria Fabbrì  
Preziosa Maria Pia Tempertini  
Clemente Giovanni Materassi  
Andrea Giancarlo Sbragia  
Miguel Vnicio Sofia  
José Roberto Barba  
Un signore Renato Cometti  
Il vecchio Nino Bonanni  
L'ostessa Lia Curci  
Carduccia

Maria Teresa Rovere  
Cristina Anna Rosa Garatti  
Il correggidor Corrado Gatta  
La madre Celeste Aida Zanchi  
Una voce Andrea Costa

Regia di Marco Lami

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** CLASSE UNICA

Salvatore Francesco Romano - Storia della Sicilia. Città Fenicie e città Sicilote

**18.50** \*I vostri preferiti

Negli interv. com. commercializzati

**19.30** Segnale orario - Radiosera

**19.50** (Terme di San Pellegrino)

47° Giro d'Italia

Commenti e interviste da Pinerolo di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti

**20** — (Dentifricio Signal)

Tema in microscopio

A tempo di danza

Al termine:  
Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** (Hélène Curtis)  
Corrado presenta:

LA TROTTOLA

Varietà musicale di Perretta e Corima con Alighiero Noschese

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Riccardo Mantoni

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Il giornale delle scienze

**22** — L'angolo del jazz

Jam Session

Festival del Jazz di Vienna

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

**10** — Johann Sebastian Bach

\*Eolo pacificato\* cantata n. 205 per soli, coro e orchestra

Pallade Luciana Gaspari

Fomona Jolanda Gardino

Zeifro Willem Horst

Eolo Clemens Kaiser-Brehne

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Hans von Benda - Maestro del Coro Ruggero Maghini

**10.45** Musiche romantiche

Franz Schubert

Sinfonia n. 1 in re maggiore

Carl Maria von Weber

Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra

**11.30** Compositori italiani

Luotivco Rocca

Biribù occhi di rana, canzone per baritono e orchestra d'archi

Solista Andrea Mineo

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

Antiche iscrizioni, evocazioni per soprano leggero, basso, coro e orchestra

Rena Gary Falach, soprano; Paolo Montarsolo, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Elio Boncompagni - Maestro del Coro Ruggero Maghini

**12.05** Musiche di scena e di balletto

Darius Milhaud

Protée, suite n. 2 dalle Musiche di scena per il dramma di Paul Claudel

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da William Steinberg

François Poulenc

Les Animaux modèles, suite per dal balletto

Le petit jour - Le lion amoureux - L'homme entre deux âges et ses deux maîtresses - La mort et le bûcheron - Les deux coqs - Le repas de midi

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André

## 12.55 Un'ora con Johannes Brahms

Cinque Intermezzi per pianoforte

In mi bemolle minore op. 118, n. 6 - In mi bemolle maggiore op. 117, n. 1 - In mi maggiore op. 116, n. 6 - In mi minore op. 119, n. 2 - In do maggiore op. 119, n. 3

Pianista Wilhelm Backhaus

Liebesliederwalzer op. 52

per coro e due pianoforti

Pianiste Ermelinda Magnetti e Adele Potenza

Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

Variazioni su un tema di Haydn in si bemolle maggiore op. 56 a «Corale di S. Antonio», per orchestra

Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati

## 13.55 IL CONVITATO DI PIETRA

Opera in due atti di Giovanni Bertali

Musica di Giuseppe Gazzaniga

(Revisione di Guido Turchi)

Donna Elvira Rosanna Carteri

Donna Anna Aida

Donna Ximena Honanian

Maturina Anna Maria Rota

Don Giovanni Herbert Handt

Il Duca Ottavio

Lanterna Antonio Pirino

Pasquariello Mario Carlin

Il Commendatore Leo Pudis

Biagio Guido Mazzini

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Sanzognò

Maestro del Coro Roberto Benaglio

## 15.25 Musica da camera

Wolfgang Amadeus Mozart

Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi

Clarinetista Jacques Lancelot e Quartetto Barchet

Robert Schumann

Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi

Pianista Rudolf Serkin e Quartetto Busch

## 16.25 Benjamin Britten

Serenata op. 31 per tenore, corno e archi

Peter Pears, tenore; Dennis Brain, corno

Orchestra d'archi diretta da Eugen Goossens

## 17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

Specchio del mese

## 17.15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano

a cura di Massimo Ventriglia

## 17.35 1812: Un sergente nella neve

Conversazione di Luciano Cacciò

## 17.45 Luigi Boccherini

Quartetto in fa maggiore op. 13 n. 3 per archi

«Quartetto Boccherini»

## 18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

## 18.30 La Rassegna Letteraria italiana

a cura di Goffredo Bellonci

Francesco Leonetti; «L'Incompleto» - Carlo Villa; «La nausea media»

## 18.45 Johann Sebastian Bach

Corale e quattro preludi

Organista Ferruccio Vignaneli

## 18.55 Orientamenti critici

La critica semantica

a cura di Tullio De Mauro

## 19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

## 19.30 \* Concerto di ogni sera

Domenico Scarlatti (1685-1757): Sonata in la maggiore

Pianista Emil Gilels

Franz Schubert (1797-1828): Quartetto in re minore «La morte e la fanciulla» op. postuma

«Quartetto di Vienna»

Willy Boskovsky, Otto Strasser, violini; Rudolf Streng, viola; Robert Scheiwein, violoncello

Francis Poulenc (1899-1963): Sonata per clarinetto e pianoforte

André Boutard, clarinetto; Jacques Fevrier, pianoforte

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Béla Bartók

Rapsodie n. 1 e n. 2 per violino e orchestra

Solista Roberto Michelucci

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 AMARSI MALE

Tre atti di François Mauriac

Versione italiana di Cesare Vico Ludovici

De Virelade Gianni Santuccio

Alain Achille Millo

Elisabetta De Virelade

Valentina Fortunato

Marianna De Virelade

Elena Coita

Rosa Liliana Garuti

Regia di Sandro Bolchi

Articolo alla pagina 23

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9315 pari a m. 31.53.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Canzoni preferite - 1.06 Danze celebri - 1.36 Mosaico - 2.06 Musica da camera - 2.36 Appuntamento con l'Autore - 3.06 Tattiera magica - 3.36 Calediscopio musicale - 4.06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4.36 Il golfo incantato - 5.06 Complessi d'archi - 5.36 Voci, chitarre e ritmi - 6.06 Mattutino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7. Mese del S. Cuore: «O via, vita, veritas» di Ignato - «Il Padre vi ama» meditazione di P. Giuseppe Germier S.J. - Giaculatoria cantata - Santa Messa.

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17. «Quarto d'ora della serenità» per gli infermi. 19.15 «Daily Report from the Vatican». 19.33 Orizzonti Cristiani: «Discutiamone insieme» dibattito su problemi ed argomenti del giorno. 20.15 «Fête du Cœur de Jésus». 20.45 «Kirche in der Welt». 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 «Roma, columna y centro de la Verdad». 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



quanto bucato bianco di più

con SOLE, il sapone sigillato! Sì, perché SOLE è un sapone secco che dura sino all'ultimo pezzetto e contiene **bianco fix** che fissa il bianco dei tessuti. SOLE, il sapone sigillato, protegge il vostro bucato con la sua schiuma morbida e penetrante.

il sapone sigillato

 SAPONERIE ITALIANE **Pantal** BOLOGNA

LA BIBITA CHE  
RINFRESCA LA VOSTRA ESTATE



con sciroppi

**FABBRI**

ne bastano  
due dita  
per una  
bibita squisita



**SCIROPPI FABBRI** genuini, dissetanti, di tutta frutta e zucchero, servono per preparare bibite per tutti i gusti nei gusti di **ARANCIATA, LIMONATA, TAMARINDO, MENTA, ORZATA, GRANATINA, LAMPONE e AMARENA.**

**AMARENA FABBRI** sul gelato, nel frullato o macedonie di frutta, **QUANTO BUON GUSTO IN PIÙ.**



Inviare  
i collinari  
del Grande  
Concorso  
**NETTUNO D'ORO**  
alle Distillerie  
**FABBRI - Bologna**

SCIROPPI E AMARENA

**FABBRI**

**TV SABATO**



**NAZIONALE**

**Telescuola**

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-Televisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

- Prima classe:
- 8,55-9,20 *Matematica*  
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
- 10,10-10,35 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli
- 11-11,25 *Educazione Artistica*  
Prof. Franco Bagni
- 12,10-12,35 *Geografia*  
Prof. Claudio Degasperi

- Seconda classe:
- 11,45-12,10 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro
- 13-13,25 *Geografia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 13,25-13,50 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini
- 13,50-14,15 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato
- 14,15-14,40 *Applicazioni Tecniche*  
Prof. Giorgio Luna

- Terza classe:
- 8,30-8,55 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 9,20-9,45 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 9,45-10,10 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro
- 10,35-11 *Storia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 11,25-11,45 *Educazione Musicale*  
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- 12,35-13 *Osservazioni Scientifiche*  
Prof.ssa Donvina Magagnoli

- 15 — EUROVISIONE**  
Collegamento tra le reti televisive europee
- 47° GIRO D'ITALIA**  
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »  
ITALIA: Biella  
Teletonaca dell'arrivo della XXI tappa Torino-Biella  
Telecronisti Franco Angelini, Adone Carapezzi e Adriano De Zan  
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

- PROCESSO ALLA TAPPA**  
condotto da Sergio Zavoli
- 18 — SEGNALE ORARIO GIROTONDO**  
(Algida - L'Oreal de Paris - Yoga Massalombarda - Biancozero)

- 19 — TELETRIS**  
Gioco televisivo a premi  
Presenta Silvio Noto  
Regia di Walter Mastrangelo
- 19.20 TEMPO LIBERO**  
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa  
Realizzazione di Guido Gianni
- 19.40 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**  
a cura di Jader Jacobelli  
Realizzazione di Armando Dossena

**La TV dei ragazzi**

- a) FINESTRA SULL'UNIVERSO**  
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche a cura di Giordano Repossi  
Servizio n. 25  
Dal microscopio office al microscopio elettronico  
Presentano Silvana Giaco-

bini e Benedetto Nardacci  
Realizzazione di Alvise Saporì

Illustrazione alla pagina 60

**Molti ospiti  
Claudio**

nazionale: ore 21

Questa volta, se permettete, comincerò col parlare delle ballerine. Cioè delle sei ragazze che — manovrate dalla mano invisibile di Wanda Sciaccaluga — vediamo in ogni puntata del *Cantatutto* fare da raccordo coreografico fra i vari numeri del programma; o svolzare intorno a Villa, ritmare uno swing di Arigliano, tradurre in armoniche geometrie una melodia di Milva. Hanno anch'esse una parte di merito nello spettacolo e anch'esse un nome — è ovvio — sebbene la stringatezza dei titoli di coda le condanni sistematicamente all'anonimato: per la cronaca, si chiamano Gemma Ferretti, Paola Galli, Francesca Maestro, Liliana Mirosoviech, Lucia Parise, Lydia Turchi.

L'odierna puntata inizia con i tre protagonisti trasformati in giocolieri d'eccezione, per dare il « la » ad un ospite in un certo senso ugualmente d'eccezione, considerando le sue caratteristiche e quelle del programma nel quale pare per caso piovuto. Si tratta di Jacques Herlin, un « comédien » francese giunto in Italia da Montmartre al seguito della compagnia che portò in giro nelle nostre città *Tueur sans gage* di Jenesson. In quella « pièce » Herlin era l'« assassino », e lo faceva tanto bene che continuò ad esserlo anche nella edizione italiana del lavoro messa in scena da Gianfranco de Bosio alla « Cometa » di Roma. Per il suo esordio televisivo il nostro Jacques ha smesso gli abiti del « sicario senza paga » per indossare quelli di « entertainer » da teatro-cabaret: qualcosa di mezzo fra l'attore, il mimo, il fantasma, come vedremo dal « numero » che ci ha preparato.

All'assolo di Herlin, tutto gio-

**Ribalta accesa**

**TIC-TAC**  
(Vino Zignago - Dizan - Sùpòro Althesa - Fina Italiana - Cinzano - Aspirina Bayer)

**SEGNALE ORARIO**

**20.10 TELEGIORNALE SPORT ARCOBENEO**  
(Frigoriferi Atlantic - Colgate - Milkana - Easo Autotrazione - Rio - Rasoli Philips)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.30 TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

**20.50 CAROSELLO**  
(1) Alimentari VEGÉ - (2) Yoga Massalombarda - (3) Trim - (4) Amaro 18 Isolabella  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Ultravision Cinematografica - 3) Paul Film - 4) Adria Film

**21 — Milva, Arigliano e Villa**  
presentano

**IL CANTATUTTO**

con Franchi e Ingrassia e la partecipazione di Alighiero Noschese  
Testi di Amurri e Faele  
Scene di Nicola Rubertelli  
Costumi di Giovanna La Placa  
Movimenti scenografici di Wanda Sciaccaluga  
Orchestra diretta da Franco Pisano  
con il complesso di Luciano Messina  
Regia di Mario Landi

**22.15 CRONACHE DEL XX SECOLO**

**6 giugno 1944 - Eisenhower racconta**  
A venti anni di distanza, Eisenhower rievoca lo sbarco in Normandia e l'apertura del secondo fronte in Europa, che decisero le sorti della seconda guerra mondiale

Articolo alla pagina 15

**23 — TEMPO DELLO SPIRITO**  
Conversione religiosa di Padre Davide M. Turoldo O.S.M.

**23.15 TELEGIORNALE**  
della notte



Alighiero Noschese questa sera imiterà Gaber, Fidenco, Gino Paoli e Françoise Hardy

# 6 GIUGNO

## nella puntata del «Cantatutto» balla «il flamenco»



Arigliano e Claudio Villa in una scena del «Cantatutto»

cato sul filo di un umorismo vagamente surreale e decisamente sofisticato, ne segue immediatamente un altro — e di tutt'altro tono — a cura di Milva; decisa a mosirare al colto e all'incelita quanto più divertente sarebbe la riprese TV di una partita di calcio se ad illustrarla fosse un tecnocrate in gonnella. Dimmelo due volte è il primo dei motivi in programma, e lo canta Villa. Milva e Arigliano puntano invece su due canzoni straniere, rispettivamente la tedesca *Quando le rose rosse* («Im Boot der Liebe») molto nota in Germania dopo che la stessa interprete la presentò in TV, e la francese *Mea culpa*, che fu nel repertorio della Piaf. La «canzone a tre luci» stavolta è *Luna rossa*, del repertorio di Villa. Il quale Villa si produrrà inoltre in un autentico pezzo di bravura: la caratterizzazione di un cantante-ballerino di «flamenco» che sembra — vedrete — approdato fra noi direttamente da Granada.

A comporre il «collage» di questa puntata concorrono infine le consuete scenette del «Teatro Impopolare Italiano» (Dieto di sosta), di Franchi e Ingrassia (Al Commissariato di Polizia), di Arigliano cantando tanto (Ufficio oggetti smarriti), nonché la «fonoteca» di Noschese per la quale sono di scena le imitazioni di Gaber, Fidenco, Paoli, Françoise Hardy.

m. b.



## SECONDO

**10.30-11.55** Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

**21.10 INTERMEZZO**  
(Zoppas - Giutiani - Alberto VO 5 - Coca-Cola)

**21.15 PIERO GOBETTI**  
Testimonianze sulla vita e l'opera dell'intellettuale torinese, animatore della prima resistenza al fascismo, morto a Parigi nel febbraio 1926

Realizzato con la collaborazione del Centro Studi Piero Gobetti di Torino  
Regia di Claudio Capello

### 21.45 CITTA' CONTROLUCE

#### Legittima difesa

Racconto sceneggiato - Regia di Ralph Senensky  
Prod.: Screen Gems  
Int.: Paul Burke, Horace Mc Mahon, Harry Bellaver, Robert Sterling

**22.35 Notte sport SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE SUL 47° GIRO D'ITALIA**

## La nuova serie «Città controllo»

# Legittima difesa

secondo: ore 21,45

Legittima difesa. La prima delle nuove storie di Città controllo, descrive il caso di un pacifico impiegato della sede centrale di una grossa industria di New York che, quasi senza rendersene conto, uccide uno sconosciuto. Il motivo è futile: un litigio per un posto nel quale parcheggiare la macchina. Jason Colwell è un tipico «colletto bianco» (tale è il nomignolo affibbiato in America agli impiegati). A quarant'anni di età, non ha ancora fatto carriera, nonostante abbia seguito scrupolosamente le regole dei vari manuali che insegnano «come salire al vertice». E', tutto sommato, uno scontento che diffida dei superiori e che disprezza gli inferiori. Una relazione d'amore lo lega a una segretaria, Paula. Ma, anche nei suoi riguardi, Jason è insicuro, indeciso com'è, tra l'abbandonarla e lo sposarla. Il litigio con lo sconosciuto, conclusosi tanto tragicamente, a cui la ragazza ha assistito, segna l'inizio d'un nuovo periodo nella vita di

Jason che, per non rovinarsi la carriera, pare deciso a non confessare l'incidente alla polizia. La direzione della società, presso la quale egli lavora da anni, è infatti sul punto di valorizzare Jason e di mandarlo a dirigere la filiale brasiliana. E', finalmente, l'occasione aspettata un'intera vita, l'occasione che potrebbe sfumare se, intorno a lui, sorgesse qualche sospetto. «Sai qual è la verità», dice Jason a Paula. «A quelli non gliene importa nulla se ammazzi la moglie o magari tradisci la patria, oppure se sei innocente. Gli importa solo che non si sappia».

Per comperare il silenzio della segretaria, e forse per «pagare» in qualche modo la sua colpa, Jason chiede a Paula di sposarlo. Ma la ragazza, che si è resa conto del conflitto tra egoismo e dovere scatenatosi nell'animo dell'uomo da lei amato, si reca dalla polizia, che sta ancora brancolando nel buio, e rivela il nome dell'autore delomicidio rimasto impunito. Come reagirà Jason al suo gesto?  
f. bol.

## finalmente felice con la dentiera



Mangiate, ridete, parlate senza preoccupazione: la vostra dentiera non si muoverà! Cospargetela semplicemente ogni mattina con polvere Wernet's. Grazie alla finezza delle sue gomme vegetali, lo strato Wernet's forma una saldatura ermetica tra la dentiera e le gengive, determinando un'aderenza perfetta. Acquistate oggi stesso un flacone di Wernet's.

## WERNET'S

LA POLVERE ADESIVA PER DENTIERE

solo in farmacia, nei formati da L. 300 - 650 - 1100

## “BABY STAR”

### MUTANDINA DI PLASTICA TIPO SVEDESE



- E' perfettamente igienica essendo confezionata con materiale disinfettato.
- E' sempre morbida e non irrita la pelle dei bambini.
- E' lavabile.
- E' munita di tasche interne per l'uso dei pannolini di cellulosa.

La mutandina «BABY STAR» è un articolo «sanitized». Chiedetela alla distributrice: **Società IDEAL GOMMA** Via Bangasi, 2/6 - Milano Telefono 287.012

# Lyviù

la vostra lacca per capelli

LE MIGLIORI MARCHE  
**RADIO** L. 600 mensili  
Garanzia 5 anni  
SPEZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
con diritto di ritornare la merce senza acquistarla!!!  
RICHIEDETEICI SENZA IMPEGNO RICCO  
**CATALOGO GRATIS** radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori.  
**RADIOBAGNINI**  
ROMA - PIAZZA DI SPAGNA, 137

**CALZE ELASTICHE**  
CURATIVE per VARICI e FLEBITI su misura a prezzi di fobbrico.  
Nuovi tipi speciali invisibili per donne, extraforti per uomo, riperebili, non danno noie.  
Gratis catalogo-prezzi n. 6  
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

**FOTO-CINE**  
MARCHES MONDIALI  
SPEZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
GARANZIA 5 ANNI  
L. 450 mensili  
RICHIEDETEICI RICCO E ASSORTITO  
**CATALOGO GRATIS**  
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici  
**DITTA BAGNINI**  
ROMA - PIAZZA SPAGNA, 124

## Calcagni ammaccati Piedi doloranti



subito sollevati

Quando i piedi sono infiammati o ammaccati per le scarpe troppo strette affidatevi alla benefica Crema Saltrati. E' un toccasana: calma l'irritazione fra le dita, rende la pelle elastica e liscia, attenua lo sgradevole odore della traspirazione. Un massaggio con la Crema Saltrati antisettica rinfresca e dà immediato sollievo ai piedi stanchi rendendoli più belli e più forti. E' l'ideale perché non rovina e non macchia le calze. Chiedetela al vostro farmacista. Per un doppio effetto benefico fate, prima del massaggio con la Crema Saltrati antisettica, un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell.

## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino
- 7.40** (Motta) Aneddoti con accompagnamenti al Parlamento Leggi e sentenze a cura di Esule Sella
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** (Palmolive) Il nostro buongiorno
- 8.45** (Invernizzi) Un disco per l'estate
- 9** — (Lavabiancheria Candy) Fogli d'album
- 9.15** Roberto Massò: Oggi si viaggia così Cinque minuti di appuntamenti turistici
- 9.20** (Knorr) Canzoni, canzoni
- 9.40** Anna Maria Tedeschi: Non esistono donne brutte
- 9.45** Un disco per l'estate
- 10** — (Confezioni Fascia Junior) Antologia operistica
- 10.30** La Radio per le Scuole Trasmissione di chiusura dell'anno radiotelevisivo 1963-'64 per le Scuole Elementari e le Scuole Secondarie Inferiori. Presentazione e regia di Silvio Gigli
- 11** — (Gradina) Passeggiate nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano
- 11.30** Wolfgang Amadeus Mozart Concerto in la maggiore K. 622, per clarinetto e orchestra  
a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (Allegro)  
Solisti Heinrich Jenser Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Pircsay
- 12** — (Tide) Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
- 13.15** (Terme di San Pellegrino) 47° Giro d'Italia Notizie sulla tappa Torino-Biella
- 13.20** (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag
- 13.30** (Doria Biscotti) \*MOTIVI DI SEMPRE
- 13.45-14** Un disco per l'estate
- 14-14.55** Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** La ronda delle arti Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** Le manifestazioni sportive di domani
- 15.50** Sorella Radio Trasmissione per gli infermi
- 16.30** Corriere del disco: musica lirica a cura di Giuseppe Pugliese
- 17** Segnale orario - **Giornale radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Estrazioni del Lotto
- 17.30** Musiche da camera di Franz Schubert Quinta trasmissione Winterreise (viaggio d'inverno) op. 89: a) Buonotte, b) La banderuola, c) Lacrime di gelo, d) Gelo, e) Il tiglio, f) Il disselgo, g) In riva al fiume, h) Sguardo al passato, i) Fuoco fatuo, l) Riposo, m) Sogno di primavera, n) Solitudine, o) La posta, p) Il capo cunto, q) La cornacchia, r) Ultima speranza, s) Nel villaggio, t) La mattina burrascosa, u) Illusione, v) Il segnale, z) L'albergo, z) Coraggio, y) I tre astri solari, x) Il suonatore di lira (Claudio Stradivari, baritone; Giorgio Favaretto, pianoforte)
- 18.45** \*Musica da ballo
- 19.10** Il settimanale dell'industria
- 19.30** \*Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto) Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport  
47° Giro d'Italia Servizio speciale di Sandro Ciotti e Italo Gagliano
- 20.25** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
- 20.30** Giugno Radio-TV 1964
- 20.35** IL DETERGENTE SOVRANO  
Radicommedia di Charles Haffton  
Traduzione di Ippolito Pizzetti  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
Marzia, una massala Renata Negri  
Lucia, un'altra massala  
Wanda Pasquini  
Clarkson, un cliente della ditta Randall Gaetano Verna  
Un centralista telefonico Enrico Ostermann  
Il signor Randall, industriale del saponi Tino Erier  
La signorina Asbery, sua segretaria Nella Bonora  
Caroli Randall, nipote di Randall Giuliana Corbellini  
Il Dottor Tony Fawcett, capochimico della Ditta Randall Corrado Gaipa  
Un intervistatore radiofonico Corrado De Cristoforo  
La signora Bailey, risolutrice di quiz Marcella Novelli  
Sir William Salter, un uomo politico Giorgio Piamonti  
Primo deputato Alessandro Sperli  
Secondo deputato Angelo Zanobini  
Terzo deputato Umberto Francolini  
Il signor Whiteley, funzionario del Ministero Cesare Bettarini  
Primo oratore Alfredo Bianchini  
Secondo oratore Franco Luzzi  
Una donna della folla Cesarina Ceccoli  
Regia di Amerigo Gomez (Registrazione)

- 21.25** Canzoni e melodie
- 22** — Storia d'Italia dal 1915 al 1943  
VIII. Monaco e la crisi europea  
a cura di Ennio Di Nolfo

- 22.30** \* Musica da ballo
- 23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.40** (Palmolive) \*Canta Mara Del Rio
- 8.50** (Cera Grey) \*Uno strumento al giorno
- 9** — (Supertim) Un disco per l'estate
- 9.15** (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani) \*Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo) Un ciccone che si chiama... Un programma di Nanà Melis  
Le ispiratrici Un programma di Costanzo e Moccagatta  
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** Giugno Radio-TV 1964
- 10.40** (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane
- 10.55** Un disco per l'estate
- 11.10** 47° Giro d'Italia Servizio speciale di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Italo Gagliano
- 11.20** (Orzoro) Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal) Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza) Il portacanzoni
- 11.55** Un disco per l'estate
- 12.05-12.20** (Doppio Brodo Star) Orchestre alla ribalta
- 12.20-13** Trasmissioni regionali  
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Venezia (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Bialetti) Appuntamento alle 13: Musiche per un sorriso
- 15' (G. B. Pezzoli) Music bar
- 20' (Galbani) La collana delle sette perle
- 25' (Palmolive) Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
- 45' (Simmenthal) La chiave del successo
- 50' (Tide) Il disco del giorno
- 55' (Caffè Lavazza) Storia minima
- 14** — Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio**

- 14.45** (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.) Angolo musicale
- 15** — (Sidol) Momento musicale
- 15.15** (Meazzi) Recentissime in microsclo
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** Un disco per l'estate (Terme di San Pellegrino) 47° Giro d'Italia  
Tra le ore 15,35 e le 16,45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Torino-Biella Radiocronisti Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti
- 15.45** Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Pianista Alfred Cortot Schubert: Preghiera per la pace delle anime; Mendelssohn: Variations serieses in re minore op. 54; Chopin: Balata n. 4 in fa minore op. 52
- 16.10** (Dizan) Rapsodia
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** Rassegna degli spettacoli
- 16.50** (Carisch S.p.A.) Ribalta di successi
- 17.05** (Spic e Span) Radiosalotto \*Musica da ballo  
Prima parte
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** Estrazioni del Lotto
- 17.40** \*Musica da ballo  
Seconda parte
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** (Terme di San Pellegrino) 47° Giro d'Italia Commenti e interviste da Biella di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti
- 20** — Antologia leggera Al termine: Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** (Manetti e Roberts) \*Incontro con l'opera a cura di Franco Soprano  
**LA BOHEME** di Giacomo Puccini Cantano Mirella Freni, Mariella Adani, Nicolai Gedda, Mario Sereni, Mario Basilio jr., Fernando Mazzoli Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Thomas Schippers
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** IO RIDO, TU RIDI Un programma di Maurizio Ferrara con Ernesto Calindri Regia di Pino Gillioi
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10** — Musiche del Settecento
- 10.30** Antologia di interpreti Direttore Ferdinand Leitner:  
Friedrich Flotow  
Alessandro Stradella; Ouverture  
Soprano Ilse Wolf:  
Franz Schubert  
Tre Lieder: Frühlingsglaube, op. 20 n. 2; Die junge Nonne, op. 43 n. 1; An die Nachtigall, op. 98 n. 1  
Al pianoforte Antonio Beltrami  
Pianista Halina Czerny Stefanska:  
Frédéric Chopin  
Polacca in fa diesis minore op. 44  
Tenore Giuseppe Di Stefano:  
Gaetano Donizetti  
Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero»  
Jules Massenet  
Manon «Ah, dispar, vision»  
Violinista Giuseppe Prencipe:  
Franz Benda  
Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per violino e orchestra  
Soprano Eugenia Zareska:  
Hugo Wolf  
Quattro Lieder: «Mignon», «Epiphanias», «Anakreons Grab», su testi di W. Goethe «Verborgenheit», su testo di E. Mörike.  
Al pianoforte Giorgio Favaretto  
Chitarrista Narciso Yepes:  
Joaquin Rodrigo  
Concerto per chitarra e orchestra  
Baritono Gérard Souzay:  
Charles Gounod  
Philémon et Baucis: «Que les songes sont heureux»  
Jules Massenet  
Le Jongleur de Notre-Dame: «La Vierge entend»  
Ottetto di Vienna.  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Divertimento in mi bemolle maggiore K. 113  
Mezzosoprano Orlalia Dominguez:  
Johannes Brahms  
Zigeunerlieder, per mezzosoprano e pianoforte  
Al pianoforte Antonio Beltrami  
Direttore Karl Münchinger:  
Christoph Willibald Gluck  
Alceste: Ouverture
- 13** — Un'ora con Richard Strauss  
Festliches Præludium op. 61  
Burlasca in re minore per pianoforte e orchestra  
Quattro ultimi Lieder, per voce e orchestra
- 13.55** Recital del clarinetista Réginald Kell con la collaborazione del pianista Joel Rosen  
Carl Maria von Weber  
Grande Duo concertante op. 48  
Paul Hindemith  
Sonata  
Claude Debussy  
Rapsodia, per clarinetto e pianoforte  
Robert Schumann  
Fantasiestücke, op. 73  
14.50 Grand-Prix du Disque  
Henry Dutilleul  
Sonata per pianoforte  
Maurice Ohana  
Sonatina monodica  
Tre Capricci  
Disco BAM - Premio 1958

# GIUGNO

**15.35 Georg Philipp Telemann**  
*Suite in la minore per flauto e orchestra d'archi*

**16 — Compositori contemporanei**  
Béla Bartók  
*Divertimento per orchestra d'archi*

*Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra*

**17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)**

Carlo Castagnoli: *Particelle elementari e loro interazioni ad altissima energia*

**17.10 Jan Sibelius**  
*Una Saga, poema sinfonico op. 9*

**17.30 Cifre alla mano**  
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

**17.40 Sergel Prokofiev**  
*Quartetto in fa maggiore op. 92 - Kabardinian Themes*

**18.05 Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis (Replca dal Programma Nazionale)

Versione ritmica italiana di Fedele D'Amico

Lucifero - *Satana*  
Gino Stinimberghi, tenore  
Dio - *Boris Carmeli*  
Franco Ventriglia, bassi  
Noè - *Carlo Ninchi*  
La moglie di Noè - *Esperia Sperani*

I figli di Noè - *Alvaro Piccardi, Silvano Piccardi, Sandro Massimini*  
Lo storico - *Ottavio Fanfani*  
Il banditore - *Mario De Angelis*

**Benjamin Britten**  
*L'Arca di Noè, The Chester Miracle Play op. 59* (testo tradotto da Piero Nardi, adattamento ritmico di Raffaele Cumar e Piero Nardi)

La voce di Dio - *Carlo Ninchi*  
Noè - *Franco Ventriglia*, basso  
La signora Noè - *Laura Zanini*, mezzosoprano  
Sem - *Nuccia Rossi*, soprano  
Cam - *Giovanna Vighi*, soprano  
Jafet - *Ezio De Giorgi*, tenore

La signora Sem - *Giovanna Di Rosso*, soprano  
La signora Cam - *Irene Oliver*, soprano  
La signora Jafet - *Ida Farina*, soprano

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Maestro del Coro Giulio Bertola

Coro di Voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da Don Egidio Corbetta

Regia di **Alessandro Brissoni**

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo:  
**La metamorfosi nel teatro americano**

Conversazione di Francesco Mei

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catania su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Recital - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Piantisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Celebri direttori d'orchestra - 4.06 Firmamento musicale - 4.36 Orchestra e musica - 5.06 Armonie e contrapunti - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « **Benedictus** » di Perosi - « **Lo Spirito Amore** » meditazione di P. Giuseppe Germier S.J. - Giaculatoria cantata - **Santa Messa**. 14.30 **Radiogiornale**. 15.15 **Trasmisssioni estere**. 19.15 « **Daily Report from the Vatican** ». 19.33 **Orizzonti Cristiani**: « **Sette giorni in Vaticano** » a cura di Egidio Ornesi - « **Il Vangelo di domani** », commento di P. Ferdinando Battazzi. 20.15 « **Semaine Catholique dans le monde** ». 20.45 « **Die Woche im Vatikan** ». 21 **Santo Rosario**. 21.15 **Trasmisssioni estere**. 21.45 « **Sabatina in honor de Nuestra Señora** ». 22.30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.



nella  
fresca  
purezza di  
**KALODERMA**  
nuova bellezza  
per il vostro viso

Kaloderma Bianca è la crema candida e pura che nutre e tonifica, proteggendo la bellezza del vostro viso. Leggerissima, permette alla pelle di respirare anche sotto al maquillage. Bellezza e fascino non hanno età: è giusto desiderarli e voi potete ottenerli. Kaloderma Bianca è la risposta completa, scientifica e naturale a questo vostro desiderio.

# KALODERMA BIANCA

il trattamento completo per una naturale bellezza

FORMATO PER BORSETTA L. 225 - FORMATO MEDIO L. 350 - FORMATO GRANDE L. 575.

## TERZO

**18.30 La Rassegna**  
*Cultura russa*  
a cura di Riccardo Picchio

**18.45 Ferruccio Busoni**  
*Sonatina ad usum infantis*  
*Sonatina in die nativitatit Christi*  
Pianista Pietro Scarpini

**19 — Libri ricevuti**

**19.20 Magia di Cocteau**  
Conversazione di Walter Mauro

**19.30 Concerto di ogni sera**  
César Franck (1822-1890): *Le chasseur maudit*, poema sinfonico

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet  
Gabriel Fauré (1845-1924): *Ballata in fa diesis maggiore op. 19*, per pianoforte e orchestra

Solista Marguerite Long  
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens

Claude Debussy (1862-1918): *Trois nocturnes*  
Nuages - Fêtes - Sirènes  
Orchestra Philharmonia e Coro femminile diretti da Carlo Maria Giulini

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Wolfgang Amadeus Mozart**  
*Duo in sol maggiore K. 423*  
Alfonso Muscati, violino; Emilio Berengo Gardin, viola  
*Giga in sol maggiore K. 574*  
Pianista Marcelle Meyer

**21 — Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Piccola antologia poetica**  
*Poeti nordamericani degli anni '60*  
a cura di Alfredo Rizzardi III - Denise Levertov

**21.30 Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi » di Milano**

**Stagione sinfonica di primavera del Terzo Programma**  
**CONCERTO**  
diretto da Franco Caracciolo  
**Igor Stravinsky**  
*Il diluvio*, rappresentazione in musica (1861-62) (Testo scelto e adattato da Robert Craft, tratto dalla « *Genesis* » e dai cicli di *Miracle plays* di York e di Chester - composti tra il 1430 e il 1500)



# MISSIONI LOCALI

**13.20 Passerella di autori giuliani e friulani** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Ilide Mauri, Stefano Lopizzo, Helga Nari, Chiussi - Motivo popolare: « Nani mia son barcarolo »; Cozzani: « La bella del Piro »; Michelutti-Nolani: « Soreli nestri »; Moretto-Percacci: « Paquito »; Michelutti-Balotta: « In Friul cence morose »; Sartori-Marchioni: « Ma quegli occhi no »; Michelutti-Feruglio: « Anin anin insieme »; Motivo popolare: « Se ti te credi » 13,45 L'Amico dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,55 **Musiche di autori giuliani** - Guido Pipolo: « Quartetto in due tempi » - Antonio Consoli, 1° violino; Mario Reppini, 2° violino; Aldo Belli, viola; Guerrino Bisani, violoncello - 14,05 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,20 **Sotto il podio** - Profili di strumentisti della Regione: Italo Desilli - Testi di Carlo de Incontra - 14,40-14,55 **Vita e origini dell'artigianato friulano** - di Maria Mellano: « Gli organari di Camino » (Tavola 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Segnaritmo** - 19,45-20 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia IV)

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico 7,30 - Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

**11.30 Dal canzoniere sloveno** - 11,45 \* Acquarello italiano - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Niko Kuret: (15) « Amore dolore », ind. Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 \* **Motivi da riviste e commedie musicali** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, ind. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17 Buon pomeriggio** con i: « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 \* Canzoni e ballabili - 18 **Dal diario di un cacciatore**: Ivan Rucifoli: (1) « Il piccolo capriolo sotto il faggio » - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Dal ciclo di concerti « Arte viva » di Trieste**, Paul Hindemith: Kleine Kammermusik, op. 24 per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto, Esecutori: Strumenti a fiato del « Sestetto di Bolzano »: Luigi Palmisano, flauto; Antonio Gallesi, oboe; Elia Cremonini, clarinetto; Romano Senti, fagotto; Mario Gessi, corno - 18,45 \* **Orchestra The International « Pop » e « Hit Parade »** - 19 **Giornale radio**: Jozse Peterlin: Michelangelo Buonarroti: (2) « La sua vita » - 19,30 \* **Buon divertimento** con Terig Tucora - Frascogiorgio: Treno - Yanovic - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 \* **Motivi di successo** - 21 \* Gio-

nell, motori elettrici, ecc.). In questo caso un miglioramento può essere ottenuto mediante un filo di rete da installarsi sulla linea elettrica possibilmente all'ingresso dell'appartamento.

Altre scariche di origine esterna possono arrivare al ricevitore attraverso l'antenna: in questo caso per migliorare la ricezione, occorre installare un'antenna esterna piuttosto alta sul tetto dell'edificio. Al di sopra delle cose infatti il livello dei disturbi diminuisce, mentre aumenta l'ampiezza del segnale utile.

**Costruire un'antenna**

« Desidererei costruirmi una antenna esterna per onde corte: può comunicarmi i dati necessari per la sua costruzione, tenendo conto che al centro del tetto della mia casa è montata l'antenna di televisione su un palo di sostegno di circa 8 metri e che la lunghezza

vanni **Battista Pergolesi**: « **Liivetta e Tracollo** », due intermezzi melodrammatici. Direttore: Franco Galini. Orchestra della Scuola di Arzignano. \* **Giovanni Battista Pergolesi**: « **Lo frate nammurato** », opera buffa in tre atti. Direttore: Ennio Gerelli. Orchestra da camera di Milano - 22,40 \* **Melodie romantiche** - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

## MARTEDI'

**ABRUZZI E MOLISE**

**12.30 Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - 12,40 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**

**12.30 Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

**12.40 Corriere della Calabria** (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

**CAMPANIA**

**14 Notizie di Napoli** (Napoli 2 - Napoli II).

**EMILIA-ROMAGNA**

**14 Gazzettino dell'Emilia-Romagna** (Bologna 2 - Bologna II).

**LAZIO**

**14 Gazzettino di Roma** (Roma 2 e stazioni MF II della Regione).

**LIGURIA**

**14 Gazzettino della Liguria** (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

**LOMBARDIA**

**14 Cronache del mattino** (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

**MARCHE**

**14 Corriere delle Marche** (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

**PIEMONTE**

**14 Gazzettino del Piemonte** (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

**PUGLIE**

**14 Corriere delle Puglie** (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**

**12.15 Musica leggera** (Cagliari 1).

**12.30 Costellazione sarda** - 12,35 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Canzoni in voga** - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

maggior del tetto è di 12 metri? » (un abbonato).

Se si può trarre vantaggio dall'esistenza del palo di sostegno dell'antenna televisiva può usare due delle controventature opposte del palo stesso come elementi di un'antenna ricevente a forma di V rovesciata. Sulle due controventature che saranno usate come antenne, occorre inserire degli isolatori ad uovo in modo da allinearne gli estremi sia dal palo che dal punto di ancoraggio.

La discesa può essere realizzata con cavo coassiale il quale verrà fissato al palo dell'antenna, occorre inserire degli isolatori ad onde corte da conduttore interno del cavo sarà saldato ad uno dei fili di controventatura del palo e la calza esterna all'altro filo. Per migliorare leggermente le prestazioni dell'antenna si possono inserire alcuni isolatori ad intervalli di 3 metri anche nei fili di controventatura del palo che non vengono usati come antenne a onde corte.

e. c.

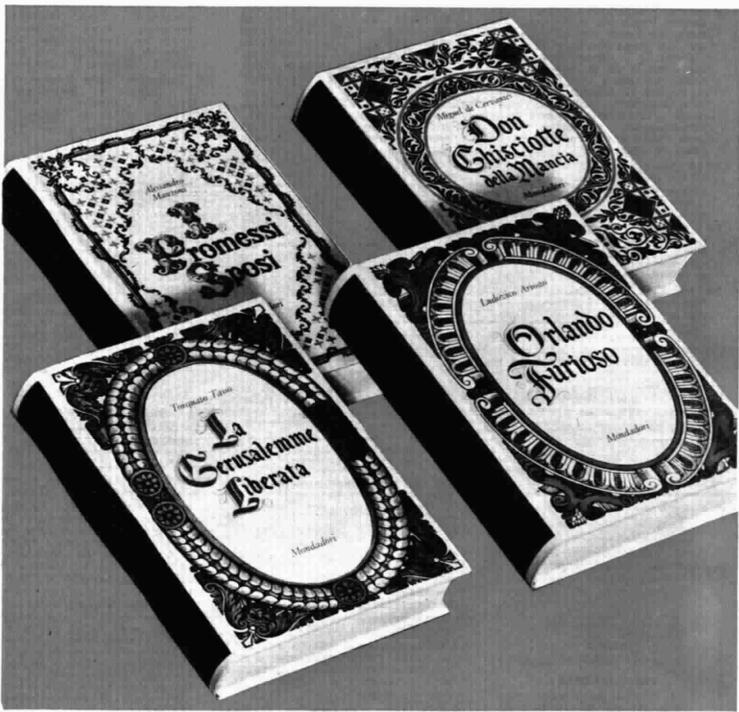
# Una straordinaria offerta di Mondadori

con sole 250 lire alla settimana potrete avere quattro volumi rilegati

della serie i capolavori della letteratura classica

subito a casa vostra a condizioni di eccezionale favore

senza aspettare degli anni per completare la raccolta senza spese di rilegatura senza rischio di perdere qualche fascicolo



## quattro immortali capolavori in edizione integrale

**Alessandro Manzoni I PROMESSI SPOSI** nella rarissima edizione del 1840, arricchita dalla STORIA DELLA COLONNA INFAME con le suggestive incisioni di Francesco Gonin 868 pagine stampate a due colori formato 17x25

**Miguel de Cervantes DON CHISCIOTTE DELLA MANCIA** con le famose, numerosissime incisioni di Gustavo Doré introduzione e traduzione di F. Carlesi 860 pagine stampate a due colori formato 17x25

**Torquato Tasso LA GERUSALEMME LIBERATA** con le famose, trentadue illustrazioni del grande pittore Giambattista Piazzetta 568 pagine stampate a due colori formato 17x25

**Ludovico Ariosto ORLANDO FURIOSO** con ottanta, pregevoli illustrazioni di Gustavo Doré 688 pagine stampate a due colori formato 17x25

i quattro volumi indivisibili, lussuosi rilegati uno pergamena, di 2984 pagine complessive, con copertina a colori

subito a casa vostra a condizioni di eccezionale favore

saranno vostri con sole 250 lire alla settimana oppure con versamento in unica soluzione, *ulteriormente ridotta*, pagamento contro assegno

**Spedite oggi stesso questo tagliando a: Arnoldo Mondadori Editore, Casella Postale 3898 - Milano oppure passate l'ordinazione al vostro Libraio di fiducia, al Rivenditore di giornali abituale, a un Negozio "Mondadori per Voi" o all'Agente Mondadori di zona.**

Vi prego di inviarmi i "Quattro Capolavori - 1ª serie". Resta inteso che beneficerò di una delle seguenti condizioni d'acquisto:

pagherò, col mezzo che mi indicherete, L. 15.000 in quote settimanali di L. 250 ciascuna la prima delle quali a ricevimento dei volumi, contro assegno (oltre L. 200, rimborso spese di porto e imballo);

pagherò L. 13.500 a ricevimento dei volumi, contro assegno (oltre L. 200, rimborso spese di porto e imballo).

data e firma .....

Segnare con X la condizione prescelta, e scrivere in stampatello:

nome e cognome .....

professione .....

via .....

città .....

N.B. Per chi risiede all'estero, pagamento contro assegno (ove in vigore) oppure anticipato, col mezzo più comodo. R



# MISSIONI LOCALI

Nino Micol - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 \* Catelodscopio musicale: Orchestra Ralph Marterie - La chitarra di Manuel Diaz Caño - Complesso « Sloboda » - Un po' ritmo con Fletcher Henderson - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerto solistico, Franz Listz: Concerto N. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Alessandro Derewitsky - Pianista: Giuliano Silveri - 18,50 \* The Medallion Piano Quartett - 19,15 Allargiamo l'orizzonte: « Josip Plemlj, matematico sloveno », a cura di Mara Kalan - 19,30 \* Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 \* Successi di ieri, interpreti d'oggi - 21 \* Lettere d'amore », tre atti di Gherardo Gherardi, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa « Ribaltol radioteatro », regia di Jože Peterlin, ind. \* Luci teni, dolce musica - 22,55 Dal Festival dei Due Mondi di Spoleto 1963. Franz Joseph Haydn: Quartetto per archi N. 71, op. 33 N. 1 in mi bemolle maggiore « The Yoke ». Esecutori: Beaux Arts Quartet - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

## VENERDI'

### ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Orizaba e la sua orchestra messicana - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi e canzoni di ieri e di oggi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Orchestra di Jan Langosz - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (Rete IV).

11 Sängerportrait: Friede Leider, Sopran, erzählt aus ihrem Leben und singt Lieder der Romantiker. Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werburchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - I. Teil - 13,15 Nachrichten - Werburchsagen - 13,30 Operettenmusik - II. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 2 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfhürtee - 18 Jugendfunk. P. Michaely: « Streifzug durch Island » - 18,30 Bei uns zu Gast - 18,55 Das Sandmännchen kommt! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18,55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Schallplattenklub mit Jochem Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werburchsagen - 20 Die Braut von Messing - Tragicum von Friedrich Schiller (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Bürgerklub - 21,40 Künstlerportrait: Goffredo Petrassi zum 60. Geburtstag - Partita für Orchester - Psalm IX, für Chor und Orchester - 22,30-23 Die Jazzmikkorille (Rete IV).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Ind. Giradico (Trieste 1)

12,20 Asterico musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,20 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13,45 Cori giuliani e friulani ai concorsi polifonici internazionali di Arezzo - 19,5-19,63 Presentazione di Claudio Nollini - XVI trasmissione - Nuovo Coro Montasio del C.R.S. « Julia » di Trieste diretto da Mario Macchi - 14,05 Musiche per organo di autori istriani: Andrea Antico da Montona (trascrizione e revisione di Giuseppe Radole) - « Quattro Frottole » da « Frottole intabulate da sonare organo (1517) » - Francesco Sponga (trascrizione di Giuseppe Radole) - « Cercare VI » - « Aria francese III » - Organista Lilian Capponi - 14,20-14,55 Saba protatore, a cura di Aldo Marcovecchio - Seconda trasmissione: « Le opere morali » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

### In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dai canzoni sloveno - 11,45 \* Il nostro juke-box - 12,15 Incontro con le ascoltrici - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 \* Dai festival musicali - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, ind. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,22 \* Canzoni e ballabili - 18 C'era una volta... Fiabe e leggende, a cura di Jurij Slama: (28) « Il signorante » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Solisti giuliani e friulani: Basso Ettore Geri, organista Emilio Busini, Ruggero Marina: Liber scriptus profertur. Luipi Ricci: Ave Maria, Giuseppe Rota: Salve Regina - Memorare - 18,55 \* Complessi a pietra - 19,15 Classe unica: Aroldo de Tivoli: L'Elettricità (16) « Corrente alternata » (Fine ciclo) - 19,30 « Fedele al microfono » - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro. Redattore: Egdij Vršaj

allegri ragazzi... la PEPSI!



Allegri: si beve grande. Guardate la bottiglia: è grande! E' tutta PEPSI, tutta frizzante-freschezza che vi mette allegria. In ogni momento della giornata, sempre, bevete PEPSI! E' la più moderna: fresca e grande per la vostra sete giovane.

bevi grande... bevi allegro... bevi



PEPSI OFFRE! Col Jolly sotto il tappo, PEPSI GRATIS! Approfittatene subito!

Pepsi e Pepsi-Cola sono marchi registrati della Pepsi-Cola Co.

# DISCHI NUOVI



**MARIA ELENA**  
 E' uscito in questi giorni il terzo microscolco «Liberty» dedicato, dalla serie «Premier», a uno straordinario complesso di cui già abbiamo parlato in queste colonne: l'orchestra formata dalle cinquanta chitarre guidate e dirette da Tommy Garrett. Ci sembra doveroso soffermarci in modo particolare su queste incisioni americane della serie «Premier» perché introducono nel mondo superficiale della musica leggera degli elementi di impegno del tutto inusuale. Il primo discorso va fatto dal punto di vista tecnico. I dischi di questa serie escono dalla normalità sia per i sistemi usati nel trasferire dal microfono al microscolco la musica (sistemi che permettono di eliminare i rumori di fondo e di ottenere un suono oltremodo «pulito»), sia per la qualità delle resine impiegate per fabbricare il disco (resine che sono allo stesso tempo durissime e respingono il pulviscolo). Il secondo discorso va fatto per la scelta dei brani musicali, che viene fatta tenendo d'occhio un repertorio che non invecchia. Terzo discorso, infine, per la qualità dell'esecuzione. Il grosso complesso di chitarre d'ogni genere che Tommy Garrett raccoglie per le sue esecuzioni è diretto con vera maestria, seguendo arrangiamenti di qualità, senza troppe concessioni a facili effetti, pur tenendo costantemente sotto controllo quanto sortirà dai vostri altoparlanti. Date queste premesse, l'album intitolato a «Maria Elena», una delle canzoni contenute nel microscolco (33 giri, 30 centimetri, edizioni monaurale e stereofonica) non può deludere anche l'ascoltatore più esigente, mentre la felice scelta dei pezzi stimola l'interesse di tutti. Nella serie «Elena», vi sono infatti canzoni famose come *Chicago rosa*, *Brazil*, *Amapola*, *El choco*, tutte eseguite con felici ispirazioni. Un disco tutto da ascoltare e con pieno divertimento.

**Musica classica**  
 In un disco Cetra della serie «I grandi interpreti» assistiamo al concerto di direttore tra i due astri del nostro tempo, le due voci «d'angelo» che verranno ricordate nella storia: Maria Callas e Renata Tebaldi. Tutti conoscono il timbro su loro, penetrante, il fraseggio drammatico della prima e il canto sofferto, trasfigurato della seconda: molto diverse tra loro eppure ugualmente affascinanti, trascinate. La Callas esegue brani da tre opere del suo repertorio prediletto: *Puritani*, *Traviata* e *Giocanda*. La Tebaldi si esibisce in un programma più eterogeneo, presentando accanto all'*«Aida»* di Verdi, dall'*Otello* e a *«Cielis azzurri»* dall'*Aida*, e *«Mefistofele»*, *Wally* e *Andrea Chénier*.

## Musica leggera



**Maria Elena**, il vecchio successo di Barcelata, sembra davvero tornato di moda se, questa volta, viene presentato al microscolco di Tommy Garrett, ne compaiono due edizioni in 45 giri, entrambe curate al massimo. La prima è dovuta agli «Indios Tabajara» due nativi della foresta dell'Amazzonia, i quali si sono specializzati nel riprodurre al pubblico di oggi un repertorio di canzoni sudamericane di una ventina d'anni fa, eseguite con singolari strumenti musicali di loro creazione. Il disco, che contiene anche *Ay Maria* di Pinto, è edito dalla «R.C.A.».



La medesima **Maria Elena** appare, per la «Metro Goldwyn Mayer», in un 45 giri inciso dal chitarrista Billy Murray. Sul verso dello stesso disco, il tema dal film *Amori proibiti*.

Avrete certo già udito alla radio *Hully-gully in dieci*. E' una fiastrocchia di quelle che punteggiano la strada, piena di soddisfazioni economiche, di Edoardo Vianello e dei suoi. «Fip», una fiastrocchia che ascolteremo fino all'esserperazione dai «juke-boxes». Sul verso dello stesso disco, un pezzo che fu lanciato tempo fa da Rita Pavone: *Sul cucuzolo*. Il 45 giri è della «R.C.A.».



Marie Laforêt, ormai di questi ultimi tempi alla TV, dopo l'affermazione ottenuta con *La vendemmiatrice*, si ripresenta al pubblico italiano con due canzoni nostrane, scritte apposta per lei: *E' giusto*, un valzer lento, ispirato alla moda attuale delle canzoni ingenui, e *Una noia senza fine*, una monza estiva (una brillante interpretazione del classico Mi e La

di Bosa, in cui è notevolissima la vicinanza alla musica folkloristica spagnola) a *Cantos por innamorados*, da Muttu de s'emigradu a A disora una ghittera, un canto in Re eseguito a voci alternate. Esordienti del microscolco, i tre compositori del «Trio Gallura» lasciano profonda impressione per la genuinità e la freschezza del loro canto, per la bravura, per l'ispirazione che non viene mai meno.

## Musica classica



In un disco Cetra della serie «I grandi interpreti» assistiamo al concerto di direttore tra i due astri del nostro tempo, le due voci «d'angelo» che verranno ricordate nella storia: Maria Callas e Renata Tebaldi. Tutti conoscono il timbro su loro, penetrante, il fraseggio drammatico della prima e il canto sofferto, trasfigurato della seconda: molto diverse tra loro eppure ugualmente affascinanti, trascinate. La Callas esegue brani da tre opere del suo repertorio prediletto: *Puritani*, *Traviata* e *Giocanda*. La Tebaldi si esibisce in un programma più eterogeneo, presentando accanto all'*«Aida»* di Verdi, dall'*Otello* e a *«Cielis azzurri»* dall'*Aida*, e *«Mefistofele»*, *Wally* e *Andrea Chénier*.

## Jazz



Sonny Red, sassofono alto, Clifford Jordan, sassofono tenore: due nomi che dicono molto agli appassionati italiani su «jazz», anche se i due strumentisti sono ancora giovanissimi. Un 33 giri (30 centimetri) della «Jazzland» di straordinario interesse, raccoglie i frutti di una loro temporanea, ma riuscita alleanza, insieme ad un complesso che comprende Tommy Flanagan e Ronnie Matthews alternativamente al pianoforte, Art Davis al contrabbasso ed Elvin Jones alla batteria. Delle esecuzioni incise sul microscolco con perfetta tecnica, tre sono i pezzi conosciuti: *You're driving me crazy*, *Falling in love is wonderful* e *If I didn't care*. Gli altri, fra i quali *A story tale*, che dà il titolo al disco, sono stati creati da Red e da Jordan. Lo stile dei due interpreti è impeccabile ed è improntato alle più moderne tendenze del jazz. Un disco che non può mancare nella collezione degli appassionati.

Cominciano a fiorire le antologie del jazz moderno. La «Capitol» ce ne presenta un secondo volume in un 33 giri (30 centimetri) che raccoglie esecuzioni di interpreti famosi come Miles Davis, Lennie Tristano, Gerry Mulligan, Shorty Rogers ed i suoi Giants, Stan Kenton e Woody Herman. Non tutti i pezzi, s'intende, sono sullo stesso «standard», come ben si può comprendere dai nomi uniti in questo disco. Diverse tendenze, diversi stili, diversi obiettivi, diversi effetti. Ma è proprio questa disparità che crea l'interesse di dischi antologici come questo, che stimolano nell'ascoltatore diverse sensazioni, lo spronano alla critica e al confronto.

HI. FI.

# TRASMISSIONI LOCALI

20.45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Cassamassa - 21 Concerto di musica operistica di Niccolò Paganini, diretto da Nino Bonaventura con la partecipazione del soprano Elena Rattazzi e del tenore Gastino Lazzari. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,30 cca) *Scienza e tecnica*. Navi meteorologiche, conversazione di Slavko Andreev - 22.15 «Dalla polka al madriale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento) 3.  
 19.15 Volksmusik - 19.30 Arbeiterfunk - 20.15 Kulturales ples - 20.45 Bozen - 20.50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Solping Magnago (Rete 3) - 20.55 Bolzano - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3.  
 21.20-23 Wir bitten zum Tanz - 22.30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22.23 Letzt. Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

## SABATO

**ABRUZZI E MOLISE**  
 7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**  
 12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**  
 12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).  
 12.20 Costellazione sarda - 12.25 Ennio Morricone e la sua orchestra con i cantanti Miranda Martino, Tony del Monaco, Gianni Meccia e Gianni Morandi - 12.50 Notizie della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20-14.40 Musiche, canzoni e cantanti di tutti i paesi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).  
 19.30 Canta Tono Dallara - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**  
 7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).  
 12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).  
 14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30-20 La Trinciera d'oro (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).  
 22.45-23.15 La Trinciera d'oro (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
 7-8 Lerni Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenstudios. (Radio 1) - 8.15 Beschwung in den Tag (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).  
 9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schlussspiel (Rete IV).

11 Kammermusik am Vormittag. A. Dvorak: Trio op. 90 - Dumky (Trio Oberlin, Oistrak, Kravtchivski) - Volksmusik - 12.10 Nachrichten - Werberudschagen - 12.20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Terza pagina - 12.40 Gazzettino Dolomiti della Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).  
 13 Schlagexpress - 13.15 Nachrichten - Werberudschagen - 13.30 Spitzel Sie (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 e stazioni MF I della Regione).  
 14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV) - Bolzano 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Fiksterte - 17.45 A. Manzoni: «Die Verlobten» - 18 Die Jugendmusikstudie. Die Musik der Bibel. Gestaltung von Helene Baldauf - 18.30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**TRIULI-VENEZIA GIULIA**  
 7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF della Regione).  
 12-20 I programmi del pomeriggio - Indii Giradisco (Trieste 1).  
 12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i dischi di Adriano Celentano e di Danilo Soli - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani I - (tre frazioni di Udine) - pergolata Rassegna di canti folkloristici regionali - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13.20 Orchestra diretta da Carlo Pacchioni - 13.35 Mio Friuli - Raconti di David Maria Turoldo - Da «Storia e fantasia» di Pierantonio Craxi: «Oramai amici» - 13.45 Ascoltiamo insieme - Appunti discografici di Pierantonio Craxi - 14.20 «Istria nei suoi canti», a cura di Giuseppe Radole - VII trasmissione: «Canti narrativi» (33) - 14.30 Concerto di pianoforte con il complesso di Franco Russo - 14.45-14.55 Lectura Antonis - Cantos 33+ - Lettore, Daniele Craxi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)  
 7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino nell'intervallo - 7.45 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11 Dal cantoniere sloveno - 11.45 «Orchestra e cantanti jugoslavi» - 12.15 Altri genti, altri Passi - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Segnale orario - 12.50 Segnale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - 14.20 Segnale radio - Bollettino meteorologico, indii Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.40 «Canzoni a tre voci» - 14.55 «Il clacson» - 15.05 «Canta di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I.» - 15.30 «La dolce terra della primavera» - Radiocommedia di Zvonimir Bajsic - Dolce terra di Ivan Savil - Compagnia di prosa «Ribalta radio» - 16.05 «Musiche tzigane» - 16.45 Piccolo concerto - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Vattura - 17.30 Commenti sul Concilio Ecumenico - 17.30 «Caleidoscopio musicale: Chiquito e la sua orchestra» - 17.45 «Escudo e lo clacoder» - Canta il «Trio Savinja» - «Il clacson di Woody Herman» - 18.10 «L'aria della lettera» - 18.15 «Vinko Belitic» (26) - I primi almanacchi e giornali sloveni - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Segnale orario - 18.35 Segnale radio - Bollettino meteorologico.

18.45 Testi di Sergio Portaleoni - 19 «Cantano Jenny Luna e Joe Sejan» - 19.15 «Vivere insieme» a cura di Ivan Theuerschur - 19.30 «Novità nella musica leggera» - 20 La tribuna sportiva - 20.15 «Cantata di Bojan Pevčič» - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.45 «Vivere insieme» - Filarmónica Slovena - 21 «I grandi orchestre di musica leggera» - Bruno Canfora - 21.15 «Vivere insieme» - 22.30 «Pianoforte e ritmi» - 22.55 Musica sinfonica contemporanea - Nikos Skalkottas: Cinque danze - 23.05 «Cantata Sinfonica» di Torino della Radio-televisione Italiana diretta da Hilmar Schatz - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

# RADIOPROGRAMMA ESTER

## DOMENICA

### FRANCIA

**FRANCE-CULTURE**  
(Kc/s 863 - n. 308)  
Kc/s 1277 - n. 235)

17,45 «L'Aviazione ai tempi di Saint-Exupéry», a cura del generale del Genio Marittimo, Louis Kahn e Didier Daurat, 18,30 «La Petit Prince di Saint-Exupéry», 19,30 Dibattito: «La lezione di Saint-Exupéry», 20 Notiziario, 20,09 «Diabolus in musica», rassegna della musica di Fred Goldbeck, con la collaborazione di Claude Bailif e Claude Samuel, 20,54 Vita di Saint-Exupéry, 22,30 Dischi, 23,53-23,59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

(Kc/s 800 - n. 375)

19,15 Musica per l'autoradio, 20 Guida leggera interpretata da artisti e orchestre graditi, 21 Notiziario, 21,05 «Passando per la porta di ferro», quadro radiofonico con Millo Dor e Slevan Majstorovic, 22 Musica da films, 23,05 Danze, 0,05 Musica leggera, 1,05-5,20 Musica da Brema.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

(Kc/s 557 - n. 539)

17,15 La domenica popolare, 18,15 Dvorak: Serenata in re minore, op. 44, diretta da Karl Hass, 18,40 Lo sport, 19 Dukas: L'Apprendista stregone», scherzo da una ballata di Goethe, diretto da Franz Liszt, 19,15 Dicitario e Giornale sonoro della domenica, 20 «L'Expo 1964», cronache di una nuova città svizzera, 20,15 Ballabili, 20,30 Cronache di teatro e cinema, 20,50 Calgeri, 20,35 «La sporta», di Giambattista Gelli, Adattamento radiofonico in tre tempi di Bernard Malacrida, 22,15 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,40-23 Notturno.

## LUNEDI'

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

17,25 Colloqui intorno ad un pianoforte, a cura di Inghelbrecht, 18 Musica di tutti i tempi presentata da Colette Desormière e Betty Jolus, 18,25 Dischi, 18,30 «Poudre d'or» di Pierre Coustelet, con Simone Didier e Abel Jacquin, 19,01 La Voce dell'America, 19,15 «L'Altra terra», di Michel Monique Nathan, 20 Notiziario, 20,07 La settimana letteraria, rassegna dell'attualità: «Romanzi e poesia» a cura di Roger Vergin, con la collaborazione di Alain Bosquet, Luc Estang, Ruben Malko, 20,52 Concerto diretto da Serge Fournier, Simphonie Marton Jeanne Loriot, Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore; Jacques Charenier: Concerto per onde Martenot e orchestra; Edward Elgar: Variazioni «Enigma», 22,22 «Descrizione di un combattimento», con «Diario di Kafka», di «Diario di un seduttore» di Sören Kierkegaard, 23 Inchieste e commenti, 23,20 Musica greca contemporanea, 23,53-23,59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

16,05 Musica da camera, Friedrich Kuhla: Introduzione e rondò in mi maggiore per flauto e pianoforte; Canadi Kreutzer: Trio in mi bemolle maggiore per pianoforte, clarinetto e violoncello, op. 43; Ferdinand Hiller: «Ghasel», op. 81; Hans e Trümmer: Concerto in G; Giga in la minore, op. 81, n. 4 per pianoforte; Louis Spohr: Quartetto d'archi in mi bemolle maggiore, op. 15, n. 1 (Kurt Reuber); Hans Altmann, Gerhard Puchelt, pianoforte; Berliner Kammertrio e il Keller-Quartett: 17,10 Musica per flauto, 18,45 Melodie, 19,15 Dischi da tutto il mondo, 20,45 Intermesso musicale: Con le piume altrui, 21 Notiziario, 21,15 Seludos Amigos! Musica dell'Argentina, del Brasile e del Cile, 22,15 Una piccola melodia, 23,05 Hans e Trümmer: Concerto radiofonico, 23,15 «L'Espresso», dramma lirico in 2 atti (quattro 1-4) diretto da Kurt Schröder, 0,05 Musica leggera, 1,05-5,20 Musica da Berlino.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

16,10 Tà danzante e canzonette, 17 Melodie da Colonia, 17,30 Fred Boehler e i suoi solisti, 17,45 Successi da rivista, 18 «L'Espresso di Giovanni Strauss, 18,15 «Argentina: il peronismo ieri e oggi», a cura di Lohengrin Filippello, 18,45 Appuntamento con la cultura, 19 Album di bambini, 19,15 Notiziario, 19,45 Madison e twist, 20 «L'Expo 1964», cronache di una nuova città svizzera, 20,15 Canzonette, 22,15 Melodie e ritmi, 23,20 Notiziario, 23,25-23 Piccolo bar, con Giovanni Pellì al pianoforte.

## MARTEDI'

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

17,20 Schubert: Seconda sonatina op. 137 in la minore, eseguita dal violinista Maurice Fureri e dal pianista Jean Hubaert, 18,30 Strauss: Melodie, interpretate da Monique Linval accompagnata dalla pianista Odette Pignault Weber; Sonata per due quartetti, eseguita dal flautista Maxence Lariue e dalla pianista Jacqueline Arnaud, 18 Dischi, 18,30 «Controlo», a cura di Pieri Gagnoli, 19,01 La Voce dell'America, 19,15 XX anniversario dello sbarco: Armand Lanoux (Prix Goncourt 1962) legge il suo romanzo «Quand la mer se retire», 20 Notiziario, 20,07 Rassegna scientifica, a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier, 20,52 Frank Martin: Trio per pianoforte, violino e violoncello, eseguito da A. Krust, R. Gendre, R. Bex; Lazo Lajtha: Sonata per flauto e pianoforte, eseguita da Michel Debost e Christine Ivaldi; Michèle Tippett: Sonata n. 2 in un movimento, eseguita dalla pianista Margaret Kilgandi, Luigi Dallapiccola: «Ronsivalpe», interpretata dal cantante Joseph Peyron e dalla pianista Nadine Desouches; K. Salkotas: Dieci pezzi per quartetto, eseguiti dal Quartetto Parrenin, 22,15 «Prendete nota», gioco organizzato con la collaborazione dei paesi dell'E.R., 22,35 «Il francese universale», a cura di Alain Guillemou, 23 Inchieste e commenti, 23,20 Dal Dantico al Concerto, 23,40 Dischi, 23,45 Ultime notizie da Washington, 23,49 Parentesi musicale, 23,53-23,59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

16,05 Simon Mayr: Ouverture dell'opera «La casa rossa», «La roba bianca» e Duetto da «Fedra»; Adolphe Adam: «Il postiglione di Longjumeau» (selezione); G. Rossini: «Semiramide», cunevra e cavatina (varie orchestre e molti cantanti), 17,10 Musica per l'autoradio, 18,45 Musica popolare tedesca, 19,30 «Stille Gasse», a cura di Richard Billinger, 21 Notiziario, 21,05 Mosaico musicale, Solista: «Metastasio», Tre da teatro, arie d'opere di Leoncavallo, Meyerbeer e Bizet; Il 1. Philharmoniker di Londra diretti da Arthur Schnabel, 21,15 Concerto notturno, Jean-Baptiste Lully: Concerto per orchestra d'archi; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in re maggiore, violini; Hans Heinz Schumann: Concerto per violino e orchestra in re minore, op. postuma, 23,05 Jazz Journal, 23,50 Complesso di jazz, 19,01 Concerto notturno, Jean-Baptiste Lully: Concerto per orchestra d'archi; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in re maggiore, violini; Hans Heinz Schumann: Concerto per violino e orchestra in re minore, op. postuma, 18 Piccola antologia di nomi italiani, 18,15 La Storia di Francia attraverso le canzoni, 18,45 Appuntamento con la cultura, 19,15 Rinascenze d'Oriente, 19,15 Noti-

### SVIZZERA

#### MONTECENI

16,10 Tà danzante e canzonette, 17 Concerto diretto da Erich Schmid, Solista: violinista Heinz Schneberger, E. Teich: Sinfonia n. 4, op. 80 per orchestra e voce recitante (recitante: Hans Krassnitzer); Schumann: Concerto per violino e orchestra in re minore, op. postuma, 18 Piccola antologia di nomi italiani, 18,15 La Storia di Francia attraverso le canzoni, 18,45 Appuntamento con la cultura, 19,15 Rinascenze d'Oriente, 19,15 Noti-

ziario, 19,45 Una voce per sognare, 20 «L'Expo 1964», cronache di una nuova città svizzera, 20,15 Ricordi di Spagna, 20,30 Orchestra Radiosa, 21 Incontri, 21,30 Con sette note, 22 Bach: Due sonate per flauto e clavicembalo interpretate da Jean-Louis Henn e Luciano Sgrizzi; a) Sonata n. 5 in mi minore; b) Sonata n. 6 in mi maggiore, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Invito a...

## MERCOLEDI'

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

17,40 Honegger: Sonata per violoncello e pianoforte, eseguita da André Remond e Jeanne Manchon, 18 Echi del Bostoro, 18,15 Dischi, 18,30 «La fiara dei capricci», a cura di Marguerite e Jean Alley, 19,01 La Voce dell'America, 19,15 XX anniversario dello sbarco: Armand Lanoux (Prix Goncourt 1962) legge il suo romanzo «Quand la mer se retire», Il puntato, 20 Notiziario, 20,07 «Il mantello d'Arlecchino», rasoio di teatro, a cura di Pierre Aimé Touchard e René Wilmet, 20,52 «L'Eclosio», mistero poetico in 23 quadri di Georges Sala, Musica di Edward Michael, diretta da Pierre Menet, 22,42 Dischi, 23 Inchieste e commenti, 23,20 Visita serale, presentata da André Fraigneux e Jean Moal, 23,40 Dischi, 23,45 Ultime notizie da Washington, 23,49 Parentesi musicale, 23,53-23,59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

16 Musica antica e musica nuova, Christoph Willibald Bach: Sonata a tre in mi maggiore per 2 violini, cembalo e violoncello; Hans Kossler: Quartetto d'archi n. 2 in sol maggiore; Heinz Henning: «L'andante», suite di miniature per flauto e pianoforte, (Gerlinde Glätz, flauto); Adelung Mederer, pianoforte; Quartetto di violini del Symphoniker di Norimberga, e Eberhard Otto, cembalo), 17,10 Musica per l'autoradio, 18,45 Johannes soprano Suzanne Danco; al pianoforte: Hermann Reutter), 19,15 Dischi richiesti, 21 Notiziario, 21,20 Jazz per tutti i gusti, 23,05 Robert Schumann: Variazioni «Abegg» per pianoforte (1830); Intermezzi per pianoforte, 23,15 Liedes, poesie di Kerner e di Rückert (1840); Da «Quattro racconti fiabeschi» per clarinetto, viola e pianoforte, Duetti di Benito Ghioldi per flauto e violoncello, Concerto für Jugend» (1849); Sonata in la minore per violino e pianoforte (1851); Concerto per violino e pianoforte, Arthur Schmitt-Walter, baritono; Eva Barth, violino; Hans Ammon, clarinetto; Erich Sickerham, tromba; Kurt Schmitt-Walter, Helmut Schultes, Willy Spilling, pianoforte), 0,05 Musica in sordina, 1,05-5,20 Musica da Mühlacker.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

16,10 Tà danzante e canzonette, 17 Il mercoledì dei ragazzi, 17,30 Di tutto un po', 18 «Cin cin», cocktail di Angelina, 19,01 Liedes, n. 1830 Frammenti da operette, 18,45 Appuntamento con la cultura, 19 Assoli pianisti e leggeri, 19,15 Notiziario, 19,45 Dischi leggeri dall'Italia, 20 «L'Expo 1964», cronache di una nuova città svizzera, 20,15 Melodie e ritmi, 20,30 Grandi interpreti negri: «Paul Robeson», 21 I documentari di Losanna '1964: «Industria artigianale», 22 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Buona notte.

## GIOVEDI'

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

17,30 «Storia della musica», a cura di Lila Maurice Amour, 18 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, 18,30 «Sacco al caso», di Jean Varda, 19,01 «Heinz Schneberger», 19,15 XX anniversario dello sbarco: Armand Lanoux (Prix Goncourt) legge il suo romanzo «Quand la mer se retire», terza puntata, 20 Notiziario, 20,07 «Le idee e la Joria», a cura di Pierre Sripol, con la collaborazione di André Bouvier e Jean Cazenero, 20,42 Concerto diretto da Zubin Mehta, Solista: pianista Arthur Rubinstein; Brahms: Concerto n. 2 in

si bemolle per pianoforte e orchestra; Beethoven: Quinta sinfonia, 22,35 Rassegna musicale, a cura di Danica Lesur e Marcel Hofmann, 23 Inchieste e commenti, 23,20 Dischi, 23,45 Ultime notizie da Washington, 23,49 Parentesi musicale, 23,53-23,59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

16,05 Selezione dalle opere di Giacomo Puccini: a) «La Fanciulla del West»; b) «Manos, Lescaut»; 17,10 Musica per l'autoradio, 18,45 Musica popolare tedesca, 19,15 Dischi presentati da Werner Götz, 20 Concerto sinfonico dell'Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Erich Leinsdorf, Kyril Kondrachine e Herbert von Karajic (solista violinista Leonid Kogan); W. Mozart: Sinfonia in si bemolle maggiore, K. 17; Edouard Lalo: Sinfonia spagnola per violino e orchestra, op. 21; Franz Liszt: Les Preludes», poema sinfonico n. 3, 21 Notiziario, 21,05 Lieder di Franz Schubert, 22,15 Melodie e ritmi, Enrico Werba, pianoforte; Karl Erb, tenore; Hans Altmann, pianoforte; Hans Höter, baritono; Michael Rauchstein, pianoforte, 22 Musica leggera, 0,05 Orchestra Kurt Illing e il Cocktail-Quintet di Wernstetter, 1,05-5,20 Musica fino al mattino.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

16,10 Michelino e il suo complesso, 16,25 «Orchestra», Dumont, 17 «Notizie dal mondo nuovo», quindicinale d'informazione scientifica, 17,30 Filippo Carlo Belli: Sarabanda a tre, 18,30 Melodie, per violino, violoncello e pianoforte, eseguita da Antonio Scroscoppi; Edouard Lalo: Sonata per flauto e violoncello, Luciano Sgrizzi; Maria Vardas Larga: Melodie, eseguiti dalla pianista Bianca Sorrenti-Giorgi; Giorgio Federico Haendel: Sonata n. 5 in fa maggiore per flauto e pianoforte, eseguita da Anton Zuppener e Gaetano Giuffrè; Tommaso Albinoni: Sonata in re fa maggiore op. 6, n. 5, eseguita da Antonio Scroscoppi e dal pianista Luciano Sgrizzi, 18 «La Giostra delle Muse», foglio di Brattus, 18,30 Chitarre romane, con Rino Salvati e Sergi-Centi, 18,45 Appuntamento con la cultura, 19 La fisarmonica e i suoi interpreti, 19,15 Notiziario, 19,45 Per il signore di mezza età, 20 «L'Expo 1964», cronache di una nuova città svizzera, 20,15 Concerti di Lugano 1964, Orchestra della Radio Svizzera Italiana, diretta da Wolfgang Sawatzki, Concerto di brani burghesi n. 5 in re maggiore; Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore; Beethoven: Sinfonia n. 4 in bemolle maggiore, op. 60, 22,45-23 Notiziario e Dischi.

## VENERDI'

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

18 Artisti di passaggio: 1) Interpretazioni del duo di chitarre argentino Graziella Pomponio-Giorgio Zarate, 2) Angelina, 3) soprano Luis Millici; Balbecito; Adolfo Lusa; Sonatina in re maggiore, il tempo; Pascual Quatrimo: Danza los Guaguas; Martinez Zarate: Ari di «Zamba»; Abel Fleury: Milonga, 2) Hans Werner Henze: Sonata per pianoforte, eseguita da Peter Telesco, Alexander Kaul, 18,30 Frammenti dell'opera e i pescatori di perle» di Bizet, interpretata da Pierre Michel Le Contell, 1) «Fiera viva», rassegna artistica a cura di Georges Charenol e André Parraud, con la collaborazione di Jean Delvèze, 20,52 Due opere di Darius Milhaud dirette da Pierre Michel Le Contell, 1) «Fiera viva», opera in un atto, su libretto di Boris Vian, 2) «Medea», opera in tre quadri su libretto di Madeleine Renaud e Jean Cocteau, con i cantanti, 23,20 Dischi, 23,45 Ultime notizie da Washington, 23,49 Parentesi musicale, 23,53-23,59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

16,25 Canta il coro dei Cosacchi del Don diretto da Sergej Jaroff, 17,10 Musica per l'autoradio, 18,45 Gio-

ielli musicali, Ernst Eichner; Duo in re maggiore, op. 10; (Erich Keller, violino; Georg Schmid, viola), 19 «Canzoni e canzoni», di Hofmann, 20 Due ore per i giovani: O.K. Jimmey!» (testi e couplets di Helmut Seitz); Nell'intervallo (21) Notiziario, 22,30 Melodie di sogno, 23,15 Musica leggera, 23,30 Gabriel Fauré: a) «Soir», meditazione per flauto e pianoforte; b) «Elegie in la minore per violoncello e pianoforte, op. 24; c) Nothrum per pianoforte, op. 33, n. 1; d) «Nothrum in sol», Nothrum maggiore per violoncello e pianoforte; e) Barcelona per pianoforte, n. 3, op. 42; Kurt Reidel, flauto; Erik Seiler, Hans Altmann, Denise Delarmache, Johanne Neldes, pianoforte; Reinhold Johannes Buhl, Jean Louis Hardy, violoncello, 0,05 Musica leggera per archi, 1,05-5,20 Musica da Colonia.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

16,10 Tà danzante e canzonette, 17 Ora serena, 18 Circo Angelini e la sua orchestra, 18,30 «Stylak», bella colonna sonora originale del film «Elyng Clipper», 18,45 Appuntamento con la cultura, 19 Concerto di jazz, eseguito da Luciano Sgrizzi, 19,45 Parigi di notte, 20 «L'Expo 1964», cronache di una nuova città svizzera, 20,15 Scappasensibile, 20,30 «La camera viola», di Honoré de Balzac, Traduzione e adattamento radiofonico di Roberto Cortese, 21,25 Schumann: Liedes, 21,30 Melodie, canzoni spagnole per 1, 2, 3 e 4 voci con pianoforte op. 74; a) Primo incontro, b) Secondo incontro, c) Mal d'amore; d) Nella notte; e) Segreto svelato; f) Melancolia; g) Confessione; h) Messaggio; i) Conclittone; j) Sinfonia; k) Maria Grazia Ferracini; contralto Maria Minetto; tenore Rodolfo Malacaner; baritono Leerte Malagutti, Coro della RAI, 22,15 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Galleria del jazz.

## SABATO

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

18 «La bella Europa», a cura di Pierre Sripol, 20 Notiziario, 20,07 «Tribuna dei critici», rassegna letteraria, artistica e drammatica a cura di Pierre Barbier, con la collaborazione di Jean-Louis Lehner, Grenier, Gilbert Sigaux e Jean Dupont, 20,42 «Il v ayt un pianonier», di Pierre Berger, 21,12 «L'Espresso», dramma in 3 atti di José Pivin, 23 Inchieste e commenti, 23,20 La libertà colpevole, 23,53-23,59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

18,45 Piccolo intermezzo col'Orchestra Hugo Strasser, 19,30 Ralph Benatzky, grande maestro di piccole canzoni, trasmissioni di a cura di Marcel Prawy, 20,15 Anderson suona Anderson, 21,10 «3000 anni di Radiofonia», cabaret notturno, testi di musicista Günther Neumann, 22,10 Danze, 23 Notiziario, 23,05 Musica ballabile per tutti i gusti, 0,05 Appuntamento con brani solisti, 1,05-5,20 Musica da Reno, Musica dal Trasmettitori del 5,20.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

16,10 Orchestra Radiosa, 16,40 Per lavoratori italiani in Svizzera, 17,10 Grandi complessi di musica leggera: l'Orchestra Kurt Edelhaagen e l'Orchestra Ray Anthony, 17,30 «L'Espresso», dramma in 3 atti, interpretati da altri tempi rievocati da Roberto Cortese; «Un misterioso colpo di fucile», 18,15 Voci del Grigioni, italiani, 18,45 Appuntamento con la cultura, 19 Al suono dell'ocarina, 19,15 Notiziario, 19,45 Formazioni vocali, 20 «L'Expo 1964», cronache di una nuova città svizzera, 20,15 Melodie sulle onde, 20,30 «Disco-Paris», novità in musica, 22,15 presentata da Vera Florence e dall'ospite inaffetto, 21 «Invito a Monteceneri», spettacolo di varietà, 22 «L'Espresso», dramma in 3 atti, 22,35-23 Musica da ballo con Lucuona Cuban Boys e l'orchestra Emilio Reyes.

# filodiffusione

## domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) Sonate del Settecento

HAENDL: *Due Sonate per recorder e basso continuo*; *In re minore, in si bemolle maggiore* - recorder F. Brüggem, vc. A. Bylisma, clav. G. Leonhardt; BACH: *Sonata in do maggiore per due violini e continuo* - vl. I. D. e I. Gistrakh, pf. V. Yampolsky; MOZART: *Sonata in la maggiore K. 331* - pf. W. Gieseking

### 8,50 (17,50) Complessi per archi

CHERUBINI: *Quartetto in la maggiore op. postuma* - Quartetto Italiano; vl. I. P. Bordini, E. Pegrefi, vl. a P. Farulli, vc. F. Rossi; BERTHOVEN: *Quartetto in fa minore op. 35* - Quartetto Amadeus; vl. I. N. Brannin e S. Nissel, v. la P. Schidlöf, vc. M. Lovett

### 9,35 (18,35) Duetti e danze da opere liriche

GLUCK: *Orfeo ed Euridice*; *Danza delle Furie* - Orch. dei Münchener Philharmoniker, dir. A. Rother; MOZART: *Così fan tutte*; *Fra gli amplexi* - sopr. L. Della Casa, ten. A. Dermota, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. K. Böhm; ROSSINI: *Guglielmo Tell*; *Balletto* - Orch. Filarmonica di Londra, dir. H. von Karajan; BELINI: *Norma*; *«Mira, o Norma»* - sopr. M. Callas, msopr. E. Stignani, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Sereni; VENTURI: *La Forza del destino*; *«Solenne in quest'ora»* - ten. G. Di Stefano, br. L. Warren, Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. H. von Karajan; SERRAVALLO: *La Sposa venduta*; *Danza dei commedianti* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. R. Kubelik; WAGNER: *Il Vascello fantasma*; *«Wie aus der Ferne längst»* - sopr. L. Rysanek, br. S. Björling, Orch. Philharmonia di Londra, dir. W. Schüchter; MUSKOWSKI: *La Kovancina*; *Danze persiane* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan

### 10,35 (19,35) Concerti grossi

BOHNET: *Concerto grosso in la maggiore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e archi* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

### 11 (20) Un'ora con Giovanni Battista Viotti

Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra - vl. I. Stern, Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy - Trio in si minore op. 18 - I. T. Carrelli - Doppio Concerto in la maggiore per pianoforte, violino e orchestra - pf. C. Bussoletti, vl. A. Abussi, Orch. da Camera Italiana, dir. N. Jenkins

### 12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra da Camera «Jean-François Paillard» diretta da Jean-François Paillard

VIVALDI: *Concerto in do minore per archi e cembalo*; ANONIMO (realizz. di J. François Paillard): *Suite francese in sol minore*; LULLY (realizz. di H. A. Durant): *Amadis, suite de symphonies*; MOZART: *Symphonies, suite n. 2*; HANDEL: *Water-musik, suite*

### 13,40 (22,40) Musiche cameristiche di Ottorino Respighi

Notturno - pf. A. D'Amato - *La fine, lirica su testo di Tagore* - sopr. I. Nicolai, pf. E. Marino - *Sonata in si minore per violino e piano-forte* - vl. R. De Barbieri, pf. T. Macgarry - *Quattro Lettere*; *Nebbia*; *Nevicata*; *Noël ancien*; *Pioggia* - sopr. A. Hownanian, pf. G. Favaretto

### 14,30 (23,30) Rapsodie

LSZK: *Rapsodia spagnola* - pf. W. Malcuzyński; DVORAK: *Rapsodia slava in sol minore op. 45* - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. F. Lehmann

### 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

#### MUSICA LEGGERA (V Canale)

### 7 (13-19) Parata d'orchestra

con Raymond Lefevre, Ilser Pattacini e Clebanoff

7,45 (13,45-19,45) Tre per quattro: il Tamourè Club Tahiti, Genie Pace, Gene Pitney e Françoise Hardy in tre loro interpretazioni

### 8,25 (14,25-20,25) Concertino

#### 9 (15-21) Musiche di Jay Livingston

### 9,30 (15,30-21,30) Canzoni, canzoni, canzoni

Danti-Boneschi: *Du du da da da*; Calabrese-Zambrini: *Non importa quando*; Amadei-Etrusco: *Ti telefono tutte le sere*; Testa-Lojaco: *Mi porti fortuna*; Maccorone-Cuffari-Brancaioni: *Nonna lasciami fare*; Maresca-Pagano: *Fino all'alba*; Orlandi-Ferrio: *Sogni per due*; Moggi-Vianello: *Un fratello per te*; Panzeri-Monaldi: *Fuochi d'artificio*; Rascel: *Margari*; Lombardi-Bianchi: *Cleopatra slop*; Antonioni-Fabor: *Miele amaro*; Da Vinci-Marietta: *Sotto gli alberi*; Forte-Zanfagna-Gallo: *Io e te*; Calabrese-Bertocchi: *Chiuhua*; Simonetta-Gaber: *Tram a go-go*

### 10,15 (16,15-22,15) Complessi caratteristici

### 10,30 (16,30-22,30) A tempo di tango

### 10,45 (16,45-22,45) Rendez-vous, con Michele Arnaud

### 11 (17-23) Invito al ballo

### 12 (18-24) Ritratto d'autore: Gaetano Villa

### 12,15 (18,15-0,15) Jazz party

con i complessi Benny Golson, Carl Tjader, Wardell Gray, Jimmy Smith, Julian Adlerley

### 12,40 (18,40-0,40) Giri di valzer

## lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Albert Wolff, msopr. Myriam Pirazzini, vc. Gaspar Cassadó e pf. Chieko Hara, br. Josef Greindl, pf. Paul Badura-Skoda, sopr. Teresa Stich-Randall, Quintetto Boccherini, ten. Mario Filippeschi, chit. Laurindo Almeida, dir. Carl Schuricht

### 10,30 (19,30) Musiche per organo

SCHREYER: *«Christe, qui lux es et dies»* inno da *«Tabulatura nova»* - *«Modus ludendi pleno organo pedalteri»*, a sei voci - org. M. Schneider; ПАЧКАРА: *Pre-ludio Fuga e Ciaconna in re minore* - org. F. Vignanelli

### 10,55 (19,55) Un'ora con Maurice Ravel

Menuet antique - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. J. Fournet - *Shéhérazade, tre poemi su testo di T. Kingsor, per voce e orchestra* - sopr. T. Stich-Randall, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Mander - *Sonata per violino e violoncello* - vl. F. Ayo, vc. E. Altobelli - *Rapsodia spagnola* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

### 12 (21) Concerto sinfonico diretto da Wilhelm Furtwängler con l'orchestra dei Berliner Philharmoniker

BACH: *Suite n. 3 in re maggiore*; MOZART: *Sinfonia in si bemolle maggiore K. 543*; SCHUBERT: *Sinfonia n. 7 o n. 10 in do maggiore «La grande»*; SCHUMANN: *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120*

### 14,15 (23,15) Musica da camera

PUGNANI: *Sonata a cinque in si bemolle maggiore* - Quintetto Boccherini

### 14,30 (23,30) Musiche di ispirazione popolare

BUSONI: *Melodie popolari finlandesi op. 27 per pianoforte a quattro mani* - Duo Polonini-Capaldo; GANSE: *Dance norvegese*; Orch. Philharmonia di Londra, dir. A. Fistioulari

### 16-16,30 Musica leggera in stereofonia

#### MUSICA LEGGERA (V Canale)

### 7 (13-19) Melodie intime

### 7,20 (13,20-19,20) Selezione di operette

7,55 (13,55-19,55) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

### 8,25 (14,25-20,25) Buonumore e fantasia

#### 8,40 (14,40-20,40) Tutte canzoni

Amurri-Faale-Cantora: *Eva*; Cucchiara: *Il piccolo cow-boy*; Biondi: *Ciò che conta*; Enriquez-Endrigo: *Basta così*; Zanfagna-Conte: *C'era la luna*; Bertini-Mancini: *Amo solo te*; Migliacci-Morriconi: *Quattro vestiti*; De Mijo-Zauli: *Nel ricordo*; Panzeri-Fanciulli: *Gin gin gin*; Palesti-Binacchi-De Lorenzo-Malgoni: *Seni che musicar*; Colombo-Censi: *Amore amore accanto a te*; Chiosso-Capotosti: *I tuoi occhi*; Medini-Fallabrino: *La sfida*; Tassi-Pittoni: *Con te per la città*; Celli-Guarneri: *Chiacchiere chiacchiere*

### 9,25 (15,25-21,25) Musiche da film e da commedie musicali

### 9,45 (15,45-21,45) Recital di Les Paul

### 10 (16-22) Brillantissimo

### 10,15 (16,15-22,15) Ritratto d'autore: Enzo Leuzzi

### 10,30 (16,30-22,30) Note sulla chitarra

### 10,40 (16,40-22,40) Maestro prego: Ennio Morriconi e la sua orchestra

### 11 (17-23) Un po' di musica per ballare

### 12 (18-24) Jazz da camera con il Trio di Shelly Manne

### 12,25 (18,25-0,25) Incontro con Richard Anthony

### 12,40 (18,40-0,40) Napoli in allegria

## martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) Musiche pianistiche

CHERUBINI: *Sonata in do maggiore* - pf. A. Renzi; BRAHMS: *Variazioni su un tema di Schumann in fa diesis minore op. 9* - pf. G. Gorini; MILHAUD: *Le Bal Martini-guaise, per due pianoforti* - Duo Smadja-Solchany

### 8,45 (17,45) LA FILANDA MAGIARA

(Quadro di vita ungherese), opera in un atto di Zoltan Kodaly (versione ritmica Ital. di R. Küfferle)

#### Personaggi e interpreti:

La padrona di casa Genia Las  
Il pretendente Scipio Colombo  
Una vicina di casa Ewa Jakabfi  
La madre della ragazza Mario Binci  
Una giovane ragazza Adriana Martino  
La nasuta pulce Francesco Carocci  
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro G. Bertola

### 9,55 (18,55) Complessi per pianoforte e archi

MOZART: *Quartetto in sol minore K. 478* - Quartetto Viotti; pf. L. Giarbella, vl. V. Bruni, v. la C. Pozzi, vc. G. Petrini; BRAHMS: *Trio in do minore op. 101* - Trio di Trieste; pf. D. De Rosa, vl. R. Zanetovitch, vc. L. Lana

### 10,40 (19,40) Esecuzioni storiche

BERTHOVEN: *Sonata in do minore op. 13 «Patetica»* - pf. E. Fischer

### 11 (20) Un'ora con Franz Schubert

Quintetto in la maggiore op. 114 «Della frota» - pf. F. Wührer e Quartetto Barchet - *Fantasia in do maggiore op. 15 «Wanderer»* - pf. J. Katchen

### 11,55 (20,55) Concerto sinfonico: solista Amedeo Baldovino

BOCCHERINI: *Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. R. Kempe; SCHUMANN: *Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Rodzinski; DVORAK: *Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzogno

### 13,25 (22,25) Oratori

PENOSI: *La Resurrezione di Cristo*, oratorio in due parti, dai Vangeli di San Matteo e di San Giovanni, per soli, coro e orchestra

Lo Storico Giuseppe Campora  
Cristo Valerio Meucci  
Maria Maddalena Nicoletta Panni  
Maria Anna Maria Rota  
Pilato Teodoro Rovetta  
Orch. dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico di Milano, dir. C. F. Cillario, M° del Coro G. Bertola

### 14,35 (23,35) Musica da camera

LECLAIR: *Sonata a tre in re minore per due violini e continuo* - vl. G. Raymond e J. Lacroix, vc. J. Dafferrey, clav. A.-M. Beckenstener

### 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

#### MUSICA LEGGERA (V Canale)

### 7 (13-19) Chiaroscuri musicali

con le orchestre Leroy Holmes e Bert Kampfert

### 7,30 (13,30-19,30) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

### 8 (14-20) Pianoforte e orchestra solista e direttore d'orchestra: Carmen Cavallaro

### 8,15 (14,15-20,15) Voci della ribalta: Il Duo Kessler e Domenico Modugno

### 8,45 (14,45-20,45) Club dei chitarristi

### 9 (15-21) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi

### 9,40 (15,40-21,40) Mosaico: programma di musica varia

### 10,30 (16,30-22,30) Vetrina dei cantautori: Paolo Bacilieri

### 10,45 (16,45-22,45) Sosta a Napoli

### 11 (17-23) Carnet de bal

### 12 (18-24) Jazz moderno con il quartetto di Benny Golson, il Quintetto di Toshiko Mariano e il complesso di Herbie Mann

### 12,20 (18,20-0,20) Dalla quadriglia alla samba

### 12,40 (18,40-0,40) Tastiera per organo Hammond

## mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) Musiche clavicembalistiche

HAENDL: *Suite n. 8 in fa minore* - clav. P. Wolfe

### 8,15 (17,15) Antologia di interpreti

Dir. Felix Slatkin, bs. Fernando Corena, pf. Wilhelm Backhaus, msopr. Giulietta Simonato, dir. Kirill Kondrascin, ten.

**PROGRAMMI dal 31-V al 6-VI a ROMA - TORINO - MILANO**  
**IN TRASMISSIONE dal 7 al 13-VI a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA**  
**SUL IV. E V CANALE dal 14 al 20-VI a BARI - FIRENZE - VENEZIA**  
**DI FILODIFFUSIONE dal 21 al 27-VI a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE**

Mirto Picchi, vl. Carl van Neste, sopr. Anneliese Kupper, dir. Dimitri Mitropoulos

**10,45 (19,45) Musiche per arpa**  
 C. Ph. E. Bach: Sonata in sol maggiore - arpa N. Zabaleta

**10,55 (19,55) Un'ora con Gian Francesco Malipiero**  
 Pause del silenzio, sette espressioni sinfoniche - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Maderna - Poemi Asolani - pf. G. Gorini - Rispetti e Strambotti, quartetto n. 1 per archi - Quartetto Juillard - Dialogo n. 6 per clavicembalo e orchestra (quasi Concerto) - clav. I. Nef, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi

**11,55 (20,55) Recital della pianista Vera Franceschi**  
 CHABRIER: Tre Sonate: n. 1 in fa maggiore, n. 5 in re maggiore, n. 6 in mi bemolle maggiore; CIMAROSA: Dodici Sonate; CLEMENTI: Sonata op. 25 n. 2; DAVICO: Tre Pastorali d'autunno; GOULZ: Pastora, dalla « Sinfonietta americana »; GERSHWIN: Tre Preludi; CHOPIN: Notturno in fa diesis maggiore op. 15 n. 2 - Cinque Valzer: in fa minore op. 70 n. 2, in si minore op. 69 n. 2, in la bemolle maggiore op. 64 n. 3, in fa maggiore op. 34 n. 3, in la bemolle maggiore op. 42

**13,35 (22,35) Musica sinfonica**  
 STRAUSS: Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. L. Maazel; BOBORN (orchestra di A. Glazunov): Sinfonia n. 3 in la minore, incompiuta - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Gui

**14,25 (23,25) Congedo**  
 DEBUSSY: Notturno - pf. W. Gieseking; NOBREGA: Danse de la chère - fl. S. Gazzelloni; MILHAUD: Les Soirées de Pétrougrad - sopr. M. Mettens, pf. P. Collaer; MILHAUD: Due Danze brasiliane - vl. L. Kogan, pf. A. Mitnik

**16,16,30 Musica leggera in stereofonia**

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

**7 (13-19) Archi in parata**

**7,20 (13,20-19,20) Vedette in passerella:**  
 The Four Lads, Antonio Prieto, Line Renaud e Gene Medaniels

**8 (14-20) Capriccio: musiche per signora**  
 Gershwin: *Oh lady be good*; Donaggio: *Motivo d'amore*; Massara: *Amorevole*; Lohar: *Scorsbro le donne...*; Rulli: *Addio tabarin*; Ballard: *Master Søndman*; Mescoli: *Donna di lamé*; Delanoe-Giraud: *Dors mon amour*; Donida: *Al di là*; Mc Cartney: *Please please me*; Braechi-D'Anzi: *Bambina innamorata*; Matanzas: *Hasia la vista seiora*

**8,30 (14,30-20,30) Motivi del West:**  
 balate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord America

**8,40 (14,40-20,40) Tè per due**  
 con Virginie Morgan all'organo Hammond, ed Hengel Guaidi al clarinetto

**9 (15-21) Intermezzo**

**9,30 (15,30-21,30) Armonie di Vienna**  
 Programma dedicato al compositore Ralph Benatzky (Programma scambio con la Radio Austriaca)

**10 (16-22) Ribalta internazionale:**  
 rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

**10,50 (16,50-22,50) Note sulla marimba e sullo xilofono**

**11 (17-23) Ballabili e canzoni**

**12 (18-24) Concerto jazz**  
 con Shorty Rogers e la sua orchestra, la cantante Odetta e il complesso di Roy Eldridge

**12,40 (18,40-0,40) Luna park:**  
 breve giostre di motivi

**giovedì**

**AUDITORIUM (IV Canale)**

**8 (17) Musiche romantiche**  
 WEBER: Sinfonia n. 2 in do maggiore - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Gracis; SCHUMANN: *Humoreske* in si bemolle maggiore op. 20 - pf. P. Scarlatti; BRAHMS: *Rinaldo*, cantata op. 50 su testo di Goethe, per tenore, coro maschile e orchestra - ten. J. Kerol, Orch. Sinf. Pasdeloup e Coro di Parigi, dir. R. Leibowitz, M° del Coro R. Oliveira

**9,25 (18,25) Compositori italiani**  
 VERETTI: Sinfonia Italiana - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Caracciolo; VLAD: Musica concertata « Sonetto a l'Arfo », per arpa e orchestra - arpa C. Gatti Aldrovandi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

**10,05 (19,05) Musiche di balletto**  
 CIAIKOWSKI: *Lo Schiaccianoci*, suite dal balletto op. 71 - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Fistioulari; DELMÉS: *Coppelia*, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. F. Lehmann

**11,55 (20,55) Un'ora con Ludwig van Beethoven**  
 Trio in si bemolle maggiore op. 97 « Dell'Arciduca » - Trio Oistrakh; vl. D. Oistrakh, vc. S. Krushevtzky, pf. L. Oborin - Aria russa op. 107 n. 7, dai « Dieci Temi variati » per pianoforte e flauto - pf. R. Veyron-Lacroix, fl. J. P. Rampal - Sonata in mi maggiore op. 109 per pianoforte - pf. W. Backhaus

**11,55 (20,55) LA WALLY**, dramma lirico in quattro atti di Giuseppe Illica, da W. de Hillern - Musica di Alfredo Catalani

Personaggi e interpreti:  
 Wally Renata Tebaldi  
 Stromminger Silvio Majonica  
 Afrà Yolanda Gardino  
 Walter Giuseppe Pignuccia Peretti  
 Giuseppe Hagenbach Giacinto Prandelli  
 Vincenzo Gellner Dino Donati  
 Il pedone Dimitri Lopatto  
 Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. Basile, M° del Coro N. Antonelli (Edizione Ricordi)

**14,05 (23,05) Notturni e serenate**  
 MOZART: *Serenata in do minore K. 388* per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni - Compl. di Strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; DEBUSSY: *Trois Nocturnes* - Orch. e Coro femm. della Philharmonia di Londra, dir. C. M. Giulini

**15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia**

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

**7 (13-19) Piccolo bar:**  
 divagazioni al pianoforte di Roger Williams

**7,20 (13,20-19,20) Cantano Marisa Rampin, Fausto Leali e Los Brujos**

**7,50 (13,50-19,50) Musica jazz**

**8,15 (14,15-20,15) Music-hall:**  
 parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

**9 (15-21) Cantate con noi**

**9,45 (15,45-21,45) Fantasia musicale**  
 Calvi: *Le belle sudamericane*; Lecuona: *Malagueña*; Pourcel: *Rêves de jeunesse*; Baxter: *Manchurian beat*; Anonimo: *Melodie d'amour*; Bacal: *La gatta*; Noble: *Hawaiian war chant*; Porter: *Wonderbar*; Warren: *Lulu's back in town*

**10,10 (16,10-22,10) Ritratto d'autore:**  
 Gaetano Amendola

**10,25 (16,25-22,25) Spirituals e Gospel songs**

**10,40 (16,40-22,40) Dischi d'occasione**

**11 (17-23) Vietato ai maggiori di 16 anni:**  
 programma di musica da ballo

**12 (18-24) Rapsodia Ispano-Sudamericana**

**venerdì**

**AUDITORIUM (IV Canale)**

**8 (17) Musiche del Settecento**  
 LECLEAIR: Sonata in re maggiore op. 9 n. 3 per violino e basso continuo - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolsky; BRUNETTI: Sinfonia in do minore - Orch. da Camera Italiana, dir. N. Jenkins

**8,30 (17,30) Antologia di interpreti**  
 Dir. Franz Litschauer; sopr. Gré Brouwenstijn; pf. Wilhelm Kempff; bs. Nicola Rossi Lemeni; dir. Constantin Silvestri; sopr. Anna Moffo; Quartetto Tatrai di Budapest; br. Ettore Bastianini; dir. Anthony Collins

**11 (20) Un'ora con Sergei Rachmaninov**  
 Tre Liriche: *Canto caucasio*, *Cristo è risorto*, *Campo di grano* - bs. N. Rossi-Lemeni, pf. G. Favaretto - Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27 - Orch. Sinf. di Minneapolis, dir. D. Mitropoulos

**11,55 (20,55) Recital del Trio Rubinstein-Heifetz-Platigorsky**  
 MENDELSSOHN: Trio in re minore op. 49; CIAIKOWSKI: Trio in la minore op. 50 - pf. A. Rubinstein, vl. J. Heifetz, vc. G. Platigorsky

**13,05 (22,05) Grand-Prix du Disque**

BOIXORT (revis. di G. Barblan): Concerto a quattro in si bemolle maggiore op. 11 n. 4 - Concerto a quattro in fa maggiore op. 11 n. 5 - Concerto a quattro in re maggiore op. 11 n. 8 - Orch. d'archi « I Musici » (Disco Philips - « Hors-Concours » al « Grand-Prix du Disque » 1969)

**13,45 (22,45) Compositori contemporanei**  
 POULENC: *Les Biches*, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Dervaux - Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra - pf. F. Poulenc e J. Fevrier, Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. P. Dervaux

**14,25 (23,25) Suites**  
 BACH: Suite in re maggiore per violoncello solo - vc. P. Fournier

**16,16,30 Musica leggera in stereofonia**

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

**7 (13-19) Mappamondo:**  
 itinerario internazionale di musica leggera

**7,35 (13,35-19,35) Luigi Granozio e il suo complesso « Esperia »**

**7,50 (13,50-19,50) Il juke-box della Fido**

**8,35 (14,35-20,35) Cartoline dall'Argentina**

**8,50 (14,50-20,50) Concerto di musica leggera**

**9,50 (15,50-21,50) Putipù:**  
 gran carosello di canzoni e musiche napoletane

**10,20 (16,20-22,20) Archi in parata**

**10,40 (16,40-22,40) Made in Italy:**  
 canzoni italiane all'estero

**11 (17-23) Pista da ballo**

**12 (18-24) Epoche del jazz:**  
 Lo stile « hard-bop »

**sabato**

**AUDITORIUM (IV Canale)**

**8 (17) Musica sacra**  
 BENVOLI: *Messa in do maggiore per soli, coro e orchestra* (per la Consacrazione della Cattedrale di Salisburgo) - org. F. Sauer, Orch. Sinf. di Vienna, solisti e Coro della Cattedrale di Salisburgo, dir. J. Messner

**8,50 (17,50) Sonate moderne**  
 BAROK: Sonata n. 2 per violino e pianoforte - vl. W. Schneiderhan, pf. C. Seeman; PROKOFIEV: Sonata n. 8 in si bemolle maggiore n. 84 per pianoforte - pf. S. Richter

**9,40 (18,40) Sinfonie di Robert Schumann**  
 Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Ceibidache

**10,20 (19,20) Piccoli complessi**  
 MOZART: Trio in mi bemolle maggiore K. 498 per clarinetto, viola e pianoforte - cl. R. Kell, vl. L. Fuchs, pf. M. Horowitzky; ROUSSEL: Trio op. 40 per flauto, viola e violoncello - fl. J. Baker, vl. L. Fuchs, vc. H. Fuchs

**11 (20) Un'ora con Karol Szymanowski**  
 Variazioni su un tema popolare polacco, op. 10 - pf. L. De Sabbata - *Canti del Muzette jolly*, op. 42 su testi di J. Iwaszkiewicz, per tenore e pianoforte - ten. P. Munteanu, pf. A. Beltrami - Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra - vl. H. Szering, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski

**12 (21) DER CORREGIDOR**, opera comica in quattro atti di Rosa Mayreder, da « El Sombrero de tres picos » di Pedro de Alarcon - Musica di Hugo Wolff

Personaggi e interpreti:  
 Don Eugenio de Zuniga Aldo Bertocci  
 Juan Lopez Antonio Massaria  
 Pedro Mario Carlin  
 Un vicino Tonuelo  
 Tonuelo Dimitri Lopatto  
 Repèla Andrea Mongelli  
 Carlo Tagliabue Carlo Tagliabue  
 Donna Mercedes Irma Colasanti  
 Frasquita Magda Laszlo  
 Diuenna Franca Marghinetti  
 Manuela Maria Teresa Mandarini  
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Votto, M° del Coro R. Benaglio

**14 (23) Recital del violoncellista Maurice Gendran**  
 con la collaborazione del pianista Riccardo Castagnone  
 SCHUBERT: Sonata in la minore; BERTHOUD: Sonata in la maggiore op. 69; STRAVINSKI: Suite italiana

**15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia**

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

**7 (13-19) Caffè concerto**

**7,45 (13,45-19,45) Canzoni di casa nostra**

**8,30 (14,30-20,30) Colonna sonora:**  
 musiche per film di Bronislav Kaper

**8,50 (14,50-20,50) Jam-Session**  
 con il quintetto Adderley-Davis

**9,15 (15,15-21,15) Folklore in musica**

**9,35 (15,35-21,35) Suonano le orchestre dirette da Giampiero Boneschi e Perez Prado**

**10,20 (16,20-22,20) Motivi in voga**

**11 (17-23) Il sabato del villaggio:**  
 programma di musica da ballo

**12 (18-24) Tastiera per pianoforte**

**12,15 (18,15-0,15) Le voci di Vanna Scotti e di Davide Serra**

**12,40 (18,40-0,40) Invite al valzer**

# QUI I RAGAZZI



Il decimo anniversario dell'Eurovisione

## Buon compleanno!

tv, venerdì 5 giugno

Il compleanno è una festa che piace tanto ai ragazzi. E' un giorno pieno di gioia, con la torta, con le candeline, i regali bene avvolti nella carta colorata. C'è il piacere di svolgere i pacchetti, c'è la sorpresa. Quel giorno quasi tutto è permesso: i genitori ritengono un occhio, ci si può divertire, ci si può sbizzarrire più del solito. Ora l'Eurovisione compie dieci anni, l'età bella dei ragazzi, e, alla sua festa, ha voluto invitare tutti i bambini d'Europa, tutti insieme, in una grandissima platea, con milioni e milioni di fanciulli sorridenti, lieti di applaudire e di assistere allo spettacolo organizzato per loro.

Infatti, per festeggiare il suo compleanno, l'Eurovisione trasmetterà, tra l'altro, un programma particolare per i gio-

vanissimi: vi parteciperanno i Paesi europei che fanno parte dell'U.E.R. (Unione Europea di Radiodiffusione). Lo stesso spettacolo, per mezzo dell'Eurovisione, può essere diffuso contemporaneamente nelle Nazioni che hanno aderito a questo organismo televisivo. Così tutti i ragazzi d'Europa potranno assistere, nello stesso momento, alla trasmissione alla quale partecipano, con piccoli sketch i seguenti Paesi: Germania, Inghilterra, Belgio, Danimarca, Jugoslavia, Norvegia, Olanda, Francia, Svizzera, Finlandia e Italia.

L'appuntamento è per venerdì alle 17: la trasmissione ha inizio con le note della sigla musicale eurovisiva. Una musica che tutti i ragazzi hanno già avuto modo di ascoltare. Poi, sul video, apparirà un fantoccio con un viso spiritoso: spiegherà il significato dello spettacolo. Naturalmente in

quel momento i ragazzi europei in ascolto udranno le parole del fantoccio nella propria lingua: numerosi annunciatori o attori tradurranno infatti il discorso introdotto. Su una mappa dell'Europa verrà indicato il Paese che, di volta in volta, metterà in onda il suo programma; ogni scenetta sarà soltanto mimata e non parlata (in modo che tutti possano intenderla) e caratterizzata dalla musica, che è una lingua universale.

Ci saranno cartoni animati che avranno per protagonisti personaggi cari al mondo dei bambini, attori comici che presenteranno gustose scenette, pantomime con effetti di ombre cinesi, un numero musicale eseguito da un complesso di ragazzi, alcuni burattini che danzeranno al suono di una musicchetta popolare, gli «ice bathers» norvegesi faranno acrobatiche esibizioni su ghiaccio. Negli studi televisivi della Finlandia, per essere in carattere con la festa, verrà preparata un'immensa torta ornata di dieci candeline, quanti sono gli anni dell'Eurovisione. L'Italia infine, dalla terrazza di un grattacielo di Milano, allestita a palcoscenico fiorito, metterà in onda uno sketch interpretato da uno dei personaggi più noti ai ragazzi, il Mago Zurlì e un numero di «giocattoli parlanti» dal titolo «Il distributore automatico».

Al termine del programma centinaia di bambini lanceranno, dalla piazza del Duomo, dei palloncini multicolori come gioioso saluto ai piccoli amici di tutta Europa. Buon compleanno dunque all'Eurovisione, buon divertimento a tutti i ragazzi europei uniti fraternamente per merito dell'U.E.R. in un'ora di comune svago.

I ragazzi e lo sport

## Torneo primavera

tv, mercoledì 3 e giovedì 4 giugno

Anche quest'anno si ripeterà il «Torneo Primavera» che vedrà radunate sul campo sportivo del Barcanova di Torino le squadre di calcio composte esclusivamente da ragazzi. E' in palio il Pallone d'oro.

La storia del Barcanova è molto bella: alla fine dell'ultima guerra, un gruppo di giovani, appassionati di calcio, decisero di costruirsi un campo sportivo dove poter disputare delle partite. Scelsero un rione popolare alla periferia di Torino, la Barca, e qui, strappando letteralmente il terreno al fiume Stura, se lo costruirono da soli. Ogni giocatore si tassava per far progredire i lavori e per mantenere il campo in efficienza. A poco a poco, al Barcanova si radunarono tutti coloro che, veramente appassionati del gioco del calcio, volevano allenarsi per diventare un giorno autentici campioni. E l'aspetto di questi giovani non è andata delusa: dalle file dei ragazzi del Barcanova sono usciti giocatori destinati al successo: Maldini, Nicolò, Sarti, Castelletti, Corradi, Brighenti, Battara, hanno fatto molta strada dai giorni nei quali giocavano sul campo del Barcanova.

La «Coppa Primavera» destinata alla squadra vincitrice del Torneo è un sasso della Stura. Un semplice sasso, montato in oro, che vuol ricordare il sacrificio dei pionieri, di coloro cioè che, per i primi, nell'ormai lontano 1948, decisero di costruire il campo sulle rive del fiume.

Quest'anno si disputerà l'11ª Coppa Primavera e la TV dei ragazzi riprenderà le due giornate conclusive che vedranno impegnate le quattro squadre che hanno superato le prime prove. Alla manifestazione

prenderanno parte le seguenti squadre: Milan, Padova, Modena, Brescia, Sampdoria, Ivrea, Cenisa e Barcanova. Il merito degli sportivi del Barcanova è soprattutto quello di essere riusciti, con le loro sole forze, a creare un torneo che attira lo sport giovanile all'attenzione di tutti. Le squadre italiane più importanti mandano i loro giovani a giocare su questo campo perché possano degnamente prepararsi ed entrare poi a far parte nelle squadre nazionali.

radio, programma naz. giovedì 4 giugno

La favola che Pia D'Alessandria presenta questo pomeriggio ai ragazzi è ambientata in Germania. «Storie di tanti paesi» ci trasporta di volta in volta in una Nazione diversa per farci conoscere le abitudini e i modi di vivere dei luoghi più differenti.

Oggi la piccola protagonista è Gretchen, una bambina bianda e bellissima che viveva, tanti anni fa, con il nonno, un vecchio principe molto buono. La piccola possiede ogni ben di Dio: il nonno la accontenta in tutto pur di vederla sorridere. Ma Gretchen non è felice: si sente troppo sola in quel magnifico castello dove vive; non ha piccoli amici con i quali giocare e gli animali, cani, gatti, uccelletti, che il principe ha messo a sua disposizione non bastano a distrarla. Che bello poter fuggire anche una volta sola, incontrare altri bambini, conoscere qualcuno di nuovo, pensa la bambina. Ma la severa governante sorveglia ogni passo di Gretchen. Solo amico della piccola principessa è il gatto

Herchen, un sorriso tigrato di nero con gli occhi azzurri. E, a dire il vero, Herchen è anche un gatto del tutto speciale: sa anche parlare. Proprio così, è capace di esprimersi con linguaggio umano. Ma, per magia, può far conoscere questa sua dote soltanto alla piccola Gretchen. Se qualcun altro lo sapesse, addio magia.

Ma, per un caso felice, finalmente, approfittando della malattia dell'istituttrice, Gretchen riesce a fuggire dal parco seguita dal fedele Herchen. Che meraviglia il mondo! La bambina si avvia verso le sponde del Bosca selvico, finalmente, veduta da vicino il fiume. Scende sull'erba, osserva l'acqua che fugge veloce. Un piccolo pescatore ha immerso la sua lenza nell'acqua. Gretchen incuriosita si avvicina. Tra i due ragazzi si crea subito familiarità. Omar, così si chiama il pescatore, insegna alla bambina come si fa a pescare. Poi, le racconta di aver visto «le Ondine del fiume». Sono sette, egli dice, e ognuna di esse ha i capelli di un diverso colore: tutte sono bellissime. Gretchen è incredula: le hanno insegnato a non prestar fede alle favole. Ma poi, a



**FINESTRA SULL'UNIVERSO** «Dal microscopio ottico al microscopio elettronico» è il servizio d'apertura dell'ultima trasmissione della serie «Finestra sull'Universo» in onda sabato alla TV. Nella foto: un analista durante una ricerca effettuata con uno tra i più moderni microscopi elettronici. Gli altri servizi compresi nella XXV trasmissione riguardano: bucato antibatterico, olio di pesce, ricerche sul calore, costume da bagno galleggiante. A «Finestra sull'Universo» seguirà una nuova rubrica di divulgazione scientifica a cura di Giordano Reppsi, dal titolo «Primitati mondiali». Non si tratta di primitati sportivi, ma di uomini che rischiano l'esistenza per far progredire la scienza del XX secolo

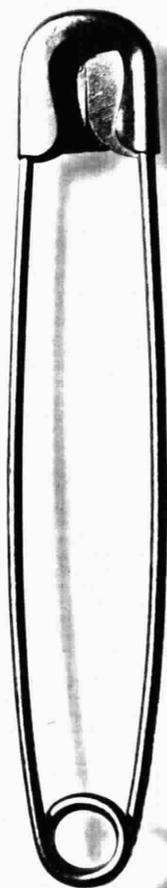
## La principessa rapita dalle Ondine

poco a poco, il racconto di Omar l'affascina e quando il ragazzo la invita per quella sera a tornare e ad assistere con lui alla danza delle Ondine, Gretchen accetta entusiasta. Gretchen ancora a fuggire dal castello e a raggiungere il suo piccolo amico.

Qui, sul bordo del fiume, nascosti in un cespuglio, i due bambini, accompagnati l'una dal suo gatto, l'altro dal cane, possono vedere la danza delle Ondine: le acque del fiume si aprono ed ecco apparire i visi di sette fanciulle molto belle che si rincorrono nuotando. La metà inferiore del loro corpo è però simile a quella di un pesce. Traditi dal miagolio del gattino impaurito, i due bambini vengono scoperti da una delle Ondine che si avvicina alla riva. Dapprima le strane creature si arrabbiano con Omar perché ha svelato il loro segreto a un altro essere umano, ma poi, nel vedere quella graziosa bambina nel suo bell'abito di velo e dai capelli biondi ornati di perle, le Ondine, d'improvviso, si placano. Anzi, invitano i due ragazzi a visitare il castello di cristallo che sta in fondo al fiume.

I bambini affascinati seguono le Ondine e tutto ciò che vedono li riempie di meraviglia. Sulla riva del fiume sono rimasti il cane e il gatto ad aspettare i padroncini. Ma, al momento di tornare, le Ondine incapricciate di Gretchen, non vogliono più lasciarla tornare sulla terra. La terranno come loro bambola per giocare con lei. Inutili sono le proteste di Omar e i pianti della bambina. Omar viene rispedito sulla terra, mentre Gretchen rimane al castello.

Il piccolo pescatore è molto triste: ritrova il cane e il gatto che lo aspettano e racconta disperato ciò che è accaduto. Herchen allora, a costo di perdere per sempre la parola, si rivolge a Omar che lo ascolta sconvolto dallo stupore. Sarà proprio Herchen a suggerire al ragazzo l'unico modo possibile per salvare Gretchen e riportarla sulla terra. Il gattino d'ora in poi, per amore della sua padroncina, rinuncerà alla possibilità di esprimersi ma, come vedrete, seguendo il suo suggerimento la piccola principessa potrà tornare sana e salva alla luce del sole.



## La sicurezza dà tranquillità e la tranquillità è una gran cosa

"La VOLKSWAGEN è robusta e sicura" dice chi la guida.

Signora, affidi tranquillamente il marito e i figli alla sicurezza VOLKSWAGEN.

Suo marito si riposerà guidandola e per i bambini sarà come una balia fidata.



Berlina 1200 L. 880.000 I G E compresa franco Bologna e Roma (paraurti USA sovrapprezzo L. 15.000).

In tutte le 92 provincie, 140 concessionari e 629 officine autorizzate.

Vedere gli indirizzi in tutti gli elenchi telefonici nel retro di copertina e alla lettera "V" =  VOLKSWAGEN



Ecco un classico costume con una variante che lo rende adatto anche a chi non ha la figura perfetta. E' in delifon stampato bianco-nero-rosso. E' una creazione di Botto

# LA DONNA ALLA CASA

la moda *saper* scegliere

**A**i primi del '900, le donne in costume da bagno erano tutte goffe nello stesso modo. Imprigionate nei gonnellini neri spighettati di bianco, impacciate dai corpetti sboffanti e con maniche sino al gomito, ridicolizzate dalle calze e dalle scarpette. Oggi, nessuna donna può essere messa alla berlina perché indossa un costume da bagno non adatto alla sua figura ed alla sua età. Questo perché la moda, anche in questo campo, si presta a numerose interpretazioni. Oggi non si entra in un negozio per acquistare un costume da bagno, ma per scegliere « quel » costume, creato per « quel » tipo di donna.

Chi soffre di cellulite non deve scegliere un costume da bagno tipo 1930, tagliato dritto in fondo. Sarebbe un grosso errore, perché questo modello accorcia le gambe ed è troppo aderente. Molto meglio un costume « moderato » o una tunica corta, tahitiana, che nasconde, dissimula e non rende le gambe più corte.

Chi è consapevole di avere una schiena troppo rotonda o delle scapole troppo sporgenti non creda di nascondere questi difetti con un costume da bagno molto accollato dietro. Al contrario li accentuerebbe. Molto meglio un modello scollato sulla schiena, ma con una scollatura stretta, a punta in modo da rendere evidente solo il centro della schiena.

E parliamo ora delle spalle. Se sono eccessivamente arrotondate, un poco cascanti, il costume da bagno sia molto chiuso sotto le braccia. Più il tessuto risale verso le ascelle, più le spalle « rimonteranno » in alto. Se le spalle sono molto quadrate, di forma quasi maschile, un costume da bagno senza bretelle le renderà meno appariscenti. Per le spalle troppo larghe, bretelle piuttosto larghe che rimpiccioliscono. Per le spalle troppo strette, bretelle sottilissime.

Per quanto riguarda i colori, anche per il costume da bagno valgono le solite regole: il nero snellisce, le tinte chiare ingrossano.

E cosa si dice del bikini? Ogni anno si stabilisce la sua scomparsa, ed ogni anno riappare sulle spiagge. Ma a chi sta bene? solo alle donne giovani, snelle, ben fatte, ben proporzionate. Che sono, naturalmente, in esigua minoranza. Alla maggioranza si addicono costumi che coprano, senza averne l'apparenza, quanto è più possibile: meglio esagerare in questo senso che nell'altro: oltre tutto è un indice sicuro di signorilità evitare esibizioni. Questo vale per chi ha la figura troppo snella come per chi ne ha una troppo robusta.

Tanto più che la moda quest'anno propone in abbondanza prendisole, capicostume ed accappatoi di graziosissima ispirazione.



In stile hawaliano il copri-costume in tessuto di cotone con righe verticali bianco-nero sul dietro e fantasia di fiori colorati su fondo nero davanti. Modello « Cole of California »

# SA LA DONNA E LA CASA

## *il costume da bagno*

*Il costume da bagno oggi è diventato un complemento necessario del guardaroba femminile. Più sportive di un tempo, le donne se ne servono non soltanto per i bagni in mare, ma anche nel lago, nei fiumi, nei torrenti, per i bagni di sole. Qualche volta anche solo per civetteria*



Costume da bagno « moderato », adatto alle persone « forti ». Ispirato ad un antico kimono cinese è in popeline rosso con tralci fioriti celesti ed arancio. Bordo fondo nero con fiori d'arancio, verdi, celesti. Modello « Armonia ». Il parasole celeste di ispirazione cinese è di Aimò



Per la spiaggia una vestaglietta in tessuto di cotone tipo canapa. Su fondo bianco, gigantesche margherite nere col centro marrone. Modello « Cole of California »



# LA DONNA un medico vi parla *fenomeni*

Dalla conversazione radiofonica del prof. Mario Monacelli, Direttore della Clinica dermatologica della Università di Roma, in onda lunedì 25 maggio, alle ore 18, sul Programma Nazionale.

Queste reazioni possono essere dovute all'ingestione di un cibo verso il quale si è ipersensibili, ma vi sono altri casi nei quali l'allergene agisce direttamente sulla pelle stessa, e allora si parla di «eczema da contatto». Questi eczemi sono sempre più frequenti perché sempre più numerosi sono i nuovi prodotti con i quali, specialmente nell'industria, la pelle viene a contatto. Perciò la maggior parte di essi hanno carattere professionale. Vi sono però anche eczemi da contatto non professionali: per esempio se un prodotto acquista proprietà allergizzanti quando è finito, non soltanto gli operai ma anche altre persone che in seguito lo useranno o lo manipoleranno potranno avere eczemi da contatto. Invece se un prodotto è allergizzante solo durante le fasi intermedie della lavorazione, sarà esposto all'eczema da contatto esclusivamente il lavoratore.

**I**l concetto di allergia è ormai diventato di nozione comune, al punto da avere sconfinato dalla terminologia medica per entrare nel linguaggio corrente. Molte volte si sente dire infatti: sono allergico a questo od a quello, per significare che questa o quella cosa sono insopportabili, sgradevoli. L'allergia è appunto l'intollerabilità verso una sostanza che normalmente invece è assolutamente innocua. In altre parole una sostanza può diventare un «allergene», cioè scatenare una reazione allergica nelle persone che siano divenute ipersensibili ad essa. Possono essere allergeni i pollini delle piante, e allora si avrà l'asma o il raffreddore da fieno; possono essere allergeni le fragole o il cioccolato, e si avrà l'orticaria.

L'esempio dell'orticaria ci porta a parlare della pelle, che è appunto una sede frequente di reazioni allergiche.

E' impossibile elencare tutte le sostanze in grado di essere allergizzanti venendo a contatto della pelle perché, come dicevano, sono numerosissime. Alcune, però, lo sono in modo particolare, e ci-

Un copricostume in twill di dralon. Si tratta di una tunica trattenuta sulle spalle da due bretelle davanti alle quali si forma una V, che conferisce al collo un aspetto più snello

arredare

## la casa per il week-end

**S**tiamo entrando in una felice stagione che ci invita a disertare la città, non appena ci sia possibile. Desiderio di evasione, di relativa solitudine: ricerca di un angolo di quiete per ritemperare i nervi scossi, nel corso della settimana, dal frastuono, dagli odori, dalla frenesia della vita cittadina. Queste ed altre considerazioni hanno portato l'uomo a cercarsi un recapito fisso ove poter trascorrere la fine della settimana. Recapito che può essere una villa, una casetta prefabbricata, un alloggio, o anche, più modestamente, una vecchia baita, una casetta da pescatore, adattata alle esigenze di un tranquillo «week-end». Molte volte ci si limita ad un unico ambiente che serve da cucina, soggiorno, letto: e in tal caso è necessario che la distribuzione dei vari mobili e la struttura stessa delle stanze siano studiate con intelligenza per sfruttare al massimo l'area disponibile.

Presento un esempio di questo genere, adatto a qualsiasi località. La stanza è ampia e quadrata, fornita di una grande finestra e di una porta che si apre su un terrazzo. Questa parete è stata opportunamente modificata mediante l'uso di tavole d'abete; se ne è ricavato un piccolo sgabuzzino, nascosto dalla tenda in cui è sistemato il lavandino e la cucina economica, un mobile a cassetto d'aspetto rustico, e un sopralco superiore che può essere variamente utilizzato. Il pavimento può essere in legno o in ceramica, a seconda della località dove è situata la casa. L'arredamento è semplificato al massimo: tavolo e sedie di legno greggio verniciato in rosso vivo; sofà-letti ricoperti in grosso «tweed» di cotone bianco e nero, bordati di passamaneria rossa; cuscini multicolori sono gettati sui letti. Da una delle tavole partono delle scaffalature che vanno a fermarsi sulla parete adiacente: in luogo dei tavolini, delle semplici assicelle fissate alle travi. Una pelle di vacca, stesa sul pavimento, ne spezza l'uniformità, con piacevole effetto decorativo.

Achille Molteni



# E LA CASA LA DONNA E LA CASA

## allergici cutanei

teremo il cromo che, sotto forma di cromati e bicromati, ha larghissima applicazione nella concia del cuoio, nella fabbricazione di colori e lacche, nella cromatura dei metalli, nell'industria grafica e fotografica, nelle creme per scarpe, nelle cere per pavimenti, nei detersivi. Sempre il cromo, sotto forma di bicromato di potassio, è responsabile di un'eczema professionale che sta assumendo una preoccupante diffusione nei cementisti e negli operai edili.

Altre sostanze facilmente allergizzanti sono la parafenilendiamina (tinture per capelli, lavorazione delle pellicce), anestetici locali (novocaina), i sulfamidici, la penicillina-procaina, molti coloranti, molti metalli (nichel, cobalto, mercurio, argento,

berillio), sostanze usate nella lavorazione della gomma, sostanze plastiche, insetticidi e parassitocidi, cosmetici e via dicendo.

Per scoprire quale sia la sostanza che ha prodotto un'eczema allergico basta applicare sulla cute le sostanze sospese, in quantità minima, cioè talmente diluite da essere sicuramente innocue in condizioni normali. E' questa la cosiddetta « prova allergica epicutanea », o patch-test degli americani. Quando una sostanza provoca sulla pelle entro 24-48 ore la comparsa d'una chiazza rossa (patch significa appunto chiazza, macchia) il rapporto causale è dimostrato. Se sarà possibile evitare ogni contatto con detta sostanza l'eczema scomparirà.

Dottor Benassi

## in cucina

locano gli spadini in una casseruola e si termina la cottura a forno caldo, soltanto con olio. A cottura ultimata si tolgono gli spadini che si dispongono su una piaffola calda. Poi si aggiungono all'olio rimasto nella casseruola gr. 100 di burro, il succo di due limoni e si amalgama il tutto a fuoco lentissimo. Si spruzza con sale, si aromatizza con prezzemolo tritato. La salsa ottenuta si getta sugli scampi in attesa, che si servono con patate chips.

Bezzo - pollo ripieno. La ricetta della signora Carla Del Grande suggerisce di farcire il pollo da cuocere lessato con questo « miscuglio ». In una terrina si mette abbondante mollica di pane che si mescola con un uovo intero, gr. 50 di mortadella, una scorza di limone tritata, un pugno di parmigiano grattugiato, prezzemolo tritato, uno spicchio d'aglio tritatissimo, fegatini di pollo pare tritati, un po' di latte, sale, pepe, noce moscata. Il pollo così ripieno viene servito con insalata di patate lesate, condite con olio, aceto, sale, pepe ed aromatizzate con abbondante prezzemolo tritato.

## le scoperte di chi viaggia

Con la bella stagione, quasi tutti sentono l'irresistibile necessità di evadere, di viaggiare, di uscire dal chiuso del solito giro quotidiano. Alla conquista di nuove sensazioni, di nuovi panorami ed anche di nuove ricette. Eccone alcune.

Aso - Risotto primavera. Alla « Cipressina », la villa « di altri tempi » di Aristide Coin, è di casa il risotto primavera. Questa la semplice ricetta. Si fa soffriggere in gr. 60 di burro una cipolla tritata finissimamente, poi si aggiungono due manciate di pisellini freschi, altrettanto di punte di asparagi e circa due litri di brodo. Un po' di sale e si fa prendere il bollore a fuoco vivace, per qualche minuto. Poi si gettano gr. 600 di riso e, volendo, anche un grosso pomodoro pelato e tagliato a pezzi. Si lascia cuocere lentamente per una ventina di minuti, allungando, se necessario, con qualche mestolo di brodo caldo. A cottura terminata s'insaporisce con gr. 50 di parmigiano grattugiato e gr. 150 di prosciutto cotto tagliato a piccoli dadi.

Venezia - Pollo alla Gritti. Con due tagli laterali si toglie la parte ossea inferiore a 32 grossi scampi, che s'infilano (otto per volta) su quattro spadini o lunghi stuzzicadenti. Si bagnano con un po' d'olio, si spruzzano con sale e si fanno colorare lentamente sulla piastrina calda del forno di casa. Poi si col-

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda la domenica, sul Programma Nazionale, alle ore 11,25

## la fatica degli ultimi mesi di scuola

preoccupata per la sua salute ».

Interviene a questo punto il prof. Origlia:

« Non è infrequente il caso di alunni delle scuole elementari che, nelle grandi città, arrivano stanchi e affaticati alla metà finale. Le cause possono essere molteplici e qualche volta dipendono dall'ambiente familiare in cui vive il bambino, cioè dalla tensione che certi genitori, naturalmente senza volerlo, creano nei figli all'avvicinarsi degli esami o del termine dell'anno scolastico. I bambini o i ragazzi dovranno dimostrare se hanno studiato, e bene, attraverso la prova finale. Vi sono dei bambini molto sensibili dal lato emotivo, ed anche affettivo, poiché qui si tratta di un rapporto genitori-figli, i quali risentono dell'apprensione dei genitori, di questo « pathos » casalingo che è creato intorno al problema della scuola e per eccesso di emozione, si difendono attraverso una specie di rifiuto mentale ad impegnarsi ancora nello studio. Si noti che sovente sono i bambini migliori, quelli che hanno preso più sul serio la scuola a reagire così, a spossarsi appunto più rapidamente. I genitori quindi dovrebbero dimostrarsi sereni, non assillare il figlio con domande relative alla sua vita scolastica, lasciarlo alle prese con le sue proprie responsabilità. Le premure eccessive non aiutano, in questo caso, lo scolaro. La seconda signora ci ha parlato della figlia di 14 anni che ora rifiuta il cibo. Questo perché prevale in lei uno stato di ansia. L'ansia, che si verifica negli studenti in questo periodo dell'anno scolastico, quando sta per concludersi il bilancio del loro lavoro, comporta un paradossale rifiuto a

cibarsi, di cui il corpo avrebbe bisogno, come atteggiamento di annichimento, di insicurezza. Notate che in primavera un apprendista che non deve prepararsi agli esami, ma che va a lavorare, non subisce questi fenomeni. Quindi, ripetuto, sta ai genitori cercare di eliminare, ridurre, non di accrescere, con le loro apprensioni, questo stato di ansia dei figli alunni ».

A sua volta, interviene il dott. Cantoni, il quale dice:

« Il bambino che lavora intellettualmente e che vive in uno stato di ansia, consuma molte energie. Le madri si affannano a procurargli una dieta perfetta, ma il bambino rifiuta di mangiare, proprio perché è ansioso. Questa, che pittorescamente è stata chiamata « sindrome della fatica primavera », si verifica specialmente nei soggetti che abitano nelle grandi città, scarsamente esposti all'aria aperta, costretti molte ore a scuola e altrettante ore a casa a studiare. Dobbiamo esercitare sui ragazzi una oculata, leggera sorveglianza: evitare che siano ipnutriti, il bambino ha bisogno di nuove ore e mezzo, anche due ore di sonno; ma più tardi, quando si incomincia ad affermare la personalità di un ragazzo, a 15-16 anni, si può essere più generosi, lasciare che il ragazzo si regoli un po' secondo le proprie forze e i propri desideri.

Alla discussione prende ora parte un'altra mamma, la quale espone il suo problema:

« Io ho un figlio che frequenta la I Liceo scientifico. All'inizio dell'anno si è messo a studiare con entusiasmo, coi migliori propositi. Pian piano però la sua buona volontà è andata diminuendo, non so nemmeno io perché ».

Prof. Origlia:

« E' figlio unico? ».

Mamma:

« Sì. E forse noi gli stiamo troppo dietro ».

La prof.ssa Dell'Acqua osserva:

« Anche io ho una figlia unica; ma, pur essendo io insegnante, non la seguo assolutamente e, dopo i compiti in classe o le prove di esame, quando rientra non le chiedo mai com'è andato il compito. Ignoro il problema e penso che questo sia un consiglio che si possa dare a tutte le mamme che vogliono aiutare i figlioli a non sentire troppo pesante il fardello scolastico ».

Dr. Cantoni:

« Quali suggerimenti può dare ai ragazzi che debbono preparare le materie che Lei insegna, matematica e fisica, per la maturità? ».

Prof.ssa Dell'Acqua:

« Spesso ho notato che gli studenti passano ore intere a studiare dei particolari che, agli effetti dell'esame, non presentano alcuna importanza e che non hanno importanza alcuna neanche agli effetti della cultura che un ragazzo si deve formare. Sono quei particolari che il giorno dopo l'esame vengono completamente dimenticati. Trascurano, invece, le idee direttrici del programma. Parlando di matematica e fisica, i ragazzi potrebbero benissimo, in un'ora, studiare mol-

to dal punto di vista del rendimento, perché non si perderebbero nelle tecniche di calcolo o in particolari che, una volta compreso il soggetto, il ragazzo può improvvisare al momento dell'interrogazione. Io ritengo che un alunno che studi con metodo e che trascuri particolari superflui possa prepararsi agli esami di maturità con quattro ore di studio complessivo al giorno ».

A questo punto, il dott. Cantoni così conclude:

« La fatica degli ultimi mesi di scuola è quindi una fatica per tutti: alunni, insegnanti, genitori. Cerchiamo di renderla più leggera cominciando dal riesame del nostro atteggiamento a casa, nei confronti dei nostri figli. Esercitare una sorveglianza, che non pesi loro, anche sulla loro condotta di vita, cercare che abbiano ogni giorno alcune ore di distrazione, che sono necessarie per un giusto equilibrio. Forzarli, se non sentono la necessità di muoversi; farli andare a giocare, a respirare aria buona. Controllare che dormano almeno nove ore, se sono bambini delle scuole elementari, ma essere più tolleranti coi più grandi, se dopo cena vogliono trattenersi un po' alzati. In quanto alle cure, che in questo periodo le madri chiedono continuamente ai medici, io penso che i ragazzi non abbiano tanto bisogno di cure toniche, eccitanti, stimolanti, ma se mai di qualche biondo sedativo, che va somministrato secondo il parere del medico. E soprattutto di una parola carezzevole, di un incoraggiamento affettuoso, della certezza che l'affetto dei genitori è costante, immutabile, qualsiasi possano essere i voti della pagella o i risultati degli esami ».



Dalla trasmissione del 26 aprile

Il tempo trascorre veloce, il terzo trimestre volge al termine e i nostri ragazzi si preparano a quello che in gergo sportivo si chiama lo sprint, il volgio finale. Senonché, se ci volgiamo intorno a guardare gli alunni nei corridoi delle scuole, ci accorgiamo che soltanto pochi appaiono freschi e disinvolati. I più sono affaticati, ormai irrimediabilmente staccati, tagliati fuori dalla competizione finale. Perciò il « Circolo dei genitori » ha voluto trattare l'argomento della fatica scolastica, questa fatica di cui i genitori parlano con timore, talvolta con angoscia, talvolta perfino con ira, a seconda del loro temperamento e che ad ogni primavera si presenta come una ricorrenza prestabilita, come una specie di malattia ciclica di cui i nostri ragazzi sono le vittime. Alla discussione, guidata dal dott. Marcello Cantoni, presidente della Società Italiana Medicina e Igiene della scuola, hanno partecipato lo psicologo prof. Dino Origlia e la prof.ssa Alba Dell'Acqua.

La discussione viene aperta dalle confidenze di una mamma, che dice:

« Il mio bambino frequenta la quarta elementare. Da qualche tempo è pallido, nervoso e stanco. Durante l'inverno si è affaticato troppo, adesso non riesce neanche a studiare e non rende niente. Mangia pochissimo, esce raramente e sono

**Le verdure cresciute  
sotto il sole d'Italia  
sono le migliori del mondo...**

...e le trovate  
nelle minestre in busta Star.  
Aprendo la busta voi sentite  
quasi il profumo di quel sole.  
Sono verdure scelte e preparate  
con la cura e lo scrupolo  
che hanno reso il nome Star  
famoso nel campo degli alimentari.

*Minestrone • Minestrone con pasta e verdura • Pastina in Doppio brodo • Pastina in Doppio brodo con verdura • Minestra con Asparagi • Minestra con Pomodoro • Minestra con Funghi, ecc.*

PESA 540

**STAR**

**MINISTRONE  
CON VERDURA E PASTA**

**regali!**

**STAR**

**TROVERETE  
QUESTI PUNTI  
PER I BELLISSIMI  
REGALI**

**2 punti**  
**2 punti**  
**2 punti**  
**2 punti**

**DOPPIO BRODO STAR**  
**margarina FOGLIA D'ORO**  
**succhi di frutta GO'**  
**macedonia di frutta GO'**

**4 punti**  
**3 punti**  
**3 punti**  
**6 punti**

**camomilla SOGNI D'ORO**  
**BUDINO STAR**  
**MINESTRE STAR**  
**olio puro di semi OLITA**

**2-3-4 punti**  
**2-4 punti**  
**3 punti**  
**6 punti**

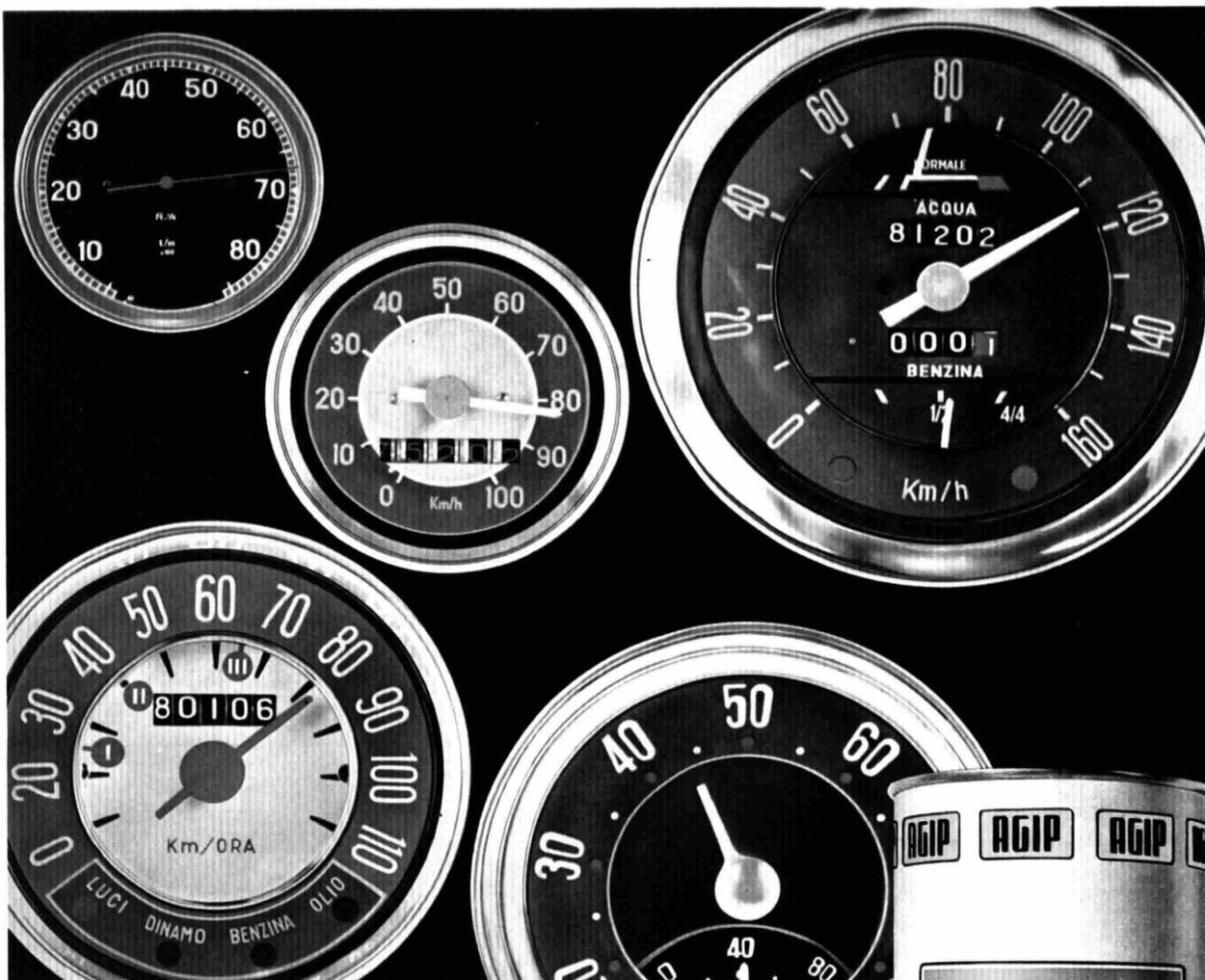
**TE' STAR**  
**GRAN RAGU' STAR**  
**polveri acqua da tavola FRIZZINA**  
**formaggio PARADISO**

**TROVERETE  
I PUNTI STAR  
ANCHE NEI  
PRODOTTI**

**8 punti**  
**6 punti**  
**2-5 punti**  
**2-3-6 punti**

**RAMEK**  
**"panetto.. RAMEK**  
**SOTTILETTE**  
**MAYONNAISE**





## SPERIMENTATO DA 100 AUTOVETTURE DI 21 TIPI DIVERSI SU 4 MILIONI DI KM.

**AGIP F. 1 Multigrade SAE 10W/40** è stato provato per 62.000 ore al banco motori e da 100 autovetture di produzione italiana ed estera che hanno percorso oltre 4 milioni di km. su strada, su pista e in città, nell'Europa del Nord, in Italia e nell'Africa settentrionale e centrale; può essere impiegato in tutte le stagioni e in tutti i climi; riassume tutti i migliori risultati conseguiti sinora nel campo della lubrificazione; soddisfa tutte le richieste dei Costruttori, dei tecnici, degli automobilisti **compresa l'esigenza del massimo intervallo tra un cambio e l'altro.**



## L'OLIO DAI SETTE PREGI

VISCOSO A CALDO • SCORREVOLE A FREDDO • DETERGENTE  
ANTICORROSIVO • ANTIUSURANTE • INALTERABILE • ANTIRUGGINE

